REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 10 MAGGIO 2021 | **n. 64**



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 561
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI e MEDIE IMPRESE" - Atto Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 e s.m.i. "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii." - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo dell'impresa Proponente: Information Sharing Company S.r.l. - Roma (Rm). Codice Progetto: FJ4RHF5. 32102

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 573
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia-Croazia 2014/2020. Progetto "TOURISM4ALL", approvato con DGR 600/2019. Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 32188

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 574
Programma Nazionale FAMI – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON3 – Capacity building "Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi - "Progetto FaRO – Fare Rete e Orientare". Presa d'atto rimodulazione Budget e restituzione somme. Variazione al bilancio di previsione 2021-2023. Applicazione avanzo vincolato. 32198

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 575
L.R. 20/2003 "Partenariato per la cooperazione", art. 4 – Approvazione progetto a regia regionale "Apulia for Lebanon" - approvazione schema di convenzione (Allegato A). 32254

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 597
Costituzione della "Fondazione antimafia sociale - Stefano Fumarulo". Art. 6 della l. r. 14/2019 (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza). Variazione di bilancio e approvazione dello schema di Statuto. 32263

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 598
POR FESR-FSE 2014-2020. ASSE IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione". Azione 9.6 "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali". Avviso Pubblico "Bellezza e Legalità per una Puglia libera dalle mafie". Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi della l. r. n. 28/2001 e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 32280

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 600
COMUNE DI MONOPOLI (BA) – L.R. n.20/1998. Turismo Rurale in variante al PUG. Delibera di C.C. n.

7 del 30.01.2017. Società Masseria San Vincenzo srl – Integrazioni e modifiche Delibera di G.R. n. 1473 del 02.08.2018. 32292

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 612
Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Lazio, la Regione Puglia, la Regione Sicilia e l'University of Pittsburgh Medical Center Italy S.r.l, la società La Maddalena S.p.A., l'Università degli Studi di Palermo, la società Exprivia S.p.A., la società Salvator Mundi International Hospital S.r.l.Presa d'atto e approvazione schema di accordo. 32306

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 613
Legge 949/52 – Legge 1068/64 – Legge 240/81 - Compensi Gestione Fondi – Soggetto gestore Artigiancassa - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 -2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. – Applicazione Avanzo Amministrazione - Compensi Gestione Fondi – Soggetto gestore Artigiancassa Spa...... 32336

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 614
POR Puglia 2014-2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Avviso "PIN – Pugliesi Innovativi". Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 32344

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 623
Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e Comune di Taranto. Organizzazione Giochi del Mediterraneo Taranto 2026. Art. 20 Legge Regionale n. 35/2020. 32352

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 624
Legge regionale n. 34/2014. - Attuazione dell'articolo 17 rubricato Registro regionale delle forme di gestione associata. Istituzione del Registro delle Unioni di Comuni - Anno 2021. 32361

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 625
PON "Legalità" 2014-2020. "Progetto integrazione/formazione musicale" - Asse 4 - Azione 4.1.2. CUP: B39D19000060006. Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 32370

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 626
Prelievo dal fondo di riserva e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 32381

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 627
Valutazione Ambientale Strategica del POR Puglia FESR-FSE + 2021-2027. Approvazione schema di Accordo di cooperazione – ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art .5 co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. – tra Regione Puglia ed Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T. Puglia). Variazione Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.. 32390

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 628
Integrazione sostegno finanziario per la Messa in Sicurezza del sito di Discarica loc. San Pietro Pago - DISCARICA DANECO GIOVINAZZO (BA) DGR N.1648/2017. Stanziamento risorse. 32406

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 629
APQ 18 dicembre 2007 - SIN Brindisi - Risorse MATTM "Accordi transattivi SIN Brindisi" - Variazione al

Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii e applicazione dell'Avanzo di Amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 32414

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 630
POC Puglia 2014-2020, Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base". Approvazione dell'iniziativa denominata "Attività integrative 2021 per il conseguimento della qualifica IeFP - stage". Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. e approvazione addendum all'Accordo applicativo IeFP. 32422

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 631
DGR n. 529/2018 - Approvazione schema di addendum alla Carta D' intenti tra Regione Puglia e Conservatori di musica/Istituti musicali pareggiati presenti sul territorio regionale, per favorire l'alta formazione musicale. 32438

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 650
POR Puglia FESR 2014/2020 – Asse III - Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi – Ulteriore Copertura finanziaria Titolo II Capo III Circolante Manifatturiero, Commercio e Servizi - TITOLO II Capo VI Circolante Turismo – Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Riprogrammazione delle risorse. 32444

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 657
Campagne di Comunicazione Istituzionale e Acquisto servizi per la comunicazione. Direttive alle Strutture regionali. 32457

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 658
Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali – ARIF Approvazione del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019. 32464

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 659
Fondazione IPRES- Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea del 27 aprile 2021. 32467

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 660
Società in house Puglia Sviluppo S.p.A. – Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria e straordinaria del 29 e del 30 aprile 2021 32470

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 661
Rimborso Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi. Approvazione variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023. 32474

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 664
"POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020, Asse X, Azione 10.4, SubAzione 10.4.d: Avviso Pubblico 2/FSE/2020 "PASS LAUREATI 2020 - Voucher per la formazione post-universitaria". Variazione Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii." 32481

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 672
D.G.R. 283/2020, D.G.R. 1190/2020 e D.G.R. 2161/2020. Ulteriori misure urgenti per il sostegno alle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ulteriore Proroga dei termini dei mutui

a valere sugli strumenti denominati "NIDI", "Tecnonidi", "Microcredito" e "Fondo a favore delle Reti per l'Internazionalizzazione". Proroga dei termini dei prestiti a valere sulla misura denominata "Microprestito Circolante"...... 32492

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 688
Accordo Integrativo Regionale-Recepimento Protocollo d'intesa della Medicina Generale per la gestione della campagna vaccinale contro Sars-Cov-2 – Azioni di rafforzamento a supporto delle attività di Sanità Pubblica. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2021...... 32499

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2021, n. 711
DGR 2246/2012 "Piano Interventi regionali straordinari in materia di edilizia scolastica (legge assestamento 2010). Criteri e modalità per l'accesso ai finanziamenti. Bando 2012". Modifica dell'art. 14 "Modalità di erogazione"...... 32517

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2021, n. 729
D.G.R. 1753/2020 recante "Emergenza COVID-19. Disposizioni straordinarie e transitorie in merito alla prescrizione di Ossigeno terapia liquida domiciliare da parte dei Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera scelta"- Ulteriore proroga...... 32521

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 561

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI e MEDIE IMPRESE" - Atto Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 e s.m.i. "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii." - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo dell'impresa Proponente: Information Sharing Company S.r.l. - Roma (Rm). Codice Progetto: FJ4RHF5.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- Vista la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Vista la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di "Conferimento incarichi di Direzione Servizio";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- Vista la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- Vista la Determinazione n. 7 del 31 marzo 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta Regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante "Durata degli incarichi di Dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo." Proroga incarichi dirigenti di Servizio", ulteriormente prorogata con Determinazione n. 2 del 28/01/2021;
- Vista la DGR n. 508 del 8 aprile 2020, avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443." Modifica termine decorrenza incarichi";

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria – Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014;
- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime

finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta Regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la Deliberazione n. 737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1061 del 15.06.2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 20.000.000,00 e con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti alle imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;
- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015).

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e

all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale:
  - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1;
  - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I - III, con la quale è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- la DGR n. 757 del 15.05.2018 di variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013;
- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;
- con DGR n. 182 del 01/02/2021 di variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, sono state stanziate, sul capitolo di entrata 2032415 e sul capitolo di spesa 1147031, le economie di bilancio formatesi negli esercizi finanziari precedenti, pari ad € 92.621.818,80= a valere sulle risorse FSC 2007-2013.

Considerato altresì che:

- l'impresa proponente **Information Sharing Company S.r.l. - Roma (Rm)** in data **3 Settembre 2019** ha presentato in via telematica l'istanza di accesso attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria prot. n. prot. n. AOO PS PIA/1585/U del 27.02.2020, acquisita agli atti della Sezione in data 28.02.2020 al prot. AOO_158/2314, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **Information Sharing Company S.r.l. - Roma (Rm) - Codice Progetto: FJ4RHF5,** così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- con Atto Dirigenziale n. **156 del 04.03.2020** è stata ammessa alla fase di presentazione della proposta del progetto definitivo l'impresa proponente **Information Sharing Company S.r.l.** con sede legale in

Roma (Rm) - Via Paolo Emilio, 7, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato a Bari (Ba) in Via Domenico Cotugno, 49/A - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di Software non connesso all'edizione"**;

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO_158/2553 del 04.03.2020 ha comunicato all'impresa proponente **Information Sharing Company S.r.l. - Roma (Rm)** l'ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente **Information Sharing Company S.r.l. - Roma (Rm)** ha presentato nei termini previsti dalla succitata comunicazione il progetto definitivo;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 08.03.2021 prot. n. 3882/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/2802 del 09.03.2021, ha trasmesso la Relazione Istruttoria del Progetto Definitivo, allegata al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**, sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Information Sharing Company S.r.l.** con sede legale in **Roma (Rm) - Via di Tor Pagnotta, 94/96,** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato a Bari (Ba) in Via Domenico Cotugno, 49/A - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di Software non connesso all'edizione"**, con esito positivo;

Rilevato che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che, l'ammontare finanziario delle agevolazioni concedibili alla impresa **Information Sharing Company S.r.l. - Roma (Rm)**, è pari a complessivi **€. 626.615,37** per un investimento ammesso di **€. 1.213.472,49** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 05 unità lavorative (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	**Tipologia di spesa**	**Investimenti Ammessi**	**Agevolazioni ammesse**
		Ammontare (€)	**Ammontare (€)**
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	279.372,49	97.780,37
	Servizi di consulenza ambientali	22.350,00	11.175,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	85.695,00	42.847,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	26.750,00	13.375,00
Totale Asse III		**414.167,49**	**165.177,87**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	247.140,00	185.355,00
	Sviluppo Sperimentale	247.140,00	123.570,00
	Studi di fattibilità tecnica	36.000,00	18.000,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	269.025,00	134.512,50
Totale Asse I		**799.305,00**	**461.437,50**
TOTALE GENERALE		**1.213.472,49**	**626.615,37**

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta del progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **Information Sharing Company S.r.l. - Codice Progetto: FJ4RHF5, con sede legale in Roma (Rm) - Via di Tor Pagnotta, 94/96, - C.F: 09745551003 - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di Software non connesso all'edizione"** che troverà copertura sui Capitoli di spesa riportati nella copertura finanziaria a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale	**€**	108.955,37
Esercizio finanziario 2021	**€**	108.955,37

Importo totale in Consulenza Internazionalizzazione	**€**	42.847,50
Esercizio finanziario 2021	**€**	**4**2.847,50

Importo totale in E-business	**€**	13.375,00
Esercizio finanziario 2021	**€**	13.375,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€**	326.925,00
Esercizio finanziario 2021	**€**	326.925,00

Importo totale in Innovazione	**€**	134.512,50
Esercizio finanziario 2021	**€**	134.512,50

e di procedere alle fasi successive sino alla sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad **€ 626.615,37 è garantita** dalla DGR n. **182** del 01/02/2021 di variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

Parte I^ - ENTRATA

- **Capitolo 2032415** *"Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe"* per **€ 626.615,37 -** Esigibilità: **€ 626.615,37 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***62.06 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.01.01.001***
- Codice Transazione Europea: ***2***
- Debitore: ***Ministero dello Sviluppo Economico***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011***

Parte II^ - SPESA

- **Capitolo 1147031** *"Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese"* per **€ 626.615,37 -** Esigibilità: **€ 626.615,37 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***62.07 – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.999***
- Codice Transazione Europea: ***8***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;
2. **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 08.03.2021 prot. n. 3882/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/2802 del 09.03.2021, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Information Sharing Company S.r.l.** con sede legale in **Roma (Rm) - Via di Tor Pagnotta, 94/96 - C.F: 09745551003,** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato a Bari (Ba) in Via Domenico Cotugno, 49/A - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di Software non connesso all'edizione",** dell'importo complessivo di **€. 1.213.472,49** e di un contributo concedibile di **€. 626.615,37,** conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**;
3. **Di esprimere l'indirizzo** all'approvazione del **progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2020-2022**, presentato dall' impresa proponente **Information Sharing Company S.r.l. - Roma (Rm)**, per un importo complessivo ammissibile di **€. 1.213.472,49** comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€. 626.615,37** e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale di n. **+ 05 unità lavorative (ULA)**, così come dettagliato in tabella**:**

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	279.372,49	97.780,37
	Servizi di consulenza ambientali	22.350,00	11.175,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	85.695,00	42.847,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	26.750,00	13.375,00
Totale Asse III		**414.167,49**	**165.177,87**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	247.140,00	185.355,00
	Sviluppo Sperimentale	247.140,00	123.570,00
	Studi di fattibilità tecnica	36.000,00	18.000,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	269.025,00	134.512,50
Totale Asse I		**799.305,00**	**461.437,50**
TOTALE GENERALE		**1.213.472,49**	**626.615,37**

4. **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari secondo i seguenti schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale	**€**	108.955,37
Esercizio finanziario 2021	**€**	108.955,37

Importo totale in Consulenza Internazionalizzazione	**€**	42.847,50
Esercizio finanziario 2021	**€**	**4**2.847,50

Importo totale in E-business	**€**	13.375,00
Esercizio finanziario 2021	**€**	13.375,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€**	326.925,00
Esercizio finanziario 2021	**€**	326.925,00

Importo totale in Innovazione	**€**	134.512,50
Esercizio finanziario 2021	**€**	134.512,50

5. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione del Disciplinare ed all'adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'Atto di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
6. **Di stabilire** in **30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
7. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
9. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa proponente **Information Sharing Company S.r.l. - Roma (Rm)**, ne obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
10. **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa proponente **Information Sharing Company S.r.l. - Roma (Rm)** a cura della Sezione proponente;
11. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

L'Istruttore
Michele Valeriano

Il Responsabile del procedimento
Lorenzo Scatigna

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese
Claudia Claudi

La Dirigente della Sezione Competitività
e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Gianna Elisa Berlingerio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;
2. **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 08.03.2021 prot. n. 3882/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/2802 del 09.03.2021, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Information Sharing Company S.r.l.** con sede legale in **Roma (Rm) - Via di Tor Pagnotta, 94/96 - C.F: 09745551003,** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato a Bari (Ba) in Via Domenico Cotugno, 49/A - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di Software non connesso all'edizione",** dell'importo complessivo di **€. 1.213.472,49** e di un contributo concedibile di **€. 626.615,37,** conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**;
3. **Di esprimere l'indirizzo** all'approvazione del **progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2020-2022**, presentato dall' impresa proponente **Information Sharing Company S.r.l. - Roma (Rm)**, per un importo complessivo ammissibile di **€. 1.213.472,49** comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€. 626.615,37** e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale di n. **+ 05 unità lavorative (ULA)**, così come dettagliato in tabella**:**

Asse prioritario e Obiettivo specifico	**Tipologia di spesa**	**Investimenti Ammessi**	**Agevolazioni a mmesse**
		Ammontare (€)	**Ammontare (€)**
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	279.372,49	97.780,37
	Servizi di consulenza ambientali	22.350,00	11.175,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	85.695,00	42.847,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	26.750,00	13.375,00
Totale Asse III		**414.167,49**	**165.177,87**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	247.140,00	185.355,00
	Sviluppo Sperimentale	247.140,00	123.570,00
	Studi di fattibilità tecnica	36.000,00	18.000,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00

Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	269.025,00	134.512,50
Totale Asse I		**799.305,00**	**461.437,50**
TOTALE GENERALE		**1.213.472,49**	**626.615,37**

4. **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari secondo i seguenti schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale	**€**	108.955,37
Esercizio finanziario 2021	**€**	108.955,37

Importo totale in Consulenza Internazionalizzazione	**€**	42.847,50
Esercizio finanziario 2021	**€**	**4**2.847,50

Importo totale in E-business	**€**	13.375,00
Esercizio finanziario 2021	**€**	13.375,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€**	326.925,00
Esercizio finanziario 2021	**€**	326.925,00

Importo totale in Innovazione	**€**	134.512,50
Esercizio finanziario 2021	**€**	134.512,50

5. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione del Disciplinare ed all'adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'Atto di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
6. **Di stabilire** in **30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
7. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
9. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa proponente **Information Sharing Company S.r.l. - Roma (Rm)**, ne obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
10. **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa proponente **Information Sharing Company S.r.l. - Roma (Rm)** a cura della Sezione proponente;
11. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014

Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"

(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Firmato digitalmente da: Gianna Elisa Berlingerio
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 11/03/2021 11:56:05

Denominazione progetto

"IScare"

Impresa proponente:
Information Sharing Company S.r.l.

DD di ammissione dell'istanza di accesso	*156 del 04/03/2020*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	*prot. n. AOO_158/2553 del 04/03/2020*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 1.250.197,25*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 1.213.472,49*
Agevolazione concedibile	*€ 626.615,37*
Incremento occupazionale	*+ 5 ULA*
Rating di legalità	*Sì*
Premialità in R&S	*Sì*
Localizzazione investimento: Via Domenico Cotugno, 49/A- 70124 – Bari	

Indice

Premessa 4
1. Verifica di decadenza 5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda 5
1.2 Completezza della documentazione inviata 5
1.2.1 Verifica del potere di firma 5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento 5
1.2.3 Eventuale forma di associazione 6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti 6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete) 6
1.3 Conclusioni 7
2. Presentazione dell'iniziativa 8
2.1 Soggetto proponente 8
2.2 Sintesi dell'iniziativa 14
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 15
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 17
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 17
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa 19
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 21
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 21
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese 21
3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 21
3.1.2 congruità suolo aziendale 21
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili 21
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 21
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 23
3.1.6 note conclusive 23
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 26
4.1 Verifica preliminare 26
4.2 Valutazione tecnico economica 28
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione 33
5.1 Verifica preliminare 34

5.2 Valutazione tecnico economica 36
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 46
6.1 Verifica preliminare 46
6.2 Valutazione tecnico economica 46
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 58
7.1 Dimensione del beneficiario 58
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 59
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 59
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 61
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 67
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva 68
11. Conclusioni 70
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo 72

Premessa

L'impresa Information Sharing Company S.r.l. (in breve I.S.C. S.r.l.), Cod. Fisc. e P.IVA 09745551003, è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con DD n. 156 del 04/03/2020, notificata a mezzo PEC in pari data, mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/2553 del 04/03/2020, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 1.327.556,00,** con relativa agevolazione massima concedibile pari ad **€ 683.098,60**, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da istanza di accesso

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c	Attivi Materiali	283.096,00	99.083,60	283.096,00	99.083,60
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c.	Servizi di Consulenza ambientali (ISO, EMAS, ecc..)	22.180,00	11.090,00	22.180,00	11.090,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5 – sub azione 3.5.f.	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione	95.000,00	47.500,00	95.000,00	47.500,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7 – sub azione 3.7.d.	E-Business	40.000,00	20.000,00	40.000,00	20.000,00
TOTALE ASSE III		**440.276,00**	**177.673,60**	**440.276,00**	**177.673,60**
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1 – sub azione 1.1.c.	Ricerca Industriale	247.140,00	185.355,00	247.140,00	185.355,00
	Sviluppo Sperimentale	247.140,00	123.570,00	247.140,00	123.570,00
	Studi di fattibilità (RI e SS)	40.000,00	20.000,00	40.000,00	20.000,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3 – sub azione 1.3.e.	Innovazione	353.000,00	176.500,00	353.000,00	176.500,00
TOTALE ASSE I		**887.280,00**	**505.425,00**	**887.280,00**	**505.425,00**
TOTALE		**1.327.556,00**	**683.098,60**	**1.327.556,00**	**683.098,60**

La società I.S.C. S.r.l. opera nel settore del software ed Information and Communications Technology attraverso l'offerta di soluzioni tecnologicamente avanzate. Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: *62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"*, corrispondente all'iniziativa proposta e che si conferma in questa sede.
I.S.C. S.r.l. si propone come system integrator con competenze trasversali che spaziano dalla parte consulenziale fino allo sviluppo di soluzioni proprietarie in ambito IT, sicurezza e privacy e information management (gestione delle informazioni e delle tecnologie di comunicazione).
Con la presente proposta progettuale, denominata "IScare", l'azienda prevede lo studio, lo sviluppo e la realizzazione di un innovativo sistema di tele-monitoraggio ed auto-monitoraggio dello stato di salute di soggetti deboli.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a) Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 28/07/2020 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento;

b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alla documentazione riportata in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
   - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
   - Sezione 3 del progetto definitivo – Formulario R&S;
   - Sezione 4 del progetto definitivo – Formulario in Innovazione;
   - Sezione 5 del progetto definitivo – Formulario in Servizi di Consulenza;
   - Sezione 6 del progetto definitivo – D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
   - Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
   - Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali completa di file Excel di dettaglio delle ULA e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti;

c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 29/07/2020, acquisita con prot. n. AOO_158/7724 di pari data e da Puglia Sviluppo con prot. 8236/I di pari data, e sono state, successivamente, presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale è sottoscritta da Antonio Martino, amministratore unico e rappresentante legale dell'impresa, così come risulta da visura camerale del 10/02/2021.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto, anche a seguito delle integrazioni fornite, riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario e le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente, anche in considerazione delle integrazioni presentate, risultano esaustive;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;

- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- esplicita le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione
Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti
L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. **22 mesi**, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: **01/11/2020**;
- ultimazione del nuovo programma: **30/04/2022**;
- entrata a regime del nuovo programma: **01/09/2022**;
- anno a regime: **2023**.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (05/05/2020) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: "*Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione*".
Dalla documentazione a corredo del progetto di definitivo, non si rilevano atti rilevanti ai fini dell'avvio degli investimenti.
In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)
Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa ha dichiarato di possedere il Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha confermato dette dichiarazioni. In particolare, l'impresa risulta iscritta dal 13/02/2019 con validità fino al 13/02/2021 e dispone del

seguente rating: 1 stella +. A tal proposito, l'impresa, con mail del 12/02/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2597/I del 12/02/2021, ha trasmesso documentazione attestante l'avvenuta richiesta di rinnovo. In particolare:

- copia della PEC di accettazione e di conferma ricezione, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, della richiesta per il rinnovo del Rating di Legalità effettuata in data 26/01/2021.

Si segnala che, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa deve dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

L'impresa proponente Information Sharing Company S.r.l. (in breve I.S.C. S.r.l.), partita IVA 09745551003, così come risulta da verifiche camerali, è stata costituita in data 13/11/2007, ha sede legale ed amministrativa in Via di Tor Pagnotta, 94/96 – 00143 Roma e dispone delle seguenti sedi secondarie ed unità locali:

- Unità Locale MI/1 - Via San Gregorio, 53 – Milano, Ufficio Amministrativo dal 12/6/2020, ove risulta attivo il seguente Codice Ateco: 62.01.00 – Produzione di software non connesso all'edizione;
- Unità Locale BA/1 Via Domenico Cotugno, 49/A – Bari, Ufficio dal 03/01/2018, ove risulta attivo il seguente codice Ateco: 62.01.00 – Produzione di software non connesso all'edizione.

La società presenta un capitale sociale di € 200.000,00 interamente deliberato, sottoscritto e versato, così suddiviso:

- Leonardo Rossiello: in piena proprietà per € 100.000,00 (pari al 50,00%);
- Antonio Martino: in piena proprietà per € 100.000,00 (pari al 50,00%).

Da verifiche camerali, emerge che i soci detengono partecipazioni in altre società; in dettaglio:

1. il socio Leonardo Rossiello risulta detenere:
   - ✓ il 50% del Gruppo I.S.C. S.r.l., pari ad € 5.000,00;
   - ✓ il 50% della società Soluzioni Tecniche S.r.l., pari ad € 5.000,00;
   - ✓ il 16,33% della società Arianna S.r.l., in liquidazione pari a € 1.633,00.
2. Il socio Antonio Martino risulta detenere:
   - ✓ il 50% del Gruppo I.S.C. S.r.l., pari ad € 5.000,00.

L'impresa risulta in possesso di altre partecipazioni, così come risulta da visura camerale del 10/02/2021, come di seguito riportate:

- AERRECI Network S.r.l. per il 99%;
- MAISCOM S.r.l. per il 100%;
- ALINNOVA S.r.l. per il 100%, incorporata con atto del 11/12/2019;
- ISC Ricerca e Sviluppo S.r.l. per 84%;
- Consorzio OPENSTAFF, AMIS e DIS (Digital Information Services), tutte inattive.

Il legale rappresentante della società nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato è Antonio Martino, nominato con atto del 03/02/2020.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

- ❖ ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.
In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

Impresa: Information Sharing Company S.r.l.	2019 (ultimo esercizio)	2018 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	€ 1.634.187,00	€ 940.726,00
Capitale	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Riserva Legale	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Altre Riserve	€ 844.725,00	€ 251.358,00
Utili/perdite portate a nuovo	€ 0,00	€ 0,00
Utile dell'esercizio	€ 693.462,00	€ 593.368,00

Dal prospetto sopra riportato non si evincono erosioni per più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate e, pertanto, l'impresa non risulta in stato di difficoltà ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014. Inoltre, si evidenzia che entrambi gli esercizi si chiudono con un risultato netto positivo e in tale periodo, non risultano essere presenti perdite pregresse.

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Tabella 3

Impresa: Information Sharing Company S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 10/02/2021
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato in data 10/02/2021 ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano n. 20 concessioni COR di seguito indicate: 1626778, 834113, 834250, 4523432, 1399637, 4686456, 648061, 950937, 1435082, 1373298, 3608563, 142272, 4249789, 3596984, 337265, 946083, 834325, 2186888, 622791, 1356876.
- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 09745551003, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

In relazione ai predetti aiuti risultanti dalla Visura Aiuti, la società proponente ha fornito con PEC del 17/02/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 2908/I del 18/02/2021, D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, nella quale si dichiara quanto segue: *"che, ai fini della cumulabilità, le spese da voi indicate quali risultanti dal Portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, dalla Visura Aiuti e dalla Visura Deggendorf del 27/01/2020, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgsl. 115/2017, non sono afferenti al programma di investimenti PIA di riferimento per il Progetto in esame".*

Oggetto sociale

I.S.C. S.r.l. ha per oggetto sociale:

- la progettazione, la produzione e il commercio di software di base, standard e applicativo, con particolare riferimento al software gestionale-industriale, di sistemi informativi telematici e di telecomunicazioni, di trattamento e trasmissione dati;
- l'assistenza tecnica e la manutenzione del software sopraindicato, nonché la formazione del personale all'installazione e all'uso del software stesso;
- l'installazione e il commercio di apparecchiature e sistemi attinenti al campo dell'informatica, della telematica, delle telecomunicazioni e dell'automazione, ivi comprese le forniture, le opere e prestazioni di servizi di manutenzione connessi;
- l'installazione e il commercio di attrezzature complete per l'allestimento di centri elettronici e posti di lavoro, includendo l'attività di site preparation, il networking, gli impianti tecnologici, i prodotti e le attrezzature per l'ufficio;
- lo sviluppo, la costruzione, la vendita, la commercializzazione di progetti relativi a software, macchine, sistemi ed impianti nel campo dei sistemi informativi specializzati, controllo dei processi e ad altre applicazioni tecnologiche;
- la progettazione, la produzione, lo sviluppo, il commercio e la fornitura di prodotti informatici e servizi basati su un'integrazione fra funzioni di telecomunicazioni, di elaborazione dati e di accesso a banche dati, tramite centri di servizio e sistemi terminali utente;
- la gestione di centri di servizi dedicati al trattamento delle informazioni di utenza tramite le reti di telecomunicazioni e televisive pubbliche e private, provvedendo anche all'assistenza, alla manutenzione, all'addestramento e formazione di personale e a quanto altro necessario alla puntuale fornitura e uso del servizio;
- la produzione di servizi per l'industria ed enti pubblici e privati e in particolare l'addestramento specializzato, il management recruitment, la selezione del personale, la consulenza organizzativa e di ogni altro servizio e attività pertinenti, in modo diretto o indiretto, all'informazione, al trattamento e alla trasmissione dell'informazione, all'automazione d'ufficio, industriale e per l'amministrazione aziendale;
- l'organizzazione, la gestione ed il trattamento di servizi di supporto alle attività amministrative, commerciali e tecniche di imprese ed enti pubblici e privati, attraverso lo svolgimento di attività di raccolta, imputazione, estrazione, trattamento ed elaborazione di dati e documenti, attraverso l'utilizzo di mezzi informatici e di telecomunicazioni;

- la progettazione, la produzione e il commercio di pubblicazioni, moduli, programmi, sistemi e metodi per la formazione e l'addestramento professionale e manageriale;
- la progettazione e la produzione e il commercio di articoli editoriali, audiovisivi e di altro genere a scopo didattico.

Struttura organizzativa

Così come dichiarato nel progetto definitivo, al vertice dell'organigramma aziendale è presente Antonio Martino, il quale ricopre anche il ruolo di responsabile del comitato privacy e sicurezza e Direttore Generale.

L'organico aziendale, attualmente, è composto da dieci unità lavorative tutte selezionate con competenze multidisciplinari ed altamente qualificate.

Nel dettaglio, l'organico aziendale comprende le seguenti figure professionali:

- N. 1 responsabile alla Human Resource;
- N. 1 responsabile all'amministrazione e finanza;
- N. 1 responsabile di recruiting;
- N. 1 responsabile del comitato privacy e sicurezza;
- N. 1 responsabile marketing e comunicazione;
- N. 1 responsabile standard e qualità;
- N. 3 responsabili direzione commerciale (1 responsabile area Nord, 1 responsabile area Sud, 1 responsabile area Centro);
- N. 1 Responsabile Segreteria Commerciale e gare;
- N. 1 Responsabile Divisione Sicurezza;
- N. 1 responsabile gare e progetti europei;
- N. 1 responsabile Servizi professionali.

L'impresa, al fine di rappresentare la propria struttura organizzativa, ha riportato nella Sezione 2 – *Scheda tecnica di sintesi*, l'organigramma di seguito indicato:

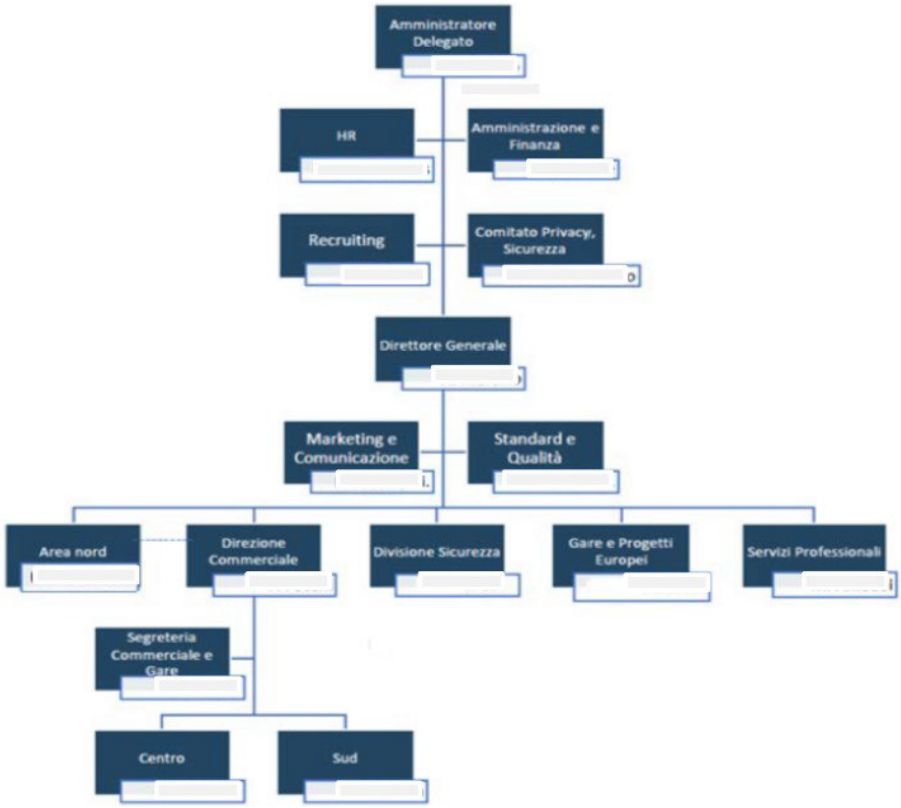


Figura 1

Campo di attività

La società I.S.C. S.r.l., così come risulta da verifiche camerali, opera nel settore del software ed Information Communications Technology attraverso l'offerta di soluzioni tecnologicamente avanzate. Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 62.01.00 "*Produzione di software non connesso all'edizione*" corrispondente all'iniziativa proposta e che si conferma in questa sede.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

L'impresa ISC S.r.l. dichiara, nella Sezione 2 – *Scheda tecnica di sintesi* del progetto definitivo, che l'esperienza raggiunta è frutto di una sistematica politica di investimenti orientati alla ricerca, in un ambiente attento all'innovazione, all'approccio multidisciplinare e ai rapporti con altre aziende, anche a livello europeo. Un ulteriore punto di forza, a detta del proponente, è la selezione dei professionisti da inserire in azienda che è stata sempre basata sui valori di appartenenza, crescita professionale e condivisione della "vision aziendale".

Dal 2015, la società dichiara di integrare le sue competenze con una divisione dedicata al Marketing e alla comunicazione digitale, con l'obiettivo di intercettare le esigenze di mercato in ottica Digital

Transformation, ampliando così la sua offerta. La significativa competenza sull'Information Management attira l'attenzione del mercato nazionale ed internazionale, che la porta a costituire un Centro di Competenza dedicato alle tematiche di Asset License Management e IT Service Management.
Nel 2017, la divisione Ricerca e Sviluppo ha arricchito l'offerta I.S.C. rilasciando "Identity Finder", soluzione software biometrica per il riconoscimento del volto, applicata a contesti di sicurezza per l'identificazione di soggetti e a contesti di marketing per il monitoraggio dell'audience e la delivery proattiva di contenuti digitali.
L'esperienza nel settore della difesa e lo sviluppo di applicazioni orientate a questo settore ha spinto la società, nel 2018, ad indirizzare gli investimenti in innovazione nell'acquisizione di competenze nel settore della sicurezza informatica: è nata così la divisione di Cyber Security.
Tale impegno è stato premiato con la partecipazione a progetti di ricerca internazionale in ambito Europeo, dando ad I.S.C. una "vision internazionale".
Nel 2019, la società ha scelto di puntare sui giovani (età media 26 anni), con l'obiettivo di creare interesse e crescita evitando che lascino l'Italia, e, grazie al rapporto in essere con le Università, ha consentito ad I.S.C. di aprire sedi a Milano e Bari, diventando un punto di riferimento per i laureandi/neolaureati e costruire con loro una piccola eccellenza italiana. Ciò ha portato alla costituzione di una vera e propria Startup, caratterizzata da un moderno approccio al design thinking. Inoltre, ISC è entrata a pieno titolo nel Catalogo dei servizi Cloud per la PA, qualificandosi con il servizio Saas denominato "SAM Cloud – Software Licence Management Cloud". La soluzione proposta a catalogo AGID è un servizio trasversale sulla Compliance Management per tutti i produttori software, tipi di licenza e su ambienti diversi, che consente di valorizzare gli investimenti software già intrapresi e ridurne i relativi costi futuri. Questo risultato, come dichiarato, è frutto di investimenti realizzati al fine di raggiungere standard tecnologici e di processo molto elevati, riconosciuti dalle certificazioni ISO 27001, 27017 e 27018, nonché degli alti livelli di servizio collegati all'erogazione dei servizi cloud, divenuta ormai la nuova frontiera per l'erogazione di soluzioni tecnologiche all'avanguardia, come per esempio nei settori dei Big Data, IOT.
Il programma presentato si caratterizza per elementi di valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti, tali da consentire, nell'esercizio a regime del sistema "ISCare", oggetto dell'investimento in esame, un incremento occupazionale, nel territorio della Regione Puglia, di 5 unità rispetto al dato occupazionale relativo ai 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso e di ulteriori 2 unità/medie/anno nei tre anni successivi alla messa a regime del sistema. L'ambito geografico di riferimento per le soluzioni ed i servizi previsti dal presente progetto è rappresentato principalmente dal mercato della Regione Puglia, per passare a quello nazionale, con possibilità di espansione sui mercati esteri, che presentano tassi di crescita nettamente superiori a quelli regionali e nazionali.

Si riporta, di seguito, la tabella proposta dall'impresa, indicante la capacità produttiva relativa all'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso e la tabella indicante la capacità produttiva aziendale a regime.

Tabella 4

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica annua**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio**	**Valore della produzione effettiva (in €)**
Qualità dell'informazione (Path – Profiled Analytic Trusted Hub)	Anno	3,00	1,00	3,00	3,00	166.000,00	498.000,00
Cyber Security	Anno	2,00	1,00	2,00	2,00	250.000,00	500.000,00
Gestione assest Software – Usu Aspera	Anno	6,00	1,00	6,00	6,00	67.000,00	402.000,00
Riconoscimento biometrico (Identity finder) bT	Anno	1,00	1,00	1,00	1,00	200.000,00	200.000,00
Application Management, Progettazione, Manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture, Assistenza e Sviluppo	Anno	20,00	1,00	1,00	20,00	161.564,40	3.231.288,00
						Totale	**4.831.288,00**

Esercizio a regime (2023)							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica annua**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio**	**Valore della produzione effettiva (in €)**
IScare sistema di telemonitoraggio	Anno	1,00	1,00	1,00	1,00	481.000,00	481.000,00
Prodotti e servizi Cyber Security – Licensing Managment/ IoT	Anno	3,00	1,00	3,00	3,00	85.000,00	255.000,00
Qualità dell'informazione (Path – Profiled Analytic Trusted Hub)	Anno	3,00	1,00	3,00	3,00	166.000,00	498.000,00
Cyber Security	Anno	2,00	1,00	2,00	2,00	300.000,00	600.000,00
Gestione assest Software – Usu Aspera	Anno	6,00	1,00	10,00	10,00	50.000,00	500.000,00
Riconoscimento biometrico (Identity finder) bT	Anno	1,00	1,00	2,00	2,00	250.000,00	500.000,00
Application Management, Progettazione, Manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture, Assistenza e Sviluppo	Anno	20,00	1,00	1,00	20,00	172.464,00	3.449.288,00
						Totale	**6.283.288,00**

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti, denominato "*IScare*", propone la realizzazione di una soluzione proprietaria per il Telemonitoraggio e la Teleassistenza in ambito sanitario, obiettivo principale del progetto di ricerca, con una serie di attività e consulenze che mirano ad integrare ed amplificare i benefici ed i risultati del progetto stesso.

I.S.C. S.r.l. dichiara di voler sviluppare prodotti che coprano il ventaglio di funzionalità in ambito benessere, monitoraggio, prevenzione, diagnosi e trattamento (treatment) e che siano applicabili a qualsiasi portatore di interesse: dall'anziano necessitante di un monitoraggio continuo, all'ammalato in regime di assistenza domiciliare integrata che voglia utilizzare gli strumenti di

monitoraggio avanzati descritti dal progetto, fino all'atleta che voglia analizzare continuamente il proprio stato di salute.
La creazione dell'ecosistema di sensori e di tecnologie di voice recognition dedicati al settore di riferimento del progetto "*ISCare*" consentirà di rafforzare la presenza di I.S.C. in Puglia ed in tutte le regioni del Sud. In particolare, l'installazione sul territorio di un presidio qualificato con competenze specialistiche in ambito IoT e Voice Recognition consentirà, secondo quanto riportato nella Sezione 2 del progetto definitivo, di proporre molto più efficacemente, grazie alla presenza locale, sia i propri prodotti output del progetto che i propri servizi professionali nell'ambito dei distretti tecnologici e produttivi, con particolare riferimento a quello dell'IoT e a quello dell'analitica, favorendo lo sviluppo di soluzioni che rispondano a specifiche esigenze.
I.S.C. S.r.l. ritiene che tale progetto possa rappresentare un importante volano per le ricadute economiche del programma, grazie al consolidamento delle sinergie che si potranno sviluppare con il tessuto industriale del territorio, attraverso i servizi e le soluzioni che si propone di offrire.
Infine, il progetto avrà evidenti ricadute occupazionali per competenze qualificate nel settore ICT e medicali (laureati in discipline scientifiche, prevalentemente in informatica / ingegneria e medicina), non solamente durante la fase di realizzazione delle attività di ricerca industriale e di realizzazione prototipale, ma soprattutto nelle successive fasi di commercializzazione dei prodotti, in quanto sarà necessaria una continua evoluzione e adeguamento della tecnologia in funzione dell'evolversi della sensoristica e delle tecnologie di riconoscimento vocale.
Per il presente programma, sono previsti investimenti in:

- Attivi materiali: acquisto di computer, periferiche, apparati hardware e software, necessari per lo svolgimento delle attività di industrializzazione e produzione dell'innovativo sistema di tele-monitoraggio, oggetto del progetto presentato;
- Ricerca&Sviluppo: sono previsti investimenti in:
  - ✓ Ricerca industriale;
  - ✓ Sviluppo sperimentale;
  - ✓ Studi di fattibilità tecnica;
- Servizi di innovazione tecnologica: sono previsti investimenti in:
  - ✓ servizi di consulenza in materia di innovazione;
  - ✓ servizi di consulenza e di supporto all'innovazione;
  - ✓ servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione;
  - ✓ servizi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca;
- Acquisizione di servizi: gli investimenti che l'impresa intende realizzare sono: Certificazione ISO 14001; Certificazione SA 8000; Programma di Internazionalizzazione; Programma di Marketing Internazionale; E-Business. L'impresa, inoltre, dichiara di voler partecipare alla Fiera del Levante a Bari che si terrà a settembre 2022.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

Il programma di investimento rientra nella tipologia "ampliamento di unità produttive esistenti", finalizzato alla realizzazione e successiva diffusione sul mercato regionale, nazionale e internazionale del sistema e dei relativi servizi previsti nell'ambito del progetto "ISCare".
Il presente piano di investimento si inserisce nell'area di innovazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente", con particolare riferimento al punto relativo al "Benessere della persona" e settore applicativo "Micro e Nano tecnologie".

In merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo
Il progetto si propone di realizzare un sistema, denominato "ISCare", di monitoraggio a distanza dello stato di salute di generici pazienti tramite smart-phones e sensori accoppiati ad una centrale operativa pure da realizzare.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo
Il progetto non ha una innovatività particolare, in quanto esistono in commercio altre piattaforme simili, in generale all'estero, ad esempio in Canada. Tuttavia, il sistema proposto, basato sia su telefoni prodotti da Apple sia telefoni prodotti da altri, appare ben centrato sulla realtà italiana. La parte sullo sviluppo dei sensori, che potrebbe essere particolarmente innovativa, non è molto dettagliata, anche se l'impiego di società spin-off di atenei sembra molto interessante. Complessivamente, il sistema appare ragionevolmente valido. Da notare che i problemi di sicurezza dei dati nei confronti di terzi, anche se discusso, non sembra affrontato in modo adeguato e ciò potrebbe essere un elemento ostativo ad una vasta diffusione del sistema.

Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso
Come già indicato, il progetto è da ritenersi di area b.1 (Benessere della persona).
I sensori da sviluppare appartengono alla KETs di micro e nano elettronica (prevalentemente micro piuttosto che nano). La proposta, quindi, si può ritenere coerente con le aree di innovazione del documento della Regione Puglia.
Per quanto riguarda le azioni e gli obiettivi proposti, il sistema appare centrato sia sulla specializzazione intelligente sia sulle tecnologie abilitanti chiave. Da questo punto di vista, non ci sono specifiche ragioni ostative. Occorre evidenziare ancora una volta i problemi di sicurezza dei dati che, facendo parte dell'insieme di dati sensibili e legalmente tutelati, devono assolutamente essere protetti in modo adeguato da possibili intrusioni, anche non attese, ed a tutti i livelli di interconnessione, ivi inclusi quelli tra sensore e smart-phone.

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento

Si suggerisce alla società proponente di prestare grande attenzione ai problemi di sicurezza dei dati sensibili e legalmente tutelati, in quanto devono essere protetti in modo adeguato nei confronti di possibili intrusioni, non attese e non volute, a tutti i livelli di interconnessione. Si suggerisce, inoltre, di evidenziare quali specifici accorgimenti sono stati utilizzati, ad esempio cifrando tutte le comunicazioni con sistemi in chiave pubblica sufficientemente lunga a tutti i livelli e per tutti i tipi di sensori che saranno sviluppati.

Giudizio finale complessivo
I punti evidenziati nella relazione preliminare sembrano essere stati ragionevolmente affrontati. Il giudizio finale è buono, una volta che la società presti specifica attenzione ai problemi di sicurezza.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) Localizzazione:

L'intervento, oggetto di investimento, sarà localizzato presso l'unità immobiliare sita in Bari alla Via Domenico Cotugno n. 49/A, catastalmente identificata nel N.C.E.U. al F. 107, p.lla 349, sub. 19, cat. A/10 (Uffici e studi privati), R.C. €. 2149,33, secondo piano, scala "B" mq. 93.00 catastali.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

L'immobile è nella disponibilità della Information Sharing Company S.r.l., in forza di contratto di locazione per la durata di anni 6, a partire dal 15.01.2018, stipulato, in pari data, tra la società Eredi Teresa De Giglio e la società Information Sharing Company S.r.l., registrato all'Agenzia delle Entrate di Bari al n. 656, serie 3T. In sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha inviato DSAN, a firma del proprietario dell'immobile, di impegno al rinnovo del contratto di locazione per tutto il periodo di sussistenza degli obblighi previsti dal PIA di riferimento.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche e edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

La destinazione catastale è A/10 "Unità immobiliari destinati ad attività professionali", quindi conforme alla destinazione ed uso.
In fase di accesso è stata richiesta la zonizzazione del PRG vigente ed il certificato di destinazione urbanistica, relativo all'area in cui è ubicato l'appartamento, richiedendo in fase di progetto esecutivo, copia delle Norme Tecniche di Attuazione. A fronte di ciò, l'impresa, con PEC del 17/12/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 28219/I del 18/12/2020, ha provveduto ad inviare la documentazione summenzionata. Si riporta, di seguito, il layout dal quale si evince il rispetto dei vincoli urbanistici e di destinazione d'uso dell'immobile.

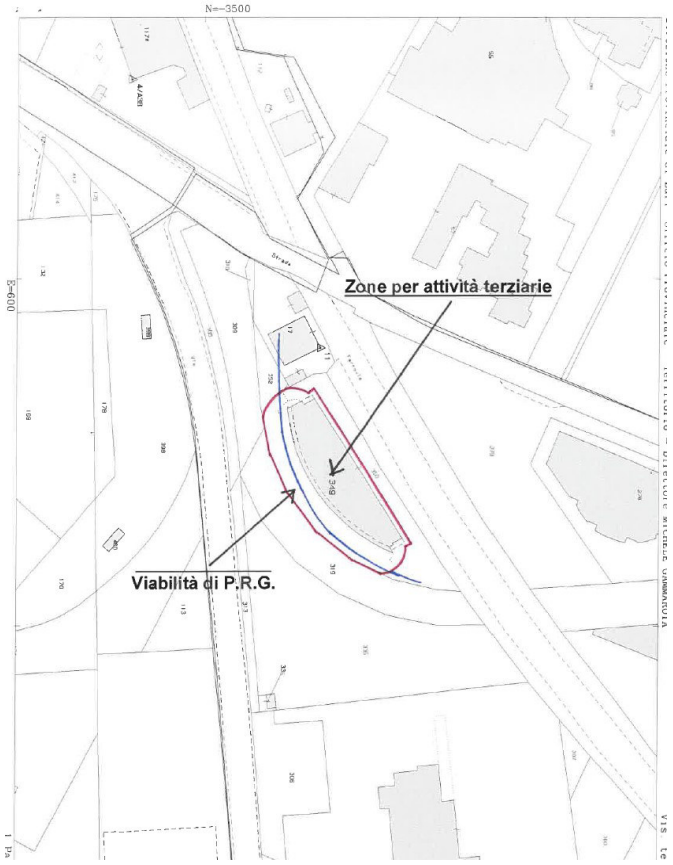


Figura 2

Detta conformità e compatibilità è attestata anche nella perizia giurata, a firma dell'Arch. Giacomo De Sario, datata 16/12/2020.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

Il programma presentato si caratterizza per elementi di valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti, in modo da consentire, a regime del sistema "ISCare", un incremento occupazionale nel territorio di competenza.

Con il progetto " ISCare", l'impresa intende sviluppare prodotti che coprano il ventaglio di funzionalità in ambito benessere, monitoraggio, prevenzione, diagnosi e trattamento a qualsiasi portatore di interessi, dall'anziano necessitante di monitoraggio continuo, all'ammalato in regime di assistenza domiciliare integrata, all'atleta che voglia analizzare continuamente il proprio stato di salute.

Gli investimenti in attivi materiali riguarderanno l'acquisto di attrezzature (computer, periferiche, apparati hardware, etc.) necessarie per lo svolgimento delle attività di realizzazione dell'innovativo sistema di telemonitoraggio, in precedenza descritto.

e) Avvio degli investimenti

L'impresa proponente, così come si evince dalla sezione 2, ha programmato l'avvio degli investimenti in attivi materiali a far data dal 01/11/2020 e non risultano, ad oggi, accettati preventivi. La data di avvio risulta comunque successiva alla comunicazione di ammissione alla presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia (05/05/2020), così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con determinazione n. 69 del 27/01/2016 (Burp n. 13 del 11/02/2016).

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

Si ritiene che le prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla presentazione del progetto definitivo siano state adempiute dalla proponente, anche in seguito alle integrazioni presentate. Infatti, in sede di istanza di accesso, si era prescritto di acquisire quanto segue:

1. Agibilità dell'immobile interessato dall'iniziativa;
2. Certificazione comunale attestante la destinazione urbanistica, da PRG, dell'area interessata dall'immobile e la destinazione nelle NTA;
3. Dimostrazione delle funzionalità rispetto al processo produttivo di iPhone e iPad.

In conclusione, come già esposto, si prende atto dell'avvenuto riscontro delle prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia nella precedente fase di accesso.

L'Autorità ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando con nota prot. n. AOO_848 del 20/01/2020, le seguenti osservazioni:

NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali

Viene dichiarata la presenza di un vincolo da PPTR, l'UCP Area di rispetto dei siti storico culturali nello specifico del sito storico "Villa De Grecis". Dalla documentazione fornita si evince che tutte le attività previste di R&S saranno svolte all'interno della sede locale esistente senza alcuna modifica della stessa (assenza di modifiche dell'aspetto esteriore dei luoghi). Pertanto, non derivano implicazioni in merito alla presenza di tale UCP.

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento

Information Sharing Company S.r.l. opera nel settore del Software e dell'Information & Communications Technology (ICT) attraverso l'offerta di soluzioni tecnologicamente avanzate e realizzazione di progetti di sviluppo ed integrazione applicativa.

Il progetto prevede, all'interno della sede di Bari, in una unità immobiliare ad uso ufficio, lo studio, sviluppo e realizzazione di un sistema di tele monitoraggio dello stato di salute di soggetti deboli

autosufficienti e non (disabili, anziani ecc.), grazie all'impiego congiunto di interfacce di accesso remoto (app su smartphone + portale web) ed una centrale operativa per la supervisione H24. Trattandosi di attività inquadrata nel settore ICT si rileva l'assenza di un processo produttivo propriamente detto.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

***PPTR**: sussiste la presenza di un vincolo da PPTR - UCP Area di rispetto dei siti storico culturali "Villa De Grecis". Dalla documentazione fornita si evince l'assenza di modifiche dell'aspetto esteriore dei luoghi.*

*Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato5a l'Autorità Ambientale desume che **l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile**, stante l'assenza di un processo produttivo propriamente detto a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:*

1) adozione di un sistema di gestione ISO 14001 su tutte le sedi della società ISC S.r.l. (rif. G01).

Inoltre, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

1) *nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014;*

Al riguardo, all'interno della Sezione 2 del progetto definitivo, la proponente ha dichiarato quanto segue: *"Con riferimento alle principali normative ambientali e di sostenibilità ambientale si conferma quanto già dichiarato in sede di presentazione dell'istanza di accesso, con particolare riferimento a quanto riportato nella Sezione 5 e 5A, a firma dell'Ing. Piergiacomo Scucimarri.*

Si dichiara, inoltre, che tutte le prescrizioni in merito segnalate nella Comunicazione di ammissibilità e notifica Atto Dirigenziale di approvazione n. 156 del 04.03.2020 saranno recepite".

Trattandosi di investimento per l'acquisto di attrezzature (computer, periferiche, apparati hardware, etc.) necessarie per lo svolgimento delle attività di realizzazione dell'innovativo sistema di telemonitoraggio, non presenta alcun problema per la sostenibilità ambientale, in particolare:

- i consumi elettrici saranno rappresentati per l'alimentazione delle macchine per ufficio, con sistemi di risparmio energetico di ultima generazione;
- il server utilizzato non produrrà carichi termici importanti, non essendo a servizio di un "data center";
- i consumi idrici riguardano i servizi igienici che normalmente equipaggiano gli appartamenti di civile abitazione;
- la produzione dei rifiuti è quella assimilabile alla conduzione di un appartamento.

Sono da escludere interazioni con l'ambiente di carattere acustico che riguardano l'inquinamento dell'aria atmosferica e della falda idrica sotterranea.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Per lo sviluppo delle applicazioni e delle interfacce che costituiranno la soluzione "Iscare", l'impresa afferma che verrà realizzato un server di sviluppo, mentre per la produzione del software saranno utilizzate n. 5 postazioni dedicate poste all'interno della sede prima indicata.

Per lo sviluppo e la usabilità delle applicazioni verranno utilizzati dispositivi mobili e Android.

La soluzione Iscare per il monitoraggio prevede la realizzazione del sistema "ischub" per la raccolta e la prima elaborazione delle informazioni provenienti dai sensori ed il set up di un set di sensori necessari alla raccolta dei parametri vitali dell'utente monitorato.

Gli attivi materiali, per realizzare la funzionalità del sistema prima descritto, comprendono un hardware ed elettronica per la realizzazione dell'ischub ed una sensoristica per la rilevazione dei parametri vitali e di ambiente. Le suddette tipologie dovranno essere allocate ed utilizzate solo presso la sede di Bari.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo, così come di seguito esposto.

3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

La proponente non prevede nel programma di investimenti il presente capitolo di spesa.

3.1.2 congruità suolo aziendale

La proponente non prevede nel programma di investimenti il presente capitolo di spesa.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili

La proponente non prevede nel programma di investimenti il presente capitolo di spesa.

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Nel presente capitolo di spesa la proponente ha proposto una spesa complessiva pari ad € 282.272,25 supportata da preventivi di spesa. Le voci previste nel programma di investimento sono le seguenti:

- **Attrezzature:** per un importo complessivo richiesto pari ad € 281.240,25 come di seguito descritto:
  - ✓ server, console KVM, per € 254.162,35; per tale voce di spesa, la proponente ha fornito il preventivo n. 20_K/918 del 02/07/2020 della società "Bagnetti S.r.l."; dall'analisi del suddetto preventivo si ritiene la spesa congrua e pertinente e si riconosce interamente;
  - ✓ MacBook, iPad, Apple Watch, per € 10.977,05; per tale voce di spesa la proponente ha fornito il preventivo n. 20_K/916 del 02/07/2020 della società "Bagnetti S.r.l."; dall'analisi del suddetto preventivo si riconosce una spesa pari a € 9.135,25;
  - ✓ watchguard per € 6.800,00; per tale voce di spesa, la proponente ha fornito il preventivo n. 197sb / del 10-6-2020 della società "Cogeda Sistemi S.r.l.; dall'analisi

del suddetto preventivo si ritiene la spesa congrua e pertinente e si riconosce interamente;

- ✓ cellulari, withings, attrezzature di laboratorio, per € 3.545,56; per tale voce di spesa, la proponente ha fornito il preventivo n. 94/20 del 24/06/2020 della società Exolab S.r.l.; dall'analisi del suddetto preventivo si riconosce una spesa pari a € 2.487,60;
- ✓ raspberry, alimentatore ufficiale e case ufficiale per raspberry, per € 632,98; per tale voce di spesa la proponente ha fornito il preventivo n. 153 del 16/06/2020 della società Melopero S.r.l.s.; dall'analisi del suddetto preventivo si ritiene la spesa congrua e pertinente e si riconosce interamente;
- ✓ videowall, staffa da muro per videowall e cavo HDMI per € 5.122,31; per tale voce di spesa, la proponente ha fornito il preventivo del 10/06/2020 della società Domino Sistemi S.r.l.; dall'analisi del suddetto preventivo si ritiene la spesa congrua e pertinente e si riconosce interamente;

- **Software:** per un importo complessivo pari a € 1.032,00, come da preventivo 10/06/2020 della società Domino Sistemi S.r.l.; dall'analisi del suddetto preventivo si ritiene la spesa congrua e interamente ammissibile.

La spesa complessiva può ritenersi congrua, ammissibile e pertinente alle finalità dell'investimento con le seguenti decurtazioni:

Tabella 5

PREVENTIVO	VOCE	CATEGORIA	PREZZO	QUANTITA'	IMPORTO DA DECURTARE
Bagnetti S.r.l., preventivo n. 20_K/916 del 02/07/2020	iPhone 11 Pro 64GB Space Grey	ATTREZZATURE	€ 974,59	1	€ 974,59
	Apple Watch Series 5 GPS, 44mm Space Grey Aluminium Case with Black Sport Band - S/M & M/L	ATTREZZATURE	€ 400,82	1	€ 400,82
	10.5-inch iPad Air Wi-Fi	ATTREZZATURE	€ 466,39	1	€ 466,39
Exolab S.r.l., preventivo n. 94/20 del 24/06/2020	Samsung Galaxy Watch Active2	ATTREZZATURE	€ 186,68	1	€ 186,68
	Samsung Galaxy S20 5G 12GB + 128GB	ATTREZZATURE	€ 733,28	1	€ 733,28
	HUAWEI MediaPad T5 10 WIFI 3GB + 32GB	ATTREZZATURE	€ 138,00	1	€ 138,00
TOTALE DECURTAZIONI ATTREZZATURE					**€ 2.899,76**

Secondo quanto summenzionato, in merito alla categoria di spesa "Macchinari, Impianti, Attrezzature varie e Programmi Informatici", si procede all'ammissione della spesa per **€ 279.372,49**, a fronte di € 281.240,25 proposti.

Si prescrive che l'impresa dovrà istituire un registro in cui annotare singolarmente gli spostamenti di MacBook e portatili al fine di conoscere, in ogni momento ed in occasione di qualsivoglia controllo, l'esatta allocazione dei beni oggetto di agevolazione pubblica.
Si segnala che, in sede di rendicontazione, eventuali spese accessorie saranno ritenute ammissibili solo se capitalizzate come afferenti al cespite principale (trasporto e montaggio).

3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

La proponente non prevede nel programma di investimenti il presente capitolo di spesa.

3.1.6 note conclusive

L'impresa proponente è tenuta a rispettare tutte le disposizioni così come di seguito specificate:

- Il posizionamento delle postazioni interne all'ufficio deve rispettare il Layout così come proposto;
- Onde facilitare le successive fasi di verifica in loco e di collaudo, relativamente alla esecuzione dei lavori non più visivamente controllabili (impianti, rete telefonica, etc.), si invita la società proponente a realizzare un report fotografico e/o altro ritenesse utile per attestare la corretta esecuzione degli stessi;
- Nell'acquisto di macchinari per l'ufficio, si abbia cura di acquistare quelle di ultima generazione che adottano sistemi di risparmio energetico con l'interruzione dell'alimentazione dei singoli componenti al cessare del loro uso anche temporaneo;
- Evitare il consumo di carta per le stampanti, ricorrendo ove possibile alla comunicazione di carattere informatico tra postazioni.

La tabella seguente descrive, in dettaglio, gli attivi materiali relativi al programma, riportando gli importi inseriti nella proposta di agevolazione, i prezzi dei preventivi presentati dalle ditte fornitrici e la spesa ammessa.

Tabella 6

	Spesa prevista	Rif. Preventivo allegato	Eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporto di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'						
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	0,00				0,00	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI						
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	0,00				0,00	
SUOLO AZIENDALE						
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	0,00				0,00	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	0,00				0,00	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						
Macchinari						

TOTALE MACCHINARI	**0,00**				**0,00**	
Impianti						
TOTALE IMPIANTI	**0,00**				**0,00**	
Attrezzature						
- APC net Shelter CX – Rack – rovere chiaro; - Dell – Console KVM – USB 15,6; - Dell Smart UPS 8000va rm; - Dell EMC ME4012 Storage Array; - Dell DNS4128T; - PowerEdge R840 Server – Front end (4P 20c 128G 8TB); - PowerEdge R840 Server – Front end (4P 20c 128G 15TB); - Dell PER652504a (2P 16c 64G 6.4TB); - Dell PER652504a (2P 16c 64G 15.36TB); - Dell DNS4128T; - Dell PER652504a (2P 16c 128G 7.6 TB); - Dell EMC ME4012 Storage Array (8TB);	€ 254.162,35	Preventivo n. 20_K/918 del 02/07/2020 della società "Bagnetti S.r.l.";		NO	€ 254.162,35	
- 13-inch MacBook Pro with Touch Bar; - iPhone 11 Pro 64Gb; - 10.5-inch iPad Air Wi-Fi; - Apple Watch Series 5 GPS;	€ 10.977,05	Preventivo n. 20_K/916 del 02/07/2020 della società "Bagnetti S.r.l.";		NO	€ 9.135,25	Non congruità.
- WatchGuard M370 con licenza basic; - WatchGuard M370 in alta affidabilità	€ 6.800,00	Preventivo n. 197sb / del 10-6-2020 della società "Cogeda Sistemi S.r.l.;		NO	€ 6.800,00	
- Nuvo Air Next; - Netatmo Misuratore qualità dell'aria; - Google Home; - Echo Dot; - Pulsossimetro iHealth Air; - Termometro iHealth PT3; - Glucometro iHealth Gluco+ (BG5S kit); - Sfigmomanometro iHealth Track; - Smart body iHealth Fit; - Withings Sleep Analyzer; - Withings Move ECG; - Withings Steel HR; - Withings Body Cardio; - Withings Bpm Core;	€ 3.545,56	Preventivo n. n. 94/20 del 24/06/2020 della società Exolab S.r.l.		NO	€ 2.487,60	Non congruità.

- Withings Bpm Connect; - Withings Thermo; - Samsung Galaxy Watch Active2						
- Raspberry Pi 4 Modello B - 2GB; - Raspberry Pi 4 Modello B - 4GB; - Raspberry Pi Compute Module 3+ 32GB; - Raspberry Pi Compute Module 3+ 16GB; - Raspberry Pi High Quality Camera; - AMG8833 Grid-Eye IR Array Breakout; - Alimentatore Ufficiale 15.3W USB-C per Raspberry Pi 4; - Case Ufficiale per Raspberry Pi 4	€ 632,98	Preventivo n. 153 del 16/06/2020 della società Melopero S.r.l.s.		NO	€ 632,98	
- Videowall Samsung Mod. UH46F-5 2x2; - Samsung digital signage player box - SBB-SS08NL1/EN; - Staffa da muro per videowall 46" 2X2 PM5370; - Cavo attivo HDMI ad alta velocità 4K 60Hz da 10m - Certificato CL2	€ 5.122.31	Preventivo del 10/06/2020 della società Domino Sistemi S.r.l.		NO	€ 5.122,31	
TOTALE ATTREZZATURE	**€ 281.240,25**				**€ 278.340,49**	
Arredi						
TOTALE ARREDI	**0,00**				**0,00**	
Software						
- MagicInfo Unified Licence; - MagicInfo Datalink; - MagicInfo Videowall author	1.032,00			NO	1.032,00	
TOTALE SOFTWARE	**1.032,00**				**1.032,00**	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI	**€ 282.272,25**				**€ 279.372,49**	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	**0,00**				**0,00**	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**€ 282.272,25**				**€ 279.372,49**	

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 7

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. n. 156 del 04/03/2020	AGEVOLAZIONI AMMESSE IN D.D. n. 156 del 04/03/2020	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progettazioni e direzione lavori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	283.096,00	99.083,60	€ 282.272,25	€ 279.372,49	€ 97.780,37
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	**283.096,00**	**99.083,60**	**€ 282.272,25**	**€ 279.372,49**	**€ 97.780,37**

Pertanto, da un investimento in Attivi Materiali proposto per **€ 282.272,25** ed ammesso per **€ 279.372,49,** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 97.780,37.**
Si segnala, inoltre, che l'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non è inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti.
Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista **tecnico ed economico**. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico e funzionale**.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo-Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in generale, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"
Il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale è legato principalmente allo sviluppo dei sensori e della piattaforma. È opportuno evidenziare che, ai fini del progetto, i sensori "dovrebbero" essere consegnati nella seconda metà del 2021. Se i sensori non dovessero essere consegnati, il problema sarebbe molto critico. Inoltre, nessun dettaglio reale pare presente su come i sensori stessi colloquieranno con il sistema e sui problemi legati alla sicurezza delle trasmissioni.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Il punto non pare specifico del progetto, anche se la produzione dei sensori potrebbe essere un elemento critico. Sfortunatamente, non ci sono specifici dettagli su questo, forse legati al fatto che i sensori stessi non sono ancora stati progettati.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica" / "Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Il progetto prevede uno studio di fattibilità tecnica concernente l'attività di ricerca industriale e uno studio di fattibilità concernente l'attività di sviluppo sperimentale.
Entrambi gli studi si articolano sullo stesso numero di elementi: definizione del contesto macroeconomico, individuazione dei punti di criticità, individuazione delle opportunità, analisi del prodotto, analisi della ridefinizione dell'organigramma aziendale, valutazione di fattibilità, definizione delle risorse informative e risorse umane, pianificazione dei tempi e delle risorse.
Lo studio proposto è ampio e plausibilmente efficace.
Lo studio sarà svolto dalla società Telematica Italia S.r.l.
Anche per quanto riguarda la fattibilità tecnica ed in particolare le spese, non ci sono elementi critici.
Si segnala solo che la parte brevetti sembra sottostimata in particolare se i brevetti, come dovrebbe, dovranno essere estesi non solo all'Italia o all'Europa, ma anche a USA e Giappone.

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima**:

Il progetto definitivo è allineato con la proposta presentata in fase di accesso. Inoltre, la società ha rispettato le prescrizioni evidenziate.

2. **ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali**:

ISC S.r.l. ha dichiarato la non sussistenza di conflitti rispetto alle spese di R&S e sulla base delle informazioni riportate nella proposta, non si ravvisano conflitti.

3. **i costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:**

Non sono evidenziati nella proposta specifiche spese per acquisire ricerche e/o brevetti disponibili.
Non pare inoltre che ci siano spese specifiche di brevettazione e questo sembra strano in particolare se si dovesse, come ragionevole, estendere a USA e Giappone, anche se la circostanza non è ostativa.

4. **la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**

La società non prevede voce di spesa in "Strumentazione ed attrezzature".

5. **ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**

La società proponente dichiara che i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito. Nel

dettaglio, le azioni di diffusione dei risultati verranno svolte sia durante lo svolgimento che al termine del progetto. In particolare, per ciò che attiene le azioni in corso di svolgimento del progetto si segnalano:

- L'organizzazione di n. 2 convegni /seminari pubblici presso università o altri enti di ricerca per la condivisione degli obiettivi raggiunti e delle prospettive future. Tali azioni saranno svolte con particolare riferimento al territorio regionale e nazionale in Università, Enti Locali, Associazioni Industriali e Professionali, ecc;
- Sviluppo di un sito web di progetto che mostri gli avanzamenti dell'attività progettuale e che abbia anche la funzione di supportare la costituzione di una comunità online di esperti e/o portatori di interesse verso i temi della IoT e del telemonitoraggio, con particolare attenzione al coinvolgimento di giovani e di responsabili ed esperti delle PMI ed in collegamento con le Università ed i Centri Studi operanti nel settore con i quali ISC ha già accordi di collaborazione;
- Realizzazione di opuscoli informativi del progetto, da distribuire durante i seminari/convegni e l'evento fieristico previsto.
  A valle della conclusione del progetto di ricerca o durante lo svolgimento del progetto stesso, compatibilmente con i risultati ottenuti, gli stessi saranno diffusi attraverso la sottomissione di almeno n. 2 articoli scientifici su riviste internazionali operanti nel dominio di riferimento del progetto. A titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - IEEE Transactions on Computational Social Systems
  - IET Healthcare Technology Letters
  - IEE Access
  - IEEE Transactions on Information Technology in Biomedicine
  - IEEE Internet of Things Journal
  - IEEE Journal of Biomedical and Health Informatics
  - IEEE Transactions on Services Computing
  - IEEE Systems Journal
  - IEEE Transactions on Knowledge and Data Engineering.

4.2 Valutazione tecnico economica

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**
  All'interno della pianificazione di progetto sono previsti prototipi di sensori e validatori sia hardware che software che si ritiene debbano assolutamente essere realizzati.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**
  Una volta consegnati i sensori ed individuati i soggetti (parte specifica della consulenza), i casi applicativi dovrebbero essere correttamente rappresentativi.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Il progetto cita genericamente il rispetto della normativa sulla privacy e ha implementato un Sistema di Qualità Integrato conforme ai requisiti delle norme:
• UNI EN ISO 9001:2015
• UNI CEI ISO/IEC 27001:2014

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**
  La valutazione qualitativa e quantitativa è presente, il bilancio energetico non appare critico in questa applicazione. Per quanto riguarda la sicurezza, è discussa ampiamente, ma è opportuno evidenziare il problema più volte indicato in particolare nello sviluppo dei sensori.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**
  Il presente progetto risulta trasferibile in modo industriale con costi a prestazione e benefici interessanti.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):
La proposta appare ragionevolmente innovativa, anche se parte dell'innovazione è nei sensori su cui la proposta stessa è avara di dettagli.
Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; **10 = media**; 15 = medio alta; 20 = alta)*
Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:
Gli obiettivi appaiono verificabili, anche se molto ridotti.
Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = **media; 7,5** = medio alta; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:
Il sistema appare completo e correttamente bilanciato.
Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta)*
Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:
La proposta è sicuramente trasferibile, realizzabile e valorizzabile industrialmente. Data la specializzazione delle competenze su un settore in grande e rapida espansione si potrà, prospettivamente, creare un set di competenze di grande attrazione per il mercato industriale con

scenari di sviluppo di attrazione di professionalità elevate che non trovano adeguato impianto nel tessuto tecnico pugliese. L'impresa si propone di arginare il fenomeno della "fuga dei cervelli".
Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; ***10 = alta)***
Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
I gruppi di ricerca e tecnologici appaiono coerentemente centrati, in quanto il progetto integra una varietà di soluzioni ben supportate da altrettante collaborazioni con diversi gruppi di ricerca. Il gruppo di lavoro sarà composto da esperti nel campo ICT, ma anche da esperti nel dominio della sanità, così da assicurare le professionalità tecniche, funzionali e scientifiche necessarie ad assicurare la massima aderenza ai requisiti ed alle norme del settore. Particolare attenzione verrà posta su tutti quegli elementi di "Sicurezza" che un progetto quale è ISCare deve assicurare; per tale motivo, il responsabile del progetto individuato è un Senior Consultant Cyber Sec.
Punteggio assegnato: 7,5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; ***7,5 = medio alta****; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarità del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):
Quantità e qualità delle risorse impiegate nell'ambito delle consulenze:
Personale interno.
Il personale indicato appare in quantità corretta, così come il nuovo personale da acquisire. Stupisce solo la differenza di costo (e quindi retribuzione) del nuovo personale (solo impiegatizio) rispetto a quello già presente. Si conferma la perplessità legata alla produzione dei sensori a regime, dato che nessun operaio dovrebbe essere assunto.

Personale esterno.
Non previsto.

Consulenza di ricerca
Non prevista.

Costi
Personale interno.
Il costo del personale interno sembra corretto. Si evidenzia come ci sia una differenza significativa tra il costo del personale interno di nuova assunzione e quello già presente. Questo di per sé non è ostativo, e sicuramente giustificabile.

Personale esterno.
Vale quanto scritto sopra

Consulenza di ricerca
Non prevista.

Strumentazioni e attrezzature
Non prevista.

Punteggio assegnato: 5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni
NO

Giudizio finale complessivo
Il giudizio finale è di un progetto ben scritto e potenzialmente buono, distribuibile e applicabile.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 55
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Gli investimenti in **"Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"**, richiesti ed ammessi per **€ 530.280,00** risultano di seguito dettagliati:

Tabella 8

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	8 unità di personale con diverso grado di coinvolgimento	246.140,00	246.140,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca				

Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		1.000,00	1.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	
Totale spese per ricerca industriale		**247.140,00**	**247.140,00**	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	10 unità di personale con diverso grado di coinvolgimento	246.140,00	246.140,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca				
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		1.000,00	1.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		**247.140,00**	**247.140,00**	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**494.280,00**	**494.280,00**	
STUDI DI FATTIBILITA'				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Studi di fattibilità in RI	Studio di fattibilità svolto dalla società Telematica Italia S.r.l.	18.000,00	18.000,00	
Studi di fattibilità in SS	Studio di fattibilità svolto dalla società	18.000,00	18.000,00	

	Telematica Italia S.r.l.			
Totale spese per studi di fattibilità		**36.000,00**	**36.000,00**	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**530.280,00**	**530.280,00**	

A conclusione della valutazione delle spese di investimento in R&S, si indicano nella tabella che segue le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte e concedibili.

Tabella 9

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	**Investimenti ammessi da D.D. n. 156 del 4 marzo 2020**	**Agevolazioni ammesse da D.D. n. 156 del 4 marzo 2020**	**Investimenti proposti (€)**	**Investimenti ammissibili (€)**	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI**
Ricerca industriale	247.140,00	185.355,00	247.140,00	247.140,00	185.355,00
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale	247.140,00	123.570,00	247.140,00	247.140,00	123.570,00
Studi di fattibilità tecnica	40.000,00	20.000,00	36.000,00	36.000,00	18.000,00
TOTALE SPESE PER R&S	**534.280,00**	**328.925,00**	**530.280,00**	**530.280,00**	**326.925,00**

A fronte di un investimento in Ricerca & Sviluppo proposto ed ammesso per **€ 530.280,00** deriva un'agevolazione pari a **€ 326.925,00.**
Infine, per le spese generali ed altri costi di esercizio è stato rispettato il limite del 18%, come disciplinato dall'art. 8 comma 7 dell'Avviso.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Il soggetto proponente ha allegato al progetto definitivo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi relativi ai servizi di consulenza in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione non fanno riferimento a:

- ✓ i servizi di cui all'articolo 76, comma 1, lettere a) b) e c) l'acquisto di servizi su specifiche problematiche direttamente afferenti al progetto di investimento presentato non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- ✓ i servizi sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;

- ✓ il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

5.1 Verifica preliminare

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"

Il progetto si propone di realizzare un sistema di tele-monitoraggio denominato "ISCare", il cui obiettivo è la realizzazione di un sistema di monitoraggio a distanza dello stato di salute di generici pazienti tramite smart-phones e sensori accoppiati ad una centrale operativa pure da realizzare. Il programma appare ragionevole, l'innovazione dei processi interessante, l'innovazione dell'organizzazione non appare evidente.

Nel Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione, ISC S.r.l. prevede investimenti in:

- servizi di consulenza in materia di innovazione;
- servizi di consulenza e di supporto all'innovazione;
- servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione;
- servizi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca**.**

1. Grado di innovazione del progetto.

Il progetto appare buono, anche se non eccelso in particolare rispetto ad altri paesi.

Punteggio assegnato: 10

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; **10 = media**; 15 = medio alta; 20 = alta)*

Massimo 20 punti

2. Validità tecnica del progetto.

Il progetto appare buono, ben descritto, con obiettivi condivisibili e risultati verificabili, anche se limitati

Punteggio assegnato: 15

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio** alta; 20 = alta)*

Massimo 20 punti

3. Validità economica del progetto.

Le spese appaiono congruenti, la redditività è difficile da ipotizzare ora, ma appare potenzialmente esistente e buona. Il progetto prevede investimenti in:
1. consulenza in materia di innovazione;
2. consulenza e supporto all'innovazione;
3. innovazione dei processi e dell'organizzazione;
4. messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca.

Le summenzionate attività saranno svolte dai seguenti fornitori:
- Consulenza in materia di innovazione: CodX S.r.l., preventivo del 27/06/2020 pari a € 113.770,00. Le attività in tale ambito saranno svolte dai seguenti esperti:
  - Nicola Convertini, inquadrato nel livello I, così come riportato dall'impresa, per giornate 151;
  - Pasquale Cipriani, inquadrato nel livello II, così come riportato dall'impresa, per giornate 86;
  - Ugo Lopez, inquadrato nel livello I, così come riportato dall'impresa, per giornate 30;
  - Giuseppe Pro, inquadrato nel livello II, così come riportato dall'impresa per giornate 15.
- Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione: Piezoskin, preventivo del 26/06/2020 pari a € 45.000,00. Le attività in tale ambito saranno svolte dai seguenti esperti:
  - Antonio Sansò, inquadrato nel livello III, così come riportato dall'impresa, per giornate 16;
  - Luciana Algieri, inquadrata nel livello IV, così come riportato dall'impresa, per giornate 120;
  - Francesco Guido, inquadrato nel livello III, così come riportato dall'impresa, per giornate 68;
- Innovazione dei processi e dell'organizzazione: Italian Network Sh.p.k., preventivo del 14/07/2020 pari a € 50.175,00. Le attività in tale ambito saranno svolte dai seguenti esperti:
  - Giampaolo Venezia, inquadrato nel livello I, così come riportato dall'impresa, per giornate 52;
  - Claudio Cesaroni, inquadrato nel livello II, così come riportato dall'impresa, per giornate 40;
  - Tenace Antonio Maria, inquadrato nel livello III, così come riportato dall'impresa, per giornate 47.
- Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca: Diva S.r.l., preventivo del 27/06/2020 pari a € 80.000,00. Le attività in tale ambito saranno svolte dai seguenti esperti:
  - Giuseppe Pirlo, inquadrato nel livello I, così come riportato dall'impresa, per giornate 57;
  - Donato Impedovo, inquadrato nel livello I, così come riportato dall'impresa, per giornate 58;
  - Fabio Manca, inquadrato nel livello II, così come riportato dall'impresa, per giornate 50.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

4.Valorizzazione aziendale dei risultati.
Il presente progetto offre buone prospettive di mercato, se i problemi di sicurezza dei dati saranno risolti, con un interessante aumento della capacità produttiva.

Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta)*
Massimo 20 punti

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.
I fornitori sono qualificati e con esperienze pluriennali nel settore. Il presente progetto offre, inoltre, possibilità di interessanti ricadute occupazionali, in particolare se non si sposterà all'estero la produzione dei sensori.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni
Nessuna

Giudizio finale complessivo
Il progetto sembra ben scritto e valido. Si sottolinea ancora una volta la necessità di prestare grande attenzione alla sicurezza dei dati nei confronti di possibili intrusioni a tutti i livelli e suggerisce di chiedere ai consulenti dedicati ai sensori di utilizzare sistemi di cifratura sicura da subito. Tuttavia, il giudizio finale complessivo è positivo.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 55
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

5.2 Valutazione tecnico economica

Si precisa che la società proponente per il presente capitolo di spesa ha presentato i preventivi, per complessivi **€ 288.945,00,** delle società CodX S.r.l., Piezoskin, Italian Network Sh.p.k. e Diva S.r.l., corredati dalla copia dei curricula delle figure professionali dai quali si evince l'anno di conseguimento del titolo di studio. I preventivi sono ripartiti come segue per ogni voce di spesa.

Servizi di Consulenza in materia di Innovazione

Per quanto riguarda il progetto in servizi di consulenza in materia di innovazione, la società nella Sezione 4 del progetto definitivo richiede una spesa pari ad **€ 113.770,00**, così come si evince dal preventivo della società CodX S.r.l. del 27/06/2020.
Nello specifico, la proponente prevede le seguenti tipologie di intervento e le relative fasi di attività:

- Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie: prevista nel primo e nel secondo anno di progetto. Nel primo anno si provvederà per n. 6,5 mesi allo svolgimento della ricerca dello stato dell'arte e alla predisposizione della Systematic Review. In particolare, si accederà, tramite accesso a fonti bibliografiche (database, riviste, atti di congresso database internazionali

di pubblicazioni (SCOPUS, IEEE ecc.). Per il secondo anno, per n. 3,5 mesi le modalità di intervento sono:

- Analisi statistica di campionamento dei soggetti da intervistare;
- sondaggio che raccoglie dati attraverso il richiamo dei partecipanti a ricordare gli eventi;

Le attività in tale ambito saranno svolte dai seguenti esperti:

- Nicola Convertini, inquadrato nel livello I, così come riportato dall'impresa, per giornate 130;
- Pasquale Cipriani, inquadrato nel livello II, così come riportato dall'impresa, per giornate 55;
- Ugo Lopez, inquadrato nel livello I, così come riportato dall'impresa, per giornate 30;

Dall'analisi del curriculum vitae delle presenti figure professionali, si è rilevato che:

- ✓ Nicola Convertini risulta essere inquadrato nel I livello esperienziale, pertanto, si conferma l'inquadramento riportato dall'impresa proponente nel I livello esperienziale, con una spesa giornaliera proposta per € 450,00;
- ✓ Pasquale Cipriani risulta essere inquadrato nel IV livello esperienziale, pertanto, si attribuisce un livello inferiore rispetto quello individuato dall'impresa proponente, con una spesa giornaliera ammessa pari a € 200,00;
- ✓ Ugo Lopez risulta essere inquadrato nel I livello esperienziale, pertanto, si conferma l'inquadramento riportato dall'impresa proponente nel I livello esperienziale, con una spesa giornaliera proposta di € 450,00.

Pertanto, a fronte di una spesa richiesta per € 89.600,00, si ammette una spesa pari a **€ 83.000,00** (€ 450*130 + € 450*30 + € 200*55)[1] .

- ➢ <u>trasferimento di tecnologie</u>: Gli obiettivi consistono nella progettazione ed integrazione di contenuti didattici e case study orientati a metodi, tecniche e tool per l'analisi dei mercati e la proposizione di innovazione di prodotto e processo nel settore e-health a cui il progetto ISCare fa riferimento. I contenuti didattici saranno resi disponibili all'interno di una piattaforma di e-learning socio-costruttivista, in grado di generare nuova conoscenza dall'interazione dei partecipanti. I contenuti didattici saranno resi disponibili come learning objects per assicurare la riusabilità e l'interoperabilità. Sono previste le seguenti fasi di attività:
  - Installazione piattaforma LMS e tool Learning Objects (LO);
  - Addestramento sul marketing automation e creazione LO specifici.

Le attività in tale ambito saranno svolte dai seguenti esperti:

- Nicola Convertini, inquadrato nel livello I, così come riportato dall'impresa, per giornate 21;
- Pasquale Cipriani, inquadrato nel livello II, così come riportato dall'impresa, per giornate 31;

[1] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

- Giuseppe Pro, inquadrato nel livello II, così come riportato dall'impresa, per giornate 15.

Dall'analisi del curriculum vitae delle presenti figure professionali si è rilevato che:

- ✓ Nicola Convertini risulta essere inquadrato nel I livello esperienziale, pertanto, si conferma l'inquadramento riportato dall'impresa proponente nel I livello esperienziale, con una spesa giornaliera proposta di € 450,00;
- ✓ Pasquale Cipriani risulta essere inquadrato nel IV livello esperienziale, pertanto, si attribuisce livello inferiore rispetto quello individuato dall'impresa proponente, con una spesa giornaliera di € 200,00;
- ✓ Giuseppe Pro risulta essere inquadrato nel IV livello esperienziale, pertanto, si attribuisce livello inferiore rispetto quello inquadrato dall'impresa proponente, con una spesa giornaliera di € 200,00.

Pertanto, a fronte di una spesa richiesta per € 24.170,00, si ammette una spesa pari a **€ 18.650,00** (€ 450*21 + € 200*31 + € 200*15).

Di seguito, il riepilogo delle attività finalizzate alla realizzazione dei servizi di consulenza in materia di innovazione, come segue:

Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie

Tabella 10

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				N° giornate intervento ammesse				Costo intervento in euro (al netto IVA) proposto	Costo intervento in euro (al netto di IVA) ammesso
	data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV		
1.2.1 primo anno	Febbraio 2021	Luglio 2021	85	55			85			55	55.850,00	49.250,00
1.2.2 secondo anno	Febbraio 2022	Aprile 2022	75				75				33.750,00	33.750,00
TOTALE PROGRAMMA			**130**	**55**			**130**			**85**	**89.600,00**	**83.000,00**

Trasferimento di tecnologie

Tabella 11

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				N° giornate intervento ammesse				Costo intervento in euro (al netto IVA) proposto	Costo intervento in euro (al netto di IVA) ammesso
	data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV		
1.5.1 Installazione piattaforma LMS e tool Learning Objects (LO)	Ottobre 2021	Novembre 2021	14	31			14			31	16.220,00	12.500,00
1.5.2 Addestramento sul marketing automation e	Maggio 2022	Maggio 2022	7	15			7			15	7.950,00	6.150,00

creazione LO specifici												
TOTALE PROGRAMMA			**21**	**46**			**21**		**31**	**46**	**24.170,00**	**18.650,00**

Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione

Per quanto riguarda il progetto in servizi di consulenza e supporto all' innovazione, nella Sezione 4 del progetto definitivo, la società richiede una spesa pari ad **€ 45.000,00**, così come si evince dal preventivo della startup Piezoskin del 26/06/2020.

Nello specifico, la proponente prevede le seguenti tipologie di intervento e le relative fasi di attività:

- Ricerche di mercato: Negli ultimi anni, i sensori indossabili per la rilevazione di informazioni vitali dal corpo umano sono emersi come una tecnologia rivoluzionaria e sono stati pensati e proposti per molteplici scopi dei sistemi molto diversificati, tra cui la prevenzione e la diagnosi precoce di numerose patologie, così come il monitoraggio di malattie cardiovascolari, neurodegenerative e di altro tipo. Inoltre, anche i settori del fitness e del benessere, volti al miglioramento delle prestazioni e dell'attività fisica del singolo individuo, grazie ad una valutazione dei suoi principali parametri vitali, hanno subito una notevole espansione a livello globale. Viste le svariate tecnologie presenti sul mercato e i metodi di trasduzione proposti dalla ricerca scientifica al fine di rilevare tali parametri fisiologici, la società ISC sarà coadiuvata dalla startup innovativa Piezoskin che opera all'interno dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) come spinoff per il design e la fabbricazione di sensori piezoelettrici biocompatibili. Sono previste le seguenti fasi di attività:
  - Ricerca di mercato;
  - Analisi dello stato dell'arte.

  Le attività saranno svolte dai seguenti esperti:
  - Antonio Sansò, inquadrato nel livello III, così come riportato dall'impresa, per giornate 16;
  - Luciana Algieri, inquadrata nel livello IV, così come riportato dall'impresa, per giornate 30.

Dall'analisi del curriculum vitae delle presenti figure professionali si è rilevato che:

- ✓ Antonio Sansò risulta essere inquadrato nel III livello esperienziale; pertanto, si conferma l'inquadramento riportato dall'impresa proponente nel III livello esperienziale, con una spesa giornaliera proposta pari a € 250,00;
- ✓ Luciana Algieri risulta essere inquadrata nel III livello esperienziale; pertanto, si attribuisce il livello riportato dall'impresa proponente, IV livello esperienziale con una spesa giornaliera proposta pari a € 200,00;

Pertanto, a fronte di quanto sopra riportato, si ammette per la fase "ricerche di mercato" una spesa pari a **€ 10.000,00** (€ 250*16 + € 200*30).

- Utilizzazione dei laboratori: Gli obiettivi di questa fase di progetto riguarderanno il design e l'ottimizzazione di un processo di fabbricazione ripetibile e affidabile per la produzione di una serie di dispositivi indossabili, in grado di rilevare parametri biologici dell'utente che saranno individuati dopo la fase di ricerca e analisi dei mercati e delle pubblicazioni scientifiche. L'impresa prevede lo svolgimento delle seguenti fasi di attività:
  - Design del sensore;

- Fabbricazione del sensore;
- Elettronica di Read Out e Wireless;
- Assemblaggio del sensore.

Le attività saranno svolte dai seguenti esperti:

- Luciana Algieri, inquadrata nel livello IV, così come riportato dall'impresa, per giornate 25;
- Francesco Guido, inquadrato nel livello III, così come riportato dall'impresa, per giornate 20.

Dall'analisi del curriculum vitae delle presenti figure professionali si è rilevato che:

- ✓ Luciana Algieri risulta essere inquadrato nel III livello esperienziale; pertanto, si attribuisce il livello riportato dall'impresa proponente, IV livello esperienziale con una spesa giornaliera proposta pari a € 200,00;
- ✓ Francesco Guido risulta inquadrato nel III livello esperienziale; pertanto, si conferma l'inquadramento riportato dall'impresa proponente nel III livello esperienziale con una spesa giornaliera proposta pari a € 250,00.

Pertanto, a fronte di quanto sopra riportato, si ammette una spesa pari a **€ 10.000,00** (€ 250*20 + € 200*25).

➢ Etichettatura di qualità, test e certificazioni: I dispositivi che saranno utilizzati all'interno del progetto presentato da ISC saranno di due tipologie ben distinte: una di carattere commerciale, l'altra prototipale. Ai fini della completa sicurezza e della salute dell'utente finale, i prodotti commerciali scelti per lo scopo del progetto saranno individuati sul mercato attuale e avranno necessariamente già compiuto tutto l'iter necessario ai fini di ottenere etichette di qualità e certificazioni idonee all'utilizzo previsto. I prototipi sviluppati dalla startup Piezoskin, invece, dovranno seguire un corretto processo di certificazione per consentirne l'utilizzo e la commercializzazione futura, a valle dello sviluppo e della fabbricazione in laboratorio. Inoltre, sarà cura della startup redigere un documento di analisi e valutazione dei rischi in ottemperanza alla norma sulla sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare, ovvero la CEI EN 60335-1, che supporta, tra l'altro, i requisiti essenziali delle Direttive 2006/95/EC sulle apparecchiature a bassa tensione (LVD) e 2006/42/EC sulle macchine. L'impresa prevede lo svolgimento delle seguenti fasi di attività:

- Test di Affidabilità;
- Fascicolo tecnico;

Le attività saranno svolte dai seguenti esperti:

- Francesco Guido, inquadrato nel livello III, così come riportato dall'impresa, per giornate 48.
- Luciana Algieri, inquadrata nel livello IV, così come riportato dall'impresa, per giornate 65;

Dall'analisi del curriculum vitae delle presenti figure professionali si è rilevato che:

- ✓ Francesco Guido risulta inquadrato nel III livello esperienziale; pertanto si conferma l'inquadramento riportato dall'impresa proponente nel III livello esperienziale con una spesa giornaliera proposta pari a € 250,00;
- ✓ Luciana Algieri risulta essere inquadrato nel III livello esperienziale; pertanto, si attribuisce il livello riportato dall'impresa proponente, IV livello esperienziale con una spesa giornaliera proposta pari a € 200,00.

Pertanto, a fronte di quanto sopra riportato, si ammette una spesa pari a **€ 25.000,00** (€ 250*48 + € 200*65).

Di seguito, il riepilogo delle attività finalizzate alla realizzazione dei servizi di consulenza in materia di innovazione, come segue:

Ricerche di mercato

Tabella 12

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				Costo intervento in euro (al netto di IVA)
	data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV	
1.2.1 Ricerche di mercato	Gennaio 2021	Febbraio 2021			8	15	5.000,00
1.2.2 Analisi stato dell'arte	Gennaio 2021	Febbraio 2021			8	15	5.000,00
TOTALE PROGRAMMA					**16**	**30**	**10.000,00**

Utilizzazione dei laboratori

Tabella 13

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				Costo intervento in euro (al netto di IVA)
	data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV	
1.3.1. Design del sensore	Giugno 2021	Luglio 2021				10	2.000,00
1.3.2 Fabbricazione del sensore	Agosto 2021	Ottobre 2021			8	10	4.000,00
1.3.3 Elettronica di readout e comunicazione	Agosto 2021	Ottobre 2021			12		3.000,00
1.3.4 assemblaggio	Ottobre 2021	Novembre 2021				5	1.000,00
TOTALE PROGRAMMA					**20**	**25**	**10.000,00**

Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto

Tabella 14

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				Costo intervento in euro (al netto di IVA)
	data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV	
1.4.1 Test di affidabilità	Dicembre 2021	Marzo 2021			28	40	15.000,00
1.4.2 Fascicolo tecnico	Febbraio 2022	Marzo 2022			20	25	10.000,00
TOTALE PROGRAMMA					**48**	**65**	**25.000,00**

Servizi per l'innovazione dei processi dell'organizzazione

Per quanto riguarda il progetto in servizi di consulenza e supporto all'innovazione, nella Sezione 4 del progetto definitivo, la società richiede una spesa pari ad **€ 50.175,00**, così come si evince dal preventivo della società Italian Network Sh.p.k., del 14/07/2020.

Nello specifico, la proponente prevede le seguenti tipologie di intervento e le relative fasi di attività:

- Progettazione e realizzazione di nuovi processi attraverso l'Information Technology: il continuo controllo e miglioramento dei processi operativi critici guida il raggiungimento di obiettivi quali la riduzione dei costi e dei tempi del processo e l'ottenimento di prestazioni di qualità più elevata; quindi, una costante "gestione" dei processi assicura notevoli incrementi di efficacia e di efficienza, che a loro volta si riflettono sulla soddisfazione del cliente e sui risultati economici dell'impresa. L'innovazione di processo può elevare enormemente la performance aziendale. Per il presente ambito di attività, l'impresa prevede la progettazione e realizzazione di nuovi processi, che sarà svolta dai seguenti esperti:
  - Giampaolo Venezia, inquadrato nel livello I, così come riportato dall'impresa, per giornate 26;
  - Claudio Cesaroni, inquadrato nel livello II, così come riportato dall'impresa, per giornate 20;
  - Tenace Antonio Maria, inquadrato nel livello III, così come riportato dall'impresa, per giornate 21.

  Dall'analisi del curriculum vitae delle presenti figure professionali si è rilevato che:
  - ✓ Giampaolo Venezia risulta inquadrato nel III livello esperienziale; pertanto, si attribuisce un livello inferiore rispetto a quanto dichiarato dall'azienda, con una spesa giornaliera di € 300,00;
  - ✓ Claudio Cesaroni risulta essere inquadrato nel II livello esperienziale; pertanto, si conferma l'inquadramento riportato dall'impresa proponente nel II livello esperienziale con una spesa giornaliera proposta pari a € 405,00;
  - ✓ Tenace Antonio Maria risulta essere inquadrato nel III livello esperienziale; pertanto, si conferma l'inquadramento riportato dall'impresa proponente nel III livello esperienziale con una spesa giornaliera proposta pari a € 225,00.

  Pertanto, a fronte di una spesa richiesta per € 24.525,00, si ammette una spesa pari a **€ 20.625,00** (€ 300*26 + € 405*20 + 225*21).

- Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti attraverso l'Information Technology: Il reengineering è una terapia d'urto e si pone come rottura nei confronti del passato, in quanto obbliga a ripensare l'azienda come serie di processi che la compongono in un'ottica di valore per il cliente e spinge il management a mettere in discussione l'organizzazione, che impone la ricerca di obiettivi di miglioramento ambiziosi. Dopo l'analisi dei processi e dei metodi, l'obiettivo vuol essere quello di individuare un numero esiguo di processi chiave e di ripensare gli stessi al fine di ridurne costi e tempi, migliorare la qualità e la flessibilità del servizio, migliorare l'organizzazione interna all'azienda. Per il presente ambito di attività, è prevista la fase relativa alla Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, la quale sarà svolta dai seguenti esperti:
  - Giampaolo Venezia, inquadrato nel livello I, così come riportato dall'impresa, per giornate 26;

- Claudio Cesaroni, inquadrato nel livello II, così come riportato dall'impresa, per giornate 20;
- Tenace Antonio Maria, inquadrato nel livello III, così come riportato dall'impresa, per giornate 26.

Dall'analisi del curriculum vitae delle presenti figure professionali si è rilevato che:

- ✓ Giampaolo Venezia risulta inquadrato nel III livello esperienziale; pertanto, si attribuisce livello inferiore rispetto a quanto dichiarato dall'azienda, con una spesa giornaliera di € 300,00;
- ✓ Claudio Cesaroni risulta essere inquadrato nel II livello esperienziale; pertanto, si conferma l'inquadramento riportato dall'impresa proponente nel II livello esperienziale con una spesa giornaliera di € 405,00;
- ✓ Tenace Antonio Maria risulta essere inquadrato nel III livello esperienziale; pertanto, si conferma l'inquadramento riportato dall'impresa proponente nel III livello esperienziale con una spesa giornaliera proposta pari a € 225,00.

Pertanto, a fronte di una spesa richiesta per € 25.650,00, si ammette una spesa pari a **€ 21.750,00** (€ 300*26 + € 405*20 + 225*26).

Di seguito, il riepilogo delle attività finalizzate alla realizzazione dei servizi di consulenza in materia di innovazione, come segue:

Progettazione e realizzazione di nuovi processi

Tabella 15

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				N° giornate intervento ammesse				Costo intervento in euro (al netto di IVA) proposto	Costo intervento in euro (al netto di IVA) ammesso
	data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV		
1.1 Progettazione e realizzazione di nuovi processi	Gennaio 2021	Febbraio 2021	26	20	21			20	47		24.525,00	20.625,00
TOTALE PROGRAMMA			**26**	**20**	**21**			**20**	**47**		**24.525,00**	**20.625,00**

Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti

Tabella 16

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				N° giornate intervento ammesse				Costo intervento in euro (al netto di IVA) proposto	Costo intervento in euro (al netto di IVA) ammesso
	data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV		
1.2 Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti	Marzo 2021	Aprile 2021	26	20	26			20	52		25.650,00	21.750,00
TOTALE PROGRAMMA			**26**	**20**	**26**			**20**	**52**		**25.650,00**	**21.750,00**

Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca

Per quanto riguarda il progetto in servizi di consulenza e supporto all' innovazione, nella Sezione 4 del progetto definitivo, la società richiede una spesa pari ad **€ 80.000,00**, così come si evince dal preventivo della società Diva S.r.l., del 27/06/2020.

Si precisa che tali importi nei presenti preventivi fanno riferimento alle sole attività in merito a tali servizi.

L'attività di DIVA, nell'ambito della presente proposta progettuale, è polarizzata su azioni di ricerca e sviluppo di algoritmi di machine learning e Intelligenza artificiale orientati a sostenere le finalità del progetto. In particolare, saranno fortemente approfonditi i temi di gestione di Big Data provenienti da sensori in ambito sanitario, approfondendo temi legati al Data Fusion attraverso la combinazione di tecniche innovative e non lineari di Data Normalization, come ad esempio quelle basate su strategie di Dynamic Time Warping, con strategie tradizionali come quelle basate su min-max normalization, z-score, Characteristic function-based technique, ecc. Questi algoritmi di intelligenza artificiale potranno essere opportunamente valorizzati attraverso Genetic Algorithm di ottimizzazione che tengano anche conto delle specifiche caratteristiche di funzionamento dei sensori, ma anche della loro configurazione operativa. Attraverso tali sofisticati algoritmi, sarà quindi anche possibile determinare elementi di criticità sui singoli sensori e sulla rete, attraverso tecniche di correlazione avanzate e la definizione di appropriati indici di rischio di breakdown e di failure prediction. In tale ambito di spesa, saranno svolte le seguenti attività:

- Machine Learning e Intelligenza artificiale;
- Big Data;
- Optimization;
- Data Fusion.

Le summenzionate attività saranno svolte dai seguenti esperti:

- Giuseppe Pirlo, inquadrato nel livello I, così come riportato dall'impresa, per giornate 57;
- Donato Impedovo, inquadrato nel livello I, così come riportato dall'impresa, per giornate 58;
- Fabio Manca, inquadrato nel livello II, così come riportato dall'impresa, per giornate 50.

Dall'analisi del curriculum vitae delle presenti figure professionali, si è rilevato che:

- ✓ Giuseppe Pirlo risulta inquadrato nel I livello esperienziale; pertanto, si conferma l'inquadramento riportato dall'impresa proponente nel I livello esperienziale con una spesa giornaliera di € 500,00;
- ✓ Donato Impedovo risulta essere inquadrato nel I livello esperienziale; pertanto, si conferma l'inquadramento riportato dall'impresa proponente nel I livello esperienziale con una spesa giornaliera di € 500,00;
- ✓ Fabio Manca risulta essere inquadrato nel II livello esperienziale; pertanto, si conferma l'inquadramento riportato dall'impresa proponente nel II livello esperienziale con una spesa giornaliera proposta dalla società proponente pari a € 450,00.

Pertanto, a fronte di quanto sopra riportato, si ammette una spesa pari a **€ 80.000,00** (€ 500*57 + € 500*58 + 450*50).

Di seguito, il riepilogo delle attività finalizzate alla realizzazione dei servizi di consulenza in materia di innovazione, come segue:

Tabella 17

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				N° giornate intervento ammesse				Costo intervento in euro (al netto di IVA) proposto	Costo intervento in euro (al netto di IVA) ammesso
	data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV		
Machine learning e intelligenza artificiale	Marzo 2021	Giugno 2021	32				32				16.000,00	16.000,00
Big Data	Maggio 2021	Agosto 2021	4	20			4	20			11.000,00	11.000,00
Optimization	Luglio 2021	Ottobre 2021	26				26				13.000,00	13.000,00
Data fusion	Marzo 2022	Ottobre 2022	53	30			53	30			40.000,00	40.000,00
TOTALE PROGRAMMA			**115**	**50**			**115**	**50**			**80.000,00**	**80.000,00**

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa di tutti gli interventi per acquisizione di consulenze per l'innovazione:

Tabella 18

SPESE TOTALI IN INNOVAZIONE					
Tipologia	**Investimenti ammessi da D.D. n. 156 del 4 marzo 2020**	**Agevolazioni ammesse da D.D. n. 156 del 4 marzo 2020**	**Investimenti proposti (€)**	**Investimenti ammissibili (€)**	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI**
Consulenza in materia di innovazione	130.000,00	65.000,00	113.770,00	101.650,00	50.825,00
Consulenza e supporto all'innovazione	45.000,00	22.500,00	45.000,00	45.000,00	22.500,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	68.000,00	34.000,00	50.175,00	42.375,00	21.187,50
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	110.000,00	55.000,00	80.000,00	80.000,00	40.000,00
TOTALE SPESE IN INNOVAZIONE	**353.000,00**	**176.500,00**	**288.945,00**	**269.025,00**	**134.512,50**

In conclusione, a fronte di una spesa richiesta pari ad **€ 288.945,00**, quella ammessa è pari a **€ 269.025,00,** da cui scaturisce una agevolazione concedibile pari ad **€ 134.512,50.**

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler sostenere spese per avviare programmi di consulenza nei seguenti ambiti:

- Ambiente;
- Responsabilità sociale ed etica;
- Internazionalizzazione d'impresa.

Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sottoscritta digitalmente in data 03/07/2020 dal legale rappresentante, (Sez. 7, 8, 10 – Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

6.2 Valutazione tecnico economica

Ambito "Ambiente"

➢ **Certificazione a norma UNI EN ISO 14001:2015**

Secondo quanto si evince dalla Sezione 5 del progetto definitivo, la società proponente non ha sostenuto negli ultimi anni spese di consulenza per l'ambito oggetto dell'intervento. L'azienda intende definire in maniera puntuale le azioni da intraprendere per conformare l'organizzazione aziendale al modello di Sistema Aziendale ISO 14001. ISC S.r.l. intende dimostrare il proprio impegno per:

- limitare l'inquinamento;
- soddisfare requisiti legali ed altri applicabili;
- migliorare in modo continuativo il proprio sistema di gestione ambientale in modo da migliorare, in senso globale, la propria prestazione ambientale.

Le aree di intervento previste nel presente ambito sono sintetizzabili come segue:

1. Analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001, la quale verrà messa a punto dalla proponente mediante le seguenti fasi di attività:
   i. Analisi delle condizioni del sito aziendale e delle procedure di gestione della Qualità;
   ii. Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione;
   iii. Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.). Tale fase prevede le seguenti azioni:
      - Predisposizione della documentazione del SGA aziendale;
      - Consegna della documentazione del SGA aziendale (DRAFT);
      - Consegna della documentazione del SGA aziendale (FINAL DRAFT);

- Avvio ed applicazione del Sistema di Gestione Ambientale.

2. Realizzazione di interventi di addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione, la quale verrà messa a punto mediante le seguenti fasi di attività:
   i. Analisi dei fabbisogni di addestramento interni;
   ii. Realizzazione intervento di addestramento.
3. Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione che verrà messo a punto mediante le seguenti fasi di attività:
   i. Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare. Ultimate le verifiche da parte del RGA interno ed attuate le necessarie azioni correttive in accordo con i vari Responsabili di Funzione e con la Direzione, l'organizzazione pianificherà una Verifica Ispettiva generale. Tale Verifica Ispettiva avrà lo scopo ultimo di verificare la raggiunta conformità alla normativa ISO presa a riferimento;
   ii. Preparazione e realizzazione dell'audit finale (Audit di certificazione + Mantenimento). Le attività afferenti a questa fase sono quelle relative al rilascio della Certificazione e quelle necessarie al suo Mantenimento durante tutto il ciclo di certificazione. In particolare:
   • Audit di certificazione: suddiviso nelle due fasi di Stage 1 e Stage 2;
   • Emissione del certificato;
   • Verifiche di sorveglianza (annuali).

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- MV Consulting S.r.l., come da preventivo del 18/06/2020 pari a **€ 6.800,00**, le cui attività saranno svolte dal seguente esperto:
  - Dott. Mario Brancati, per giornate 35, inquadrato nel IV livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale, si conferma il profilo proposto, con una spesa giornaliera proposta pari a € 100,00; pertanto, a fronte di quanto richiesto dalla proponente, si ammette una spesa pari ad € 3.500,00;
  - Dott. Piero De Simone, per giornate 6,6, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale, si conferma il profilo proposto, con una spesa giornaliera pari a € 500,00; pertanto, si ammette una spesa pari a € 3.300,00.

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e dai curriculua allegati, la spesa proposta risulta pari ad € 6.800,00. In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del programma, come segue:

Tabella 19

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				Costo intervento in Euro (al netto IVA)
	data inizio	data fine	Liv. I	Liv. II	Liv. III	Liv. IV	
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001	Maggio 2021	Luglio 2021	-	-	-	16	€ 1.600,00

Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	Settembre 2021	Ottobre 2021	-	-	-	15	€ 1.500,00
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione	Ottobre 2021	Ottobre 2022	6,6	-	-	4	€ 3.700,00
TOTALE PROGRAMMA			**6,6**	**-**	**-**	**35**	**€ 6.800,00**

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 20

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Certificazione ISO UNI EN 14001: 2015	6.800,00	6.800,00	€ 3.400,00
Totale	**6.800,00**	**6.800,00**	**€ 3.400,00**

In conclusione, a fronte di una spesa richiesta ed ammessa pari ad € 6.800,00, scaturisce una agevolazione concedibile pari ad **€ 3.400,00.**

Ambito "Responsabilità sociale ed etica"

- **Certificazione SA8000:** Secondo quanto si evince dalla Sezione 5 del progetto definitivo, la società proponente intende implementare un Sistema Gestione conforme alla norma SA 8000: 20154, con il conseguimento della relativa certificazione e quindi, il suo mantenimento durante il progetto. Negli ultimi cinque anni, ISC non ha sostenuto spese di consulenza per l'ambito oggetto dell'intervento. I principali risultati che l'azienda intende raggiungere sono:
  - Aumento dell'immagine e diminuzione delle tensioni sindacali;
  - Miglior controllo etico sui fornitori;
  - Instaurazione di un "circolo virtuoso";
  - Aumento della Loyalty verso i prodotti.

  Le aree di intervento previste nel presente ambito sono le seguenti:
  1. Analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale secondo la normativa SA 8000, la quale verrà messa a punto dalla proponente mediante le seguenti fasi di attività:
     i. Analisi del sistema di gestione aziendale e delle procedure di gestione etica e responsabilità sociale.
     ii. Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione;
     iii. Preparazione e predisposizione del materiale documentale (Manuale della Responsabilità Sociale, procedure, ecc.).
  2. Realizzazione di interventi di addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione, la quale verrà messa a punto dalla proponente mediante le seguenti fasi di attività:

i. Analisi dei fabbisogni di addestramento interni;
ii. Elaborazione piano e predisposizione materiali di addestramento;
iii. Realizzazione intervento di addestramento.

3. Realizzazione di audit interni finalizzati all'individuazione delle eventuali lacune in fase di prima applicazione del SGRS, la quale verrà messa a punto dalla proponente mediante le seguenti fasi di attività:
   i. Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare;
   ii. Assistenza all'azienda nella fase di certificazione.

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- MV Consulting S.r.l., come da preventivo del 18/06/2020 pari a **€ 15.550,00**, le cui attività saranno svolte dal seguente esperto:

- Dott. Mario Brancati, per giornate 72,5, inquadrato nel IV livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale, si conferma il profilo proposto, con una spesa giornaliera proposta pari a € 125,00 per l'attività di "*Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale ai fini della certificazione etica secondo la normativa SA 8000*" e una spesa giornaliera proposta pari a € 100,00 per l'attività di "*Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione"*; pertanto, a fronte di quanto richiesto dalla proponente si ammette la spesa pari ad € 8.850,00;
- Dott. Piero De Simone, per giornate 13,4, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale, si conferma il profilo proposto, con una spesa giornaliera pari a € 500,00; pertanto, si ammette la spesa pari ad € 6.700,00.

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e dai curriculua allegati, la spesa proposta risulta pari ad € 15.550,00. In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del programma, come segue:

Tabella 21

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				Costo intervento in Euro (al netto IVA)
	data inizio	data fine	Liv. I	Liv. II	Liv. III	Liv. IV	
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale ai fini della certificazione etica secondo la normativa SA 8000	Maggio 2021	Ottobre 2021	-	-	-	64	€ 8.000,00
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione	Ottobre 2021	Ottobre 2022	13,4	-	-	8,5	€ 7.550,00
TOTALE PROGRAMMA			**13,4**	**-**	**-**	**72,5**	**€ 15.550,00**

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 22

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Certificazione SA8000	15.550,00	15.550,00	7.775,00
Totale	**15.000,00**	**15.550,00**	**7.775,00**

In conclusione, a fronte di una spesa richiesta ed ammessa pari ad € 15.550,00, scaturisce una agevolazione concedibile pari ad **€ 7.775,00.**

Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"

- **Programmi di internazionalizzazione:** Secondo quanto si evince dalla Sezione 5 del progetto definitivo, l'internazionalizzazione rappresenta per la società una delle sfide più importanti per il sistema imprenditoriale italiano che, sebbene in possesso di capacità distintive e know-how, spesso non ha dimensioni e risorse adeguate a sostenere la crisi del mercato domestico e le nuove sfide del mercato globale. Il processo di internazionalizzazione rappresenta, nell'attuale contesto economico, un'opportunità di sviluppo grazie alla quale l'azienda può creare valore, remunerare le risorse investite, estendere il proprio vantaggio competitivo, accedere a nuove opportunità e mezzi per la propria crescita. Nella scelta del paese-mercato la società proponente analizza due elementi:
  - Attrattività del mercato, cioè la probabilità di trovare operatori interessati ai prodotti o servizi offerti dall'impresa;
  - Accessibilità del mercato, cioè la possibilità per l'impresa di gestire il nuovo mercato nel prosieguo dei rapporti commerciali.

I risultati che si vogliono ottenere attraverso la realizzazione del seguente progetto sono di seguito evidenziati:

- l'individuazione di partner pubblici e privati;
- la sottoscrizione di accordi di collaborazione per la realizzazione e l'implementazione del
- progetto;
- l'incremento della capacità di apertura commerciale verso il paese target dell'azienda;
- consolidamento di relazioni connesse allo sviluppo delle attività di internazionalizzazione dell'azienda e la creazione di occasioni di incontro tra domanda e offerta;
- l'aumento delle competenze e delle conoscenze dell'azienda nei confronti dei mercati dei paesi target, attraverso la selezione di contatti che porteranno allo sviluppo di nuove relazioni di internazionalizzazione, sia dirette sia attraverso l'uso del web;
- la promozione e la valorizzazione dell'immagine dei prodotti, in un approccio multisettoriale, presso i consumatori e gli operatori del settore dei mercati target, ai fini di rafforzare la consapevolezza e aumentare la riconoscibilità dei prodotti.

Le aree di intervento previste nel presente ambito sono le seguenti:

1. Ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero, la quale verrà messa a punto dalla proponente mediante le seguenti fasi di attività:

i. Elaborazione profilo partner estero richiesto;
ii. Ricerca e sviluppo contatti potenziali partner esteri;
iii. Verifica idoneità/affidabilità potenziali partner esteri;
iv. Elaborazione schede potenziali partner esteri.

2. Realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti ai progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero, la quale verrà messa a punto dalla proponente mediante le seguenti fasi di attività:
   i. Studio ed elaborazione ipotesi progetto di investimento e/o collaborazione industriale;
   ii. Analisi economico-finanziaria e valutazione della redditività del progetto;
   iii. Valutazione delle problematiche legali, fiscali e societarie, finanziarie connesse con la realizzazione del progetto;
   iv. Studio e progettazione dei prodotti/processi da svilupparsi nell'ambito del progetto di Investimento e/o collaborazione industriale all'estero;
3. Assistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione, la quale verrà messa a punto dalla proponente mediante le seguenti fasi di attività:
   i. Assistenza tecnica nella conduzione di negoziati di rilievo con la controparte estera;
   ii. Fornitura di pareri e/o consulenze qualificate inerenti questioni giuridiche ed economiche per la definizione di accordi;
   iii. Tutoraggio/addestramento del personale interno incaricato della gestione delle operazioni all'estero.

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- IN Italian Network – Tirana, come da preventivo del 14/07/2020 pari a **€ 31.320,00**, le cui attività saranno svolte dai seguenti esperti:

- Dott. Roberto Larea, per giornate 24, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto, con una spesa giornaliera proposta pari ad € 450,00; pertanto, a fronte di quanto richiesto dalla proponente si ammette la spesa pari ad € 10.800,00;
- Antonio Pecorella, per giornate 6, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto, con una spesa giornaliera proposta pari a € 450,00; pertanto, a fronte di quanto richiesto dalla proponente, si ammette la spesa pari a € 2.700,00;
- Theofan Papavangjeli, per giornate 23, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto, con una spesa giornaliera proposta pari a € 450,00; a fronte di quanto richiesto dalla proponente, si ammette la spesa pari a € 10.350,00;
- Enejidi Zeqo, per giornate 17, inquadrato nel IV livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto da cui scaturisce una spesa giornaliera pasi a € 180,00; a fronte di quanto richiesto dalla proponente, si ammette la spesa pari a € 3.060,00;

- Desjona Zeqo, per giornate 14, inquadrata nel III livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto da cui scaturisce una spesa giornaliera pasi a € 225,00; a fronte di quanto richiesto dalla proponente, si ammette la spesa pari a € 3.150,00;
- Simela Llamaj, per giornate 7, inquadrata nel IV livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto da cui scaturisce una spesa giornaliera pasi a € 180,00; a fronte di quanto richiesto dalla proponente, si ammette la spesa pari a € 1.260,00.

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e dal curriculum allegato la spesa proposta risulta pari ad € 31.320,00. In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del programma, come segue:

Tabella 23

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				Costo intervento in Euro (al netto IVA
	data inizio	data fine	Liv. I	Liv. II	Liv. III	Liv. IV	
Consulenza specialistica finalizzata alla ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e /o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero	Maggio 2021	Agosto 2021	25			17	14.310,00
Consulenza specialistica per la realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti ai progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero	Settembre 2021	Ottobre 2021	14		7	7	9.135,00
Consulenza specialistica intesa a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione	Novembre 2021	Dicembre 2021	14		7		7.875,00
TOTALE PROGRAMMA			**53**	**-**	**14**	**24**	**31.320,00**

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 24

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Programmi di internazionalizzazione	31.320,00	31.320,00	15.660,00
Totale	**31.320,00**	**31.320,00**	**15.660,00**

In conclusione, a fronte di una spesa richiesta ed ammessa pari ad € 31.320,00, scaturisce una agevolazione concedibile pari ad **€ 15.660,00.**

➢ **Programmi di marketing internazionale**

L'impresa dichiara di volersi approcciare al mercato internazionale in modo sistematico, andando ad analizzare e a sviluppare una serie di caratteristiche dell'impresa e del mercato, attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- Analisi strategica dei fattori ritenuti chiave per competere nel mercato estero;
- Valutazione della situazione attuale, interna ed esterna all'azienda, al fine di determinare potenziali elementi favorevoli ed avversi all'iniziativa di internazionalizzazione;
- Analisi della solidità patrimoniale dell'impresa, della capacità finanziaria e delle prospettive reddituali al fine di determinare la sostenibilità e la convenienza del progetto di internazionalizzazione;
- Valutazione del grado di efficienza ed efficacia della struttura logistico-produttiva e distributiva in relazione alle caratteristiche del contesto estero;
- Assistenza nell'identificazione e nella selezione di potenziali partner commerciali e finanziari da coinvolgere nel progetto di internazionalizzazione;
- Analisi e valutazione delle caratteristiche del prodotto e del relativo prezzo rispetto alle merci concorrenti ed ottimizzazione dei canali distributivi;
- Assistenza legale e tributaria in merito a possibili vincoli normativi e a potenziali incentivi e vantaggi fiscali;
- Valutazione di eventuali limiti o restrizioni all'uso di marchi o brevetti e della modalità di protezione di tali "intangibles" e proprietà intellettuali nell'area geografica di potenziale interesse;
- Supporto nella definizione e nella attuazione delle strategie di gestione del cambiamento, allineamento organizzativo e formazione del personale coinvolto.

Il piano marketing da realizzare si articola nelle seguenti fasi:

- Acquisizione di informazioni;
- Elaborazione di scelte strategiche;
- Comunicazione con il mercato.

Le aree di intervento previste nel presente ambito sono le seguenti:

1. Assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri, la quale verrà messa a punto dalla proponente mediante le seguenti fasi di attività:
   I. Definizione obiettivi e campione dell'indagine;
   II. Predisposizione strumenti di rilevazione;
   III. Realizzazione indagine sul campo;
   IV. Elaborazione risultati e stesura report finale.
2. Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri, la quale verrà messa a punto dalla proponente mediante le seguenti fasi di attività:
   I. Ideazione del marchio;
   II. Test di gradimento, riconoscibilità;
   III. Progettazione esecutiva del marchio;
3. Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi), la quale verrà messa a punto dalla proponente mediante le seguenti fasi di attività:
   I. Ideazione ed elaborazione di immagini e testi;

II. Progettazione di strumenti e materiali di informazione e comunicazione;
III. Traduzione dei testi in lingua/e straniera/e;
IV. Progettazione di eventi promozionali.

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- IN Italian Network – Tirana, come da preventivo del 14/07/2020 pari a **€ 45.000,00**, le cui attività saranno svolte dai seguenti esperti:
  - Dott. Giuseppe Gaballo, per giornate 23, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto da cui scaturisce una spesa pari ad € 450,00 al giorno; a fronte di quanto richiesto dalla proponente si ammette la spesa pari ad € 10.350,00;
  - Valerio Preite, per giornate 30, inquadrato nel IV livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto da cui scaturisce una spesa pari ad € 180,00 al giorno; a fronte di quanto richiesto dalla proponente si ammette la spesa pari ad € 5.400,00;
  - Giuseppe Merola, per giornate 25, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale, risulta inquadrato nel III livello esperienziale, pertanto si attribuisce un profilo inferiore, da cui scaturisce una spesa pari ad € 225,00 al giorno; a fronte di quanto richiesto dalla proponente si ammette la spesa pari ad € 5.625,00;
  - Enejidi Zeqo, per giornate 30, inquadrato nel III livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto da cui scaturisce una spesa giornaliera pasi a € 225,00; a fronte di quanto richiesto dalla proponente, si ammette la spesa pari a € 6.750,00;
  - Dott. Roberto Larea, per giornate 25, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto da cui scaturisce una spesa pari ad € 450,00 al giorno; a fronte di quanto richiesto dalla proponente si ammette la spesa pari ad € 11.250,00;

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e dal curriculum allegato la spesa proposta risulta pari ad **€ 45.000,00**. Di seguito, il riepilogo delle attività finalizzate alla realizzazione del programma, come segue:

Tabella 25

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento proposte				N° giornate intervento ammesse				Costo intervento in euro (al netto IVA) proposto	Costo intervento in euro (al netto IVA) ammesso
	data inizio	data fine	Liv. I	Liv. II	Liv. III	Liv. IV	Liv. I	Liv. II	Liv. III	Liv. IV		
Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	Gennaio 2022	Agosto 2022	23			30	23			30	€ 15.750,00	€ 15.750,00

Consulenza specialistica l'Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri	Marzo 2022	Marzo 2022	15						15		€ 6.750,00	€ 3.375,00
Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)	Aprile 2022	Agosto 2022	35		30		25		40		€ 22.500,00	€ 20.250,00
TOTALE PROGRAMMA			**73**		**30**	**30**	**48**		**55**	**30**	**€ 45.000,00**	**€ 39.375,00**

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 26

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Programmi di marketing internazionale	45.000,00	39.375,00	19.687,50
Totale	**45.000,00**	**39.375,00**	**19.687,50**

In conclusione, a fronte di una spesa richiesta pari ad **€ 45.000,00** e ammessa per **€ 39.375,00**, scaturisce un'agevolazione concedibile pari ad **€ 19.687,50**

➢ **E- business**

Nell'ambito dell'intervento proposto, gli obiettivi specifici sono riassumibili come segue:

- Creazione di una piattaforma di e-commerce che permetta la descrizione e la vendita della soluzione sul mercato nazionale ed internazionale;
- Integrazione della piattaforma e-commerce con i sistemi legacy di ISC al fine di supportare la mutevolezza dei processi di business in risposta ad eventi esterni.

I risultati attesi attraverso la realizzazione dell'intervento raggruppati per categorie sono le attività sistemistiche, di sviluppo software, relative alla sicurezza e alla compliance del GDPR.

Le aree di intervento previste nel presente ambito sono le seguenti:

1. Realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni infotelematiche, la quale verrà messa a punto dalla proponente mediante le seguenti fasi di attività:
   I. Analisi dell'organizzazione e dei processi aziendali in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business;
   II. Studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle applicazioni e-business e/o e-commerce;
   III. Collaudo e personalizzazione delle applicazioni e-business e/o e-commerce;
   -
2. Realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche (ad esempio applicazioni di e – commerce, applicazioni business to business, ecc.), la quale verrà messa a punto dalla proponente mediante le seguenti fasi di attività:
   I. Analisi dei processi aziendali e dei fabbisogni di sicurezza in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business;
   II. Studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle applicazioni di sicurezza;

III. Collaudo e personalizzazione delle applicazioni di sicurezza.

3. Realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche e per l'integrazione di questa con gli altri sistemi informativi aziendali (ad esempio: gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, Customer Relationship Management), la quale verrà messa a punto dalla proponente mediante le seguenti fasi di attività:
   I. Analisi dei processi e sistemi informativi aziendali in funzione dell'integrazione delle applicazioni di e-business;
   II. Studio ed elaborazione delle funzioni e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle integrazioni da realizzarsi;
   III. Collaudo e personalizzazione delle integrazioni.

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- CodX S.r.l., come da preventivo del 26/06/2020 pari a **€ 35.030,00**, le cui attività saranno svolte dai seguenti esperti:

- Dott. Vito Nicola Convertini, per giornate 39, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto, con una spesa giornaliera proposta pari ad € 450,00; pertanto, a fronte di quanto richiesto dalla proponente si ammette la spesa pari ad € 17.550,00;
- Dott. Pasquale Cipriani, per giornate 46, inquadrato nel II livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale, risulta essere inquadrato nel IV livello esperienziale, pertanto si attribuisce livello inferiore rispetto quello inquadrato dall'impresa proponente, con una spesa giornaliera di € 200,00; a fronte di quanto richiesto dalla proponente si ammette la spesa pari ad € 9.200,00.

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e dal curriculum allegato la spesa proposta risulta pari ad € 26.750,00. Di seguito, il riepilogo delle attività finalizzate alla realizzazione del programma, come segue:

Tabella 27

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento proposte				N° giornate intervento ammesse				Costo intervento in euro (al netto IVA) proposto	Costo intervento in euro (al netto IVA) ammesso
	data inizio	data fine	Liv. I	Liv. II	Liv. III	Liv. IV	Liv. I	Liv. II	Liv. III	Liv. IV		
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni infotelematiche	Ottobre 2021	Novembre 2021	12	12			12			12	9.960,00	7.800,00
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche (ad esempio applicazioni di e	Novembre 2021	Febbraio 2022	13	13			13			13	10.790.00	8.450,00

– commerce, applicazioni business to business, ecc.)												
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche e per l'integrazione di questa con gli altri sistemi informativi aziendali (ad esempio: gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, Customer Relationship Management)	Marzo 2022	Maggio 2022	14	21			14			21	14.280,00	10.500,00
TOTALE PROGRAMMA			**39**	**46**			**39**			**46**	**€ 35.030,00**	**26.750,00**

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 28

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
E-business	35.030,00	26.750,00	13.375,00
Totale	**35.030,00**	**26.750,00**	**13.375,00**

Partecipazione a fiere

Per quanto riguarda il progetto in partecipazioni a fiere, la società nella Sezione 5 del progetto definitivo propone un costo pari ad **€ 15.000,00**, così come si evince dal preventivo "Lofino&Partners" del 26/11/2020 per:

- Iscrizione all'evento fieristico "Fiera del Levante" nell'edizione 2022;
- Programmazione della partecipazione all'evento secondo un opportuno piano comunicazione;
- Individuazione degli esperti per la presentazione dei servizi di ISC ai clienti e per la programmazione degli speech. Successivamente si procederà con la fase operativa della partecipazione che prevede e Allestimento e gestione dello stand con l'ausilio di personale dedicato alla ricezione degli ospiti.

Di seguito, il riepilogo delle attività, finalizzate alla realizzazione del programma di internazionalizzazione d'impresa, come segue:

Tabella 29

Tipologia di servizio	Data inizio	Data fine	Locazione stand	Allestimento stand	Gestione stand	Durata massima intervento (in mesi)	Fornitore del servizio (Denominazione – sede – P.IVA)
Partecipazione a fiere	Giugno 2022	Settembre 2022	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	4	Lofino&Partners
Totale			**€ 5.000,00**	**€ 5.000,00**	**€ 5.000,00**		

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 11
Tabella 30

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Partecipazione a fiere	15.000,00	15.000,00	7.500,00
Totale	**15.000,00**	**15.000,00**	**7.500,00**

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha una dimensione di media impresa, considerando il dato degli effettivi e l'ultimo bilancio approvato (esercizio 2018), alla data di presentazione dell'istanza di accesso (22/11/2019), così come di seguito dettagliato:

Tabella 31

Tabella riepilogativa - Dati relativi alla dimensione di impresa anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
66,53	€ 5.646.797,00	€ 5.351.532,01

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva della Information Sharing Company S.r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 49,91 – Fatturato: € 4.831.352,00– Tot. Bilancio: € 4.547.479,00) e alle seguenti partecipazioni: 100% nell'impresa Maiscom S.r.l. (ULA: n. 0,87 – Fatturato: € 43.500,00 – Tot. Bilancio: € 30.855,00); 100% nell'impresa Allinova S.r.l. (ULA: n. 8,16 – Fatturato: € 254.164,00 – Tot. Bilancio € 265.106,00); 51% nell'impresa Aerreci Network S.r.l. (ULA: n. 7,59 – Fatturato € 517.781,00 – Tot. Bilancio € 508.062,00); 84% nell'impresa ISC R&S S.r.l. (ULA: n. 0,00 – Fatturato € 0,00 – Tot. Bilancio € 0,01).

Di seguito, si riportano, i dati dimensionali riferiti all'anno 2019, così come desunti dalla DSAN dimensionale fornita dalla società proponente in seguito a richiesta di integrazioni, con PEC del 17/12/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 28219/I del 18/12/2020:

Tabella 32

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2019		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
107	€ 7.041.000,00	€ 6.515.000,00

Pertanto, si conferma la dimensione di media impresa per la società proponente.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico, così come di seguito riportato:

Tabella 33

(€)	2018	2019	2023
Fatturato	4.831.352	6.452.785	8.500.000
Valore della produzione	3.089.291	4.788.286	5.542.000
Margine Operativo Lordo	718.998	882.756	951.000
Utile d'esercizio	593.368	693.462	658.040

L'impresa, nell'anno a regime, dichiara il raggiungimento di livelli di fatturato superiori a quelli attestati nell'ultimo biennio.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario proposto in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevedeva un investimento complessivo pari ad **€ 1.327.556,00** e fonti di copertura di pari importo, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 34

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	**1.327.556,00**
Apporto mezzi propri	644.457,40
Agevolazioni richieste	683.098,60
Totale copertura finanziaria	**1.327.556,00**

Il piano finanziario di copertura degli investimenti, presentato in sede di progetto definitivo, conferma la copertura mediante apporto di mezzi propri, così come di seguito riportato:

Tabella 35

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	**1.250.197,25**
Apporto mezzi propri (Verbale di assemblea del 01/12/2020)	605.654,46
Agevolazioni richieste	644.542,79
Totale copertura finanziaria	**1.250.197,25**

Con PEC del 17/12/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 28219/I del 18/12/2020, la società ha fornito quanto segue la copia conforme all'originale del Verbale di assemblea del 01/12/2020 che delibera l'intervento con risorse proprie a copertura dell'investimento per l'importo di € 605.654,46.

Vista la presenza nella proposta del piano di copertura finanziario dell'apporto di mezzi propri per complessivi € 605.654,46, si riporta, di seguito, il prospetto relativo all'equilibrio finanziario dell'impresa proponente, riferito agli esercizi 2018 e 2019:

Tabella 36

Capitale Permanente	**2018**	**2019**
Patrimonio Netto	940.726,00	1.634.187,00
Fondo per rischi e oneri	17.586,00	0,00
TFR	131.977,00	266.318,00
Debiti m/l termine	1.715.939,00	1.833.380,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	0,00	0,00
TOTALE	**2.806.228,00**	**3.733.885,00**
Attività Immobilizzate		
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
Immobilizzazioni	121.166,00	120.814,00
Crediti m/l termine	48.829,00	47.514,00
TOTALE	**169.995,00**	**168.328,00**
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**2.636.233,00**	**3.565.557,00**

Dal prospetto relativo all'equilibrio finanziario degli esercizi 2018 e 2019, si rileva un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato che conferma un equilibrio della società.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 37

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**1.213.472,49**
Agevolazione	626.615,37
Apporto mezzi propri (delibera assembleare del 01/12/2020)	605.654,46
Totale fonti esenti da aiuto	**605.654,46**
TOTALE FONTI	**1.232.269,83**
Rapporto mezzi finanziari esenti da sostegno pubblico /costi ammissibili	**49,15%**

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 7 dell'Avviso (che prevede che il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario debba essere pari almeno al 25% dei costi ammissibili previsti), si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario esente da sostegno pubblico è pari al 49,15%.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione di n. 5 ULA.

A tal proposito, l'impresa ha fornito, in sede di presentazione del progetto definitivo, la seguente documentazione:

1. **Sezione 9 A** - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, su "impegno occupazionale" e "interventi integrativi salariali" in cui dichiara:
   - di aver previsto un impegno occupazionale nell'ambito del programma di investimenti per 5 ULA;
   - di non aver fatto ricorso negli anni 2017, 2018 e 2019 ad alcun tipo di intervento integrativo salariale;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 25,67 unità[2];
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione all'istanza di accesso, è pari a n. 25,67 unità;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 68,07 unità.
2. **Sezione 9 B** - elenco analitico dei dipendenti complessivi nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso riportante un totale di 25,67 ULA;
3. Copia del Libro Unico del Lavoro (cedolini paga), relativo a tutte le mensilità riferite al periodo (09/2018 – 08/2019), da cui si evincono le unità lavoro in forza sin dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, inviato a seguito di richiesta di integrazioni con Pec del 17/12/200, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot n. 28219/I del 18/12/2020;
4. **Sezione 9C** - Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti, riportante quanto segue:

Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato:

Nell'ambito del programma di investimenti è previsto un incremento occupazionale di n. 5 unità lavorative, per l'anno a regime.

Si riporta la tabella:

Tabella 38

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	**DI CUI DONNE**
Media ULA nell'intero territorio nazionale nei 12 mesi antecedenti la	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	65,07	19,50
	Operai	0	0
	TOTALE	**65,07**	**19,50**

[2] Si evidenzia che la società proponente, a seguito di richiesta di integrazioni, ha aggiornato, con Pec del 17/12/200, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot n. 28219/I del 18/12/2020, il dato Ula relativo ai 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

presentazione di istanza di accesso (settembre 2018 – agosto 2019)			
		TOTALE	**DI CUI DONNE**
Media ULA nel territorio pugliese nei 12 mesi antecedenti la presentazione di istanza di accesso (settembre 2018 – agosto 2019)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	25,67	5,83
	Operai	0	0
	TOTALE	**25,67**	**5,83**
		TOTALE	**DI CUI DONNE**
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0	0
	Impiegati	30,67	7,83
	Operai	0	0
	TOTALE	**30,67**	**7,83**
		TOTALE	**DI CUI DONNE**
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	5	2
	Operai	0	0
	TOTALE	**5**	**2**

Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:

Nell'ambito del programma di investimenti è previsto un incremento occupazionale di n. 5 unità lavorative, per l'anno a regime; si avrà certamente un impatto positivo, vale a dire la valutazione positiva del rapporto costi – benefici.

Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:** *in considerazione del fatto che l'investimento è finalizzato all'ampliamento dell'unità produttiva di Bari, ampliamento finalizzato alla realizzazione e successiva diffusione sul mercato regionale, nazionale e internazionale del sistema e dei relativi servizi previsti nell'ambito del progetto "ISCare", ad alto valore aggiunto, nell'esercizio a regime la società si impegnerà a mantenere produttiva l'unità locale di Bari, sede dell'investimento, a salvaguardia delle 5 ULA indicate e di tutte le altre già presenti e ipotizzate come ulteriore incremento nel corso degli anni a seguire. Si evidenzia che la salvaguardia occupazionale sarà necessaria in quanto il gruppo di lavoro (ULA) dedicato con particolare riferimento al progetto "ISCare" sarà parte fondamentale nella fornitura dei servizi della ISC sia verso Clienti privati sia, in una seconda fase, della Pubblica Amministrazione.*
- **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE**: *In merito alla variazione occupazionale, si evidenzia che nei 24 mesi di durata del Progetto non essendo presente prima dell'investimento, in Regione Puglia, un gruppo di lavoro ISC dedicato all'ambito di intervento oggetto del progetto "ISCare", la relativa variazione occupazionale sul territorio per la ISC passerà da 0 a 5 ULA*

nell'esercizio a regime e, tali ULA si stima possano incrementarsi di altre 2 unità/medie/anno nei tre anni successivi alla messa a regime del sistema.

Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste:
Le caratteristiche e l'articolazione progettuale e di servizio del sistema "ISCare", oggetto di realizzazione e gestione, anche attraverso l'investimento in esame, è stata ampiamente descritta nelle specifiche Sezioni che vanno a costituire, nel loro insieme, l'intero Progetto Definitivo. Qui si riprendono solo gli ambiti che motivano e giustificano il numero di unità incrementali previste, pari a 5, all'atto dell'entrata a regime del sistema. La proposta progettuale "ISCare" nasce da una approfondita analisi del contesto sanitario/assistenziale, tecnologico e normativo di riferimento e dalla necessità, pertanto, di una conoscenza profonda della relativa tematica di contesto, normativa, tecnologica e di processo. Ciò motiva e giustifica l'inserimento nell'organico aziendale di almeno una risorsa (unità) che abbia tali competenze e che, a livello di profilo professionale, sia relativa ad uno ***Specialista di Tematica****. Dal punto di vista prettamente "tecnologico realizzativo", il progetto prevede il disegno, la progettazione, la realizzazione e la gestione e manutenzione di una piattaforma applicativa complessa che, in sintesi e nelle sue sole componenti principali, prevede:*

- *la produzione del prototipo di un dispositivo hardware "ISCare-HUB" in grado di aggregare le informazioni provenienti da un set di sensori eterogenei (per tipologia di dati trattati, costruttore del dispositivo, protocollo di trasmissione utilizzato, ecc.);*
- *la progettazione e lo sviluppo della componente software "ISCare-MOBILE", applicazione mobile per iOS/Android che consenta al soggetto monitorato, ai suoi parenti o ad eventuali caregivers, di accedere a informazioni di sintesi sullo stato di salute e la verifica dell'evoluzione nel tempo dei dati acquisiti, e la componente software "ISCare-CENTER", piattaforma di monitoraggio avanzato a servizio di una Centrale di Controllo che sia in grado, in maniera automatica, tramite l'analisi del flusso delle informazioni ricevute dai soggetti monitorati, di evidenziare agli operatori "segnali deboli" di pericolo, mettendoli quindi nella condizione di intervenire per avvisare gli organi competenti (medico curante, farmacista di riferimento, specialista medico di una determinata patologia, autoambulanze private, etc.) di una situazione di emergenza.*

*Ciò motiva e giustifica l'inserimento nell'organico aziendale di almeno due risorse (unità) che abbiano le competenze per svolgere le attività di disegno, progettazione, realizzazione e gestione di tali componenti e che, a livello di profilo professionale, siano relative una ad un'***Analista Funzionale** *e l'altra ad un'***Analista Programmatore***.*
Infine la presenza di una Centrale di Controllo che assicuri lo svolgimento delle attività di assistenza e supporto tecnico/funzionale relativamente a tutte le eventuali problematiche/richieste provenienti dagli utenti del sistema e, al contempo, assicuri lo svolgimento delle attività di telemonitoraggio e teleassistenza degli assistiti, motiva e giustifica l'inserimento nell'organico aziendale di almeno due risorse (unità) che abbiano le competenze per svolgere le attività sopra indicate e che, a livello di profilo professionale, siano relative una all'Operatore Control Room e l'altra ad un' Addetto Control Room.

Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:

Con riferimento alle 5 unità lavorative (nuovi occupati) che si prevede di inserire in organico all'atto dell'entrata a regime del progetto e in maniera diretta attraverso il presente programma di investimenti, le mansioni che le stesse andranno a ricoprire sono le seguenti:

- *specialista di tematica: Fornisce competenze specialistiche altamente qualificate sul tema specifico di riferimento del sistema "ISCare" allo scopo di assicurare un supporto valido, innovativo e proattivo, all'individuazione di nuove opportunità di miglioramento dei processi e di ottimizzazione dei servizi e dei sistemi. Dialoga con gli stakeholder interessati/coinvolti recependo ed indirizzando le esigenze di innovazione, di complessità tematica e garantendone il recepimento e l'efficace definizione nel progetto realizzativo e nello svolgimento dei servizi previsti nell'ambito del sistema "ISCare". Collabora con il Responsabile del Progetto designato, ad implementare le attività di progetto e la loro evoluzione nel tempo. Possiede: conoscenza approfondita del contesto e della tematica di riferimento del sistema "ISCare", nonché della normativa che ne regola il funzionamento; un'ottima conoscenza dei processi primari, di attività di supporto strategico, di gestione dei procedimenti amministrativi; ha elevata capacità di comprendere, analizzare e rappresentare le esigenze presenti e future ed i requisiti funzionali e di business del mercato privato e pubblico di riferimento, soprattutto in ambito IT; ha conoscenza approfondita di metodi e tecniche per l'analisi dei dati e l'analisi interpretativa; ha conoscenza approfondita delle metodologie e degli standard ISO 9000 di gestione della qualità e del ciclo di vita del software; ha conoscenza approfondita di metodi, tecniche e strumenti software per project management, risk management e security management; ha un'ottima conoscenza delle metodologie e delle tecniche per la raccolta e la formalizzazione dei requisiti di business e funzionali; ottime capacità relazionali e interpersonali;*
- *Analista funzionale: Analizza il Sistema Informativo complessivo del sistema "ISCare" per migliorarne la performance del business e definisce le specifiche software e di sistema della soluzione IT. È responsabile della rilevazione, definizione e analisi funzionale e tecnica dei requisiti di sistema, della scelta dell'architettura applicativa della soluzione, della redazione delle specifiche tecniche per il gruppo di sviluppo. È responsabile della copertura funzionale e non funzionale (sicurezza applicativa, usabilità, qualità, ecc.) del software realizzato. È responsabile della correttezza e completezza dei piani di test. Coordina l'attività di sviluppo, sovraintendendo all'attività degli analisti programmatori nelle fasi di progettazione, realizzazione e test. Progetta le nuove applicazioni e gli interventi evolutivi, conformemente ai requisiti e all'analisi funzionale. Partecipa allo sviluppo delle applicazioni, supervisionando l'attività degli Analisti Programmatori. Progetta le modifiche del software per la manutenzione adeguativa e migliorativa. Conosce: gli ambienti tecnologici e i linguaggi di programmazione previsti; le tecniche di project management; la Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 (accessibilità da parte dei soggetti disabili); la Normativa CAD; La Normativa di riferimento per l'ambito di applicazione del sistema "ISCare"; la Normativa ISO 25010:2011 per la qualità del software; le metodologie di ingegneria del software; le metodologie di analisi e disegno di software applicabili al contesto e alle tecnologie previste; le metodologie di analisi, modellazione e qualità dei dati; le metodologie per la progettazione di test del software prodotto; i sistemi di business intelligence; gli strumenti di modellazione dati. È in grado di: progettare/analizzare siti e applicazioni Web accessibili; progettare/analizzare*

sistemi applicativi e/o cruscotti e/o progetti conoscitivi; progettare/analizzare portali su specifiche piattaforme; supportare attività di test, registrare e fare un resoconto dell'esito fornendo un'analisi dei risultati; realizzare documentazione di progetto; coordinare gruppi di lavoro anche numerosi;

- *Analista programmatore: Realizza/codifica le soluzioni IT e scrive le specifiche di prodotti IT conformemente ai requisiti e alle indicazioni dettate dall'Analista Funzionale. Sviluppa le nuove applicazioni e gli interventi evolutivi, migliorativi e/o adeguativi sulla base della progettazione. Svolge anche il servizio di manutenzione correttiva. Conosce: gli ambienti e i linguaggi di programmazione previsti; la Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 (accessibilità da parte dei soggetti disabili) a livello operativo; la Normativa CAD a livello operativo; la normativa ISO 25010:2011 per la qualità del software a livello operativo; le metodologie e le tecniche di programmazione applicabili al contesto e alle tecnologie previste; le tecniche e gli strumenti per la progettazione e l'esecuzione di test; gli strumenti e le piattaforme di analisi per la qualità del software; la metodologia di analisi e disegno con UML; i sistemi di business intelligence; gli Strumenti di modellazione dati; lo sviluppo in architetture distribuite e con framework a microservizi. È in grado di: sviluppare le funzionalità relative ad applicativi gestionali, siti web, sistemi conoscitivi, sistemi multipiattaforma, sistemi ERP, sistemi cloud-native; programmare nei linguaggi e con le piattaforme di sviluppo previste; supportare l'esecuzione di test funzionali, di carico, di regressione, di sicurezza, orientati alle applicazioni cloud-based, web based e Mobile;*
- *Operatore control room: Svolge attività di assistenza e di supporto tecnico/funzionale, rispondendo alle richieste e ai problemi degli utenti. Registra le informazioni e traccia le richieste/segnalazioni dall'inizio e sino alla loro conclusione. Risolve in tempo reale, laddove possibile, le problematiche tecnico/funzionale segnalati o allo specialista di tematica nel caso di segnalazioni/informazioni di tipo "tematico/informativo" o verso il gruppo di lavoro applicativo in caso di segnalazioni di tipo tecnico o funzionale rispetto al sistema "ISCare". Effettua il monitoraggio sugli esiti della soluzione e la risultante customer satisfaction, ove applicabile interpreta i problemi dell'utente individuando le possibili soluzioni e i possibili effetti collaterali. Svolge, in sostanza, attività di interazione e relazione con gli utenti, anche in contesti non strettamente tecnologici. Collabora alla redazione di procedure, specifiche tecniche, manuali operativi/funzionali, template e rapporti statistici sui servizi. Conosce: tecniche di assistenza e di supporto agli utenti dei servizi erogati e ottima conoscenza e padronanza delle funzionalità offerte dagli stessi; ottima conoscenza degli strumenti a supporto dell'operatività; buona conoscenza di configurazione/assistenza, sia hw sia sw, di tutti gli apparati/dispositivi che fanno parte dell'intero sistema "ISCare";*
- *Addetto control room: Attraverso il sistema "ISCare" e nello specifico attraverso la piattaforma "ISCare-CENTER" l'Addetto alla Control Room svolge attività di telemonitoraggio e teleassistenza degli assistiti. Nello specifico l'Addetto alla Control Room è in grado di visualizzare in tempo reale i parametri corporei degli assistiti (ECG, Pressione arteriosa, Glicemia, Chetoni, Ossimetria, Funzionalità respiratoria, Peso, Temperatura, Frequenza cardiaca, ecc.) misurati dai vari sensori e, nel caso in cui il sistema evidenzi degli Alert (generati automaticamente dal sistema stesso al superamento di soglie personalizzate per ogni assistito), attivare il processo di escalation pre-stabilito verso le strutture e/o il*

personale sanitario più adeguato ad intervenire (familiari, medico di base, 118, farmacista, specialisti privati o pubblici, ecc.). Sempre attraverso la piattaforma "ISCare-CENTER" l'Addetto alla Control Room sarà in grado di visualizzare grafici e cruscotti e mettere a disposizione informazioni utili dell'operatore sanitario intervenuto per fornire assistenza sanitaria. L'Addetto alla Control Room potrà, inoltre, comunicare con i parenti e caregiver. Nel caso in cui l'operatore sanitario intervenuto, per qualsiasi motivo, è impossibilitato a compilare ed inviare attraverso l'app messa a sua disposizione alla piattaforma "ISCare-CENTER", le informazioni relative alla chiusura dell'intervento sanitario, l'Addetto alla Control Room potrà inserirle direttamente lui contattando (al momento o subito dopo) l'operatore sanitario intervenuto. Conosce: ottima conoscenza della piattaforma "ISCare-CENTER" a supporto dell'operatività; ottima conoscenza dei processi di escalation pre-stabiliti verso le strutture e/o il personale sanitario più adeguato ad intervenire in funzione delle varie tipologie di Alert e delle caratteristiche/peculiarità degli assistiti; ottima conoscenza delle tecniche di assistenza e di supporto agli assistiti e agli operatori sanitari dei servizi erogati e ottima conoscenza e padronanza delle funzionalità offerte dagli stessi; buona conoscenza generale delle patologie monitorate attraverso la piattaforma e delle nozioni di primo intervento in caso di alert particolarmente critici.

Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:

Il progetto "ISCare" è stato pensato e definito in maniera tale da salvaguardare il legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento. Nello specifico, come è possibile constatare dagli obiettivi di innovazione e di performance, ma non solo, descritti nelle Sezioni che vanno a costituire, nel loro insieme, l'intero Progetto Definitivo "ISCare", questo è assolutamente coerente e quindi strettamente legato rispetto alle aree/obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel documento "Strategia regionale per la specializzazione intelligente (Smart Specialization Strategy – Regione Puglia – Smart Puglia 2020 / DGR n. 1732/2014 e s.m.i." e nel
documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET) – 2014 a cura di ARTI". Il progetto "ISCare" rientra nell'ambito dell'Area di Specializzazione "Salute dell'uomo", Settore di Innovazione "Benessere della Persona (settori applicativi: Terapie innovative e farmaceutica, diagnostica, bioinformatica)", Ket "Tecnologia di Produzione Avanzata" con particolare riferimento alla KETs di micro e nano elettronica. Infine, si precisa che dalla verifica del L.U.L., relativo al periodo novembre 2018 – Ottobre 2019, si conferma il numero complessivo di ULA dichiarato dall'impresa.

Pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

Tabella 39

Soggetto	Occupazione dichiarata (2018 – 2019)	Occupazione prevista a regime (2023)	Incremento occupazionale (U.L.A.)
Information Sharing Company S.r.l.	25,67	30,67	+5

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha, anche in seguito ad integrazione, sostanzialmente soddisfatto le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso in relazione a:

- Prescrizioni su verifica cumulabilità altri aiuti;
- Prescrizioni circa la portata innovativa;
- Prescrizioni circa la cantierabilità;
- Prescrizioni circa gli attivi materiali;
- Prescrizioni circa gli investimenti in R&S;
- Prescrizioni circa l'Innovazione Tecnologica dei processi e dell'organizzazione;
- Prescrizioni circa la sostenibilità ambientale dell'intervento.

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà ottemperare alle seguenti indicazioni/prescrizioni:

- **Attivi Materiali:**
  - istituire di un registro (anche informatico) in cui annotare singolarmente gli spostamenti dei notebook, al fine di conoscere, in ogni momento ed in occasione di qualsivoglia controllo, l'esatta allocazione dei beni oggetto di agevolazione pubblica;

- **Sostenibilità ambientale:**
  - dimostrare l'avvenuto recepimento degli accorgimenti ambientali;

- **Rating di legalità:**
  - dimostrare di possedere e mantenere il requisito del rating di legalità fino all'erogazione del contributo finale.

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (€)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S	Innovazione	Servizi di consulenza			
Information Sharing Company S.r.l.	*Via Domenico Cotugno, 49/A- 70124 – Bari*	*62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"*	Media	+ 5	279.372,49	530.280,00	269.025,00	134.795,00	**1.213.472,49**	**626.615,37**	**01/11/2020 - 30/04/2022**
	TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI										

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di Information Sharing Company S.r.l:

Tipologia Attività	Data avvio	Data ultimazione	2020				2021				2022			
			I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.

Attivi Materiali	01/11/2020	30/04/2022												
Ricerca e Sviluppo	01/11/2020	31/10/2022												
Innovazione	01/02/2021	31/05/2022												
Servizi di consulenza	02/05/2021	31/10/2021												

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico		Istanza di accesso		Progetto Definitivo		
	Tipologia spesa	Investimenti Ammessi con D.D. n. 156 del 04/03/2020 €	Agevolazioni Ammesse con D.D. n. 156 del 04/03/2020 €	Investimenti proposti €	Investimenti ammissibili €	Contributo ammesso €
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Attivi Materiali	283.096,00	99.083,60	282.272,25	279.372,49	97.780,37
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Servizi di Consulenza ambientali	22.180,00	11.090,00	22.350,00	22.350,00	11.175,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 – Sub - azione 3.5.f	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione	95.000,00	47.500,00	91.320,00	85.695,00	42.847,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7 – Sub - azione 3.7.d	E - Business	40.000,00	20.000,00	35.030,00	26.750,00	13.375,00
Totale Asse III		**440.276,00**	**177.673,60**	**430.972,25**	**414.167,49**	**165.177,87**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 – Sub - azione 1.1.c	Ricerca Industriale	247.140,00	185.355,00	247.140,00	247.140,00	185.355,00
	Sviluppo Sperimentale	247.140,00	123.570,00	247.140,00	247.140,00	123.570,00
	Spese per studi di fattibilità tecnica in R&S	40.000,00	20.000,00	36.000,00	36.000,00	18.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 – Sub - azione 1.3.e	Innovazione tecnologica	353.000,00	176.500,00	288.945,00	269.025,00	134.512,50
Totale Asse I		**887.280,00**	**505.425,00**	**819.225,00**	**799.305,00**	**461.437,50**
TOTALE		**1.327.556,00**	**683.098,60**	**1.250.197,25**	**1.213.472,49**	**626.615,37**

In conclusione, relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, da un investimento richiesto per **€ 1.250.197,25** ed ammesso per **€ 1.213.472,49,** deriva un'agevolazione pari ad **€ 626.615,37.**

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 INFORMATION SHARING COMPANY S.r.l. Progetto Definitivo n. 60

Codice Progetto: FJ4RHF5

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 08/03/2021

Il valutatore
Rosaria Cira Urraso

Urraso Rosaria Cira

Il Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Firmato digitalmente da:
CALDAROLA MICHELE
Firmato il 08/03/2021 16:16
Seriale Certificato: 168697000308765265768127550694435639717
Valido dal 02/09/2020 al 02/09/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Visto:
Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Gianluca De Paola

GIANLUCA DE PAOLA
08.03.2021 15:26:39 UTC

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 8236/I del 29/07/2020 e dalla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi con prot. n. AOO _158/2553 del 04/03/2020 ha inviato:

- ✓ DSAN variazioni societarie, a firma del legale rappresentante Martino Cosimo, relativa alla Fusione mediante incorporazione, della società Alinnova S.r.l. in Information Sharing Company S.r.l. con efficacia 01/01/2020, corredata da visura camerale della società ISC S.r.l. del 02/03/2020;
- ✓ DSAN cumulabilità aiuti del 24/06/2020, a firma del Legale Rappresentante Antonio Martino;
- ✓ DSAN autocertificazione del processo produttivo iPhone iPaid;
- ✓ DSAN di autocertificazione di iscrizione alla CCIAA;
- ✓ DSAN richiesta di Certificazione Comunale urbanistica, a firma del legale rappresentante Antonio Martino del 06/06/2020;
- ✓ DSAN di Autocertificazione agibilità, corredato da Autocertificazione di Agibilità rilasciata dal Comune di Bari in data 9 giugno 2011 relativa all'immobile sito in Via Domenico Cotugno 49/A;
- ✓ DSAN Autocertificazione disponibilità dell'immobile oggetto del presente programma di investimento e impegno al rinnovo da parte del Legale rappresentante, Domenico Cellamare, della società Eredi Teresa De Giglio S.r.l (proprietario dell'immobile);
- ✓ Contratto di locazione mobiliare stipulato in data 11/01/2018, tra la società Eredi Teresa De Giglio S.r.l. (locatore) e ISC S.r.l. (locatario);
- ✓ Stralcio mappa catastale relativo all'immobile sito in Via Domenico Cotugno 49/A;
- ✓ DSAN di acquisto immobile non previsto a firma del Legale Rappresentante Antonio Martino;
- ✓ DSAN lavori non necessari, a firma del Legale Rappresentante Antonio Martino;
- ✓ Layout relativo all'allocazione dei beni;
- ✓ Lettera di intenti tra San Rocco Soc. Coop. Sociale e ISC S.r.l.;
- ✓ Bilancio di esercizio 2019, completo di verbale di assemblea e ricevuta di deposito;
- ✓ N. 4 DSAN Antimafia;
- ✓ Cronoprogramma delle attività;
- ✓ In relazione agli investimenti in Attivi Materiali, ha inviato i seguenti preventivi di spesa:
  - Preventivo del 02/07/2020 della società Bagnetti S.r.l., corredato dalle specifiche tecniche delle attrezzature;
  - Preventivo del 10/06/2020 della società Cogeda Sistemi S.r.l.;
  - Preventivo del 24/06/2020 della società Exolab S.r.l.;
  - Preventivo del 10/06/2020 della società Domino Display S.r.l.;
  - Preventivo del 16/06/2020 della società Melopero S.r.l.s.;
- ✓ In relazione agli investimenti in R&S e Innovazione, la società proponente ha inviato i seguenti preventivi di spesa:
  - Preventivo n. 20200626/ISC1 della società CodX S.r.l. del 27/06/2020;
  - Preventivo del 27/06/2020 della società Diva S.r.l.;
  - Preventivo del 26/06/2020 della società Lofino&Partners S.r.l.s.;
  - Preventivo del 26/06/2020 della società Piezoskin S.r.l.;

- Preventivo del 30/06/2020 della società Telematica Italia S.r.l.;

✓ In relazione agli investimenti in servizi di consulenza, la società proponente ha inviato i seguenti preventivi di spesa:

- Preventivo del 26/06/2020 della società CodX S.r.l.;
- Preventivo del 14/07/2020 della società IN Italian Network Sh.p.k. relativo ai Servizi per l'innovazione dei Processi e dell'Organizzazione;
- Preventivo del 14/07/2020 della società IN Italian Network Sh.p.k. relativo ai programmi di internazionalizzazione;
- Preventivo del 14/07/2020 della società IN Italian Network Sh.p.k. relativo ai programmi di marketing internazionale;
- Preventivo del 18/06/2020 della società MV Consulting S.r.l. relativo all'acquisizione della certificazione ISO 14001;
- Preventivo del 18/06/2020 della società MV Consulting S.r.l. relativo all'acquisizione della certificazione SA8000;

✓ L'azienda ha inviato copia dei seguenti CV delle figure professionali esterne:

- Convertini Nicola;
- Giuseppe Prò;
- Pasquale Cipriani;
- Ugo Lopez;
- Donato Impedovo;
- Fabio Manca;
- Giuseppe Pirlo;
- Artur Beu;
- Claudio Cesaroni;
- Desjona Zeqo;
- Enejdi Zeqo;
- Giuseppe Gaballo;
- Giuseppe Merola;
- Paola Medici;
- Antonio Pecorella;
- Valerio Preite;
- Roberto Larea;
- Antonio Maria Tenace;
- Theofan Papavangjeli;
- Giampaolo Venezia;
- Mario Brancati;
- Antonio Sansò;
- Francesco Guido;
- Luciana Algieri;
- Barbara Figus;
- Carmine Calvanese;
- Alessandro Di Tommaso;

- Giulia Da Re;
- Mariano Di Trolio;
- Michele Romano;
- Rosanna Zaza;
- Salvatore Balzano;
- Susana Loi.

A seguito di richiesta di integrazioni, la società con PEC del 17/12/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 28219/I del 18/12/2020, ha inviato la seguente documentazione:

- Dettaglio degli elementi che compongono le configurazioni dei singoli macchinari e relative schede tecniche degli stessi, rilasciato il 14/12/2020 da Bagnetti S.r.l.;
- Curriculum vitae e documento di riconoscimento del Dott. Pietro De Simone;
- Curriculum vitae e documento di riconoscimento del Dott. Giuseppe Merola;
- Perizia giurata, a firma dell'Arch. Giacomo De Sario, attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile in rapporto al programma di investimenti proposto;
- Certificato comunale di destinazione urbanistica del 30/11/2020, a firma dell'Arch. Anna Vella;
- Autocertificazione di agibilità del 19/06/2020, a firma del Legale Rappresentante Antonio Martino;
- Verbale di assemblea dei soci del 01/12/2020 relativo all'apporto di mezzi propri;
- DSAN relativa alla dimensione di impresa per l'esercizio 2019;
- Layout con evidenza dell'elenco puntuale dei beni richiesti a finanziamento con allocazione nei vari ambienti;
- Libro Unico del Lavoro relativo al periodo settembre 2018 – agosto 2019;
- Sezione 9B file Excel - elenco analitico dei dipendenti complessivi nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (settembre 2018 – agosto 2019);
- Sezione 5 – Formulario servizi di consulenza aggiornata.

Con Mail dell'11/02/2021 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2597/I del 12/02/2021, ha trasmesso documentazione attestante l'avvenuta richiesta di rinnovo del rating di legalità. In particolare:

- copia della PEC di accettazione e di conferma ricezione, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, della richiesta per il rinnovo del Rating di Legalità effettuata in data 26/01/2021.

Infine, con PEC del 17/02/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 2908/I del 18/02/2021, ha fornito la seguente documentazione:

- D.S.A.N. a firma del legale rappresentante in cui si attesta che le spese riferite agli aiuti emersi dalla Visura Aiuti, in data 10/02/2021, sono afferenti al presente programma di investimenti;
- DSAN Modello Pantouflage.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	19	30.03.2021

FSC-APQ SVILUPPO LOCALE 2007#2013-TITOLO II CAPO II #AIUTI AI PROGR INTEGRATI PROMOSSI DA PMI E MEDIE IMPRESE" AD N.798 DEL 07.05.15 E S.M.I. #AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO AI SENSI DELL'ART 26 DEL REG GEN DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N.17 DEL 30.09.14 E SS.MM.II." DEL DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROG DEF DELL'IMPR PROP:INFORMATION SHARING COMPANY SRL ROMA COD PROG:FJ4RHF5

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA VIESTI
02.04.2021 10:55:07 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 573

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia-Croazia 2014/2020. Progetto "TOURISM4ALL", approvato con DGR 600/2019. Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori Giuseppe Loiodice e Giuseppe Tucci, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", Luigi De Luca, unitamente al Direttore di Dipartimento, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

Premesso che

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2014-2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per il Programma Italia - Croazia che ha l'obiettivo di accrescere la prosperità dell'area e sostenere le prospettive di "crescita blu", stimolando i partenariati transfrontalieri a produrre cambiamenti tangibili. Il Programma si basa su quattro gli assi prioritari su cui si articola il Programma: 1. Innovazione blu; 2. Sicurezza e resilienza; 3. Ambiente e patrimonio culturale; 4. Trasporto marittimo;
- in data 27 marzo 2017 è stato pubblicato il bando per la prima call per i progetti "Standard" relativa al programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020;
- a pubblicazione avvenuta dei bandi suddetti, la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio ha partecipato in qualità di partner ad una proposta progettuale per il progetto TOURISM4ALL con capofila Regione Molise;
- il Comitato di Sorveglianza del Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020, a conclusione di tutte le fasi di valutazione, con decreto n. 85 del 24/07/2018, ha approvato la graduatoria dei progetti finanziati nell'ambito del primo bando per progetti "Standard" nella quale il progetto TOURISM4ALL è risultato tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- il progetto TOURISM4ALL, CUP progetto: D49F18000440005, è ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 2.596.808,50, di cui € 200.050,00 di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio;
- in data 22/01/2019 è stato firmato il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Regione del Veneto – e il Lead Partner - Regione Molise;
- la partnership del progetto TOURISM4ALL è composta da: Regione del Veneto, Regione Molise, Istituto pubblico di coordinamento e sviluppo di SPLIT-DALMATIA COUNTY RERA S.D., Città di Zadar (Croazia), ŠIBENIK TOURIST BOAR (Croazia), Azienda Speciale Concentro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Pordenone, IRECOOP VENETO - Istituto Regionale per l'educazione e gli studi cooperativi, Croatian Camping Association, DELTA 2000 – Società Consortile A R.L., ODOS – Società Cooperativa Sociale, ASPIRA – University College of Management and Design (Croazia), Administrative Department for Urban Planning (Croazia), Local Action Group "BRAČ" (Croazia);
- TOURISM4ALL intende sviluppare e promuovere un'ampia rete transfrontaliera di destinazioni turistiche

accessibili con patrimonio naturale e culturale al fine di ridurre la dipendenza dal turismo stagionale e promuovere l'inclusione sociale attraverso la condivisione di approcci e metodi e attraverso servizi di promozione turistica congiunta per le persone svantaggiate e per quelli con particolari esigenze di accessibilità (es. disabili, anziani).

CONSIDERATO CHE

- il progetto TOURISM4ALL è dotato di risorse finanziarie pari ad € 2.596.808,50 mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 200.050,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 170.042,50. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di € 30.007,50 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente da Regione Molise;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto TOURISM4ALL trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- con DGR n. 600 del 29/03/2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020 - Progetto TOURISM4ALL del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è Partner Beneficiary;
- con la surriferita DGR n. 600/2019 si è preso atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto TOURISM4ALL prevedono un budget di € 200.050,00 e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per l'85% dell'importo finanziato pari ad € 170.042,50 e per il restante 15%, pari ad € 30.007,50, dallo Stato), e che si è proceduto alla variazione di bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- con DGR n. 1381 del 23/07/2019 si è proceduto alla variazione di Bilancio, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n. 118/20111 e ss.mm.ii., per la modifica del Piano dei Conti Finanziario e la contestuale rettifica della declaratoria dei capitoli di entrata riferiti alla quota FdR 15% per gli interventi programmati con le DGR nn. 681/2017 - 1306/2018 – 1307/2018 - 1308/2018 – 1309/2018 - 1310/2018 – 1564/2018 – 600/2019 – 601/2019, così come concordato con la Sezione Bilancio e Ragioneria;
- con DGR n. 1534 del 17/09/2020 si è proceduto alla variazione di Bilancio, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/20111 e ss.mm.ii., per il trasferimento all'annualità 2021 di una parte delle somme residuali di stanziamento per l'esercizio finanziario 2019, complessivamente pari ad € 4.475,50, per le quali non era stato disposto né l'accertamento in entrata né l'impegno di spesa entro il 31/12/2019;
- in particolare, con l'anzidetta DGR n. 1534 del 17/09/2020, è stata apportata nel 2020 una riduzione pari ad un totale di euro 6.890,22 e nel 2021 una variazione in aumento entrata e totale spesa di euro 10.357,97 (di cui € 3.467,75 derivanti dal 2019 e € 6.890,22 derivanti dal 2020);
- che, pertanto, con la medesima DGR n. 354 del 17/09/2020, non tutte le somme residuali di stanziamento per l'esercizio 2019, complessivamente pari ad € 4.475,50, per le quali non era stato disposto né l'accertamento in entrata né l'impegno di spesa entro il 31/12/2019, sono state trasferite all'annualità 2021, ma il solo importo di € 3.467,75 rispetto al totale delle somme disponibili nel 2019 pari ad € 4.475,50;
- che, in definitiva, nell'annualità 2019 permane una somma residuale di stanziamento pari ad € 1.007,75, derivante dalla differenza dell'importo di € 4.475,50 (importo corrispondente a tutte le somme residuali

di stanziamento per l'esercizio 2019 per le quali non era stato disposto né l'accertamento in entrata né l'impegno di spesa entro il 31/12/2019) con quello di € 3.467,75 (importo corrispondente a quella parte di somme residuali di stanziamento per l'esercizio 2019, per le quali non era stato disposto né l'accertamento in entrata né l'impegno di spesa entro il 31/12/2019, che sono state effettivamente trasferite all'annualità 2021, con DGR n. 1534 del 17/09/2020);

Considerato, altresì, che:

- al 31.12.2019, per il progetto in questione, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. concernente i "contributi a rendicontazione", con atti dirigenziali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, sono stati disposti gli accertamenti in entrata per la somma totale di € 25.957,00, per un importo di € 22.063,45 sul capitolo E2101003 e € 3.893,55 sul capitolo E2101004;
- delle somme residuali di stanziamento 2019, complessivamente pari ad € 4.475,50, di cui non sono stati disposti ulteriori accertamenti in entrata ed impegni di spesa sul bilancio regionale entro la fine dell'esercizio finanziario 2019, con DGR n. 1534 del 17/09/2020, è stato effettivamente trasferito all'esercizio 2021 solo l'importo di € 3.467,75, permanendo così nell'annualità 2019 una somma residuale di stanziamento pari ad € 1.007,75;
- al 31.12.2020, per il progetto in questione, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. concernente i "contributi a rendicontazione", con atti dirigenziali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, sono stati disposti gli accertamenti in entrata per la somma totale di € 80.182,70, per un importo di € 68.155,29 sul capitolo E2101003 e € 12.027,41 sul capitolo E2101004;
- per le somme residuali di stanziamento 2020, complessivamente pari ad € 12.702,08, non sono stati disposti ulteriori accertamenti in entrata ed impegni di spesa sul bilancio regionale entro la fine dell'esercizio finanziario 2020;
- poiché il Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 e di conseguenza il progetto definitivo approvato prevedono il completamento di tutte le attività nell'annualità 2021, è necessario concludere le attività in corso e avviare tutte le altre attività previste tramite una rimodulazione degli stanziamenti inizialmente previsti con la DGR n. 600/2019 e poi modificati con la DGR n. n. 1534 del 17/09/2020;

Tutto ciò premesso

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Rilevato che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- Vista la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;
- Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Fondo INTERREG V-A ITALIA-

CROAZIA 2014/2020 per l'85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;

- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio, nella parte entrata e nella parte spesa, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria, ai fini di stanziare le somme derivanti dalle DGR n. 600/2019, 1381/2019 e 1534/2020 non accertate e non impegnate negli esercizi precedenti.

Garanzie di riservatezza
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione del bilancio regionale derivante dalla rimodulazione del piano finanziario approvato con DGR nn. 600/2019 - 1381/2019 – 1534/2020

C.R.A.	63 - DIPARTIMENTO TURISMO,ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte Entrata

Entrate ricorrenti
Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamenti dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	2021
E2101003	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020- quota 85% del budget da Regione Molise per il progetto TOURISM4ALL	2.101	E.2.1.1.2.1 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	+ € 11.653,36

Si attesta che la copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Regione Molise, Via Genova, 11, 86100 Campobasso, P.IVA: 00169440708 - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".
Titolo giuridico: Application Form e Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Regione del Veneto – e il Lead Partner - Regione Molise del 22/01/2019.

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	2021
E2101004	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020- quota FdR 15% da Regione Molise per il progetto TOURISM4ALL	2.101	E.2.1.1.2.1 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	+ € 2.056,47

Si attesta che la copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Regione Molise, Via Genova, 11, 86100 Campobasso, P.IVA: 00169440708 - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020. Si dispone l'accertamento della medesima entrata ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par.3.6, lett. C), riferito ai "contributi a rendicontazione".

Parte Spesa

Spese ricorrenti
Missione: 19 - Relazioni internazionali
Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	E.F. 2021 Competenza Cassa
U1160580	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto TOURISM4ALL	4	U.19.2.1.3.2.2	- € 165,00
U1160080	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto TOURISM4ALL	3	U.19.2.1.3.2.2	- € 935,00
U1160581	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 – Altri beni di consumo - quota FdR 15% per il progetto TOURISM4ALL	4	U.19.2.1.3.1.2	- € 249,79
U1160081	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Altri beni di consumo - quota UE 85% per il progetto TOURISM4ALL	3	U.19.2.1.3.1.2	- € 1.415,46
U1160585	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto TOURISM4ALL	4	U.19.2.1.3.2.99	+ € 1.346,26
U1160085	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto TOURISM4ALL	3	U.19.2.1.3.2.99	+ € 7.628,82

Spese in conto capitale
Missione: 19 - Relazioni internazionali
Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo	Declaratoria	Co-dice UE	P.D.C.F.	E.F. 2021 Competenza Cassa
CNI U_____	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 – Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico - quota FdR 15% per il progetto TOURISM4ALL	4	U.2.02.01.01	+ € 1.125,00
CNI U_____	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico - quota UE 85% per il progetto TOURISM4ALL	3	U.2.02.01.01	+ € 6.375,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

A tal fine, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto che** per le somme residuali di stanziamento per l'esercizio finanziario 2019 risultanti a seguito di DGR n. 1534 del 17/09/2020, complessivamente pari ad € 1.007,75, non è stato disposto né l'accertamento in entrata né l'impegno di spesa entro il 31/12/2019.
3. **Di prendere atto che** per le somme residuali di stanziamento per l'esercizio finanziario 2020, complessivamente pari ad € 12.702,08, non è stato disposto né l'accertamento in entrata né l'impegno di spesa entro il 31/12/2020.
4. **Di apportare,** ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
5. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
6. **Di approvare** l'allegato E/1 per l'annualità 2021 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento.
7. **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
8. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2021 inerente il progetto TOURISM4ALL, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020 con DGR n. 600/2019 - 1381/2019 - 1534/2020.
9. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

10. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O. "Supporto alla gestione amministrativa e contabile dei progetti CTE 2014/2020"
Giuseppe Loiodice

IL RESPONSABILE P.O. "Monitoraggio e controllo"
Giuseppe Tucci

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali"
Luigi De Luca

IL DIRETTORE del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

L'ASSESSORE alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica
Massimo Bray

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto che** per le somme residuali di stanziamento per l'esercizio finanziario 2019 risultanti a seguito di DGR n. 1534 del 17/09/2020, complessivamente pari ad € 1.007,75, non è stato disposto né l'accertamento in entrata né l'impegno di spesa entro il 31/12/2019.

3. **Di prendere atto che** per le somme residuali di stanziamento per l'esercizio finanziario 2020, complessivamente pari ad € 12.702,08, non è stato disposto né l'accertamento in entrata né l'impegno di spesa entro il 31/12/2020.
4. **Di apportare,** ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
5. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
6. **Di approvare** l'allegato E/1 per l'annualità 2021 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento.
7. **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
8. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2021 inerente il progetto TOURISM4ALL, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020 con DGR n. 600/2019 - 1381/2019 - 1534/2020.
9. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
10. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla Proposta
A04/DEL/2021/00014
Data: 02/04/2021 10:42:01

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2021/00014

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***19***	***Cooperazione territoriale***					
		Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.					
Programma	2						
Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		6.209,83		
			previsione di cassa		6.209,83		
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		7.500,00		
			previsione di cassa		7.500,00		
Totale Programma	2	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.	**residui presunti**				
			previsione di competenza		13.709,83		
			previsione di cassa		13.709,83		
TOTALE MISSIONE	***19***	***Cooperazione territoriale***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		13.709,83		
			previsione di cassa		13.709,83		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		13.709,83		
			previsione di cassa		13.709,83		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		13.709,83		
			previsione di cassa		13.709,83		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	11.653,36		0,00
			previsione di cassa	0,00	11.653,36		0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	2.056,47		0,00
			previsione di cassa	0,00	2.056,47		0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	13.709,83		**0,00**
					13.709,83		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	13.709,83		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	13.709,83		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	13.709,83		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	13.709,83		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2021	14	02.04.2021

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020. PROGETTO #TOURISM4ALL", APPROVATO CON DGR 600/2019. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 574

Programma Nazionale FAMI – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON3 – Capacity building "Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi - "Progetto FaRO – Fare Rete e Orientare". Presa d'atto rimodulazione Budget e restituzione somme. Variazione al bilancio di previsione 2021-2023. Applicazione avanzo vincolato.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione agli spazi finaziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Implementazione sistemi informativi integrati della Sezione e di ARPAL – dott. Emidio Smaltino - confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – dott.ssa Luisa Anna Fiore - e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue:

Visto
- il Regolamento (UE) N. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;
- il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante, tra le altre, anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;
- il Regolamento (UE) N. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) N. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili;
- il Regolamento (UE) N. 801/2014 della Commissione del 24 luglio 2014 che stabilisce il calendario e le altre condizioni di attuazione relative al meccanismo di assegnazione delle risorse per il programma di reinsediamento dell'Unione nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;
- i Regolamenti (UE) N. 1048 e N. 1049 del 2014 che definiscono le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari nonché le loro caratteristiche tecniche ai sensi del Regolamento (UE) N. 514/2014;

Preso atto che
- la gestione del Fondo è stata attribuita al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;
- con il Decreto del Capo Dipartimento prot. n. 2737 del 21 febbraio 2018 è stata nominata l'Autorità Responsabile (AR) del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI);

Visto altresì
- il Programma Nazionale FAMI, documento programmatorio 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 e successivamente modificato con Decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, C(2017) 5587 del 14 agosto 2017, C(2017) 8713 dell'11 dicembre 2017 e C(2018) 8142 del 7 dicembre 2018;
- il decreto prot. n. 0013808 del 29/10/2018 con il quale l'Autorità Responsabile ha adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FAMI – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON3 – Capacity building "Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi" per un ammontare complessivo di risorse pari a € 20.000.000,00 di cui Euro 10.000.000,00 di quota comunitaria ed Euro 10.000.000,00 di quota nazionale;
- il decreto prot. n. 0002104 del 19/02/2019 con cui l'Autorità Responsabile ha nominato la Commissione Tecnica di Valutazione delle proposte progettuali a valere sull'Avviso;

Preso Atto che
- Con nota prot.n.0004352 del 17.12.2018 il Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione

dell'Università di Roma3 ha richiesto a questo Assessorato l'adesione in qualità di partner al Progetto *"FaRO – Fare Rete e Orientare"* importo complessivo di € 1.022.253,74;

- La richiesta di cui sopra è stata accolta con favore di tal ché la Regione Puglia – Assessorato Formazione e Lavoro – entro la data di scadenza ha sottoscritto la domanda di ammissione a finanziamento del Progetto *"FaRO – Fare Rete e Orientare"* - Università di Roma 3 – Dipartimento Scienze della Formazione – beneficiario Capofila, presentata per il tramite di quest'ultima, aderendo al Progetto come in atti;
- Obiettivo generale del Progetto *FaRO* è quello di sperimentare a livello regionale (Lazio) e provinciale (Monza Brianza) la costruzione di un sistema integrato di rete "*che risponda ai bisogni di orientamento, formazione e lavoro dei titolari protezione internazionale e di esportare quanto modellizzato, attraverso un mirato processo di reingegnerizzazione, al sistema dell'orientamento e formazione della Regione Puglia, per procedere successivamente ad una capillare diffusione delle risultanze ottenute su dimensione nazionale. Il progetto intende dunque avviare un'azione di capacity building che agisca:*

  1. Sul fronte culturale: l'orientamento come processo integrato e condiviso tra attori differenti;

  2. Sul fronte operativo, sostenendo la logica del lavoro di rete, in coerenza con i bisogni e le criticità individuate;

  3. Sul fronte degli strumenti, definendo strumenti di orientamento modellizzati sul target di riferimento;

- Gli obiettivi specifici dell'intervento riguardano, altresì:

  "1. Sostenere i soggetti deputati all'orientamento e formazione, congiuntamente a quelli dell'accoglienza, identificandone le necessità operative connesse dall'attivazione di una rete comune;

  2. Attivare innovativi percorsi formativi e di scambio per la rete dei soggetti coinvolti rispettivamente nei territori di Lazio e Monza Brianza;

  3. Costruire e sperimentare prassi operative condivise sul tema dell'orientamento, formazione e avvio al lavoro, da sperimentare on the job;

  4. Contaminare i diversi contesti territoriali per far crescere il sistema, attraverso l'attivazione di momenti transregionali di scambio e di approfondimento per il trasferimento delle competenze;

  5. Rafforzare il sistema dell'orientamento formativo e professionale a livello nazionale attraverso la messa a disposizione di materiali e strumenti";

- il budget a disposizione della Regione Puglia, come da progetto originariamente candidato, ammontava a complessivi € 51.734,5, interamente a carico del Fondo FAMI;
- successivamente la Commissione tecnica di valutazione ha concluso le procedure di valutazione dei progetti pervenuti, secondo quanto disposto dall'art. 12.1 dell'Avviso, trasmettendo la proposta di graduatoria al RUP con nota prot. n. 4989 del 30/04/2019;
- all'esito, l'Autorità Responsabile - con proprio Decreto n. 5005 del 30.04.2019 - ha approvato la graduatoria finale dei progetti ammessi a beneficio, tra i quali risulta utilmente collocato il Progetto "*FaRO – Fare Rete e Orientare"* per un importo complessivo finanziato di € 1.009.131,02;
- in data 26.09.2019 è stata sottoscritta dal Capofila la Convenzione per il finanziamento del Progetto dove:

a) all'art.1 è stabilito che le attività progettuali hanno inizio a partire dalla data indicata nella comunicazione di avvio attività inviata dal beneficiario;

b) all'art.3 è stata definita la composizione finale del contributo, come di seguito riportato:
   - Contributo comunitario_____ € 504.565,51 (50%)
   - Contributo pubblico nazionale _____ € 386.105,96 (38,26%)
   - Contributo privato _____€ 118.459,55 (11,74 %)

c) all'art.5 è stato specificato il budget di progetto:

BUDGET			
COSTI DIRETTI AMMISSIBILI	€ 9.43120,83		

COSTI INDIRETTI	€ 66.010,19		
TOTALE COSTI	€1.009.131,02		

Considerato che

- con DGR del 8/4/2020 n. 509 "P.N. FAMI 2014-2020. Avviso pubblico presentazione progetti da finanziare a valere sul FAMI -OS2-ON3 - "Progetto FaRO-Fare Rete e Orientare: presa atto ammissione a finanziamento e deliberazioni conseguenti. Istituzione capp. entrata e spesa, applicazione al bil. es. 2020 Avanzo di Amministrazione Vincolato e variazione al b.p. 2020 e pluriennale 2020-2022 art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." si è preso atto dell'ammissione al finanziamento del progetto FaRO, si è approvato il progetto e il relativo budget, si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione della convenzione di sovvenzione FAMI, si è individuata la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro quale struttura competente per l'attuazione del progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare, sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa;

- Con nota prot. n.180 del 21 luglio 2020 a firma dell'Assessore Sebastiano Leo è stato nominato il nuovo coordinatore di progetto nella persona della P.O. "Implementazione sistemi informativi integrati della Sezione e di ARPAL" – dott. Emidio Smaltino;

- A seguito delle difficoltà burocratiche amministrative nella selezione delle due risorse esterne, come previsto nel budget di progetto ai RIF. 116 e 117 e quotate complessivamente Euro 25.000,00, al fine di non pregiudicare le attività progettuali è stato chiesto in data 19/11/2019 all'Università degli Studi Roma 3 – Dipartimento di Scienze della Formazione di farsi carico della selezione delle due figure professionali esterne, a fronte dell'impegno di restituzione dell'anticipo ricevuto e alla rimodulazione del budget di competenza della Regione Puglia;
- In data 15/2/2021 è stata notificata dall' Università degli Studi Roma 3 – Dipartimento di Scienze della Formazione, la PEC di accettazione della rimodulazione del budget della Regione Puglia, ns prot. 1728/2021
- Il nuovo budget del progetto FARO della Regione Puglia, a seguito della rimodulazione, risulta essere:

B1 - COSTI DI VIAGGIO E SOGGIORNO – TRASPORTO	**ATTIVITA'/MEZZO DI TRASPORTO**	**WP**	**COSTO UNITARIO**	**N. VIAGGI**	**TOTALE**
STAFF DI PROGETTO	Viaggi per sessioni di lavoro formative e informative; Articolazione delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	WP2: ARTICOLAZIONI DELLE RELAZIONI; DEFINIZIONE DELLE PRASSI; COSTRUZIONE DELLA GOVERNANCE	€ 150,00	10	€ 1.500,00
STAFF DI PROGETTO	Viaggi per sessioni di lavoro formative e informative; Disseminazione	WP5: DISSEMINAZIONE	€ 150,00	2	€ 300,00
TOTALE B1					**€ 1.800,00**
B2 - COSTI DI VIAGGIO E SOGGIORNO - VITTO E ALLOGGIO	**ATTIVITA'/MEZZO DI TRASPORTO**	**WP**	**COSTO UNITARIO**	**N. MEDIO NOTTI**	**TOTALE**
STAFF DI PROGETTO	Viaggi per sessioni di lavoro formative e informative; Articolazione delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	WP2: ARTICOLAZIONI DELLE RELAZIONI; DEFINIZIONE DELLE PRASSI; COSTRUZIONE DELLA GOVERNANCE	€ 150,00	10	€ 1.500,00

STAFF DI PROGETTO	Viaggio per evento finale staff. Disseminazione	WP5: DISSEMINAZIONE	€ 150,00	2	€ 300,00
TOTALE B2					**€ 1.800,00**
TOTALE COSTI DIRETTI					**€ 3.600,00**

COSTI INDIRETTI	**€ 252,00**

COSTI DIRETTI	COSTI INDIRETTI	COFINANZIAMENTO	TOTALE REGIONE PUGLIA
€ 3.600,00	€ 252,00	€ 0	€ 3.852,00

Visto il Progetto *"FaRO – Fare Rete e Orientare"* nel suo quadro economico definitivo rimodulato, come pervenuto in allegato il 15/2/2021 dall' Università degli Studi Roma 3 – Dipartimento di Scienze della Formazione, ns prot. 1728/2021 **(ALLEGATO A);**

Per tutto quanto sopra evidenziato, si rende necessario procedere all'azzeramento degli stanziamenti previsti con DGR 509/2020, all' istituzione di un nuovo capitolo per la restituzione delle somme all' Università degli Studi Roma 3 – Dipartimento di Scienze della Formazione in relazione alle nuove voci di costo, come da budget rimodulato e, pertanto, procedere alla conseguente variazione al Bilancio di previsione 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021, attraverso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto approvato con DGR 199/2021 per il corrente esercizio, al fine di stanziare gli importi sui relativi capitoli di spesa così come previsto da budget rimodulato

Visti

- il D. Lgs 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", modificato dal d.lgs. 75/2017 "Modifiche e integrazioni al testo unico del pubblico impiego";
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., contente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii. 4;
- L'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- Vista la Legge Regionale del 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- Vista la Legge Regionale del 30 dicembre 2020, n.36 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- Vista la D.G.R. n. 199/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. , come di seguito indicato:

1. **Riduzione stanziamenti esercizio finanziario 2021 previsti dalla DGR n.509/2020.**

BILANCIO VINCOLATO

A) Parte Entrata – Azzeramento stanziamenti anno2021

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea	Stanziamento Attuale e.f. 2021	Variazione e.f. 2021 Competenza Cassa
62.12	E2101028	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO – TRASFERIMENTO DA UNIVERSITA' ROMA 3 (soggetto capofila)	2.101.1	E.2.01.01.02.000	1	15.836,00	-15.836,00

B) Parte Spesa – Azzeramento stanziamenti anno 2021

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea	Stanziamento Attuale e.f. 2021	Variazione e.f. 2021 Competenza Cassa
62.12	U1503016	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO – SPESE PER TRASFERTA ED ORGANIZZAZIONE EVENTI	15.3.1	U.1.03.02.02.000	6	1.800,00	-1.800,00
62.12	U1503017	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO – SPESE PER ESPERTI ESTERNI	15.3.1	U.1.03.02.10.000	6	12.500,00	-12.500,00

62.12	U1503018	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO PERSONALE DIPENDENTE	15.3.1	U.1.01.01.01.000	6	369,90	-369,90
62.12	U1503019	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO CONTRIBUTI PERSONALE DIPENDENTE	15.3.1	U.1.01.02.01.000	6	98,75	-98,75
62.12	U1503020	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO IRAP PERSONALE DIPENDENTE	15.3.1	U.1.02.01.01.000	6	31,35	-31,35
62.12	U1503021	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO SPESE GENERALI	15.3.1	U.1.03.01.02.000	6	1.036,00	-1.036,00

2. Applicazione avanzo

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 15.836,00 derivanet dalle somme incassate negli esercizi precedenti sul capitolo di entrata E2101028 e non impegnate sui collegati capitoli di spesa e la conseguente variazione, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di Entrata E2101028, come di seguito indicato:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 15.836,00	0,00
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 15.836,00
62.12	U1503016	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO – SPESE PER TRASFERTA ED ORGANIZZAZIONE EVENTI	15.3.1	U.1.03.02.02.000	+ € 3.600,00	+ € 3.600,00
62.12	U1503021	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - SPESE GENERALI	15.3.1	U.1.03.01.02.000	+ € 252,00	+ € 252,00
62.12	CNI U_____	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO – RESTITUZIONE SOMME RICEVUTE IN ECCESSO	15.3.1	U.1.09.99.02.000	+ € 11.984,00	+ € 11.984,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii..

Con successivi atti della Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione agli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Implementazione sistemi informativi integrati della Sezione e di ARPAL – dott. Emidio Smaltino - confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – dott.ssa Luisa Anna Fiore - e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, propone quanto segue:

1. Di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di prendere atto della rimodulazione del Budget del progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare" (**allegato A**) parte integrante e sostanziale del presente atto, dove per la Regione Puglia, quale partner e soggetto co-attuatore, la somma complessiva risulta essere di € 3.852,00;
3. Di delegare all'Università agli Studi Roma 3 l'attività di selezione di n.2 figure professionali esterne per la Regione Puglia;

4. Di istituire n. 1 capitolo di spesa per la restituzione della quota parte delle somme per l'attuazione del progetto FaRO – Fare Rete e Orientare" e di procedere, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., alla variazione del Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvati con la DGR n71 del 18/01/2021, come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
5. Di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. Di confermare la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro quale struttura competente per l'attuazione del progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare", dando mandato al Dirigente della medesima Sezione di adottare tutti gli atti necessari alla gestione dello stesso e in particolar modo la restituzione di Euro 11.984,00 all'Università degli Studi Roma 3 – Dipartimento di Scienze della Formazione;
7. Di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente atto per l'esercizio finanziario 2018;
8. Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria generale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 c.4 del D.Lg. 118/2011;
9. Di dare atto che la partecipazione della Regione Puglia al progetto europeo non comporta oneri a carico del bilancio regionale autonomo e impiegato nelle attività del progetto stesso;
10. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
11. Di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro, al soggetto Beneficiario capofila Università degli Studi di Roma 3-Dipartimento di Scienze della Formazione;
12. Di demandare a Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – Servizio Rete Regionale dei Servizi tutti gli adempimenti finalizzati a dare esatta esecuzione al provvedimento;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da

Il responsabile della P.O. Implementazione sistemi informativi integrati della Sezione e di ARPAL
dott. Emidio Smaltino

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
dott.ssa Luisa Anna Fiore

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Assessore proponente
Prof. Sebastiano Leo

L'Assessore al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

SPAZIO
PER L'APPOSIZIONE DELL'EVENTUALE PARERE DELLA RAGIONERIA
NICOLA PALLADINO

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione agli spazi finanziari;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. Di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di prendere atto della rimodulazione del Budget del progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare" (**allegato A**) parte integrante e sostanziale del presente atto, dove per la Regione Puglia, quale partner e soggetto co-attuatore, la somma complessiva risulta essere di € 3.852,00;
3. Di delegare all'Università agli Studi Roma 3 l'attività di selezione di n.2 figure professionali esterne per la Regione Puglia;
4. Di istituire n. 1 capitolo di spesa per la restituzione della quota parte delle somme per l'attuazione del progetto FaRO – Fare Rete e Orientare" e di procedere, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., alla variazione del Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvati con la DGR n71 del 18/01/2021, come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
5. Di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. Di confermare la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro quale struttura competente per l'attuazione del progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare", dando mandato al Dirigente della medesima Sezione di adottare tutti gli atti necessari alla gestione dello stesso e in particolar modo la restituzione di Euro 11.984,00 all'Università degli Studi Roma 3 – Dipartimento di Scienze della Formazione;
7. Di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente atto per l'esercizio finanziario 2018;
8. Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria generale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 c.4 del D.Lg. 118/2011;
9. Di dare atto che la partecipazione della Regione Puglia al progetto europeo non comporta oneri a carico del bilancio regionale autonomo e impiegato nelle attività del progetto stesso;
10. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
11. Di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro, al soggetto Beneficiario capofila Università degli Studi di Roma 3-Dipartimento di Scienze della Formazione;
12. Di demandare a Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – Servizio Rete Regionale dei Servizi tutti gli adempimenti finalizzati a dare esatta esecuzione al provvedimento;

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO "A"

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale e

Obiettivo Nazionale: ON 3 - Capacity building - lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018

BUDGET DI PROGETTO

versione Budget: 8

Beneficiario	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Titolo del Progetto	FARO - Fare Rete e Orientare
Annualità di riferimento	Dal 2019 al 2021
Obiettivo Specifico	2.Integrazione / Migrazione legale
Obiettivo Nazionale	ON 3 - Capacity building - lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018
Codice del Progetto	PROG-2696
Tipologia Progetto	Awarding Body

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

COSTI			
REF	**Intestazione**	**Spese (€)**	**%**
	1. Costi Diretti		
A	Costi del Personale	829188,37	82,17%
B	Costi di Viaggio e di Soggiorno	39388,00	3,90%
C	Immobili	0,00	0,00%
D	Materiali di consumo	0,00	0,00%
E	Attrezzature	300,00	0,03%
F	Appalti	39247,91	3,89%
G	Auditors	35000,00	3,47%
H	Spese per gruppi destinatari	0,00	0,00%
I	Altri Costi	0,00	0,00%
J	Costi Standard	0,00	0,00%
K	**Totale Costi diretti ammissibili(=A+B+C+D+E+F+G+H+I+J)**	**943124,28**	
	2. Costi Indiretti		
L	COSTI INDIRETTI AMMISSIBILI (% DI TOTALE COSTI DIRETTI AMMISSIBILI) (max. 7,00% di K = 66018,70 €)		(%) 66006,74
M	**TOTALE COSTI (=A+B+C+D+E+F+G+H+I+J+L)**		**1009131,02**

ENTRATE			
REF	**Intestazione**	**Entrate (€)**	**%**
N	CONTRIBUTO COMUNITARIO	504565,51	50,00%
O	CONTRIBUTO PUBBLICO NAZIONALE	386105,96	38,26%
P	CONTRIBUTO DEL BENEFICIARIO FINALE	118459,55	11,74%
Q	**TOTALE DELLE ENTRATE (=N+O+P)**	**1009131,02**	

A - Costi del Personale

A1 - Personale interno

Ref.	Nominativo	Funzione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
1	MARGOTTINI MASSIMO	Articolazione delle relazioni, definizione delle prassi, costruzione governance	ore	280,00	57,76	16172,80		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
2	MARGOTTINI MASSIMO	Adeguamento delle competenze e costruzione di nuovi strumenti	ore	270,00	57,76	15595,20		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
3	MARGOTTINI MASSIMO	Modellizzazione e trasferimento competenze	ore	172,00	57,76	9934,72		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
4	MARGOTTINI MASSIMO	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione del progetto	ore	35,00	40,53	1418,55		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
5	CATARCI MARCO	Articolazione delle relazioni, definizione delle prassi, costruzione governance	ore	500,00	57,76	28880,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
6	CATARCI MARCO	Adeguamento delle competenze e costruzione di nuovi strumenti	ore	400,00	57,76	23104,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
7	CATARCI MARCO	Modellizzazione e trasferimento competenze	ore	180,00	57,76	10396,80		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
8	FIORUCCI MASSIMILIANO	Articolazione delle relazioni, definizione delle prassi, costruzione governance	ore	500,00	57,76	28880,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
9	FIORUCCI MASSIMILIANO	Adeguamento delle competenze e costruzione di nuovi strumenti	ore	300,00	57,76	17328,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
10	FIORUCCI MASSIMILIANO	Disseminazione	ore	100,00	57,76	5776,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
11	LA ROCCA CONCETTA	Articolazione delle relazioni, definizione delle prassi, costruzione governance	ore	740,00	40,53	29992,20		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
12	LA ROCCA CONCETTA	Adeguamento delle competenze e costruzione di nuovi strumenti	ore	400,00	40,53	16212,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
								UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

13	LA ROCCA CONCETTA	Modellizzazione e trasferimento competenze	ore	155,00	40,53	6282,15		TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
14	ZIZIOLI ELENA	Articolazione delle relazioni, definizione delle prassi, costruzione governance	ore	564,00	40,53	22858,92		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
15	ZIZIOLI ELENA	Adeguamento delle competenze e costruzione di nuovi strumenti	ore	309,00	40,53	12523,77		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
16	ZIZIOLI ELENA	Creazione e attivazione di uno spazio web condiviso; rilascio on line del modello; organizzazione e realizzazione convegno finale	ore	228,00	40,53	9240,84		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
17	LUCENTE FABIANA	Responsabile attività amministrativa e rendicontazione	ore	193,00	25,62	4944,66		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
18	FERRANTE SABRINA	Rendicontazione	ore	131,00	20,57	2694,67		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
19	BUZZI CHIARA	Attività amministrativa	ore	189,00	20,57	3887,73		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
20	PERNASELCI BARBARA	Rendicontazione	ore	134,00	20,90	2800,60		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
21	BON STEFANO	Attività amministrativa	ore	72,00	26,12	1880,64		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
22	TIDEI FIORELLA	Rendicontazione	ore	112,00	20,96	2347,52		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
23	ATTAR ALESSIA	Ricercatore senior con esperienza ultra decennale sui temi di proegetto. Predisposizione strumenti di analisi bisogni formativi	ore	195,50	24,21	4733,06		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
24	ALESSIA MEFALOPULOS	Ricercatore senior con esperienza ultra decennale sui temi di proegetto. Interviste e focus group	ore	142,00	24,21	3437,82		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
25	SCHIAVITELLI CHIARA	Psicologa con provata esperienza sui temi del progetto	ore	300,00	21,57	6471,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
26	ATTAR ALESSIA	Ricercatore Senior con esperienza ultra decennale sui temi del progetto	ore	0,00	24,21	0,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
27	SCHIAVITELLI CHIARA	Psicologa con provata esperienza sui temi del progetto	ore	400,00	21,57	8628,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
		Ricercatore senio con esperienza						IPRS - Istituto Psicanalitico per le

28	SANTONICO CATIA	ultradecennale sui temi di progetto. Interviste e focus group	ore	300,00	26,62	7986,00		Ricerche Sociali
29	SANTONICO CATIA	Ricercatore senio con esperienza ultradecennale sui temi di progetto. Interviste e focus group	ore	451,00	26,87	12118,37		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
30	SCHIAVITELLI CHIARA	Psicologa con provata esperienza sui temi del progetto	ore	450,00	21,57	9706,50		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
31	ATTAR ALESSIA	Ricercatore Senior con esperienza ultra decennale sui temi del progetto	ore	0,00	24,21	0,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
32	SANTONICO CATIA	Ricercatore senio con esperienza ultradecennale sui temi di progetto. Interviste e focus group	ore	349,00	26,87	9377,63		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
33	SCHIAVITELLI CHIARA	Psicologa con provata esperienza sui temi del progetto	ore	350,00	21,57	7549,50		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
34	ATTAR ALESSIA	Ricercatore senior con esperienza ultra decennale sui temi di progetto. Definizione e modello operativo e sua elaborazione in html	ore	346,00	24,46	8463,16		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
35	BRAMBILLA MARIA CHIARA	Amministrativo	ore	95,00	24,90	2365,50	fino a dicembre 20 rendicontate 95 ore a 24,90 euro	CCB - Consorzio Comunità Brianza
36	GIACOMELLO MASSIMILIANO	Esperto senior. Organizzazione focus in Lombardia	ore	67,00	22,66	1518,22		CCB - Consorzio Comunità Brianza
37	BRAMBILLA ANTEA	Esperto senior. Supporto a tutti i task. Organizzazione focus in Lombardia	ore	176,00	17,40	3062,40		CCB - Consorzio Comunità Brianza
38	GIACOMELLO MASSIMILIANO	Esperto senior. Organizzazione tavoli di lavoro a Monza-Brianza	ore	135,00	23,22	3134,70		CCB - Consorzio Comunità Brianza
39	CASTELLANI MATTEO	Esperto senior. Supporto a tutti i task. Organizzazione focus in Lombardia	ore	76,00	18,87	1434,12		CCB - Consorzio Comunità Brianza
40	BRAMBILLA ANTEA	Esperto senior. Organizzazione tavoli di lavoro a Monza-Brianza	ore	0,00	17,10	0,00		CCB - Consorzio Comunità Brianza
41	D'ALESSIO ROBERTO	Responsabile formazione	ore	0,00	45,99	0,00	Roberto D'Alessio viene sostituito da Nicoletta Saccon in quanto dal mese di gennaio 2021 non sarà più dipendente di CCB, ma collaboratore esterno. Le restanti ore verranno svolte da D'Alessio all'interno dell contratto di collaborazione	CCB - Consorzio Comunità Brianza
42	BRAMBILLA ANTEA	Esperto senior. Costruzione strumenti di orientamento formativo e professionale	ore	450,00	18,69	8410,50	dal mese di gennaio 2021 cambia il costo orario a seguito di adeguamento del ccnl	CCB - Consorzio Comunità Brianza
43	GIACOMELLO MASSIMILIANO	Esperto senior. Costruzione strumenti di orientamento formativo e	ore	345,00	23,96	8266,20	dal mese di gennaio 2021 cambia il costo orario a seguito di	CCB - Consorzio Comunità Brianza

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

		professionale					adeguamento del ccnl	
44	BRAMBILLA ANTEA	Esperto senior. Attività di disseminazione sul territorio di Monza e Brianza	ore	96,00	17,84	1712,64	fino a dicembre 20 rendicontate 96 ore a 17,84	CCB - Consorzio Comunità Brianza
45	GIACOMELLO MASSIMILIANO	Esperto senior. Attività di disseminazione sul territorio di Monza e Brianza	ore	252,00	23,22	5851,44	fino a dicembre 20 rendicontate 252 ore a 23,22	CCB - Consorzio Comunità Brianza
46	CASTELLANI MATTEO	Esperto senior. Attività di disseminazione sul territorio di Monza e Brianza	ore	96,00	19,34	1856,64	fino a dicembre 20 rendicontate 96 ore a 19,34	CCB - Consorzio Comunità Brianza
47	CAGETTI MARINA	Attività amministrativa	ore	48,00	24,55	1178,40		CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
48	FILIPPETTI MAURIZIO	Rendicontazione	ore	70,00	19,24	1346,80		CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
49	PICINI FRANCO	Attività di orientamento (Sperimentazione delle prassi e degli strumenti individuati nei contesti professionali di appartenenza)	ore	63,00	46,45	2926,35		CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
50	PICINI FRANCO	Attività di formazione on the job; studio, analisi e revisione strumenti.	ore	100,00	23,22	2322,00		CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
51	BRUNO FELICIA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	0,00	46,45	0,00		CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
52	CHECCHI FRANCESCA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	0,00	46,45	0,00		CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
53	CIOFFARELLI GIOVANNI	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	0,00	46,45	0,00		CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
54	DI LODOVICO PAMELA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	240,25	23,22	5578,60		CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
55	GELORMINI PAOLA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	100,00	23,22	2322,00		CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
56	LO GIUDICE LUCIA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	63,00	46,45	2926,35		CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
57	RUSSO PAOLA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	239,27	23,22	5555,85		CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
58	BRACALENTI ANTONELLA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	63,00	46,45	2926,35		CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
59	MAURIZIO ADALGISA	Dirigente Scolastico responsabile di progetto. funzione di supervisione e controllo delle attività formative e di orientameno	ore	44,00	23,22	1021,68		CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
		Direttore S.G.A. Responsabile						CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione

60	FEDERICA BRAVI	rendicontazione	ore	2,00	24,55	49,10		Adulti 2
61	DE CINQUE MARIA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	60,00	46,45	2787,00		CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
62	PALERMO ROSALBA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	60,00	46,45	2787,00		CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
63	LA CAVERA SALVATORE	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	60,00	46,45	2787,00		CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
64	DI VITO ANTONIETTA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	60,00	46,45	2787,00		CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
65	MORDENTI ANNA MARIA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	60,00	46,45	2787,00		CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
66	SPARANO VALENTINA	Docente attività di somministrazione strumenti	ore	60,00	46,45	2787,00		CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
67	MACRI' LAVINIA	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione del progetto	ore	33,00	27,85	919,05		ASC - Consorzio Desio-Brianza
68	DALL'ORTO TIZIANA	Responsabile WP2	ore	47,00	26,59	1249,73		ASC - Consorzio Desio-Brianza
69	CIMINI DANIELA	Tutor d'aula	ore	65,00	19,33	1256,45	Si chiede di attribuire alla stessa persona e alla stessa funzione l'avanzo di € 502,58 al WP3 così da permettere alla tutor di seguire come addetto all'accoglienza (così come previsto dal sistema di certificazione delle competenze) i percorsi sper	ASC - Consorzio Desio-Brianza
70	BINACCHI LAURA	Attività di docenza + 2 seminari	ore	225,00	19,43	4371,75	Si chiede di attribuire parte della docenza avvocato REF 91 alla tutor personale interno, l'aumento delle ore è giustificabile perché si occuperà del tutoraggio all'interno della sperimentazione relativa alla certificazione di competenze	ASC - Consorzio Desio-Brianza
71	DALL'ORTO TIZIANA	Responsabile WP2	ore	18,00	26,59	478,62	Si chiede di attribuire alla stessa persona e alla stessa funzione l'avanzo di € 292,49 al WP3 così da permettere alla responsabile di proseguire nellle relazioni, definizione prassi, costruzione governance	ASC - Consorzio Desio-Brianza
72	CALZETTA MONICA	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione del progetto	ore	0,00	76,45	0,00	La dott.ssa Calzetta è stata sostituita dal dott. Smaltino	REGIONE PUGLIA – Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
		Identità, funzioni e ruoli dei singoli						REGIONE PUGLIA – Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

73	da individuare	attori	ore	0,00	50,00	0,00		il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
74	da individuare	Incontri collettivi nei diversi contesti	ore	0,00	50,00	0,00		REGIONE PUGLIA – Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
75	TESSE DANIELE	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione del progetto	ore	70,00	27,92	1954,40		REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
76	PRIORI CLAUDIO	Pianificazione della formazione on the job e analisi e revisione strumenti	ore	62,00	35,71	2214,02		REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
92	GIACOMELLO MASSIMILIANO	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione del progetto	ore	12,00	22,66	271,92	cambio costo orario per adeguamento previsto da contraltto ccnl2019	CCB - Consorzio Comunità Brianza
102	LA CAVERA SALVATORE	Coordinamento. Referente con funzione di monitoraggio e organizzazione delle attività di orientamento e di preparazione agli strumenti.	ore	95,00	23,22	2205,90		CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
103	ADALGISA MAURIZIO	Dirigente Scolastico. funzione di supervisione e controllo delle attività formative e di orientamento	ore	39,00	23,22	905,58		CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
104	AMELIA SCOTTI	Rendicontazione	ore	86,00	24,55	2111,30		CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
105	GIACOMELLO MASSIMILIANO	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione del progetto	ore	37,00	23,22	859,14	fino a dicembre 20 rendicontate 37 ore a 23,22	CCB - Consorzio Comunità Brianza
106	GIACOMELLO MASSIMILIANO	Esperto senior. Organizzazione focus in Lombardia	ore	40,00	23,22	928,80		CCB - Consorzio Comunità Brianza
107	D'ALESSIO ROBERTO	Esperto senior. Organizzazione focus in Lombardia	ore	36,00	45,99	1655,64		CCB - Consorzio Comunità Brianza
108	CASTELLANI MATTEO	Esperto senior. Supporto a tutti i task. Organizzazione focus in Lombardia	ore	68,00	19,34	1315,12		CCB - Consorzio Comunità Brianza
109	D'ALESSIO ROBERTO	Esperto senior. Tavoli di coordinamento con referenti. Organizzazione, attivazione e realizzazione tavoli di lavoro a Monza-Brianza	ore	210,00	45,99	9657,90		CCB - Consorzio Comunità Brianza
110	GRECO GIUSEPPE	Attività amministrativa	ore	70,00	19,24	1346,80		CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
		Docente attività di orientamento						CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione

111	CORASANITI PATRIZIA	preparazione strumenti	ore	0,00	46,45	0,00		Adulti 3
112	PERI CHIARA	Ricercatore senior con esperienza ultradecennale sui temi di progetto. Organizzazione e realizzazione tavoli di lavoro e analisi percorsi formativi	ore	400,00	24,21	9684,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
113	PERI CHIARA	Ricercatore senior con esperienza ultradecennale sui temi di progetto. Organizzazione e realizzazione tavoli di lavoro e analisi percorsi formativi	ore	450,00	24,21	10894,50		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
118	STEFANO BON	Attività Amministrativa	ore	266,00	26,89	7152,74		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
119	ATTAR ALESSIA	Ricercatore senior con esperienza ultra decennale sui temi di progetto. Predisposizione strumenti di analisi bisogni formativi	ore	250,00	24,46	6115,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
120	TIDEI FIORELLA	Rendicontazione	ore	162,00	21,74	3521,88		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
121	ALESSIA MEFALOPULOS	Ricercatore senior con esperienza ultra decennale sui temi di progetto. Interviste e focus group	ore	255,00	24,46	6237,30		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
122	ALESSIA PIPITONE	Dirigente scolastico. Funzione di supervisione e controllo delle attività formative e di orientamento	ore	91,00	23,22	2113,02		CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
124	ANTONIO SCARDIGNO	Supporto al coordinamento amministrativo	ore	0,00	0,00	0,00	La risorsa è andata in quiescenza	REGIONE PUGLIA – Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
125	BINACCHI LAURA	WP2 - ORIENTATORE - CO-CONDUTTRICE DEI DUE TAVOLI 1) "Orientamento scolastico" 2) Orientamento professionale	ore	70,00	19,43	1360,10		ASC - Consorzio Desio-Brianza
126	MARGOTTINI MASSIMO	Identità funzioni e ruoli dei singoli attori	ore	125,00	40,53	5066,25		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
127	MARGOTTINI MASSIMO	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	ore	147,00	57,76	8490,72	Dato il prolungamento del progetto, si è deciso di aumentare le ore dedicate al coordinamento	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
128	MAURIZIO ADALGISA	Dirigente scolastico responsabile di progetto	ore	0,00	23,22	0,00		CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
129	ZIZIOLI ELENA	Modellizzazione e trasferimento competenze	ore	150,00	40,53	6079,50	Per esigenze di progetto si è deciso di inserire la docente nelle attività legate alla WP4	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
							dal mese di gennaio 2021 cambia il	

130	BRAMBILLA MARIA CHIARA	Amministrativo	ore	75,00	25,64	1923,00	costo orario a seguito di adeguamento del ccnl	CCB - Consorzio Comunità Brianza
131	SACCON NICOLETTA	Responsabile formazione	ore	80,00	19,24	1539,20	Roberto D'Alessio viene sostituito da Nicoletta Saccon in quanto dal mese di gennaio 2021 non sarà più dipendente di CCB, ma collaboratore esterno. Le restanti ore verranno svolte da D'Alessio all'interno dell contratto di collaborazione	CCB - Consorzio Comunità Brianza
132	BRAMBILLA ANTEA	Esperto senior. Attività di disseminazione sul territorio di Monza e Brianza	ore	204,00	18,69	3812,76	dal mese di gennaio 2021 cambia il costo orario a seguito di adeguamento del ccnl	CCB - Consorzio Comunità Brianza
133	GIACOMELLO MASSIMILIANO	Esperto senior. Attività di disseminazione sul territorio di Monza e Brianza	ore	358,00	23,96	8577,68	dal mese di gennaio 2021 cambia il costo orario a seguito di adeguamento del ccnl	CCB - Consorzio Comunità Brianza
134	CASTELLANI MATTEO	Esperto senior. Attività di disseminazione sul territorio di Monza e Brianza	ore	154,00	19,69	3032,26	dal mese di gennaio 2021 cambia il costo orario a seguito di adeguamento del ccnl	CCB - Consorzio Comunità Brianza
135	GIACOMELLO MASSIMILIANO	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione del progetto	ore	32,00	23,96	766,72	cambio costo orario per adeguamento previsto da contraltto ccnl2019	CCB - Consorzio Comunità Brianza
138	SMALTINO EMIDIO	Nuova nomina del coordinatore di progetto, deliberata con nota N°180 del 21/07/2020 a firma dell'Assessore Sebastiano Leo	ore	20,00	0,00	0,00	Impossibilità di assegnare la quota di progetto prevista per la risorsa interna impegnata come responsabile amministrativo, con riferimento all'art. 1, comma 3 dell'allegato "A" della DGR 274/2013. la risorsa lavorerà a costo 0	REGIONE PUGLIA – Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
139	INNEO ALESSANDRO	Social Media Manager	ore	213,00	19,48	4149,24	Data la contingenza pandemica al fine di ottimizzare al massimo la comunicazione dei contenuti progettuali, si è resa necessaria l'individuazione di un social media manager. Le risorse vengono stornate in quota parte dalla sezione B2 ref.19,21,22	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
142	GELORMINI PAOLA	Articolazione della relazioni, definizione delle prassi, costruzione della governance	ore	63,00	46,45	2926,35	note	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
143	LO GIUDICE LUCIA	Articolazione della relazioni, definizione delle prassi, costruzione della governance	ORE	100,00	23,22	2322,00	note	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
144	BRACALENTI ANTONELLA	Articolazione della relazioni, definizione delle prassi, costruzione della governance	ORE	100,00	23,22	2322,00	note	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3

145	DI SEGNI MASSIMO	Dirigente scolastico responsabile di progetto. Tavoli di coordinamento con referenti istituzionali; sessioni laboratoriali comuni transterritoriali; analisi percorsi formativi	ORE	100,00	23,22	2322,00	note	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
146	DIONISI PASQUALE	Attività amministrativa	ore	2,00	24,55	49,10	DSGA a.s. 18-19 costo orario personale amm.vo (CCNL)	CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
149	LO SCALZO SANDRO	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ORE	60,00	46,45	2787,00	inserimento nominativo avvio attività formativa	CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
150	AGUSTO GIULIA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ORE	60,00	46,45	2787,00	inserimento nominativo avvio attività formativa	CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
152	CIMINI DANIELA	Tutor accoglienza nella fase della sperimentazone	ore	45,00	19,33	869,85	Si chiede di attribuire parte della docenza avvocato REF 91 all' addetto all'accoglienza, l'aumento delle ore è giustificabile perché si occuperà dell'attività di accoglienza delle persone da certificare nella fase di sperimentazione	ASC - Consorzio Desio-Brianza
153	DALL'ORTO TIZIANA	RESPONSABILE WP3	ORE	203,00	26,59	5397,77	Si chiede di attribuire alla stessa persona e alla stessa funzione l'avanzo di € 292,49 al WP3 così da proseguire nellle relazioni, definizione prassi, costruzione governance e di attribuire parte della docenza avvocato REF 91 alla stessa responsab	ASC - Consorzio Desio-Brianza
154	TESSE DANIELE	Articolazione delle relazioni, definizione delle prassi, costruzione della governance	ORE	70,00	27,92	1954,40	note	REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
155	TESSE DANIELE	Identità, funzioni e ruoli dei singoli attori	ORE	63,00	27,92	1758,96	note	REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
156	TESSE DANIELE	Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	ORE	74,00	27,92	2066,08	note	REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
157	PRIORI CLAUDIO	Articolazione delle relazioni, definizione delle prassi, costruzione della governance	ORE	70,00	35,71	2499,70	note	REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
158	DI SEGNI MASSIMO	Dirigente scolastico responsabile di progetto. Pianificazione della formazione on tho job; analisi della	ORE	136,00	23,22	3157,92	note	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3

		formazione degli strumenti.						

A2 - Personale esterno

Ref.	Nominativo	Funzione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
77	da selezionare	Antropologo da indicare previa selezione comparativa	ore	0,00	19,97	0,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
78	TOMMASINI CHIARA	Antropologo. Tavoli di lavoro e analisi percorsi formativi	ore	400,00	11,16	4464,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
79	da selezionare	Antropologo da indicare previa selezione comparativa	ore	0,00	19,97	0,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
80	TOMMASINI CHIARA	Antropologo. Gestione forum discussione e pubblicazione materiale piattaforma	ore	250,00	11,16	2790,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
81	da selezionare	n. 5 docenti da selezionare	ore	60,00	50,00	3000,00	per la tipologia delle attività di sperimentazione previste in "wp3 formazione on the job" si prevede lo spacchettamento della docenza su più voci. Si richiedono due docenze per attività di orientamento scuole	CCB - Consorzio Comunità Brianza
82	CARAGIULI ALESSANDRA	esperto senior	ore	0,00	37,50	0,00	LA RISORSA è STATA INCARICATA , DOPO SELEZIONE COMPARATIVA, COME PROFESSIONISTA ESTERNA. LA PRESENTE LINEA DI COSTO VIENE QUINDI AZZERATA E SPOSTATA IN A3 DOVE SI PROVVEDE ANCHE A CAMBIARE LA UM IN CONTRATTO	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
83	CARAGIULI ALESSANDRA	incontri collettivi nei diversi contesti	ore	0,00	37,50	0,00	LA RISORSA è STATA INCARICATA , DOPO SELEZIONE COMPARATIVA, COME PROFESSIONISTA ESTERNA. LA PRESENTE LINEA DI COSTO VIENE QUINDI AZZERATA E SPOSTATA IN A3 DOVE SI PROVVEDE ANCHE A CAMBIARE LA UM IN CONTRATTO	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
84	ROSSI FRANCESCA	Assegnista di ricerca selezionato tramite procedura pubblica. Identità, funzioni e ruoli dei singoli attori	giornate	40,00	230,00	9200,00	giornate riparametrate sulla base delle attività effettivamente svolte	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
85	ROSSI FRANCESCA	Assegnista di ricerca selezionato tramite procedura pubblica.Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi;	giornate	82,00	230,00	18860,00	giornate riparametrate sulla base delle attività effettivamente svolte e	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE

		Costruzione della governance					da svolgere	DELLA FORMAZIONE
86	ROSSI FRANCESCA	Assegnista di ricerca selezionato tramite procedura pubblica.Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	giornate	60,00	230,00	13800,00	giornate riparametrate sulla base delle attività da svolgere	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
87	ROSSI FRANCESCA	Assegnista di ricerca selezionato tramite procedura pubblica.Modellizzazione e trasferimento competenze	giornate	30,00	230,00	6900,00	giornate riparametrate sulla base delle attività da svolgere	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
88	ROSSI FRANCESCA	Assegnista di ricerca selezionato tramite procedura pubblica.Disseminazione	giornate	27,00	230,00	6210,00	giornate riparametrate sulla base delle attività da svolgere	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
116	da selezionare	Identità, funzioni e ruoli dei singoli. Condivisione piano formativo e individuazione strumenti	ore	250,00	50,00	12500,00	A causa di disfunzioni gestionali all'interno della Sezione Lavoro dell'Assessorato alla Formazione e Lavoro, il partner rimette al Capofila la selezione della risorsa. Il Capofila assegna al partner IPRS lo svolgimento della selezione	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
117	da selezionare	Incontri collettivi nei diversi contesti	ore	250,00	50,00	12500,00	A causa di disfunzioni gestionali all'interno della Sezione Lavoro dell'Assessorato alla Formazione e Lavoro, il partner rimette al Capofila la selezione della risorsa. Il Capofila assegna al partner IPRS lo svolgimento della selezione	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
136	D'ALESSIO ROBERTO	Responsabile formazione	ore	150,00	45,99	6898,50	dal mese di gennaio 2021 Roberto D'Alessio non sarà più dipendente di CCB ma lavorerà con contratto di collaborazione.	CCB - Consorzio Comunità Brianza
137	da selezionare	docenti da selezionare	ore	30,00	100,00	3000,00	per la tipologia delle attività di sperimentazione previste in wp3 si prevede lo spacchettamento della docenza su più voci. Si richiede quindi la presenza di 10 docenti per tavolo rivolto agli enti di istruzione, formazione professionale, inserimento	CCB - Consorzio Comunità Brianza
151	CAPOZZI MAURO	RENDICONTAZIONE. Personale esterno al CPIA2, selezionato tramite bando e afferente ad altra scuola.	ore	40,00	19,24	769,60	costo orario personale amm.vo CCNL	CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2

A3 - Incarichi professionali

Ref.	Nominativo	Funzione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
		Esperto sul tema delle politiche migratorie, volontariato e						IPRS - Istituto Psicanalitico per le

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

89	DE LUCA CRISTINA	immigrazione. Organizzazione e realizzazione tavoli	ore	220,00	37,50	8250,00		Ricerche Sociali
90	DE LUCA CRISTINA	Esperto sul tema delle politiche migratorie, volontariato e immigrazione. Analisi percorsi formativi	ore	250,00	37,50	9375,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
91	da selezionare	docenza, un avvocato previa selezione comparativa, tre corsi da 50 ore più 2 seminari da 20 ore	ore	90,00	30,00	2700,00	Individuazione di 3 professionisti "assessor" del settore che certificano le competenze. Parte della docenza che era prevista per l'avvocato dovrà essere redistribuita a personale interno che si occuperà insieme agli assesor della certificazione di	ASC - Consorzio Desio-Brianza
93	GIULIA SPADA	WP2 - CONDUTTRICE DEI DUE TAVOLI 1) "Orientamento scolastico" 2) Orientamento professionale - E SEMINARIO	ore	70,00	50,00	3500,00		ASC - Consorzio Desio-Brianza
94	da selezionare	attività operatore S.L. 3 corsi da 50 ore più due seminari da 20 ore	ore	21,00	100,00	2100,00	Si chiede di attribuire l'attività di operatore Sil, con attività di docenza sul modello espor da parte dipersonale universitario da selezionare, per poter procedere con il secondo modello da sperimentare.	ASC - Consorzio Desio-Brianza
95	da selezionare	MEDIATRICE LINGUISTICO CULTURALE / ATTIVITA' DI DOCENZA AI 5 TAVOLI + SEMINARI	ore	0,00	100,00	0,00	Nelle attività dei tavoli svolti, non è stato necesario attivare la figura del mediatore linguistico culturale e si chiede di attribuire questo budget all'attività delle sperimentazioni del WP3	ASC - Consorzio Desio-Brianza
96	da selezionare	implementazione ambiente on line per documentazione e strumenti di supporto all'orientamento	ore	200,00	50,00	10000,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
114	LANDI LAURA	Antropologo. Organizzazione e realizzazione tavoli di lavoro e mutual learning	ore	570,00	16,75	9547,50		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
115	LANDI LAURA	Antropologo. Messa a punto programma formativo e sperimentazione strumenti e prassi operative	ore	550,00	16,75	9212,50		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
123	BARBERA IGNAZIO	Esperto di digital transformation & business strategy con specifico riferimento al settore pubblico e tematiche sociali ed inclusione finanziaria per i destinatari di	giornate	80,00	250,00	20000,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali

		interventi attuati da PA, Terzo Settore, Università, organismi internazionali.						
140	CARAGIULI ALESSANDRA	sociologa esperta sulle tematiche inerenti i processi di integrazione e inclusione sociale di categorie vulnerabili.	ORE	250,00	37,50	9375,00	Dopo la selezione comparativa è stato stipulato un contratto da professionista. La linea deriva dal ref. 82 A2 .	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
141	CARAGIULI ALESSANDRA	sociologa esperta sulle tematiche inerenti i processi di integrazione e inclusione sociale di categorie vulnerabili.	ORE	250,00	37,50	9375,00	Dopo la selezione comparativa è stato stipulato un contratto da professionista. La linea deriva dal ref. 82 A2 .	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali

A4 - Altro

Ref.	Nominativo	Funzione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
97	BRACALENTI RAFFAELE	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione del progetto	ore	139,00	52,50	7297,50		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
98	BRACALENTI RAFFAELE	responsabile analisi bisogni formativi e prassi di lavoro	ore	200,00	52,50	10500,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
99	BRACALENTI RAFFAELE	responsabile realizzazione azioni formative e laboratoriali	ore	86,00	52,50	4515,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
100	BRACALENTI RAFFAELE	responsabile revisione strumenti e prassi operative	ore	200,00	52,50	10500,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
101	BRACALENTI RAFFAELE	responsabile percorso di definizione prassi operative e di trasferimento alla Regione Puglia e elaborazione materiali per piattaforma	ore	200,00	52,50	10500,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Work Package	Ref associati A1	Ref associati A2	Ref associati A3	Ref associati A4
WP 0: Management e controllo del progetto	4; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 35; 47; 48; 60; 67; 72; 75; 92; 104; 105; 110; 118; 120; 124; 127; 130; 135; 138; 146;	151;		97;
WP 1: IDENTITÀ, FUNZIONI E RUOLI DEI SINGOLI ATTORI	23; 24; 25; 36; 37; 39; 49; 59; 61; 66; 73; 106; 107; 108; 119; 121; 126; 155;	83; 84;	140;	98;
WP 2: ARTICOLAZIONI DELLE RELAZIONI; DEFINIZIONE DELLE PRASSI; COSTRUZIONE DELLA GOVERNANCE	1; 5; 8; 11; 14; 26; 27; 28; 38; 40; 50; 52; 63; 65; 68; 69; 71; 102; 103; 109; 112; 122; 125; 128; 142; 143; 144; 145; 149; 150; 154; 157;	77; 78; 82; 85;	89; 93; 95; 114; 141;	99;
WP 3: FORMAZIONE ON THE JOB E ANALISI E REVISIONE STRUMENTI	2; 6; 9; 12; 15; 29; 30; 31; 41; 42; 43; 51; 53; 54; 55; 56; 57; 58; 62; 64; 70; 74; 76; 111; 113; 131; 152; 153; 156; 158;	79; 81; 86; 117; 136; 137;	91; 94; 96; 115;	100;
WP 4: MODELLIZZAZIONE DEL SISTEMA E TRASFERIMENTO COMPETENZE	3; 7; 13; 32; 33; 34; 129;	87; 116;	123;	101;
WP 5: DISSEMINAZIONE	10; 16; 44; 45; 46; 132; 133; 134; 139;	80; 88;	90;	

B - Costi di Viaggio e di Soggiorno

B1 - Trasporto

Ref.	Nominativo e Funzione	Attività/Mezzo di trasporto	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
1	Staff di progetto + eventuali esperti	partecipazione a sessioni di lavoro comune nei contesti Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	n. viaggi	9,00	100,00	900,00	una piu attenta analisi ha permesso di ridurre il costo unitario, e anche la quantità di viaggi e n.notti. Le risorse liberate sono state assegnate nuove voci di costo D2 e D3	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
2	Staff di progetto + eventuali esperti	partecipazione a sessioni di lavoro comune nei contestiArticolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	n. viaggi	0,00	150,00	0,00	a causa della situazione pandemica si è svolto un unico staff di progetto in presenza sul wp1 con una spesa di 100 euro. si richiede quindi lo spostamento delle spese previste per i viaggi sulle attività di sperimentazione del wp3 formazione on the j	CCB - Consorzio Comunità Brianza
3	Staff di progetto + eventuali esperti	incontri collettivi nei diversi contesti. Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	n. viaggi	9,00	100,00	900,00	una piu attenta analisi ha permesso di ridurre il costo unitario, e anche la quantità di viaggi e n.notti. Le risorse liberate sono state assegnate nuove voci di costo D2 e D3	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
4	Staff di progetto + eventuali esperti	incontri collettivi nei diversi contesti. Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	n. viaggi	10,00	150,00	1500,00		CCB - Consorzio Comunità Brianza
5	Staff di progetto + eventuali esperti	viaggi evento finale staff + esperti. Disseminazione	n. viaggi	11,00	100,00	1100,00	una piu attenta analisi ha permesso di ridurre il costo unitario, e anche la quantità di viaggi e n.notti. Le risorse liberate sono state assegnate nuove voci di costo D2 e D3	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
6	Staff di progetto + eventuali esperti	viaggi evento finale staff + esperti. Disseminazione	n. viaggi	10,00	150,00	1500,00		CCB - Consorzio Comunità Brianza
7	Staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formativi ed informativi Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	n. viaggi	10,00	150,00	1500,00		CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
8	Staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formativi ed informativiArticolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	n. viaggi	1,00	69,00	69,00		CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
9	Staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formativi ed informativi Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della	n. viaggi	10,00	150,00	1500,00		ASC - Consorzio Desio-Brianza

		governance						
10	Staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formativi ed informativiArticolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	n. viaggi	10,00	150,00	1500,00		REGIONE PUGLIA – Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
11	Staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formativi ed informativi.Disseminazione	n. viaggi	2,00	150,00	300,00		REGIONE PUGLIA – Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
12	Staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formativi ed informativiArticolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	n. viaggi	0,00	150,00	0,00		REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
13	Staff di progetto + eventuali esperti	incontri collettivi nei diversi contesti. Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	n. viaggi	2,00	150,00	300,00		REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
14	Staff di progetto + eventuali esperti	partecipazione a sessioni di lavoro comune nei contestiArticolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	n. viaggi	7,00	150,00	1050,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
15	Staff di progetto + eventuali esperti	incontri collettivi nei diversi contesti. Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	n. viaggi	7,00	150,00	1050,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
16	Staff di progetto + eventuali esperti	viaggi evento finale staff + esperti. Disseminazione	n. viaggi	20,00	150,00	3000,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
17	Staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formativi ed informativi Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	n. viaggi	6,00	150,00	900,00	budget USR	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
18	Staff di progetto + eventuali esperti	incontri collettivi nei diversi contesti. Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	n. viaggi	5,00	150,00	750,00	budget USR	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
37	Staff di progetto	Viaggi staff di progetto per riunione di coordinamento	n. viaggi	1,00	100,00	100,00	a causa della situazione pandemica si è svolto un unico staff di progetto in presenza sul wp1 con una spesa di 100 euro. si richiede quindi lo spostamento delle spese previste per i viaggi sulle attività di sperimentazione del wp3 formazione on the j	CCB - Consorzio Comunità Brianza

B2 - Vitto e alloggio

Ref.	Nominativo e Funzione	Attività/Mezzo di trasporto	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
19	staff di progetto + eventuali esperti	partecipazione a sessioni di lavoro comune nei contesti. Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	n. medio di notti	8,00	100,00	800,00	una piu attenta analisi ha permesso di ridurre il costo unitario, e anche la quantità di viaggi e n.notti. Le risorse liberate sono state assegnate alla nuova linea di costo Alessandro Inneo A1	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
20	staff di progetto + eventuali esperti	partecipazione a sessioni di lavoro comune nei contesti. Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	n. medio di notti	0,00	150,00	0,00	a causa della situazione pandemica si è svolto un unico staff di progetto in presenza sul wp1 con una spesa di 100 euro. si richiede quindi lo spostamento delle spese previste per i viaggi sulle attività di sperimentazione del wp3 formazione on the j	CCB - Consorzio Comunità Brianza
21	staff di progetto + eventuali esperti	incontri collettivi nei diversi contesti. Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	n. medio di notti	9,00	100,00	900,00	una piu attenta analisi ha permesso di ridurre il costo unitario, e anche la quantità di viaggi e n.notti. Le risorse liberate sono state assegnate alla nuova linea di costo Alessandro Inneo A1	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
22	staff di progetto + eventuali esperti	incontri collettivi nei diversi contesti. Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	n. medio di notti	15,00	150,00	2250,00		CCB - Consorzio Comunità Brianza
23	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi evento finale staff + esperti. Disseminazione	n. medio di notti	17,00	100,00	1700,00	una piu attenta analisi ha permesso di ridurre il costo unitario, e anche la quantità di viaggi e n.notti. Le risorse liberate sono state assegnate alla nuova linea di costo Alessandro Inneo A1	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
24	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi evento finale staff + esperti. Disseminazione	n. medio di notti	15,00	150,00	2250,00		CCB - Consorzio Comunità Brianza
25	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formativi e informativi. Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	n. medio di notti	10,00	150,00	1500,00		CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
26	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formativi e informativi. Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	n. medio di notti	1,00	69,00	69,00		CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
27	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formativi e informativi.Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione	n. medio di notti	10,00	150,00	1500,00		ASC - Consorzio Desio-Brianza

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

		della governance						
28	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formativi e informativi. Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	n. medio di notti	10,00	150,00	1500,00		REGIONE PUGLIA – Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
29	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi evento finale staff + esperti. Disseminazione	n. medio di notti	2,00	150,00	300,00		REGIONE PUGLIA – Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
30	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formativi e informativi. Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	n. medio di notti	0,00	150,00	0,00		REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
31	staff di progetto + eventuali esperti	incontri collettivi nei diversi contesti. Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	n. medio di notti	0,00	150,00	0,00		REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
32	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formativi e informativi. Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	n. medio di notti	7,00	150,00	1050,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
33	staff di progetto + eventuali esperti	incontri collettivi nei diversi contesti. Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	n. medio di notti	10,00	150,00	1500,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
34	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi evento finale staff + esperti. Disseminazione	n. medio di notti	30,00	150,00	4500,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
35	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formativi e informativi. Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	n. medio di notti	6,00	150,00	900,00	budget USR	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
36	staff di progetto + eventuali esperti	incontri collettivi nei diversi contesti. Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	n. medio di notti	5,00	150,00	750,00	budget USR	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
38	Staff di progetto	viaggi staff di progetto per riunione di coordinamento	n. medio notti	0,00	150,00	0,00	a causa della situazione pandemica si è svolto un unico staff di progetto in presenza sul wp1 con una spesa di 100 euro. si richiede quindi lo spostamento delle spese previste per i viaggi sulle attività di sperimentazione del wp3 formazione on the j	CCB - Consorzio Comunità Brianza

B3 - Diaria

Ref.	Nominativo e Funzione	Attività/Mezzo di trasporto	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

B4 - Altro

Ref.	Nominativo e Funzione	Attività/Mezzo di trasporto	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Work Package	Ref associati B1	Ref associati B2	Ref associati B3	Ref associati B4
WP 0: Management e controllo del progetto				
WP 1: IDENTITÀ, FUNZIONI E RUOLI DEI SINGOLI ATTORI	37;	38;		
WP 2: ARTICOLAZIONI DELLE RELAZIONI; DEFINIZIONE DELLE PRASSI; COSTRUZIONE DELLA GOVERNANCE	1; 2; 7; 8; 9; 12; 14; 17;	19; 20; 25; 26; 27; 30; 32; 35;		
WP 3: FORMAZIONE ON THE JOB E ANALISI E REVISIONE STRUMENTI	3; 4; 10; 13; 15; 18;	21; 22; 28; 31; 33; 36;		
WP 4: MODELLIZZAZIONE DEL SISTEMA E TRASFERIMENTO COMPETENZE				
WP 5: DISSEMINAZIONE	5; 6; 11; 16;	23; 24; 29; 34;		

C - Immobili

C1 - Acquisto

Ref.	Caratteristiche	Dove	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

C2 - Locazione

Ref.	Caratteristiche	Dove	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

C3 - Manutenzione Ordinaria / ristrutturazione

Ref.	Caratteristiche	Dove	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

C4 - Manutenzione straordinaria

Ref.	Caratteristiche	Dove	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

Work Package	Ref associati C1	Ref associati C2	Ref associati C3	Ref associati C4
WP 0: Management e controllo del progetto				
WP 1: IDENTITÀ, FUNZIONI E RUOLI DEI SINGOLI ATTORI				
WP 2: ARTICOLAZIONI DELLE RELAZIONI; DEFINIZIONE DELLE PRASSI; COSTRUZIONE DELLA GOVERNANCE				
WP 3: FORMAZIONE ON THE JOB E ANALISI E REVISIONE STRUMENTI				
WP 4: MODELLIZZAZIONE DEL SISTEMA E TRASFERIMENTO COMPETENZE				
WP 5: DISSEMINAZIONE				

D - Materiali di consumo

D1 - Forniture

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

D2 - Spese accessorie dirette

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

D3 - Altro

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Work Package	Ref associati D1	Ref associati D2	Ref associati D3
WP 0: Management e controllo del progetto			
WP 1: IDENTITÀ, FUNZIONI E RUOLI DEI SINGOLI ATTORI			
WP 2: ARTICOLAZIONI DELLE RELAZIONI; DEFINIZIONE DELLE PRASSI; COSTRUZIONE DELLA GOVERNANCE			
WP 3: FORMAZIONE ON THE JOB E ANALISI E REVISIONE STRUMENTI			
WP 4: MODELLIZZAZIONE DEL SISTEMA E TRASFERIMENTO COMPETENZE			
WP 5: DISSEMINAZIONE			

E - Attrezzature

E1 - Beni totalmente ammortizzabili

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
1	N. 5 CUFFIE WIRED MONOAURALI	dove	n. pezzi	5,00	60,00	300,00	apparati indispensabili per attività progettuali on line. Il costo deriva dalle economie della sezione B1 e B2	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali

E2 - Quote di ammortamento

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

E3 - Leasing/Noleggio

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

E4 - Altro

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

Work Package	Ref associati E1	Ref associati E2	Ref associati E3	Ref associati E4
WP 0: Management e controllo del progetto				
WP 1: IDENTITÀ, FUNZIONI E RUOLI DEI SINGOLI ATTORI				
WP 2: ARTICOLAZIONI DELLE RELAZIONI; DEFINIZIONE DELLE PRASSI; COSTRUZIONE DELLA GOVERNANCE				
WP 3: FORMAZIONE ON THE JOB E ANALISI E REVISIONE STRUMENTI				
WP 4: MODELLIZZAZIONE DEL SISTEMA E TRASFERIMENTO COMPETENZE				
WP 5: DISSEMINAZIONE	1;			

F - Appalti

F1 - Servizi per un importo fino a 4.999,99 €

Ref.	Oggetto	Appaltatore	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
1	stampa pubblicazione finale	selezione comparativa	a corpo	1,00	3000,00	3000,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
2	Servizi tipografici: stampa report, locandine, brochure	selezione comparativa	a corpo	1,00	1000,04	1000,04		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
3	affidamento tramite selezione comparativa a società per organizzazione eventi. Catering, lunch, navetta da e per aeroporto	selezione comparativa	a corpo	1,00	2500,00	2500,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
5	Catering-buffet lunch per 5 tavoli di formazione	selezione comparativa	n. tavoli di formazione	4,00	250,00	1000,00	le spese previste per catering lunch buffet per tavoli formazione non sono state utilizzate perché la formazione si è svolta a distanza. Si richiede lo spostamento della spesa per catering lunch buffet per azioni di disseminazione sul wp5	CCB - Consorzio Comunità Brianza
6	Editing materiale cartaceo per DISSEMINAZIONE	selezione comparativa	a corpo	1,00	596,48	596,48	la spesa prevista per editing materiale cartaceo non è stata utilizzata perché la formazione si è svolta a distanza. Si richiede di spostare la spesa riparametrata sul wp5	CCB - Consorzio Comunità Brianza
8	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO DI FORMAZIONE DAL TITOLO "LA CONSULENZA DI CARRIERA CON GLI IMMIGRATI E IL BILANCIO DI	a corpo	1,00	1464,00	1464,00	a dicembre 2020 sono stati spesi 1464 euro per docenza universitari nei tavoli del wp2	CCB - Consorzio Comunità Brianza
9	editing materiale cartaceo per FORMAZIONE	selezione comparativa	a corpo	1,00	700,00	700,00	si richiede inserimento di una nuova spesa per editing materiale cartaceo sul wp3	CCB - Consorzio Comunità Brianza
10	da selezionare	attività di supporto alla formazione on the job	a corpo	1,00	2600,00	2600,00	si richiede inserimento di una nuova voce per attività di supporto alla formazione on the job	CCB - Consorzio Comunità Brianza
11	Ente di formazione professionale da selezionare	docenza di uno o più enti di formazione professionale sul modello di presa in carico e orientamento	ore	50,00	98,00	4900,00	per la tipologia delle attività di sperimentazione previste in "wp3 formazione on the job" si prevede la docenza di uno o più enti di formazione professionale sul	CCB - Consorzio Comunità Brianza

		dell'utenza straniera					modello di presa in carico e orientamento dell'utenza straniera	
13	MATERIALE CARTACEO PER LA SPERIMENTAZIONE	selezione comparativa	a corpo	1,00	151,29	151,29	note	ASC - Consorzio Desio-Brianza

F2 - Servizi per un importo da 5.000 € a 39.999,99 €

Ref.	Oggetto	Appaltatore	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
4	Affidamento valutazione esterna	selezione comparativa	a corpo	1,00	14336,10	14336,10	Dato il protrarsi delle condizioni contingenti si è rituto opportuno incrementare la linea di costo in previsione di alternative forme di diffusione on line	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
7	CPIA MONZA E DELLA BRIANZA	Docenza e costruzione governance, formazione degli insegnanti	ore	70,00	50,00	3500,00	la spesa prevista per il cpia monza e della brianza viene ripartita in due momenti: una prima tranche corrisposta per la governance nel wp2 e una seconda prevista per la formazione on the job	CCB - Consorzio Comunità Brianza
12	CPIA MONZA E DELLA BRIANZA	supporto formazione wp3	ore	70,00	50,00	3500,00	si richiede l'inserimento di una nuova voce perché la spesa prevista per il cpia monza e della brianza viene ripartita in due momenti: una prima tranche corrisposta per la governance nel wp2 e una seconda prevista per la formazione on the job	CCB - Consorzio Comunità Brianza

F3 - Servizi per un importo da 40.000 € e 143.999,99 € (solo Amministrazioni Centrali)

Ref.	Oggetto	Appaltatore	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

F4 - Servizi per un importo > 143.999,99 € (solo Amministrazioni Centrali)

Ref.	Oggetto	Appaltatore	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

F5 - Servizi per un importo da 40.000 € e 220.999,99 € (Altre Pubbliche amministrazioni e soggetti privati)

Ref.	Oggetto	Appaltatore	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

F6 - Servizi per un importo > 220.999,99 € (altre Pubbliche amministrazioni e soggetti privati)

Ref.	Oggetto	Appaltatore	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

Work Package	Ref associati F1	Ref associati F2	Ref associati F3	Ref associati F4	Ref associati F5	Ref associati F6
WP 0: Management e controllo del progetto						
WP 1: IDENTITÀ, FUNZIONI E RUOLI DEI SINGOLI ATTORI						
WP 2: ARTICOLAZIONI DELLE RELAZIONI; DEFINIZIONE DELLE PRASSI; COSTRUZIONE DELLA GOVERNANCE	8;	7;				
WP 3: FORMAZIONE ON THE JOB E ANALISI E REVISIONE STRUMENTI	9; 10; 11;	12;				
WP 4: MODELLIZZAZIONE DEL SISTEMA E TRASFERIMENTO COMPETENZE						
WP 5: DISSEMINAZIONE	1; 2; 3; 5; 6; 13;	4;				

G - Auditors

G1 - Revisore indipendente

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
1	Revisore contabile	selezione comparativa	a corpo	1,00	28000,00	28000,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

G2 - Esperto Legale

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
2	Esperto Legale	selezione comparativa	a corpo	1,00	7000,00	7000,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Work Package	Ref associati G1	Ref associati G2
WP 0: Management e controllo del progetto	1;	2;
WP 1: IDENTITÀ, FUNZIONI E RUOLI DEI SINGOLI ATTORI		
WP 2: ARTICOLAZIONI DELLE RELAZIONI; DEFINIZIONE DELLE PRASSI; COSTRUZIONE DELLA GOVERNANCE		
WP 3: FORMAZIONE ON THE JOB E ANALISI E REVISIONE STRUMENTI		
WP 4: MODELLIZZAZIONE DEL SISTEMA E TRASFERIMENTO COMPETENZE		
WP 5: DISSEMINAZIONE		

H - Spese per gruppi destinatari

H1 - Beni e servizi acquistati per i destinatari

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

H2 - Indennità

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

H3 - Rimborsi

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

H4 - Somme forfettarie

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

Work Package	Ref associati H1	Ref associati H2	Ref associati H3	Ref associati H4
WP 0: Management e controllo del progetto				
WP 1: IDENTITÀ, FUNZIONI E RUOLI DEI SINGOLI ATTORI				
WP 2: ARTICOLAZIONI DELLE RELAZIONI; DEFINIZIONE DELLE PRASSI; COSTRUZIONE DELLA GOVERNANCE				
WP 3: FORMAZIONE ON THE JOB E ANALISI E REVISIONE STRUMENTI				
WP 4: MODELLIZZAZIONE DEL SISTEMA E TRASFERIMENTO COMPETENZE				
WP 5: DISSEMINAZIONE				

I - Altri Costi

I1 - Fidejussione

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

I2 - Pubblicità e diffusione

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

Work Package	Ref associati I1	Ref associati I2
WP 0: Management e controllo del progetto		
WP 1: IDENTITÀ, FUNZIONI E RUOLI DEI SINGOLI ATTORI		
WP 2: ARTICOLAZIONI DELLE RELAZIONI; DEFINIZIONE DELLE PRASSI; COSTRUZIONE DELLA GOVERNANCE		
WP 3: FORMAZIONE ON THE JOB E ANALISI E REVISIONE STRUMENTI		
WP 4: MODELLIZZAZIONE DEL SISTEMA E TRASFERIMENTO COMPETENZE		
WP 5: DISSEMINAZIONE		

J - Costi Standard

J1 - Tipologia costo standard 1

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

J2 - Tipologia costo standard 2

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

J3 - Tipologia costo standard 3

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

J4 - Tipologia costo standard 4

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner

Work Package	Ref associati J1	Ref associati J2	Ref associati J3	Ref associati J4
WP 0: Management e controllo del progetto				
WP 1: IDENTITÀ, FUNZIONI E RUOLI DEI SINGOLI ATTORI				
WP 2: ARTICOLAZIONI DELLE RELAZIONI; DEFINIZIONE DELLE PRASSI; COSTRUZIONE DELLA GOVERNANCE				
WP 3: FORMAZIONE ON THE JOB E ANALISI E REVISIONE STRUMENTI				
WP 4: MODELLIZZAZIONE DEL SISTEMA E TRASFERIMENTO COMPETENZE				
WP 5: DISSEMINAZIONE				

L - Costi Indiretti

L - COSTI INDIRETTI AMMISSIBILI (% DI TOTALE COSTI DIRETTI AMMISSIBILI)

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
1	Costi indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	28485,50	28485,50		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
2	Costi indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	3423,96	3423,96		CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
3	Costi indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	1920,59	1920,59		ASC - Consorzio Desio-Brianza
5	Costi indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	2144,79	2144,79		CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
6	Costi indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	21135,16	21135,16		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
7	Costi indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	7749,80	7749,80		CCB - Consorzio Comunità Brianza
9	Costi indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	252,00	252,00		REGIONE PUGLIA – Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
10	Costi indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	894,94	894,94		REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
11	Costi indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	0,00	0,00		USR Lazio - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Entrate

N - CONTRIBUTO COMUNITARIO

Ref.	Oggetto	Unità di misura	Quantità	Importo	Totale	
1	Contributo Comunitario	€	1	504565,51	504565,51	

O - CONTRIBUTO PUBBLICO NAZIONALE

Ref.	Oggetto	Unità di misura	Quantità	Importo	Totale	
1	Entrate Contributo pubblico nazionale e Contributi di terzi	€	1	386105,96	386105,96	

P - CONTRIBUTO DEL BENEFICIARIO FINALE

Ref.	Oggetto	Unità di misura	Quantità	Importo	Totale	Note
1	COFINANZIAMENTO	EURO	1,00	118459,55	118459,55	

Ripartizione Costi Diretti

Beneficiario	Costi (€)	% sul Budget
UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	407180,12	43,17
REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio	12747,56	1,35
CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2	30637,60	3,25
IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali	302091,45	32,03
ASC - Consorzio Desio-Brianza	27354,61	2,90
REGIONE PUGLIA – Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale	3600,00	0,38
CCB - Consorzio Comunità Brianza	110711,48	11,74
CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3	48801,45	5,17

FIORE
LUISA
ANNA
31.03
.2021
13:45:00
UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2021/00006
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	***15***	***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***					
Programma	3	Programma 3 -Sostegno all'occupazione					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		15.836,00	15.836,00	
			previsione di cassa		15.836,00	15.836,00	
Totale Programma	3	Programma 3 - Sostegno all'occupazione	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**15.836,00**	**15.836,00**	
			previsione di cassa		**15.836,00**	**15.836,00**	
TOTALE MISSIONE	***15***	***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**15.836,00**	**15.836,00**	
			previsione di cassa		**15.836,00**	**15.836,00**	
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			15.836,00	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**15.836,00**	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2021/00006

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			**15.836,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza		**15.836,00**	**15.836,00**
			previsione di cassa		**15.836,00**	**31.672,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza		**15.836,00**	**15.836,00**
			previsione di cassa		**15.836,00**	**31.672,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
					in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					**15.836,00**		
TITOLO	**2**	***TRASFERIMENTI CORRENTI***					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza			15.836,00	
			previsione di cassa			15.836,00	
TOTALE TITOLO			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2021/00006

TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	**residui presunti**		**15.836,00**	
	previsione di competenza	**15.836,00**	**15.836,00**	
	previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**		**15.836,00**	
	previsione di competenza	**15.836,00**	**15.836,00**	
	previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

FIORE LUISA
ANNA
02.04.2021
08:52:43 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2021	6	12.03.2021

PROGRAMMA NAZIONALE FAMI # OS2 INTEGRAZIONE/MIGRAZIONE LEGALE # ON3 # CAPACITY BUILDING #QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI A SUPPORTO DEI CITTADINI DI PAESI TERZI - #PROGETTO FARO # FARE RETE E ORIENTARE". PRESA D'ATTO RIMODULAZIONE BUDGET E RESTITUZIONE SOMME. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 575

L.R. 20/2003 "Partenariato per la cooperazione", art. 4 – Approvazione progetto a regia regionale "Apulia for Lebanon" - approvazione schema di convenzione (Allegato A).

L'Assessore alle Politiche Internazionali e Commercio Estero, dr. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali e dal Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, riferisce quanto segue.

Con l'art. 4 della l.r. 25/08/2003, n. 20, la Regione Puglia promuove iniziative di cooperazione internazionale finalizzate a promuovere, su scala locale, lo sviluppo umano sostenibile, il rispetto dei diritti fondamentali della persona e delle fasce sociali più svantaggiate, mediante l'attuazione di azioni in favore di popolazioni e di territori coinvolti in eventi eccezionali causati anche da conflitti, da calamità, da situazioni di denutrizione e da carenze igienico-sanitarie.

In particolare, il comma 3, lettera a) del citato art. 4 prevede che gli interventi possano riguardare "il soccorso e l'assistenza a popolazioni colpite dall'emergenza".

Esattamente in tale ambito si pone la proposta di intervento denominata "Apulia for Lebanon" proposta alla Regione Puglia dal Comune di Martignano (LE) che prevede la realizzazione e l'avviamento di due mense che possano offrire pasti gratuiti alla vasta platea di persone e famiglie che attualmente si trovano in una situazione di indigenza.

Infatti, il Libano, le cui infrastrutture ed economia sono stati messi a dura prova da lunghi anni di guerra civile, dai conflitti con Israele e Siria e dall'emergenza dettata dall'arrivo prima di oltre 500.000 profughi palestinesi e negli ultimi anni di oltre un milione di profughi siriani, negli ultimi anni ha attraversato una profonda crisi economica che ha deteriorato le condizioni di vita di gran parte della popolazione spingendone una buona fetta sotto la soglia di povertà assoluta.

In questo contesto, già di per sé drammatico, si è inserita la devastazione causata nella città di Beirut dalle esplosioni avvenute nell'area portuale di Beirut il 4 agosto del 2020 che, oltre a causare un elevato numero di vittime e feriti, ha lasciato circa 300.000 abitanti della capitale privi della propria casa e distrutto tante attività commerciali e produttive.

L'emergenza sanitaria legata alla epidemia COVID ha ulteriormente deteriorato la situazione economica e le condizioni di vita dei cittadini di Beirut.

"Apulia for Lebanon" si propone di alleviare le difficoltà degli strati più in difficoltà della popolazione di Beirut offrendo loro, a prescindere da ogni considerazione di ordine religioso o politico, la possibilità di usufruire di pasti gratuiti.

Il progetto si avvarrà della collaborazione in Libano di due partner locali: l'ong Armenian General Benevolent Union e l'ong Nawraj.

Il partenariato italiano comprende, oltre al Comune di Martignano, l'Unione di Comuni della Grecia Salentina, la Provincia di Lecce, l'Associazione italo-libanese Assadakah e si propone di coinvolgere associazioni ed enti no profit della provincia di Lecce.

Il progetto del costo complessivo di € 250.000,00, verrà finanziato dalla Regione Puglia, con un contributo di € 75.000,00; la restante parte verrà finanziata dagli altri partner anche attraverso una raccolta fondi (crowdfunding).

Il progetto è stato redatto tenendo presente le limitazioni e gli impedimenti causati, o che potrebbero essere causati, dalla epidemia COVID19.

Il regolamento 25 febbraio 2005, n. 4, di attuazione della L.R. 20/2003, all'art. 4, prevede che gli interventi possano essere a "regia regionale" e che per la loro realizzazione possa essere stipulata con un soggetto attuatore una convenzione che disciplini compiti, partecipazioni finanziarie e controlli di gestione.

Ciò esposto, si ritiene di finanziare l'iniziativa "Apulia for Lebanon" per l'importo di € 75.000,00, affidando

il compito di soggetto attuatore dell'iniziativa al Comune di Martignano che eseguirà le attività del progetto sulla base di convenzione, redatta secondo lo schema adottato per la L.R. 20/2003, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e smi

Le spese scaturenti dalla presente delibera, per l'importo complessivo di € 75.000,00, trovano copertura sul capitolo di spesa 1901002.

E.F. 2021
BILANCIO: AUTONOMO
capitolo di spesa 1901002
C.R.A.: 44.03
Missione: 19
Programma: 1
PdCF 1.4.1.2

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare l'intervento a titolarità regionale, di cui all'art. 4, L.R. n. 12/2003 "Partenariato per la cooperazione", "Apulia for Lebanon".
3. di approvare lo schema di convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipularsi con il Comune di Martignano (LE).
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali di procedere con propri atti, nel corso dell'anno 2021, all'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili relativi agli adempimenti di cui al presente provvedimento.
5. di prendere atto del mantenimento degli equilibri di bilancio.
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dell'Allegato A sul B.U.R.P. e sul sito www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario Istruttore
dott. Vito Amoruso

Il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali
dott. Pieluigi Ruggiero

Il sottoscritto Direttore del Coordinamento Politiche Internazionali ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Coordinamento Politiche Internazionali
prof. Domenico Laforgia

L'Assessore alle Politiche Internazionali e Commercio Estero
dott. Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche Internazionali e Commercio Estero;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare l'intervento a titolarità regionale, di cui all'art. 4, L.R. n. 12/2003 "Partenariato per la cooperazione", "Apulia for Lebanon".
3. di approvare lo schema di convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanzia-le del presente provvedimento, da stipularsi con il Comune di Martignano (LE).
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali di procedere con propri atti, nel corso dell'anno 2021, all'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili relativi agli adempimenti di cui al presente provvedimento.
5. di prendere atto del mantenimento degli equilibri di bilancio.
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dell'Allegato A sul B.U.R.P. e sul sito www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: REI/DEL/2021/00002

L.R. 20/2003 "Partenariato per la cooperazione", art. 4 – Approvazione progetto a regia regionale "Apulia for Lebanon" - approvazione schema di convenzione (Allegato A).

Allegato A

L.R.n. 20/2003 "Partenariato per la cooperazione"
Interventi 2021

SCHEMA DI CONVENZIONE
TRA

Regione Puglia (c.f. 80017210727) – **Coordinamento Politiche Internazionali - Sezione Relazioni Internazionali** - Lungomare Nazario Sauro. 31/33 - 70121 BARI, rappresentata dal Dirigente Pierluigi Ruggiero

E

Comune di Martignano (c.f. 80012330751) con sede in via Roma - 73020 MARTIGNANO (LE), rappresentata dal Sindaco Luciano Aprile quale suo legale rappresentante, di seguito indicato come il **" Soggetto attuatore"**

PREMESSO CHE

- La legge regionale 25/08/2003, n. 20 e il relativo regolamento regionale di attuazione n.4 del 25/02/2005 disciplinano l'attività regionale di Partenariato per la Cooperazione;
- ai sensi della precitata normativa, la Giunta regionale della Puglia con la DGR n. 1072 del 18/06/2019 , ha approvato il Piano triennale 2019-2021 delle attività regionali in materia di Partenariato per la Cooperazione;
- con la DGR n. ____ del —-/—-/2021 è stato deciso di finanziare il progetto di cooperazione internazionale denominato "Apulia for Lebanon" con un contributo di € 75.000,00 per l'erogazione del quale è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1
(Valore delle premesse e parte introduttiva)
Quanto sopra riportato costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2
(Oggetto)

1. In attuazione di quanto premesso, è riconosciuto al Soggetto attuatore un contributo, per un ammontare di € 75.000,00 (settantacinquemila,00), finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "Apulia for Lebanon"

2. Le attività previste dal progetto, la tempistica di realizzazione e il piano finanziario sono quelli riportati nel documento di progetto acquisito agli atti della Sezione Relazioni Internazionali, parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegato, che le parti contraenti dichiarano di accettare.

Codice CIFRA: REI/DEL/2021/00002

L.R. 20/2003 "Partenariato per la cooperazione", art. 4 – Approvazione progetto a regia regionale "Apulia for Lebanon" - approvazione schema di convenzione (Allegato A).

ART.3

(Modalità di esecuzione)

Per l'espletamento delle attività progettuali previste dalla presente convenzione, il Soggetto attuatore si impegna a:

a) comunicare tempestivamente alla Sezione Relazioni Internazionali eventuali e qualsivoglia modifiche al progetto presentato;

b) rispettare i tempi previsti nel cronoprogramma delle attività;

c) presentare alla Regione Puglia, Sezione Relazioni Internazionali, con cadenza quadrimestrale, una dettagliata relazione sullo stato dell'arte del progetto;

d) presentare alla Regione Puglia, Sezione Relazioni Internazionali, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, un report finale nel quale dovranno essere illustrate le attività svolte ed i risultati conseguiti;

e) inserire su tutto il materiale di divulgazione, su carta o via web, inerente il Progetto della presente convenzione, ivi comprese le eventuali strutture realizzate, il logo istituzionale della "Regione Puglia", riportando esplicitamente che il progetto è finanziato dalla Regione Puglia – Coordinamento Politiche Internazionali – Sezione Relazioni Internazionali.

ART. 4

(Durata del progetto, ammissibilità e non ammissibilità delle spese)

Il progetto ha la durata di mesi 12 (dodici) a partire dalla data di comunicazione inizio attività.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di comunicazione inizio attività e termina alla data di chiusura del progetto come indicato al punto precedente.

Sono considerate ammissibili le tipologie di spese indicate al punto 10 dell'Avviso Pubblico 2019 (Allegato A della D.D. 53 del 23/10/2019.

Non sono considerate ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese indicate al punto 11 dell'Avviso Pubblico 2019 (Allegato A della D.D. 53 del 23/10/2019.

ART.5

(Modifiche al budget di progetto)

Al Soggetto attuatore è consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa all'interno del budget di progetto, nella misura del 20% massimo, salvo che questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del contributo, previa comunicazione alla Sezione Relazioni Internazionali.
Eventuali modifiche tra voci di spesa approvate di entità superiore al 20% devono essere debitamente motivate e sottoposte alla preventiva valutazione e autorizzazione scritta da parte della Sezione Relazioni Internazionali.
Le modifiche di attività, debitamente motivate, devono essere sottoposte alla preventiva valutazione e autorizzazione scritta da parte della Sezione Relazioni Internazionali.

ART. 6

Codice CIFRA: REI/DEL/2021/00002

L.R. 20/2003 "Partenariato per la cooperazione", art. 4 – Approvazione progetto a regia regionale "Apulia for Lebanon" - approvazione schema di convenzione (Allegato A).

(Modifiche alla tempistica del progetto)

Eventuali richieste di modifica della tempistica di progetto, debitamente motivate, devono essere sottoposte alla preventiva valutazione e autorizzazione scritta da parte della Sezione Relazioni Internazionali.

ART. 7

(Risorse finanziarie e modalità di erogazione del finanziamento)

Il contributo regionale è erogato, con Determinazioni Dirigenziali, secondo le seguenti modalità e condizioni:

a) liquidazione di una prima rata, pari al 25% del contributo ammesso, a seguito della stipula della presente convenzione e mediante l'utilizzo di apposita modulistica regionale, a titolo di anticipazione del finanziamento regionale;

b) liquidazione di una seconda rata, pari al 60% del contributo ammesso, a presentazione della rendicontazione delle spese pari all'intero importo di cui alla precedente lett. a) del presente articolo, mediante l'utilizzo di apposita modulistica regionale, previa acquisizione della relazione quadrimestrale di cui all'art. 3 punto c;

c) liquidazione del saldo finale, pari al 15% del contributo ammesso, alla conclusione del progetto, previa rendicontazione della somma residua del progetto finanziato, mediante l'utilizzo di apposita modulistica regionale;

Resta ferma la possibilità di richiedere il contributo regionale a seguito di rendicontazione. In tal caso, le rendicontazioni non potranno essere inferiori al 25% delle spese progettuali previste (comprensive, dunque, del cofinanziamento apportato dal soggetto attuatore e dai suoi eventuali partner). L'ultima rata, pari ad almeno il 15% del contributo regionale spettante, sarà erogata esclusivamente a progetto ultimato, dopo la verifica finale e secondo le modalità che saranno indicate nella Convenzione.

La rendicontazione finale deve pervenire alla Sezione Relazioni Internazionali entro sessanta giorni dalla data di conclusione del progetto insieme al report finale di cui all'art. 3 punto d).

Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa.

La Regione Puglia disporrà la liquidazione degli importi nei confronti del Soggetto attuatore compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica e a condizione che l'attività progettuale sia stata realizzata secondo le modalità attuative previste dal progetto stesso.

ART. 8

(Responsabilità ed obblighi del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore:

- è unico responsabile di fronte alla Regione Puglia della corretta gestione del progetto e dell'ammontare totale del contributo;
- è responsabile nei confronti di terzi per fatti o situazioni derivanti dalla attuazione dei singoli interventi e delle attività previste dalla presente Convenzione;
- si impegna a comunicare immediatamente alla Regione Puglia ed alle competenti sedi diplomatiche e consolari della Repubblica Italiana qualsiasi situazione di pericolo o po-

tenziale pericolo per il personale impegnato nelle attività progettuali ed a attenersi senza indugio alle istruzioni di quest'ultime;

- si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi fatto o situazione che possano ritardare o impedire la realizzazione del progetto;
- dichiara con la sottoscrizione della presente convenzione di essere autorizzato a rappresentare i partner che partecipano al progetto;
- si impegna a sottoscrivere un accordo di cooperazione con i partner, che definisca la suddivisione delle attività progettuali nonché le reciproche responsabilità, nel rispetto di quanto indicato nel documento di progetto;
- dichiara di soddisfare unitamente ai partner di progetto, tutti i requisiti legali richiesti;
- si impegna ad accettare unitamente ai partner di progetto il contributo garantendo la corretta realizzazione delle attività previste dal progetto;
- si impegna, inoltre, unitamente ai partner di progetto a tenere una contabilità specifica per l'esecuzione delle parti progettuali di competenza. Il Soggetto attuatore si impegna a garantire il rispetto delle corrette procedure di gestione contabile e rendicontazione anche da parte dei singoli partner di progetto.

La Regione Puglia è esente da ogni responsabilità nei confronti di terzi per fatti o situazioni derivanti dall'attuazione del progetto.

ART. 9

(Controlli e verifiche)

Il Soggetto attuatore si impegna a corrispondere, quale referente unico e in accordo con gli altri partner, alle richieste di chiarimenti, di informazioni e di documentazione che dovessero pervenire dalla Sezione Relazioni Internazionali.

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche tecnico-amministrative e controlli sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e liquidate per la realizzazione delle attività e sugli adempimenti a carico del soggetto attuatore, rivenienti dalla presente convenzione.

ART. 10

(Risoluzione della Convenzione)

Nel caso in cui il Soggetto attuatore non rispetti i termini, le condizioni e gli obblighi assunti con la presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile.

La presente Convenzione si intende comunque risolta qualora il Soggetto attuatore:

a) utilizzi falsi documenti e/o attestazioni mendaci;
b) destini il contributo concesso a scopi diversi rispetto a quelli previsti dalle attività progettuali;
c) rinunci al contributo;

Codice CIFRA: REI/DEL/2021/00002

L.R. 20/2003 "Partenariato per la cooperazione", art. 4 – Approvazione progetto a regia regionale "Apulia for Lebanon" - approvazione schema di convenzione (Allegato A).

d) ometta, a seguito di ripetuti solleciti, l'invio dei report di avanzamento tecnico-finanziario ovvero ostacoli o non consenta l'espletamento delle opportune attività di controllo da parte dei soggetti preposti;

e) ometta di fornire, in maniera tempestiva, informazioni su circostanze che ritardano ostacolano o rendano impossibile la realizzazione del progetto.

ART. 11

(Trattamento dei dati personali e pubblicità)

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

La Regione Puglia ha facoltà di pubblicare, in qualsiasi forma e/o mezzo, incluso Internet, le seguenti informazioni:

- il nome del Soggetto attuatore e dei partner di progetto, salvo i casi in cui la pubblicità leda uno o più diritti delle parti;
- gli obiettivi del progetto oggetto della presente Convenzione;
- l'importo ammesso a cofinanziamento e la ripartizione del costo totale dell'operazione così come stabilito dal piano finanziario;
- i report sullo stato dell'arte del progetto.

ART. 12

(Oneri - Spese contrattuali)

Tutte le spese relative alla presente Convenzione (bolli e spese di registrazione) sono a carico del Soggetto attuatore senza diritto a rivalsa.

Le Parti danno atto che la presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986.

Le Parti danno atto che la presente convenzione è esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella B del D.P.R. n. 642del 26/10/1972 e s.m.i..

Per la Regione Puglia	**Per il Soggetto attuatore**
Il Dirigente della	**il Sindaco**
Sezione Relazioni Internazionali	
dott. Pierluigi Ruggiero	**Luciano Aprile**

Il presente Allegato si compone di numero cinque facciate.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
REI	DEL	2021	2	22.03.2021

L.R. 20/2003 #PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE", ART. 4 # APPROVAZIONE PROGETTO A REGIA REGIONALE #APULIA FOR LEBANON" - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE (ALLEGATO A).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 06/04/2021 13:32:58

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 597

Costituzione della "Fondazione antimafia sociale - Stefano Fumarulo". Art. 6 della l. r. 14/2019 (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza). Variazione di bilancio e approvazione dello schema di Statuto.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dai Responsabili P.O e confermata dai Dirigenti della Direzione Amministrativa del Gabinetto e della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, in armonia con i principi costituzionali, nel rispetto delle competenze dello Stato e in conformità con l'ordinamento comunitario, concorre allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale pugliese e alla crescita della coscienza democratica attraverso un sistema integrato di interventi volti alla diffusione dell'educazione alla responsabilità sociale e della cultura della legalità.
- la Regione Puglia condanna ogni forma di criminalità, promuove e sostiene ogni intervento necessario per contrastare qualsiasi fenomeno di infiltrazione del crimine organizzato nel tessuto sociale ed economico regionale e rimuoverne le cause.
- La Regione Puglia con la l.r. n. 14/2019 (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza) ha disciplinato l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, a innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, contribuendo, inoltre, a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno rispetto dei valori della legalità da parte della comunità amministrata.
- All'art. 6 della l.r. n. 14/2019 si prevede la costituzione della "Fondazione antimafia sociale - Stefano Fumarulo", per promuovere e coordinare le iniziative di cui alla medesima legge regionale e si delega la Giunta regionale ad emanare gli atti amministrativi al fine di formalizzare e rendere operativa la istituzione della Fondazione, disciplinare le modalità organizzative e individuare le strutture della Regione chiamate a collaborare all'esercizio delle funzioni attribuite alla Fondazione antimafia sociale.

VISTI:

- la l.r. Puglia 14/2019;
- il d.lgs. n.118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- l'art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- la legge regionale n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la legge regionale n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- la D.G.R. n. 71 del 18.01.2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 previsti dall'art. 39, comma 10 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio

2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento."
- l'art. ,1 lett. c), della l.r. 34/80, in materia di adesioni ad Enti.

CONSIDERATO CHE:
- la l.r. 14/2019 ha inteso dotare la Regione Puglia di uno strumento utile per sviluppare l'Antimafia sociale come elemento stabile delle politiche regionali, nel solco già tracciato dal giovane dirigente della Regione Puglia Stefano Fumarulo, già componente della Commissione parlamentare antimafia, prematuramente scomparso il 12 aprile 2017, caratterizzato dalla continua ricerca e realizzazione di buone pratiche e di attività di ricerca in materia di antimafia sociale e di legalità diffusa;
- si intende coltivare la memoria delle donne e degli uomini vittime innocenti della criminalità, perché il loro sacrificio non sia stato vano, e di quanti profondono il loro impegno nella prevenzione, nel contrasto e nella lotta alle mafie;
- si intende promuovere lo sviluppo nella società di una coscienza civile, di una cittadinanza attiva, per il rifiuto di qualsiasi forma di violenza e sopruso attraverso interventi preventivi, soprattutto in contesti di marginalità e di disagio sociale;
- si intende incidere nel contrasto alle dinamiche mafiose per il mezzo di interventi ed iniziative, con il coinvolgimento di enti pubblici e privati, che tendano alla realizzazione dei principi di legalità, giustizia e riscatto sociale.

PRESO ATTO CHE:
- nell'allegato A, schema di "Statuto della Fondazione antimafia sociale – Stefano Fumarulo", sono indicati gli scopi della Fondazione, coerenti con la l.r. 14/2019, come di seguito riportati:
    - predisporre una relazione annuale sulla propria attività, proporre interventi volti a favorire la conoscibilità, anche attraverso la rete internet, dei presidi di trasparenza e legalità, adottati nei settori economici e amministrativi ritenuti particolarmente esposti alle infiltrazioni criminali;
    - svolgere attività di impulso per l'attuazione della normativa regionale, attivando strumenti di analisi e proponendo soluzioni;
    - incoraggiare interventi a favore delle scuole di ogni ordine e grado e delle università, per rendere le giovani generazioni consapevoli dei danni che la corruzione e le mafie procurano all'economia legale;
    - formulare, nelle materie di propria competenza e anche su propria iniziativa, osservazioni e pareri su progetti di legge;
    - progettare percorsi di advocacy e sensibilizzazione nonché promuovere e realizzare accordi di partenariato pubblico-privato per promuovere i temi di lavoro della Fondazione;
    - la Fondazione potrà, nel perseguimento dei propri fini istituzionali:
        - stabilire rapporti anche duraturi e cooperare con istituzioni, enti ed organizzazioni impegnati nella lotta contro la mafia, la delinquenza organizzata e le altre forme di criminalità;
        - organizzare seminari di studi, convegni, dibattiti, partecipare ed altre manifestazioni pubbliche;
        - organizzare e sostenere studi, ricerche, indagini, stimolare iniziative editoriali, realizzare e distribuire prodotti editoriali, multimediali, video (su qualsivoglia supporto) funzionali ai fini istituzionali;
        - contribuire alla realizzazione da parte di terzi di iniziative rientranti negli scopi della Fondazione;
        - effettuare formazione per promuovere e diffondere la cultura della legalità e l'educazione alla cittadinanza, metodologie, strumenti e materiali con iniziative, attività e pubblicazioni;
        - la Fondazione potrà, inoltre, avvalersi dell'apporto operativo o consulenziale di collaborazioni con terzi incaricati per l'esercizio di attività o servizi assegnati al perseguimento dei fini sociali;
    - la Fondazione si propone, inoltre, di istituire relazioni con altri enti o associazioni aventi finalità simili, scuole, enti locali, ed altre istituzioni su tutto il territorio nazionale ed estero, per la realizzazione di partnership progettuali, studi comparati e altre iniziative comuni rientranti negli interessi associativi;

- la Fondazione potrà svolgere la propria attività su tutto il territorio della regione Puglia e, in esecuzioni di eventuali specifici accordi e partnership progettuali, sull'intero territorio nazionale ed estero;
- la Fondazione potrà svolgere, in via diretta o indiretta, attività strumentali che rappresentano fonti per il reperimento di fondi necessari per finanziare le proprie attività istituzionali;

- il suddetto Statuto prevede altresì:
  - che la Regione Puglia sia unico socio Fondatore con compiti di vigilanza sull'attività della Fondazione e con l'onere di versare e costituire il fondo di dotazione permanente iniziale pari a 100.000 euro;
  - che la signora Maria Luisa Pantaleo, madre del dirigente regionale scomparso Stefano Fumarulo, sia di diritto componente del Consiglio direttivo e Presidente Onorario della Fondazione;
  - che la Regione Puglia nomini n. 4 membri del Consiglio Direttivo in carica per la durata di 5 anni, di cui uno con funzioni di Presidente.

RITENUTO:
- dalle strutture proponenti che sussistano i presupposti di legge per poter dare attuazione a quanto disposto dal legislatore regionale all'art. n. 6 della l.r. 14/2019, attraverso la costituzione della Fondazione in oggetto;
- di dover fornire la copertura finanziaria necessaria alla costituzione fondo di dotazione permanente iniziale e avvio della fondazione per un importo di 100.000 euro;
- dal dirigente della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, che dal capitolo U0814035, missione 6, programma 2, titolo 1, macroaggregato 4 "SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE PER LA CITTADINANZA SOCIALE E LA LEGALITA'", PDCF 1.4.3.2 (Trasf. Corr. ad altre imprese partecipate) è possibile trasferire l'importo di euro 100 mila ad un capitolo di nuova istituzione con missione 6, programma 2, titolo 1, piano dei conti 1.4.1.2. (Trasf. Corr. ad Amministrazioni Locali), ai fini della costituzione della Fondazione in oggetto;
- che si debba procedere contestualmente con la nomina del Presidente della Fondazione e di n. 4 membri del Consiglio Direttivo, nonché con la nomina di diritto, ai sensi dello Statuto, della signora Maria Luisa Pantaleo, madre del dirigente regionale scomparso Stefano Fumarulo, nella funzione di componente del Consiglio direttivo e Presidente Onorario della Fondazione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO
Centro di Responsabilità Amministrativa
42 – SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
06 – Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale

Capitolo di spesa	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziari	Variazione E.F. 2020 Competenza e Cassa
U0814035	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE PER LA CITTADINANZA SOCIALE E LA LEGALITA'	6.2.1	U.1.4.3.2	- € 100.000,00 €
C.N.I	SPESE PER LA "FONDAZIONE ANTIMAFIA SOCIALE – STEFANO FUMARULO". ART. 6 LR N.14/2019	6.2.1	U.1.4.1.2	+ € 100.000,00 €

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. .118/2011.
La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio 2021.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. K, della l.r. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere alla variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r. n. 36 del 30/12/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. 118/2011, stanziando l'importo complessivo di euro 100 mila sul capitolo di nuova istituzione, prelevando euro 100 mila dal capitolo U0814035 per la copertura dei costi relativi alla costituzione della Fondazione in oggetto;
3. di prenotare la somma di euro 100 mila prevista sul capitolo di nuova istituzione suddetto a valle della variazione compensativa proposta per l'esercizio finanziario 2021;
4. di dare atto che l'intervento verrà attuato attraverso il rogito dell'atto di costituzione della Fondazione in oggetto;
5. di approvare lo schema di "Statuto della Fondazione antimafia sociale – Stefano Fumarulo", allegato A e parte integrante del presente provvedimento;
6. destinare l'importo totale pari a euro 100 mila omnicomprensivo a valere sul capitolo di nuova istituzione quale copertura dei costi relativi costituzione della Fondazione in oggetto;
7. di nominare quale presidente, legale rappresentante della Fondazione ed espressamente autorizzarlo con la presente deliberazione al rogito dell'atto costitutivo della Fondazione, e membri del Consiglio Direttivo della Fondazione i seguenti soggetti:
    - _____ (Presidente)
    - _____ (membro del Consiglio Direttivo)
    - _____ (membro del Consiglio Direttivo)
    - _____ (membro del Consiglio Direttivo)
8. di nominare di diritto, ai sensi dello Statuto, la signora Maria Luisa Pantaleo, madre del dirigente regionale scomparso Stefano Fumarulo, nella funzione di componente del Consiglio direttivo e Presidente Onorario della Fondazione.
9. di dare mandato alla Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
11. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, alla Direzione Amministrativa del Gabinetto.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Direzione Amm.va Gabinetto
ing. Diego Catalano

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
dott. Pierluigi Ruggiero

Il Responsabile P.O.
Sezione Sicurezza Cittadino,
Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale
Dott.ssa Annatonia Margiotta

Il Dirigente della Sezione Sicurezza Cittadino,
Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale
dott. Domenico De Giosa

Il Segretario Generale della Presidenza
dott. Roberto Venneri

Il Proponente
Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritte:

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere alla variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r. n. 36 del 30/12/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. 118/2011, stanziando l'importo complessivo di euro 100 mila sul capitolo di nuova istituzione, prelevando euro 100 mila dal capitolo U0814035 per la copertura dei costi relativi alla costituzione della Fondazione in oggetto;
3. di prenotare la somma di euro 100 mila prevista sul capitolo di nuova istituzione suddetto a valle della variazione compensativa proposta per l'esercizio finanziario 2021;

4. di dare atto che l'intervento verrà attuato attraverso il rogito dell'atto di costituzione della Fondazione in oggetto;
5. di approvare lo schema di "Statuto della Fondazione antimafia sociale – Stefano Fumarulo", allegato A e parte integrante del presente provvedimento;
6. destinare l'importo totale pari a euro 100 mila omnicomprensivo a valere sul capitolo di nuova istituzione quale copertura dei costi relativi costituzione della Fondazione in oggetto;
7. di nominare quale presidente, legale rappresentante della Fondazione autorizzato al rogito dell'atto costitutivo della Fondazione, e membri del Consiglio Direttivo della Fondazione i seguenti soggetti:
    - ANGELO PANSINI (Presidente)
    - MATILDE MONTINARO (membro del Consiglio Direttivo)
    - ROBERTO VENNERI (membro del Consiglio Direttivo)
    - ANNATONIA MARGIOTTA (membro del Consiglio Direttivo)

8. di nominare di diritto, ai sensi dello Statuto, la signora Maria Luisa Pantaleo, madre del dirigente regionale scomparso Stefano Fumarulo, nella funzione di componente del Consiglio direttivo e Presidente Onorario della Fondazione.
9. di dare mandato alla Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
11. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, alla Direzione Amministrativa del Gabinetto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DE GIOSA
DOMENICO
07.04.2021
08:57:11
UTC

Ruggiero
Pierluigi
07.04.2021
10:28:22
UTC

Fondazione antimafia sociale – Stefano Fumarulo

STATUTO

Art. 1
Costituzione e denominazione

Al fine di:
- dotare la regione Puglia di uno strumento utile per sviluppare l'Antimafia sociale come elemento stabile delle politiche regionali, nel solco già tracciato dal giovane dirigente della Regione Puglia Stefano Fumarulo, già consulente della Commissione parlamentare antimafia, prematuramente scomparso il 12 aprile 2017, caratterizzato dalla continua ricerca e realizzazione di di buone pratiche e di attività di ricerca in materia di antimafia sociale e di legalità diffusa;
- coltivare la memoria delle donne e degli uomini vittime innocenti della criminalità, perché il loro sacrificio non sia stato vano, e di quanti profondono il loro impegno nella prevenzione, nel contrasto e nella lotta alle mafie;
- promuovere lo sviluppo nella società di una coscienza civile, di una cittadinanza attiva, per il rifiuto di qualsiasi forma di violenza e sopruso attraverso interventi preventivi, soprattutto in contesti di marginalità e di disagio sociale;
- incidere nel contrasto alle dinamiche mafiose per il mezzo di interventi ed iniziative, con il coinvolgimento di enti pubblici e privati, che tendano alla realizzazione dei principi di legalità, giustizia e riscatto sociale;

è costituita la Fondazione denominata "Fondazione antimafia sociale - Stefano Fumarulo".

La Fondazione, prevista all'art. 6 della legge regionale della Puglia 28 marzo 2019 n.14 "Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza", è regolata dal presente statuto, le cui norme in caso di contrasto con quelle dell'atto costitutivo prevalgono.

Art. 2
Sede

La Fondazione ha sede a Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, presso gli uffici della Presidenza di Giunta regionale, e svolge la propria attività esclusivamente nell'ambito del territorio della regione Puglia.

Potranno essere istituite sedi secondarie, rappresentanze ed uffici, sia in Italia che all'estero.

Art. 3
Scopi

La Fondazione è un ente non lucrativo e persegue scopi di interesse generale. La Fondazione nasce dalla volontà della Regione Puglia di proseguire il lavoro già svolto da Stefano Fumarulo in materia di innovativo impegno delle Istituzioni pubbliche nel contrasto alle diverse forme di illegalità e violenza, perseguendo scopi di solidarietà, sviluppo culturale e integrazione sociale. La sua attività è volta a realizzare i seguenti scopi:

- raccolta e valorizzazione della produzione scientifica elaborata in relazione allo studio del fenomeno mafioso in Italia e nel resto del mondo, delle sue interrelazioni con i sistemi economici, politici, culturali e le azioni dell'antimafia sociale;
- collaborare alla costruzione di percorsi di ricerca storica, antropologica, sociologica, pedagogica, economica, giuridica e statistica per l'evoluzione, e le modalità di azione delle organizzazioni criminali;
- curare la raccolta e l'analisi delle norme in vigore, la documentazione sulla presenza della criminalità organizzata e mafiosa attiva nel territorio regionale, con l'obiettivo specifico di analizzare e studiare evoluzione, modalità e strumenti operativi, al fine di rendere efficaci gli interventi di prevenzione e contrasto della criminalità mafiosa e corruttiva che hanno una ricaduta sull'economia del tessuto regionale;
- promuovere relazioni con organismi analoghi, attivi all'interno e fuori dai confini nazionali, al fine di raccogliere informazioni, dati, documentazione, pubblicazioni, studi e ricerche scientifiche relative alle diverse esperienze sul tema;
- realizzare interventi volti a contrastare e superare tutte le forme di grave sfruttamento lavorativo e di grave marginalità e vulnerabilità di cui soffrono le comunità di migranti in Puglia, sostenendo la tutela dei diritti umani fondamentali e della dignità degli esseri umani;
- partecipare, in accordo con le altre strutture regionali connesse alle tematiche trattate, alla redazione della proposta di Piano regionale integrato per il rafforzamento e la diffusione della cultura della legalità e della responsabilità (art.5 l.r. 14/2019);
- promuovere presso gli enti locali del territorio pugliese iniziative strutturate in materia di sicurezza urbana, anche facendo leva sulle nuove tecnologie, per il miglioramento delle politiche di prevenzione in materia di sicurezza, protezione del cittadino e fenomeni di disordine urbano, in virtù delle richieste di maggiore sicurezza provenienti dalla cittadinanza;
- sostenere interventi volti a promuovere il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- realizzare percorsi volti a sostenere la funzione rieducativa della pena, anche attraverso iniziative di reinserimento sociale e lavorativo;

- assicurare la valorizzazione e il costante monitoraggio dell'attuazione, coerente e coordinata, delle iniziative previste dalla l.r. 14/2019 e la condivisione sistematica dei risultati e delle attività, di concerto con le competenti istituzioni regionali;
- curare la raccolta e la diffusione delle storie di vita delle vittime innocenti delle mafie tra le nuove generazioni, al fine di rafforzare l'elemento della memoria come agente connotante l'identità collettiva delle nostre comunità;
- alimentare il sostegno, anche tramite la raccolta e diffusione di best practice, delle esperienze positive registratesi nei vari territori in materia di antimafia sociale;
- proporre azioni idonee a rafforzare gli interventi di prevenzione e contrasto, con particolare attenzione alle misure per la trasparenza nell'azione amministrativa e nel settore dei servizi, lavori e forniture e nel settore edile e delle costruzioni a committenza sia pubblica sia privata, anche attraverso l'attività dell'istituendo Osservatorio legalità che monitora il fenomeno del crimine mafioso e organizzato nel territorio regionale, di cui all'articolo 7 della l.r. 14/2019;
- predisporre una relazione annuale sulla propria attività, proporre interventi volti a favorire la conoscibilità, anche attraverso la rete internet, dei presidi di trasparenza e legalità, adottati nei settori economici e amministrativi ritenuti particolarmente esposti alle infiltrazioni criminali;
- svolgere attività di impulso per l'attuazione della normativa regionale, attivando strumenti di analisi e proponendo soluzioni;
- incoraggiare interventi a favore delle scuole di ogni ordine e grado e delle università, per rendere le giovani generazioni consapevoli dei danni che la corruzione e le mafie procurano all'economia legale;
- formulare, nelle materie di propria competenza e anche su propria iniziativa, osservazioni e pareri su progetti di legge;
- progettare percorsi di advocacy e sensibilizzazione nonché promuovere e realizzare accordi di partenariato pubblico-privato per promuovere i temi di lavoro della Fondazione.

La Fondazione potrà, nel perseguimento dei propri fini istituzionali:

- stabilire rapporti anche duraturi e cooperare con istituzioni, enti ed organizzazioni impegnati nella lotta contro la mafia, la delinquenza organizzata e le altre forme di criminalità;
- organizzare seminari di studi, convegni, dibattiti, partecipare ed altre manifestazioni pubbliche;
- organizzare e sostenere studi, ricerche, indagini, stimolare iniziative editoriali, realizzare e distribuire prodotti editoriali, multimediali, video (su qualsivoglia supporto) funzionali ai fini istituzionali;
- contribuire alla realizzazione da parte di terzi di iniziative rientranti negli scopi della Fondazione;

- effettuare formazione per promuovere e diffondere la cultura della legalità e l'educazione alla cittadinanza, metodologie, strumenti e materiali con iniziative, attività e pubblicazioni;
- la Fondazione potrà, inoltre, avvalersi dell'apporto operativo o consulenziale di collaborazioni con terzi incaricati per l'esercizio di attività o servizi assegnati al perseguimento dei fini sociali.

La Fondazione si propone, inoltre, di istituire relazioni con altri enti o associazioni aventi finalità simili, scuole, enti locali, ed altre istituzioni su tutto il territorio nazionale ed estero, per la realizzazione di partnership progettuali, studi comparati e altre iniziative comuni rientranti negli interessi associativi.

La Fondazione potrà svolgere la propria attività su tutto il territorio della regione Puglia e, in esecuzioni di eventuali specifici accordi e partnership progettuali, sull'intero territorio nazionale ed estero.

La Fondazione potrà svolgere, in via diretta o indiretta, attività strumentali che rappresentano fonti per il reperimento di fondi necessari per finanziare le proprie attività istituzionali.

Art 4

Collaborazione istituzionale e concertazione sociale

La Fondazione favorisce, anche ai sensi della l.r. 14/2019, il metodo della concertazione quale strumento strategico per la programmazione e l'attuazione degli interventi volti a perseguire le finalità che rientrano tra i propri scopi sociali.

La Fondazione, al fine di garantire la programmazione condivisa delle attività, l'efficiente impiego di risorse ed il soddisfacente raggiungimento degli scopi sociali, attraverso lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminali e la loro incidenza sul territorio, individua quale prioritaria modalità organizzativa per la programmazione e l'attuazione degli interventi sul territorio regionale, la costituzione di reti stabili o la stipula di accordi di collaborazione di natura territoriale con enti di diritto pubblico e privato.

A tal fine, pone in essere ogni semestre, e comunque ogni qual volta il confronto istituzionale risulti utile alla realizzazione di progetti o iniziative della Fondazione, attività di ascolto e scambio di buone pratiche con le articolazioni operanti sul territorio pugliese delle Amministrazioni dei comparti di Sicurezza e Giustizia, Enti locali, Università, istituzioni scolastiche e istituzioni formative accreditate, nonché con altri enti pubblici e privati, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale operanti nel settore dell'educazione alla legalità e del contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa sul territorio regionale secondo il principio di sussidiarietà.

La Fondazione favorisce e promuove la costituzione di tavoli di lavoro e di scambio di buone pratiche, con uno o più soggetti pubblici o privati, volti a realizzare compiutamente sul territorio specifiche iniziative progettuali.

Art. 5
Vigilanza

La vigilanza sull'attività della Fondazione è rimessa alla Regione Puglia.

Art. 6
Patrimonio

Il fondo di dotazione permanente iniziale della Fondazione è pari ad euro 100 mila. Tale patrimonio può incrementarsi per:
- elargizioni corrisposte da enti pubblici e privati e da privati cittadini a titolo di incremento del fondo di dotazione permanente;
- eventuali contributi attribuiti al fondo di fornitura dallo Stato, da enti territoriali o da enti pubblici, anche sovranazionali;
- assegnazione di beni da parte di enti pubblici o privati.

Per la realizzazione di progetti, programmi, opere, in conformità delle finalità statutarie, la Fondazione potrà avvalersi, altresì, delle seguenti entrate:
- rendita del patrimonio facente parte del fondo di dotazione permanente;
- contributi dei fondatori partecipanti ove non destinati espressamente a fondo di dotazione permanente;
- dai proventi e contributi pubblici e/o privati in conto esercizio derivanti dall'esecuzione di attività e progetti conformi agli scopi statutari ed alle iniziative connesse.

Art. 7
Assenza di scopo di lucro

Gli eventuali utili o avanzi di gestione vengono assegnati dalla Fondazione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente collegate.

Alla Fondazione è in ogni caso fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utile e di avanzi di gestione.

Art. 8
Soci della Fondazione

I soci della Fondazione si distinguono in fondatori e partecipanti.

Art. 9
Socio fondatore

La qualifica di socio fondatore è assunta dalla Regione Puglia.

Art. 10
Soci partecipanti

Sono soci partecipanti le persone fisiche e giuridiche, sia private che pubbliche, che condividono le finalità della Fondazione e contribuiscono per un arco di tempo pluriennale alla sopravvivenza della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi istituzionali, mediante contributi in denaro, mediante l'attribuzione di beni materiali, immateriali o con l'attività, anche professionale, di particolare rilievo. I soci partecipanti sono parte attiva nell'attività della Fondazione.

I soci partecipanti non hanno rappresentanza negli organi della Fondazione, potendo esprimere il proprio indirizzo nell'ambito dell'assemblea dei partecipanti.

La qualifica di partecipante viene attribuita in armonia con il principio di non discriminazione ed è conferita con delibera a maggioranza semplice del Consiglio direttivo e per tutto il tempo per cui il contributo è versato.

La perdita della qualifica viene anch'essa disposta dal Consiglio direttivo a maggioranza semplice.

Art. 11
Organi della Fondazione

Sono organi della fondazione:
- Il Consiglio direttivo;
- Il Presidente onorario della Fondazione;
- Presidente della Fondazione;
- L'Organo di controllo monocratico, ove istituito;
- L'Assemblea dei soci partecipanti.

Art. 12
Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è composto da cinque membri nominati dal socio Fondatore, di cui uno con funzioni di Presidente.

Componente e presidente onorario di diritto è la signora Maria Luisa Pantaleo, madre di Stefano Fumarulo; gli altri quattro componenti durano in carica cinque anni.

Al socio fondatore è data la facoltà di nominare autonomamente eventuali subentranti nella carica, e nella qualità, in caso di loro rinuncia od impedimento.

Il Consiglio direttivo è dotato dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio direttivo è convocato almeno due volte all'anno, allo scopo di procedere alle programmazioni delle iniziative e per deliberare in ordine all'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti dei consiglieri presenti ed il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Spettano al Consiglio direttivo i poteri inerenti l'individuazione dei programmi, sentito l'orientamento dell'Assemblea dei partecipanti di cui al successivo art. 16, per il perseguimento dei fini della Fondazione.

Tra i compiti del Consiglio è, altresì, compreso quello di apportare modifiche al presente Statuto su conforme deliberazione della Giunta regionale.

Il Consiglio direttivo può, inoltre, delegare ad uno o più dei suoi componenti compiti specifici relativi alla gestione della Fondazione, per singoli affari, per settori di attività ovvero relativi all'esecuzione di iniziative finalizzate alla realizzazione degli scopi della Fondazione.

Art. 13
Convocazione

Il Consiglio è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno due dei componenti con messaggio di posta elettronica spedita con almeno cinque giorni di preavviso o – in caso di urgenza – con tre giorni di preavviso.

Anche qualora le formalità di cui al precedente periodo non siano rispettate, il Consiglio in composizione totalitaria è validamente costituito ed atto a deliberare. L'avviso di convocazione deve indicare il luogo, la data e l'ora di svolgimento dell'assise e l'ordine del giorno della discussione.

È possibile indicare una seconda convocazione.

Il Consiglio è validamente costituito con la maggioranza semplice dei consiglieri in carica. Il Consiglio delibera a maggioranza semplice, tranne per quello che attiene allo scioglimento della Fondazione per cui è prevista apposita espressione di volontà da parte del socio fondatore.

Le deliberazioni risultano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario della riunione, steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.

Art. 14
Presidente onorario

Il Presidente onorario della Fondazione è di diritto la signora Maria Luisa Pantaleo, madre di Stefano Fumarulo.

Il Presidente onorario è invitato a partecipare a tutte le riunioni del Consiglio direttivo, dell'Assemblea dei soci partecipanti e agli incontri finalizzati all'attuazione delle attività previste all'art. 4.

Egli ha diritto di voto.

Il Presidente onorario può rappresentare la Fondazione in occasione di eventi ed iniziative pubbliche a sostegno delle attività sociali.

Art. 15
Presidente

Il Presidente della Fondazione è nominato dal socio fondatore. Il Consiglio direttivo individua un membro con funzioni vicarie del Presidente, in caso di mancanza o di impedimento.

Il Presidente ha la rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio; convoca e presiede il Consiglio direttivo; esercita i poteri inerenti l'ordinaria amministrazione soltanto nell'esecuzione delle iniziative dirette alla individuazione degli scopi statutari, dei programmi di attività e delle deliberazioni del Comitato direttivo; adotta i provvedimenti necessari per il funzionamento amministrativo della Fondazione; espone al Consiglio direttivo le linee programmatiche relative alle attività di perseguimento dei fini; esegue le deliberazioni del Consiglio direttivo.

In caso di assenza, impedimento o dimissioni da parte del Presidente di diritto in carica, assume le funzioni il vice presidente vicario.

Art. 16
L'Assemblea dei soci partecipanti

L'Assemblea dei soci partecipanti è costituita dalle persone fisiche e dai rappresentanti delle persone giuridiche pubbliche o private, che aderiscono alla Fondazione a mente dell'art. 9 del presente Statuto.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente con le medesime modalità previste per le convocazioni del Consiglio direttivo. Delibera con la maggioranza dei presenti e in caso di parità di voti le proposte di deliberazione si intendono respinte.

Essa esprime il proprio indirizzo, non vincolante, in ordine alla programmazione annuale e pluriennale della Fondazione.

Art. 17
Gratuità delle prestazioni degli organi

I componenti degli organi della Fondazione non percepiscono, né direttamente, né indirettamente, alcun compenso per l'esercizio del mandato, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute e documentate inerenti l'attività svolta.

Art. 18
Organo di controllo

Il Consiglio direttivo nomina un organo di controllo monocratico, costituito da un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'Organo di controllo rimane

in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Si applica l'articolo 2399 del codice civile.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300), qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso esercita inoltre il controllo contabile ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità della Fondazione e attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle relative linee guida.

Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Delle proprie riunioni l'organo monocratico di controllo redige apposito verbale.

Ove ritenuto necessario e quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni della legge vigente, il Consiglio direttivo nomina altresì il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato all'organo di controllo.

Art. 19

Preventivi – consuntivi – avanzi di amministrazione

Il bilancio preventivo, provvisto di parere del revisore unico, deve essere approvato dal Consiglio direttivo entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Il bilancio consuntivo, provvisto di parere del revisore unico, deve essere approvato entro il termine massimo del 31 marzo successivo alla chiusura dell'esercizio, che coincide con l'anno solare.

La Fondazione non può distribuire, neanche in modo indiretto, eventuali avanzi di amministrazione che devono obbligatoriamente accantonarsi nonché fondi, riserve o quote di patrimonio durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Gli avanzi di amministrazione, inclusi quelli accantonati in esercizi precedenti, possono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 20
Scioglimento

Lo scioglimento della Fondazione è deliberato dal Consiglio direttivo su conforme deliberazione della Giunta regionale.

In caso di scioglimento, il patrimonio residuo della Fondazione viene acquisito al patrimonio della Regione, fatti salvi eventuali vincoli di legge che non ne consentano la distribuzione.

Art. 21
Rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto si intendono applicabili le norme di legge vigenti in materia.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2021	11	12.04.2021

COSTITUZIONE DELLA #FONDAZIONE ANTIMAFIA SOCIALE - STEFANO FUMARULO". ART. 6 DELLA L. R. 14/2019 (TESTO UNICO IN MATERIA DI LEGALITÀ, REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E SICUREZZA). VARIAZIONE DI BILANCIO E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI STATUTO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

Dirigente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 598

POR FESR-FSE 2014-2020. ASSE IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione". Azione 9.6 "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali". Avviso Pubblico "Bellezza e Legalità per una Puglia libera dalle mafie". Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi della l. r. n. 28/2001 e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con il Vice Presidente con delega al Bilancio e Programmazione e con l'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla titolare della P.O. "Interventi per la diffusione della legalità", confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, d'intesa con il Dirigente della Sezione Inclusione Attiva e Innovazione delle Reti Sociali e, per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria dott. Pasquale Orlando, riferisce quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato in data 11.03.2016 dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 582 del 26.04.2016;
- la Deliberazione n. 833 del 07.06.2016 con cui la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
- la Determina Dirigenziale n. 430 del 13.06.2019 della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, di delega della sub azione 9.6b al dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per la Migrazioni, Antimafia Sociale;
- la Deliberazione n. 2439/2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale al Dott. Domenico De Giosa;

PREMESSO CHE:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
- Con Deliberazione n. 1091 del 16 Luglio 2020 la Giunta regionale ha preso d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 del 08/07/2020.;
- Nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario IX: "Promuovere l'Inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", all'Azione 9.6 "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali" contribuisce al perseguimento della Priorità 9i) "*i) - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. CE n. 1304/2013), attraverso l'Obiettivo Specifico 9c) "Rafforzamento dell'economia sociale, per favorire innovazione di processo e di prodotto tra le organizzazioni del Terzo Settore e le imprese sociali, la riduzione della frammentazione e il rafforzamento delle imprese sociali in termini di radicamento nelle comunità reali e di capacità di supportare la strategia per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà.*";
- Con A.D. n. 78 del 07/11/2019, pubblicata sul BURP n. 131 del 14.11.2019, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione, Antimafia Sociale, ha adottato l'Avviso "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie";
- Con A.D. n. 9 del 06/02/2020 e A.D. n. 143 del 22.09.2020, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha nominato la Commissione di valutazione delle proposte progettuali;

CONSIDERATO CHE:

- Con Del. G.R. n. 1377 del 23/06/2019 la Giunta Regionale ha approvato la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 -2021 per complessivi € 1.500.000,00 rispetto al totale delle risorse assegnate alla linea d'azione 9.6b.
- Con A.D. n. 80 del 12.06.2020 (BURP n. 89 del 18.06.2020), A.D. n. 112 del 28.07.2020 (BURP n. 110 del 30.07.2020) e A.D. n. 147 del 29.09.2020 (BURP n. 136 del 01.10.2020) sono state approvate le risultanze istruttorie delle istanze e ammessi a finanziamento progetti per un totale di **€ 1.186.400,00**.
- Con Del. G.R. n. 1649 del 08.10.2020 la Giunta Regionale ha stanziato ulteriori somme a valere sull'Azione 9.6 Sub Azione 9.6b del POR per € 6.000.000,00, e adeguato gli stanziamenti di bilancio disposti con la richiamata DGR 1377/2019 pari a € 1.500.000,00 alle nuove percentuali di co-finanziamento di cui alla Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 e conseguente DGR 1091/2020, necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche per complessivi € 7.5000.000,00.
- Con A.D. n. 161 del 21.10.2020 il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale ha disposto l'accertamento in entrata e la prenotazione di spesa per complessivi € 7.500.000,00 per la concessione del finanziamento dei progetti ammessi al finanziamento con A.D. 80 del 12/06/2020 - A.D. n. 112 del 28.07.2020 - A.D. n. 147 del 29.09.2020.
- Con A.D. n. 174 del 10.11.2020 - A.D. n. 189 del 18.11.2020 - A.D. n. 190 del 20.11.2020 - A.D. n. 204 del 7.12.2020 - A.D. n. 205 del 7.12.2020 - A.D. n. 211 del 10.12.2020 **è stata impegnata e liquidata la somma complessiva di € 211.760,00** per la concessione del finanziamento ai progetti ammessi al finanziamento.
- Con A.D. n. 28 del 09.02.2021 è stato fissato il termine ultimo per la presentazione delle istanze di candidatura dell'Avviso "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie" alle ore **24:00** del **31.03.2021**.
- Con D.G.R. n. 389 del 15.03.2021 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36 del 30/12/2020, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale finanziario approvato con la D.G.R. n. 71/2021, per complessivi **€ 6.313.600,00** a valere sull'Avviso "**Bellezza e legalità per**

una Puglia libera dalle mafie, sub azione 9.6b, dell'Azione 9.6 del PO, necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si perfezioneranno nel corrente esercizio finanziario e ciò, al fine di finanziare tra le proposte pervenute ed in corso di valutazione, tutte quelle che otterranno il punteggio minimo di **70/100;**

RILEVATO CHE:

- La Regione Puglia sostiene con una pluralità di azioni i temi fondanti della più diffusa azione contro le mafie, per la legalità, la responsabilità sociale, la memoria e l'impegno, quali leve fondamentali per lo sviluppo di una regione libera dalle mafie, in coerenza con i principi contenuti nella L.R. n. 14 del 28 marzo 2019 "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza", che disciplina l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata.
- L'avviso "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie", in coerenza con i temi fondanti le azioni contro le mafie, promuove interventi di Antimafia Sociale attraverso attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità, connessi al recupero funzionale e al riuso dei vecchi immobili, compresi i beni confiscati alle mafie, in coerenza con le finalità della L.R. n. 14 del 28 marzo 2019.
- Per finanziare le proposte pervenute, quelle in corso di valutazione e quelle che otterranno il punteggio minimo di 70/100, è stata ampliata la dotazione finanziaria prevista dall'avviso pubblico, che attualmente è pari a € 7.500.000,00.
- Nel corso dell'esercizio 2020 le procedure di valutazione poste in essere nell'ambito dell'avviso hanno dato vita all'adozione di obbligazioni giuridicamente vincolanti pari ad € 211.760,00.
- Il contributo concedibile dalla Regione Puglia per ciascuna proposta progettuale non può essere superiore ad euro 50.000,00 per proposta.
- Il 31.03.2021, data fissata per la chiusura dell'Avviso, sono pervenute sino alle ore 24.00 complessivamente **n. 162** istanze di candidatura all'Avviso "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie".
- Permangono quindi i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa (UE + Stato) previsti nell'E.F. 2021 che vanno, tuttavia, incrementati per l'importo di € **€ 974.640,00** pari alla differenza tra la somma prenotata e non impegnata nell'esercizio finanziario 2020, apportando le necessarie variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all'accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate.

VISTA la legge regionale 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)".

VISTA la legge regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023".

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023.

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 08/02/2021 di approvazione del risultato presunto di amministrazione 2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con DGR 71/2021, per complessivi euro **974.640,00** come di seguito esplicitato:

CRA	**62**	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
	06	SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
TIPO BILANCIO		**VINCOLATO**

APPLICAZIONE AVANZO

1) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di **€ 58.478,40**, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021 Competenza	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 58.478,40	0
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 58.478,40
62.06	U1167962	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.6 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALITRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	12.10.01	U. 1.04.04.01	+€ 58.478,40	+€ 58.478,40

2. VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE I^ - ENTRATA

TIPO ENTRATA: Ricorrente
Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione E.F. 2021 competenza e cassa
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. – FONDO FSE.	E.2.01.05.01.005	+ € 779.712,00
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE	E.2.01.01.01.001	+ € 136.449,60

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE II^ - SPESA

TIPO SPESA: Ricorrente

Capitolo	Declaratoria capitol	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Variazione E.F. 2021 Competenza e cassa
U1165962	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.6 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	12.10.1	4	U.1.04.04.01	3	+ € 779.712,00
U1166962	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.6 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	12.10.1	4	U.1.04.04.01	4	+ € 136.449,60

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 974.640,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2021 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di Responsabile, a mezzo delega, dell'Azione 9.6 del POR Puglia 2014-2020, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, giusta D.G.R. n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011, come indicato:

Capitolo	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	E.F. 2021
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 – QUOTA U.E. – FONDO FSE	E.2.01.05.01.05	€ 779.712,00
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO – FONDO FSE	E.2.01.01.01.01	€ 136.449,60

Capitolo	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Codice UE	E.F. 2021
U1165962	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.6. INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	1.04.04.01	3	€ 779.712,00
U1166962	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.6. INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE QUOTA STATO	1.04.04.01	4	€ 136.449,60
U1167962	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.6. INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.04.04.01	7	€ 58.478,40

Il Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con il Vice Presidente con delega al Bilancio e Programmazione e con l'assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata, propone l'adozione del seguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della LR n. 7/97.

PROPONE ALLA GIUNTA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;

2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)", giusta DGR 199 del 08/02/2021 di approvazione dell'avanzo presunto di amministrazione esercizio 2020;

3. di approvare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36 del 30/12/2020, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, e al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale finanziario approvato con la D.G.R. n. 71/2021, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto per complessivi € **974.640,00**, necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si perfezioneranno nel corrente esercizio finanziario;

4. di prendere atto che la copertura La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

5. di approvare l'Alleato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;

6. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

7. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;

9. di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7, L. R. n. 28/01.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La Titolare PO Interventi per la diffusione della legalità

Dott.ssa Annatonia Margiotta

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale

Dott. Domenico De Giosa

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali

Dott. Antonio Mario Lerario

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza e i sottoscritti Direttori di Dipartimento, non ravvisano la necessità di esprimere, ai sensi del D.P.R.G. n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza

Dott. Roberto Venneri

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute,

del Benessere sociale e dello Sport per tutti

Dott. Vito Montanaro

Il Direttore di Dipartimento Sviluppo Economico,

Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Prof. Domenico Laforgia

Il Vice Presidente con delega al Bilancio e Programmazione

Avv. Raffaele Piemontese

L'Assessora al Welfare

Dott. Rosa Barone

Il Presidente della Giunta regionale

Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;

2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)", giusta DGR 199 del 08/02/2021 di approvazione dell'avanzo presunto di amministrazione esercizio 2020;

3. di approvare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36 del 30/12/2020, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, e al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale finanziario approvato con la D.G.R. n. 71/2021, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto per complessivi **€ 974.640,00**, necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si perfezioneranno nel corrente esercizio finanziario;

4. di prendere atto che la copertura La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

5. di approvare l'Alleato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;

6. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

7. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;

9. di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7, L. R. n. 28/01.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del PRI_DEL_2021_00012 _VAR_ES_Proposta
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-58.478,40	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-58.478,40	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-58.478,40	
MISSIONE	***12***	***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e***					
Programma	10	Programma 10 - Politica regionale unitaria per					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		974.640,00		
			previsione di cassa		974.640,00		
Totale Programma	10	Programma 10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	**residui presunti**				
			previsione di competenza		974.640,00		
			previsione di cassa		974.640,00		
TOTALE MISSIONE	***12***	***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**974.640,00**	**0,00**	
			previsione di cassa		**974.640,00**	**0,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**974.640,00**	**0,00**	
			previsione di cassa		**974.640,00**	**-58.478,40**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**974.640,00**	**0,00**	
			previsione di cassa		**974.640,00**	**-58.478,40**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		58.478,40		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**58.478,40**		
			previsione di cassa				
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
		Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del		0,00			0,00
Tipologia	105	Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	779.712,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	779.712,00		0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubblich	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	136.449,60		0,00
			previsione di cassa	0,00	136.449,60		0,00
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**previsione di competenza**	**0,00**	**916.161,60**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**916.161,60**	**0,00**	**0,00**
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**974.640,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**916.161,60**	**0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**974.640,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**916.161,60**	**0,00**	**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DE GIOSA DOMENICO
07.04.2021 08:10:10
UTC

ORLANDO
PASQUALE
09.04.2021
06:48:34 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2021	12	12.04.2021

POR FESR-FSE 2014-2020. ASSE IX #PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE, LA LOTTA ALLA POVERTÀ E OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE". AZIONE 9.6 #INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI". AVVISO PUBBLICO #BELLEZZA E LEGALITÀ PER UNA PUGLIA LIBERA DALLE MAFIE". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DELLA L. R. N. 28/2001 E DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da: NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 600

COMUNE DI MONOPOLI (BA) – L.R. n.20/1998. Turismo Rurale in variante al PUG. Delibera di C.C. n. 7 del 30.01.2017. Società Masseria San Vincenzo srl – Integrazioni e modifiche Delibera di G.R. n. 1473 del 02.08.2018.

L'Assessora all'Urbanistica, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Vista la legge regionale 22 luglio 1998 n.20 recante norme sul Turismo Rurale che considera il turismo rurale importante strumento di potenziamento e diversificazione dell'offerta turistico-ricettiva correlata con il recupero e la fruizione dei beni architettonici situati in aree rurali, per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico rurale, come modificata dalla Legge regionale 9 agosto 2019 n. 43.

Visto che il Comune di Monopoli con delibera di C.C. n.7 del 30.01.2017, su richiesta della ditta istante Masseria San Vincenzo srl, ha approvato il progetto di recupero del complesso edilizio rurale costituente la Masseria dell'Erba, ubicata in c.da San Vincenzo lungo la strada provinciale Monopoli-Conversano a circa 5 km dal centro abitato e individuato in catasto terreni al fg. 32 p.lle 4,5,10,14,41,42,144,146,147,148,149 e in catasto urbano al fg 32 p.lle 149 sub 1,2,3,5,6,7,8.

Visto che la deliberazione di C.C. n.7 del 30.01.2017, in attuazione a quanto disposto dall'art. 1 c. 5 della L.R. n.20/98, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico vigente e/o adottato.

Dato atto che gli elaborati della variante urbanistica in questione sono stati pubblicati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ed avverso gli stessi non risultano prodotte osservazioni, né opposizioni, giusta attestazione del Segretario Generale Comunale con nota n.37029 del 06.07.2017.

Visto che in merito al progetto di variante urbanistica sono stati acquisiti i propedeutici pareri favorevoli come di seguito:

- nulla osta ex art. 1 della LR. n. 20/1998 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Puglia di cui alle note n.4524 del 25.03.2016 e n.6745 del 06.05.2016, allegate alla delibera di C.C. n.07 del 30.01.2017;
- parere favorevole della Sezione Turismo Regionale giusta nota prot. n.3978 del 28.06.2017.

Vista la nota istruttoria prot. n. 145/9475 del 07.12.2017 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con la quale:

"si ritiene di poter rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, a condizione che nelle successive fasi di progettazione siano rispettate le seguenti prescrizioni, da verificare in sede di rilascio di permessi e autorizzazioni degli interventi da parte dell'ente delegato:

• al fine di non contrastare con gli art. 81 e 82 delle NTA del PPTR, nelle more della redazione della Scheda conoscitiva del manufatto e della Scheda di Progetto (elaborati scaricabili al seguente link https://www.paesaggiopuglia.it/pptr/tutti-gli-elaborati-del-pptr/4-lo-scenario-strategico.html) finalizzate a verificare e valutare il valore culturale e/o identitario dei manufatti interessati dagli interventi di demolizione, non siano previsti interventi di demolizione e ricostruzione degli edifici indicati come stalle e scuderie;

• gli interventi devono rispettare le "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" di cui all'elaborato 4.4.6 del PPTR, nonché le "Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco" di cui all'elaborato 4.4.4."

Dato atto che la Giunta Regionale con delibera n.1473 del 02.08.2018 ha approvato la variante urbanistica limitatamente al cambio di destinazione d'uso degli edifici rurali costituenti la "masseria Dell'Erba" a struttura ricettiva del tipo "albergo e centro benessere" nei termini di cui alla L.R. n. 11 dell'11.02.1999 art.4 comma 6, con le seguenti prescrizioni:

- *gli edifici indicati come stalle e scuderie nelle tavole di progetto, non possono essere oggetto di demolizione e ricostruzione (questi ultimi interventi previsti peraltro non sulla stessa area di sedime dell'edificio preesistente), ciò in quanto tale attività edilizia comprometterebbe la salvaguardia dei prospetti originari come disposto dall'art. 1 della l. r. n.20/98, e in contrasto con le citate norme di tutela paesaggistica (artt.81 e 82 delle NTA/PPTR). In particolare, a mente dell'art.81 gli interventi di demolizione e ricostruzione non sono consentiti per i manufatti di riconosciuto valore culturale e/o identitario, qual è il complesso rurale in questione atteso il vincolo su di esso apposto;*
- *gli interventi sulla masseria dell'Erba devono attenersi alle Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali di cui all'elaborato 4.4.6 del PPTR, nonché le Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco, elaborato 4.4.4;*
- *eliminazione del cosiddetto volume-corridoio posto tra il corpo B e la sala ristorante;*
- *la realizzazione di aree attrezzate con percorsi pedonali e spazi di sosta nonché di collegamenti viari finalizzati alle esigenze di fruizione dell'area dovranno essere realizzati in modo da non creare impermeabilizzazione dei suoli con soluzioni drenanti e materiali naturali che siano compatibili con il contesto paesaggistico.*

ed ha rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 co.1 delle NTA del PPTR in merito alla variante al PUG del Comune di Monopoli adottata con Delibera di C.C. n. 7 del 30.01.2017 per il cambio di destinazione d'uso del complesso masserizio denominato Masseria Dell'Erba.

Considerato che con nota prot. n.18652 del 27.03.2019 e successiva nota prot. n. 40300 del 04.07.2019 il Comune di Monopoli ha convocato la Conferenza di Servizi per i giorni 10.04.2019 e 26.07.2019 al fine di superare alcune criticità e procedere quindi agli adempimenti successivi finalizzati al rilascio del Permesso di Costruire (PdC), ovvero alla redazione della deliberazione di Consiglio Comunale, così come disposto dal 3° punto della DGR n. 1473 del 02.08.2018, considerato in particolare che in relazione alla:
verifica circa l'assenza del valore culturale e/o identitario è stata di fatto eseguita dalla Soprintendenza che era in possesso delle Schede conoscitiva e di progetto, nonché dalla Commissione Locale del Paesaggio, anch'essa in possesso delle predette Schede, già prima che si esprimesse la Sezione regionale del Paesaggio, appare quantomeno necessario risolvere la questione non potendo questa Area Tecnica produrre un atto deliberativo contrastante.

Richiamati:

- la nota del 17.04.2019 con cui la Ditta, facendo seguito al verbale della prima riunione della Conferenza di Servizi tenutasi il 10.04.2019, ha trasmesso alla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio la *"Scheda conoscitiva del manufatto"* e la *"Scheda di Progetto"* redatte secondo i modelli allegati alle *"Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali"* finalizzate a verificare e valutare il valore culturale e/o identitario dei manufatti interessati dagli interventi di demolizione (stalle e scuderie);
- il verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 26.07.2019, nell'ambito della quale è stata acquisita la nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 6005 del 23.07.2019.

Preso atto che frattanto con L.R. n. 43 del 09.08.2019:

- è stata approvata la modifica alla L.R. n. 20/98 al comma 2 dell'art. 1 che sopprime la dicitura *fatti salvi i prospetti originari*, e modifica il contenuto della norma prevedendo pertanto, *fatte salve le caratteristiche architettoniche e artistiche dell'immobile, il consolidamento, il restauro e la ristrutturazione di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni e, in genere, antichi manufatti censiti nel catasto agricolo urbano;*
- è stato introdotto l'art. 1 bis che al comma 3 recita: *Nel caso di demolizione e ricostruzione di parte dei fabbricati esistenti, deve essere ripristinata la tipologia architettonica originaria.*

Preso atto del:

- parere tecnico del Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata, allegato al presente provvedimento e parte integrante dello stesso (Allegato A);
- parere tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, trasmesso con nota prot. 145/1455 del 20.02.2020, allegato al presente provvedimento e parte integrante dello stesso (Allegato B).

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai Pareri Tecnici allegati (Allegati A e B), sussistano i presupposti di fatto e di diritto per la richiesta integrazione e modifica della delibera di G.R. n.1473 del 02.08.2018 consistente nella sostituzione della seguente prescrizione:

- gli edifici indicati come stalle e scuderie nelle tavole di progetto, non possono essere oggetto di demolizione e ricostruzione (questi ultimi interventi peraltro non sulla stessa area di sedime dell'edificio preesistente), ciò in quanto tale attività edilizia comprometterebbe la salvaguardia dei prospetti originari come disposto dall'art. 1 della L.R. n.20/98, e in contrasto con le citate norme di tutela paesaggistica (artt. 81 e 82 delle NTA/PPTR). In particolare, a mente dell'art.81 gli interventi di demolizione e ricostruzione non sono consentiti per i manufatti di riconosciuto valore culturale e/o identitario, qual è il complesso rurale in questione atteso il vincolo su di esso apposto.

con la seguente:

- gli edifici indicati come stalle e scuderie nelle tavole di progetto possono essere oggetto di demolizione e ricostruzione purché venga ripristinata la tipologia architettonica originaria, nel rispetto delle disposizioni del c. 3 della L.R. 20/98 come modificata dalla L.R. n. 43 del 09.08.2019.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché agli allegati A e B al presente provvedimento e parte integrante dello stesso, ai sensi dell'art.4 comma 4 della L.R. 7/97 punto k), che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, nonchè dell'art. 1 co. 5 della L.R. 20/98, propone alla Giunta:

1. di fare proprie le risultanze istruttorie di cui ai Pareri Tecnici allegati (Allegati A e B) che qui per economia espositiva si intendono integralmente trascritti e condivisi quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. di approvare, per le motivazioni in narrativa rappresentate, la modifica della delibera di G.R. n.1473 del 02.08.2018 consistente nella sostituzione della seguente prescrizione:

- gli edifici indicati come stalle e scuderie nelle tavole di progetto, non possono essere oggetto di demolizione e ricostruzione (questi ultimi interventi peraltro non sulla stessa area di sedime dell'edificio preesistente), ciò in quanto tale attività edilizia comprometterebbe la salvaguardia dei prospetti originari come disposto dall'art. 1 della L.R. n.20/98, e in contrasto con le citate norme di

tutela paesaggistica (artt. 81 e 82 delle NTA/PPTR). In particolare, a mente dell'art.81 gli interventi di demolizione e ricostruzione non sono consentiti per i manufatti di riconosciuto valore culturale e/o identitario, qual è il complesso rurale in questione atteso il vincolo su di esso apposto.

con la seguente:

- gli edifici indicati come stalle e scuderie nelle tavole di progetto possono essere oggetto di demolizione e ricostruzione purché venga ripristinata la tipologia architettonica originaria, nel rispetto delle disposizioni del c. 3 della L.R. 20/98 come modificata dalla L.R. n. 43 del 09.08.2019.

3. di confermare le seguenti prescrizioni:

- gli interventi sulla Masseria dell'Erba devono attenersi alle "Linee Guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia dei beni rurali" di cui all'elaborato 4.4.6 del PPTR, nonché alle "Linee Guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco", elaborato 4.4.4;
- eliminazione del cosiddetto volume-corridoio posto tra il corpo B e la sala ristorante;
- la realizzazione di aree attrezzate con percorsi pedonali e spazi di sosta nonché di collegamenti viari finalizzati alle esigenze di fruizione dell'area dovranno essere realizzati in modo da non creare impermeabilizzazione dei suoli con soluzioni drenanti e materiali naturali che siano compatibili con il contesto paesaggistico.

4. di confermare che il Consiglio Comunale debba prendere atto della proposta progettuale definitiva, conforme alla L.R. n. 20/1998 e ss.mm.ii. e completa di tutti i pareri previsti per legge, nonchè dell'intervenuto adempimento delle procedure di VAS, avendo cura di trasmettere gli atti definitivi anche alla Sezione Urbanistica della Regione.

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

6. di demandare alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Monopoli per gli ulteriori adempimenti di competenza.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata
(avv. Angela Cistulli)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica
(ing. Barbara Loconsole)

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(dott. Giuseppe Maestri)

Il Direttore ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
(ing. Barbara Valenzano)

L'Assessora proponente
(avv. Anna Grazia Maraschio)

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. di fare proprie le risultanze istruttorie di cui ai Pareri Tecnici allegati (Allegati A e B) che qui per economia espositiva si intendono integralmente trascritti e condivisi quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. di approvare, per le motivazioni in narrativa rappresentate, la modifica della delibera di G.R. n.1473 del 02.08.2018 consistente nella sostituzione della seguente prescrizione:

- gli edifici indicati come stalle e scuderie nelle tavole di progetto, non possono essere oggetto di demolizione e ricostruzione (questi ultimi interventi peraltro non sulla stessa area di sedime dell'edificio preesistente), ciò in quanto tale attività edilizia comprometterebbe la salvaguardia dei prospetti originari come disposto dall'art. 1 della L.R. n.20/98, e in contrasto con le citate norme di tutela paesaggistica (artt. 81 e 82 delle NTA/PPTR). In particolare, a mente dell'art.81 gli interventi di demolizione e ricostruzione non sono consentiti per i manufatti di riconosciuto valore culturale e/o identitario, qual è il complesso rurale in questione atteso il vincolo su di esso apposto.

con la seguente:

- gli edifici indicati come stalle e scuderie nelle tavole di progetto possono essere oggetto di demolizione e ricostruzione purché venga ripristinata la tipologia architettonica originaria, nel rispetto delle disposizioni del c. 3 della L.R. 20/98 come modificata dalla L.R. n. 43 del 09.08.2019.

3. di confermare le seguenti prescrizioni:

- gli interventi sulla Masseria dell'Erba devono attenersi alle "Linee Guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia dei beni rurali" di cui all'elaborato 4.4.6 del PPTR, nonché alle "Linee Guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco", elaborato 4.4.4;
- eliminazione del cosiddetto volume-corridoio posto tra il corpo B e la sala ristorante;
- la realizzazione di aree attrezzate con percorsi pedonali e spazi di sosta nonché di collegamenti viari finalizzati alle esigenze di fruizione dell'area dovranno essere realizzati in modo da non creare impermeabilizzazione dei suoli con soluzioni drenanti e materiali naturali che siano compatibili con il contesto paesaggistico.

4. di confermare che il Consiglio Comunale debba prendere atto della proposta progettuale definitiva, conforme alla L.R. n. 20/1998 e ss.mm.ii. e completa di tutti i pareri previsti per legge, nonchè dell'intervenuto adempimento delle procedure di VAS, avendo cura di trasmettere gli atti definitivi anche alla Sezione Urbanistica della Regione.

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

6. di demandare alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Monopoli per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente Della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Allegato A

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

MAESTRI GIUSEPPE 22.01.2021 11:26:36 UTC

PARERE TECNICO

ITER AMMINISTRATIVO

Con Delibera n. 1473 del 02.08.2018 la Giunta Regionale ha approvato ai sensi dell'art. 1 punto 5 della L.R. n.20/1998, la variante al PUG relativa al recupero funzionale del complesso di edifici rurali costituenti, nei termini previsti dalla L.R. n.20/98, la masseria Dell'Erba da destinare a struttura ricettiva del tipo "albergo e centro benessere", ai sensi dell'art. 6 della L. n.217/83 ora art.1 co.3 del DPCM 13.09.2002 e dell'art. 4 comma 6 della L.R. n.11/1999, adottata dal Comune di Monopoli con delibera di C.C. n.7 del 30.01.2017 e ciò limitatamente al cambio di destinazione d'uso del complesso edilizio rurale interessato, con le seguenti prescrizioni:

- *gli edifici indicati come stalle e scuderie nelle tavole di progetto, non possono essere oggetto di demolizione e ricostruzione (questi ultimi interventi previsti peraltro non sulla stessa area di sedime dell'edificio preesistente), ciò in quanto tale attività edilizia comprometterebbe la salvaguardia dei prospetti originari come disposto dall'art. 1 della l. r. n.20/98, e in contrasto con le citate norme di tutela paesaggistica (artt.81 e 82 delle NTA/PPTR). In particolare, a mente dell'art.81 gli interventi di demolizione e ricostruzione non sono consentiti per i manufatti di riconosciuto valore culturale e/o identitario, qual è il complesso rurale in questione atteso il vincolo su di esso apposto;*
- *gli interventi sulla masseria sulla Masseria dell'Erba devono attenersi alle Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali di cui all'elaborato 4.4.6 del PPTR, nonché le "Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco" di cui all'elaborato 4.4.4;*
- *eliminazione del cosiddetto volume-corridoio posto tra il corpo B e la sala ristorante;*
- *la realizzazione di aree attrezzate con percorsi pedonali e spazi di sosta nonché di collegamenti viari finalizzati alle esigenze di fruizione dell'are dovranno essere realizzati in modo da non creare impermeabilizzazioni dei suoli con soluzioni drenanti e materiali naturali che siano compatibili con il contesto paesaggistico;*

ed ha rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 co.1 delle NTA del PPTR in merito alla variante al PUG del Comune di Monopoli adottata con Delibera di C.C. n. 7 del 30.01.2017 per il cambio di destinazione d'uso del complesso masserizio denominato Masseria Dell'Erba.

Con nota prot. n. 18652 del 27.03.2019 e successiva nota prot. n. 40300 del 04.07.2019 il Comune di Monopoli ha convocato la Conferenza di Servizi per i giorni 10.04.2019 e 26.07.2019 al fine di superare alcune criticità e procedere quindi agli adempimenti successivi finalizzati al rilascio del PdC, ovvero alla redazione della deliberazione di Consiglio Comunale, così come disposto dal 3° punto del deliberato di G.R. n. 1473, considerato in particolare che in relazione alla:

verifica circa l'assenza del valore culturale e/o identitario è stata di fatto eseguita dalla Soprintendenza che era in possesso delle Schede conoscitiva e di progetto, nonché dalla Commissione Locale del Paesaggio, anch'essa in possesso delle predette Schede, già prima che si esprimesse la Sezione regionale del Paesaggio, appare quantomeno necessario risolvere la questione non potendo questa Area Tecnica produrre un atto deliberativo contrastante.

Sezione Urbanistica - Via Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: settoreurbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Allegato A

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Con la nota pec del 17.04.2019, la Ditta, facendo seguito al verbale della prima riunione della Conferenza di Servizi tenutasi il 10.04.2019 inviato dal Comune di Monopoli con nota prot. n. 34312 del 07.06.2019, ha trasmesso alla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio la *"Scheda conoscitiva del manufatto"* e la *"Scheda di Progetto"* redatte secondo i modelli allegati alle *"Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali"* finalizzate a verificare e valutare il valore culturale e/o identitario dei manufatti interessati dagli interventi di demolizione (stalle e scuderie).

Con nota pec del 18.07.2019, la Società Masseria San Vincenzo srl osserva che:
alla questione da chiarire di cui si è discusso e si discuterà in Conferenza di Servizi, ovvero la prescrizione riportata nella Deliberazione Regionale n. 1473 del 02.08.2018 con cui veniva approvato il progetto in oggetto, meglio esplicitata nella nota comunale datata 27.03.2018 con cui veniva convocata la prima seduta di CdS, potrebbe essere valutata anche alla luce della ultima Legge Regionale approvata dal Consiglio Regionale il 16.07.2019.
Si fa rilevare che l'art. 2 di detta legge di modifica della L.R. 20/98 (Turismo rurale), al comma 3 dispone che "nel caso di demolizione e ricostruzione di parte dei fabbricati esistenti, deve essere ripristinata la tipologia architettonica originaria".
Nel caso del progetto in oggetto, la prescrizione verteva effettivamente sulla demolizione e ricostruzione di alcuni edifici facenti parte del complesso edilizio esistente, e la delibera regionale di approvazione prescriveva la non demolizione nelle more della redazione della Scheda conoscitiva del manufatto e della Scheda di Progetto finalizzate a verificare e valutare il valore culturale e/o identitario dei manufatti interessati dagli interventi di demolizione.
Si rammenta che la scrivente Società ha trasmesso le schede conoscitive immediatamente dopo la prima seduta di CdS e che la Soprintendenza, che era già in possesso di tali schede, ha valutato favorevolmente l'intervento di demolizione e ricostruzione delle parti oggetto di prescrizione regionale.
Si confida quindi in una conclusione positiva della CdS e con l'occasione si porgono distinti saluti.

Con nota n. 145/6005 del 23.07.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in sede di seconda seduta di CdS ha rappresentato di poter rivedere la valutazione di compatibilità paesaggistica espressa con nota n. 9475 del 07.12.2017, sulla base delle motivazioni e della documentazione integrativa prodotta dal Comune di Monopoli, con particolare riferimento alla "Scheda conoscitiva del manufatto" e alla "Scheda di Progetto".

Le modifiche ed integrazioni alla Legge regionale 22 luglio 1998 n.20 sul Turismo Rurale approvate nella seduta di Consiglio Regionale del 16.07.2019 sono divenute efficaci a seguito di pubblicazione sul BURP n. 91 del 9 agosto 2019.

Con L.R. n. 43 del 09.08.2019 è stata approvata una modifica alla L.R. n. 20/98 al comma 2 dell'art. 1 che elimina la dicitura *fatti salvi i prospetti originari*, prevedendo pertanto, *fatte salve le caratteristiche architettoniche e artistiche dell'immobile, il consolidamento, il restauro e la ristrutturazione di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni e, in genere, antichi manufatti censiti nel catasto agricolo urbano.*

Sezione Urbanistica - Via Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: settoreurbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Allegato A

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Inoltre è stato introdotto anche l'art. 1 bis che al comma 3 recita:
Nel caso di demolizione e ricostruzione di parte dei fabbricati esistenti, deve essere ripristinata la tipologia architettonica originaria.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, questa Sezione, in ragione di quanto innanzi rappresentato, ritiene di esprimere parere favorevole alla rettifica delle prescrizioni presenti nella Delibera di G.R. n. 1473 del 02.08.2018 di approvazione della variante urbanistica limitatamente al cambio di destinazione d'uso degli edifici rurali costituenti la "masseria Dell'Erba" a struttura ricettiva del tipo "albergo e centro benessere" nei termini di cui alla L.R. n. 11 dell'11.02.1999 art.4 comma 6, nei seguenti termini:

1) **Sostituire** nella prescrizione n. 1 la seguente frase:
   gli edifici indicati come stalle e scuderie nelle tavole di progetto, non possono essere oggetto di demolizione e ricostruzione (questi ultimi interventi peraltro non sulla stessa area di sedime dell'edificio preesistente), ciò in quanto tale attività edilizia comprometterebbe la salvaguardia dei prospetti originari come disposto dall'art. 1 della L.R. n.20/98,

   con:

   gli edifici indicati come stalle e scuderie nelle tavole di progetto possono essere oggetto di demolizione e ricostruzione purché venga ripristinata la tipologia architettonica originaria, nel rispetto delle disposizioni del c. 3 della L.R. 20/98 come modificata dalla L.R. n. 43 del 09.08.2019.

2) **Confermare** le seguenti prescrizioni:
   -eliminazione del cosiddetto volume-corridoio posto tra il corpo B e la sala ristorante;
   -la realizzazione di aree attrezzate con percorsi pedonali e spazi di sosta nonché di collegamenti viari finalizzati alle esigenze di fruizione dell'area dovranno essere realizzati in modo da non creare impermeabilizzazione dei suoli con soluzioni drenanti e materiali naturali che siano compatibili con il contesto paesaggistico.

Il Responsabile PO "Riqualificazione Urbana"
(dott. Giovanni Carenza)

Il Dirigente del Servizio
Avv. Angela Cistulli

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
Dott. Giuseppe Maestri

Sezione Urbanistica - Via Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: settoreurbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Sezione Urbanistica
Servizio riqualificazione urbana e programmazione negoziata
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

INGRESSO USCITA
REGIONE PUGLIA
Prot. AOO/WEL 20-2-20 1959

epc
Comune di MONOPOLI (BA)
Area Organizzativa IV
Urbanistica Edilizia Lavori Pubblici
c.a.
Ing. Amedeo D'Onghia
comune@pec.comune.monopoli.ba.it

Oggetto: **Comune di MONOPOLI (BA). L.R. n. 20/1998. Turismo Rurale in variante al PUG Recupero funzionale Masseria Dell'Erba da destinare a struttura ricettiva del tipo "albergo e centro benessere" approvato con Delibera di CC n.7 del 30.01.2017. (*art. 96.1.c delle NTA del PPTR).* TRASMISSIONE PARERE TECNICO**

Con riferimento alla procedura in oggetto si trasmette il parere tecnico del procedimento in oggetto.

Il Funzionario P.O
Autorizzazioni paesaggistiche e Pareri
(arch. Luigi Guastamacchia)

La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara Loconsole)

Allegato B

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota protocollo n. 079/8426 del 23.11.2017, acquisita al protocollo con n. 145/9098 del 27.11.2017, il Dirigente della Sezione Urbanistica regionale ha trasmesso la richiesta di parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per la variante in oggetto.

La documentazione pervenuta risulta costituita dai seguenti elaborati:

1. Relazione paesaggistica
2. Relazione tecnica
3. Tav.1- stato dei luoghi:urbanistica
4. Tav.2-planimetria con punti di presa fotografici
5. Tav.3-piante blocco A
6. Tav.4 -prospetto e sezioni blocco A
7. Tav.5-piante, prospetti e sezioni blocco B
8. Tav.6-piante e prospetti annessi corpo A
9. Tav.7-piante, prospetti e sezioni annessi corpo B
10. Tav.8-progetto: planimetria conteggio SUL esistente; SUL di progetto
11. Tav.9-planimetria
12. Tav.10-piante blocco A
13. Tav.11-prospetti e sezioni blocco A
14. Tav.12-piante blocco B
15. Tav.13-prospetti e sezioni blocco B
16. Tav.14-conteggio SUL piante, prospetti, sezioni blocco C
17. Tav.15-piante, sezioni, schemi di funzionamento impianti
18. Tav.16-sovrapposizione planimetria esistente e di progetto
19. Tav.17-profili
20. Tav.18-sovrapposizioni blocco A
21. Tav.19-sovrapposizioni blocco B
22. Tav.20-fotosimulazioni
23. Stralci PPTR
24. Stralci adeguamento PUG al PUTT/P
25. Tavola viabilità provinciale SP 114 Monopoli- Conversano: individuazione tratto di strada interessata dall'intervento, localizzazione accesso carrabile
26. Tavola riportante planimetria con accesso da realizzare; stralcio sp 114 con individuazione nuovo accesso.
27. Bozza di Delibera di Giunta regionale

Con nota n. 145/9475 del 07.12.2017 la Sezione scrivente in relazione alla variante al PUG in oggetto, attese le tutele definite dal PPTR per l'area d'intervento, ha rappresentato al punto (VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA) che:

"... sulla scorta di quanto (...) dichiarato dalla ditta, non risulta agli atti documentazione a supporto di quanto dichiarato dalla Ditta, in particolare della Scheda conoscitiva del

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

manufatto e del contesto rurale [rif.capitolo 2 dell'elaborato del PPTR 4.4.6 - Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali]; elaborato questo necessario sia ai fini della conoscenza dei dati conoscitivi minimi necessari per la definizione del modello interpretativo degli edifici e dei beni rurali sia ai fini della valutazione dello stato di conservazione. La redazione del suddetto elaborato è obbligatoria, come nel caso in specie, per gli interventi che interessano tutti quei manufatti aventi qualunque destinazione, edificati prima della Riforma Agraria e Fondiaria in Puglia ed in ogni caso realizzati prima del 1967, ove gli stessi ricadano negli UCP-Paesaggi Rurali. (come già rilevato l'intervento ricade nel "Paesaggio Rurale" denominato "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali").

Pertanto sebbene l'intervento previsto nel suo insieme risulti coerente con l'obiettivo generale del PPTR di "valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo", si rappresenta che gli interventi di demolizione e ricostruzione delle volumetrie risultano in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui gli artt. 81 e 82 (in particolare dei commi 81.3.b1 e 82.3.b1) poiché comportano la demolizione di manufatti per i quali il PPTR ad oggi ha riconosciuto il valore culturale e/o identitario."

Sulla scorta di quanto sopra la Sezione scrivente ha ritenuto con la suddetta nota n. 145/9475 del 07.12.2017 di:

" (...) poter rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, a condizione che nelle successive fasi di progettazione siano rispettate le seguenti prescrizioni, da verificare in sede di rilascio di permessi e autorizzazioni degli interventi da parte dell'ente delegato:

- *al fine di con contrastare con gli art. 81 e 82 delle NTA del PPTR, nelle more della redazione della Scheda conoscitiva del manufatto e della Scheda di Progetto (elaborati scaricabili al seguente linkhttps://www.paesaggiopuglia.it/pptr/tutti-gli-elaborati-del-pptr/4-lo-scenario-strategico.html) finalizzate a verificare e valutare il valore culturale e/o identitario dei manufatti interessati dagli interventi di demolizione, non siano previsti interventi di demolizione e ricostruzione degli edifici indicati come stalle e scuderie;*
- *gli interventi devono rispettare le "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" di cui all'elaborato 4.4.6 del PPTR, nonché le "Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco" di cui all'elaborato 4.4.4"*

Con Delibera n. 1473 del 02.08.2018 la Giunta Regionale ha rilevato l'ammissibilità della proposta di variante urbanistica limitatamente al cambio di destinazione d'uso degli edifici rurali costituenti la "Masseria Dell'Erba" a struttura ricettiva del tipo "albergo e centro benessere" nei termini di cui alla l. r. n. 11 dell'11.02.1999 art.4 comma 6, e con le seguenti prescrizioni:

- *gli edifici indicati come stalle e scuderie nelle tavole di progetto, non possono essere oggetto di demolizione e ricostruzione (questi ultimi interventi previsti peraltro non sulla stessa area di sedime dell'edificio preesistente), ciò in quanto tale attività edilizia comprometterebbe la salvaguardia dei prospetti originari come disposto dall'art. 1 della l. r. n.20/98, e in contrasto con le citate norme di*

Allegato B

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

tutela paesaggistica (artt.81 e 82 delle NTA/PPTR). In particolare, a mente dell'art.81 gli interventi di demolizione e ricostruzione non sono consentiti per i manufatti di riconosciuto valore culturale e/o identitario, qual è il complesso rurale in questione atteso il vincolo su di esso apposto;

- *gli interventi sulla masseria sulla Masseria dell'Erba devono attenersi alle Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali di cui all'elaborato 4.4.6 del PPTR, nonché le "Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco" di cui all'elaborato 4.4.4*
- *eliminazione del cosiddetto volume-corridoio posto tra il corpo B e la sala ristorante;*
- *la realizzazione di aree attrezzate con percorsi pedonali e spazi di sosta nonché di collegamenti viari finalizzati alle esigenze di fruizione dell'are dovranno essere realizzati in modo da non creare impermeabilizzioni dei suoli con soluzioni drenanti e materiali naturali che siano compatibili con il contesto paesaggistico".*

Pertanto con la suddetta Delibera n. 1473 del 02.08.2018 la Giunta Regionale ha approvato con prescrizioni ai sensi dell'art.1 punto 5 della LR n. 20/1998 la variante al PUG in oggetto e rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.co1 delle NTA del PPTR.

Con nota prot. n. 18652 del 27.03.2019 e successiva nota prot. n. 40300 del 04.07.2019 il Comune di Monopoli ha convocato la Conferenza di Servizi per i giorni 10.04.2019 e 26.07.2019 al fine di superare alcune criticità e procedere quindi agli adempimenti successivi finalizzati al rilascio del PdC, ovvero alla redazione della deliberazione di Consiglio Comunale, così come disposto dal 3° punto del deliberato di G.R. n. 1473, considerato in particolare che in relazione alla:

"verifica circa l'assenza del valore culturale e/o identitario è stata di fatto eseguita dalla Soprintendenza che era in possesso delle Schede conoscitiva e di progetto, nonché dalla Commissione Locale del Paesaggio, anch'essa in possesso delle predette Schede, già prima che si esprimesse la Sezione regionale del Paesaggio, appare quantomeno necessario risolvere la questione non potendo questa Area Tecnica produrre un atto deliberativo contrastante".

Con riferimento alla nota n. 145/9475 del 07.12.2017 della Sezione scrivente e facendo seguito al verbale della prima riunione della CdS tenutasi il 10.04.2019, trasmesso dal Comune di Monopoli con nota n. 34312 del 07.06.2019, la Ditta, con nota del 16.04.2019 acquisita al protocollo con n. 145/3270 del 18.04.2019, ha trasmesso la "*Scheda conoscitiva del manufatto*" e la "*Scheda di Progetto*" redatte secondo i modelli allegati alle "*Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali*" finalizzate a verificare e valutare il valore culturale e/o identitario dei manufatti interessati dagli interventi di demolizione (stalle e scuderie).

Con nota n. 145/6005 del 23.07.2019 la Sezione scrivente in sede di seconda seduta di CdS ha quindi rappresentato quanto segue:

" (...) Dalle consultazione delle suddette schede e visto il nulla osta all'intervento in oggetto della Soprintendenza per i Beni A.A. e S. della Puglia di cui alle note n. 4524 del 25.03.2016 e n.6745 del 06.05.2016, allegate alla delibera di CC del Comune di Monopoli n.7 del 30.01.2017, la Sezione scrivente ritiene che gli interventi di demolizione previsti degli edifici

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

3

Allegato B

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(stalle e le scuderie) così come indicati negli elaborati progettuali non sono in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui gli artt. 81 e 82 (in particolare dei commi 81.3.b1 e 82.3.b1) poiché comportano la demolizione di manufatti per i quali non si rileva per tipologia, caratteristiche costruttive e materiali un valore culturale e/o identitario significativo da salvaguardare.

Pertanto considerato quanto innanzi, visti gli l'artt. 81 e 82 ed in particolare i relativi commi 3b.1, sulla base delle motivazioni e della documentazione integrativa prodotta dal Comune di Monopoli, con particolare riferimento alla "Scheda conoscitiva del manufatto" e alla "Scheda di Progetto", si ritiene di poter rivedere la valutazione di compatibilità paesaggistica espressa con nota n. 9475 del 07.12.2017 nei seguenti termini:

a) ***ELIMINARE*** *la prescrizione n. 1 che qui si riporta integralmente:*

- *" al fine di con contrastare con gli art. 81 e 82 delle NTA del PPTR, nelle more della redazione della Scheda conoscitiva del manufatto e della Scheda di Progetto (elaborati scaricabili al seguente link https://www.paesaggiopuglia.it/pptr/tutti-gli-elaborati-del-pptr/4-lo-scenario-strategico.html) finalizzate a verificare e valutare il valore culturale e/o identitario dei manufatti interessati dagli interventi di demolizione, non siano previsti interventi di demolizione e ricostruzione degli edifici indicati come stalle e scuderie;"*

b) ***CONFERMARE*** *la prescrizione n. 2 che qui si riporta integralmente:*

- *"gli interventi devono rispettare le "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" di cui all'elaborato 4.4.6 del PPTR, nonché le "Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco" di cui all'elaborato 4.4.4.""*

Con successive note n. 0045448 del 26.07.2019 e n. 45634 del 29.07.2019, acquisite al protocollo con n. 145/6182 del 26.07.2019 e 145/6314 del 29.07.2019 il Comune di Monopoli ha trasmesso il verbale della CdS.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso così come già rappresentato e valutato dalla Sezione scrivente in sede di seconda seduta di CdS con nota n. 145/6005 del 23.07.2019, in relazione al parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.c delle NTA del PPTR si ritiene di rivedere la valutazione di compatibilità paesaggistica espressa con nota n. 9475 del 07.12.2017 nei seguenti termini:

c) **ELIMINARE** la prescrizione n. 1 che qui si riporta integralmente:

- *"al fine di con contrastare con gli art. 81 e 82 delle NTA del PPTR, nelle more della redazione della Scheda conoscitiva del manufatto e della Scheda di Progetto (elaborati scaricabili al seguente link https://www.paesaggiopuglia.it/pptr/tutti-gli-elaborati-del-pptr/4-lo-scenario-strategico.html) finalizzate a verificare e valutare il valore culturale e/o identitario dei manufatti interessati dagli interventi di*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

demolizione, non siano previsti interventi di demolizione e ricostruzione degli edifici indicati come stalle e scuderie;"

d) **CONFERMARE** la prescrizione n. 2 che qui si riporta integralmente:

- *"gli interventi devono rispettare le "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" di cui all'elaborato 4.4.6 del PPTR, nonché le "Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco" di cui all'elaborato 4.4.4*

Il Funzionario P.O
Autorizzazioni paesaggistiche e Pareri
(arch. Luigi Guastamacchia)

La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara Loconsole)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 612

Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Lazio, la Regione Puglia, la Regione Sicilia e l'University of Pittsburgh Medical Center Italy S.r.l, la società La Maddalena S.p.A., l'Università degli Studi di Palermo, la società Exprivia S.p.A., la società Salvator Mundi International Hospital S.r.l.Presa d'atto e approvazione schema di accordo.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria Istruttrice e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Premesso che

- Il decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;

c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

VISTI

- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FESR, recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020;

- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- il Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, adottato con decisione della Commissione europea C(2015) 4444 *final*, del 23 giugno 2015, come modificato con decisione della Commissione europea C(2015) 8450 *final*, del 24 novembre 2015, con decisione della Commissione europea C(2017) 8390 *final*, del 7 dicembre 2017 e con decisione C(2018)9117 *final*, del 19 dicembre 2018;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 giugno 2018, n. 137, inerente all'intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente" e "Scienze della vita" e, in particolare, l'articolo 7, che definisce l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento agevolativo di cui al Capo II – Procedura negoziale, articolate per aree territoriali, secondo quanto indicato nell'allegato n. 3 allo stesso decreto;

- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, di cui al comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 ottobre 2018, n. 238, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal Capo II – Procedura negoziale – del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e che prevede all'articolo 8, commi 7 e 8, la possibilità per il Ministero di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni, delle province autonome e delle altre amministrazioni pubbliche interessate dall'Accordo, detraendo dal contributo diretto alla spesa concedibile una quota pari a quella prevista a carico dei suddetti soggetti e pari al tre per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 aprile 2019, n. 92, che destina ulteriori risorse finanziarie del Fondo per la crescita sostenibile, pari a euro 150.000.000,00, al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Fabbrica intelligente", "Agrifood" e Scienze della vita", di cui al Capo II, procedura negoziale, del decreto ministeriale 5 marzo 2018;

- l'articolo 1, comma 4, del predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, che sostituisce la tabella relativa alle risorse finanziarie suddivise per area tematica e tipologia di procedura di cui all'allegato n. 3 al decreto ministeriale 5 marzo 2018 e che riporta il dettaglio delle risorse rese disponibili, suddivise per settore applicativo e tipologia di procedura, prevedendo, per

la procedura negoziale di cui al Capo II dello stesso decreto 5 marzo 2018, risorse complessivamente pari a euro 545.678.400,00, di cui:

- euro 325.119.000,00 per le regioni più sviluppate (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino-Alto-Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto) suddivisi come segue: euro 161.047.600,00 per il settore applicativo "Fabbrica intelligente"; euro 80.047.600,00 per il settore applicativo "Agrifood" ed euro 84.023.800,00 per il settore applicativo "Scienze della vita";

- euro 60.000.000,00 per le regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna) suddivisi come segue: euro 20.000.000,00 per il settore applicativo "Fabbrica intelligente"; euro 20.000.000,00 per il settore applicativo "Agrifood" ed euro 20.000.000,00 per il settore applicativo "Scienze della vita";

- euro 160.559.400,00 per le regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) suddivisi come segue: euro 63.519.800,00 per il settore applicativo "Fabbrica intelligente"; euro 40.519.800,00 per il settore applicativo "Agrifood" ed euro 56.519.800,00 per il settore applicativo "Scienze della vita";

- l'articolo 2 del predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019 che definisce le modalità di concessione delle agevolazioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 – Capo II, stabilendo che: 1) nell'ambito della fase di negoziazione, il limite massimo dell'intensità d'aiuto delle agevolazioni concedibili è pari al cinquanta percento dei costi di ricerca industriale e al venticinque percento dei costi di sviluppo sperimentale, tenuto conto dell'apporto finanziario reso disponibile dalle regioni, dalle province autonome e dalle altre amministrazioni sottoscrittrici l'Accordo per l'innovazione ai sensi all'articolo 6, comma 2, dello stesso decreto direttoriale 27 settembre 2018; 2) il finanziamento agevolato, qualora richiesto, è concedibile esclusivamente ai soggetti di piccola o media dimensione di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto ministeriale 5 marzo 2018, con esclusione degli Organismi di ricerca; 3) le maggiorazioni del contributo diretto alla spesa, qualora richieste, possono essere concesse esclusivamente a valere su eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dalle regioni, dalle province autonome e dalle altre amministrazioni pubbliche sottoscrittrici dell'Accordo per l'innovazione, ulteriori rispetto a quelle di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto direttoriale 27 settembre 2018;

- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;

- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;

- il regime di aiuto n. SA.53624, registrato in data 5 marzo 2019, inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;

- il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree

di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D);

- la Delibera n. 1433 del 30.07.2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31.07.2002, unitamente all'importo di € 5,5 milioni derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;

VISTI ALTRESÌ

- la domanda presentata in data 27 novembre 2018, con la quale la società capofila University of Pittsburgh Medical Center Italy S.r.l. ha trasmesso la proposta progettuale, inerente al settore applicativo "Scienze della Vita", denominata "***Sistemi di supporto per l'oncologia di precisione abilitati da tecniche innovative di genomica, analisi delle immagini e bioinformatica***", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare insieme ai soggetti co-proponenti La Maddalena S.P.A., Università degli Studi Di Palermo, Exprivia S.p.A. e Salvator Mundi International Hospital S.r.l. nelle unità produttive site nei territori delle regioni Lazio, Sicilia, Puglia e Campania, per un importo previsto di euro 10.360.899,74 (*diecimilionitrecentosessantamila ottocentonovantanove/74*);

- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), acquisita in data 10 settembre 2019;
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 29 luglio 2020, con la quale il Ministero, sentite le Regioni e le altre amministrazioni pubbliche coinvolte nell'Accordo, ha comunicato alla società capofila University of Pittsburgh Medical Center Italy S.r.l. le agevolazioni massime concedibili a sostegno della proposta progettuale denominata "***Sistemi di supporto per l'oncologia di precisione abilitati da tecniche innovative di genomica, analisi delle immagini e bioinformatica***";
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 23 agosto 2020, con la quale la società capofila University of Pittsburgh Medical Center Italy S.r.l. ha condiviso quanto comunicato dal Ministero;

- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei

compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

- il parere positivo al cofinanziamento da parte della Regione Puglia espresso in data 24/09/2019 dal Gruppo di Lavoro di valutazione per la selezione delle proposte progettuali a valere sugli strumenti ministeriali per il sostegno alle imprese, istituito con A.D. n. 84 del 09/09/2019 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e lavoro e ss.mm.ii., secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla D.G.R. n. 1433 del 30/07/2019;

CONSIDERATO CHE

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare;

- con nota U.O.6/VR/VD del 28/05/2020 n. 0155125 il Ministero dello sviluppo economico ha trasmesso alla Regione Puglia la ricognizione delle risorse finanziarie "POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.18" non utilizzate e/o residue trasferite dalla Regione Puglia alla DGIAI ed immediatamente disponibili;

- il Ministero dello sviluppo economico e le Regioni Lazio, Sicilia, Puglia e Campania hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati;

- con decreto del 26 novembre 2020 il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo;

- il Ministero dello sviluppo economico, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato ***"Sistemi di supporto per l'oncologia di precisione abilitati da tecniche innovative di genomica, analisi delle immagini e bioinformatica***" promosso dalla società capofila University of Pittsburgh Medical Center Italy S.r.l., concedendo a quest'ultima ed ai soggetti co-proponenti agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo massimo pari ad euro 3.150.187,15 *(duemilioniseicentotrentasettemilaottocentosettantuno/50)*;
- la società University of Pittsburgh Medical Center Italy S.r.l., La Maddalena S.p.A., l'Università degli Studi di Palermo, Exprivia S.p.A., Salvator Mundi International Hospital S.r.l., in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, della Regione Lazio e della Regione Puglia che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o delle Regioni che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

Ritenuto

- che il costo complessivo previsto per la realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 10.360.899,74 (*diecimilionitrecentosessantamila ottocentonovantanove/74*) e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 3.450.893,72 *(tremilioniquattrocentocinquantamilaottocentonovantatrè/72),* secondo la ripartizione di seguito indicata:

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	Agevolazioni (€)								Totale agevolazioni massime concedibili (€)
			MiSE		Regione Lazio		Regione Sicilia		Regione Puglia		
			Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	Contributo alla Spesa	%	Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa
UPCMI Italy Lazio	R.I.	207.857,50	97.693,03	47,00%	6.235,73	3,00%					103.928,75
	S.S.	207.857,50	45.728,65	22,00%	6.235,73	3,00%					51.964,38
	Totale	**415.715,00**	**143.421,68**		**12.471,45**						**155.893,13**
UPCMI Italy Sicilia	R.I.	64.745,00	30.430,15	47,00%			1.942,35	3,00%			32.372,50
	S.S.	64.745,00	14.243,90	22,00%			1.942,35	3,00%			16.186,25
	Totale	**129.490,00**	**44.674,05**				**3.884,70**				**48.558,75**
UPCMI Italy Campania	R.I.	168.673,75	79.276,66	47,00%							79.276,66
	S.S.	168.673,75	37.108,23	22,00%							37.108,23
	Totale	**337.347,50**	**116.384,89**								**116.384,89**
Exprivia SpA Sicilia	R.I.	875.000,00	411.250,00	47,00%			26.250,00	3,00%			437.500,00
	S.S.	425.000,00	93.500,00	22,00%			12.750,00	3,00%			106.250,00
	Totale	**1.300.000,00**	**504.750,00**				**39.000,00**				**543.750,00**
Exprivia SpA Puglia	R.I.	587.500,00	276.125,00	47,00%					17.625,00	3,00%	293.750,00
	S.S.	300.000,00	66.000,00	22,00%					9.000,00	3,00%	75.000,00
	Totale	**887.500,00**	**342.125,00**						**26.625,00**		**368.750,00**
Univ. di Palermo Sicilia	R.I.										
	S.S.	3.500.000,00	770.000,00	**22,00%**			105.000,00	3,00%			875.000,00
	Totale	**3.500.000,00**	**770.000,00**				**105.000,00**				**875.000,00**
La Maddalena Sicilia	R.I.	916.829,33	430.909,79	47,00%			27.504,88	3,00%			458.414,67
	S.S.	1.548.915,41	340.761,39	22,00%			46.467,46	3,00%			387.228,85
	Totale	**2.465.744,74**	**771.671,18**				**73.972,34**				**845.643,52**
Salvator MundiInt. Hosp. Lazio	R.I.	662.551,25	311.399,09	47,00%	19.876,54	3,00%					331.275,63
	S.S.	662.551,25	145.761,28	22,00%	19.876,54	3,00%					165.637,81
	Totale	**1.325.102,50**	**457.160,36**		**39.753,08**						**496.913,44**
	Totale	**10.360.899,74**	**3.150.187,15**		**52.224,53**		**221.857,0**		**26.625,00**		**3.450.893,72**

- che, con la presente deliberazione, la Regione Puglia debba manifestare la propria disponibilità al cofinanziamento per la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato *"**Sistemi di supporto per l'oncologia di precisione abilitati da tecniche innovative di genomica, analisi delle immagini e bioinformatica***" promosso dalla società capofila University of Pittsburgh Medical Center Italy S.r.l., a tal fine destinando risorse complessive pari a euro 26.625,00 (*ventiseimilaseicentoventicinque/00*), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto da realizzare nella Regione Puglia, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019, e pertanto debba prendere atto dello schema di Accordo allegato alla presente e che con la stessa si approva, delegando alla firma il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione trova copertura a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.

L'Assessore allo Sviluppo Economico relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. e) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto dello schema di Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Lazio, la Regione Puglia, la Regione Sicilia e l'University of Pittsburgh Medical Center Italy S.r.l., la società La Maddalena S.p.A., l'Università degli Studi di Palermo, la società Exprivia S.p.A., la società Salvator Mundi International Hospital S.r.l..
3. di approvare lo schema dell'Accordo menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.
4. di cofinanziare, in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, complessivi euro *26.625,00 (ventiseimilaseicentoventicinque/00*), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto da realizzare nella Regione Puglia, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

SI ATTESTA CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La funzionaria istruttrice
Luciana Ricchiuti

La Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Claudia Claudi

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Gianna Elisa Berlingerio

Il sottoscritto direttore di dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto dello schema di Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Lazio, la Regione Puglia, la Regione Sicilia e l'University of Pittsburgh Medical Center Italy S.r.l., la società La Maddalena S.p.A., l'Università degli Studi di Palermo, la società Exprivia S.p.A., la società Salvator Mundi International Hospital S.r.l..
3. di approvare lo schema dell'Accordo menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.
4. di cofinanziare, in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, complessivi euro *26.625,00 (ventiseimilaseicentoventicinque/00*), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto da realizzare nella Regione Puglia, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura

4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente Della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato A

BERLINGERIO
GIANNA ELISA
24.03.2021
14:11:12 UTC

ACCORDO PER L'INNOVAZIONE

FRA

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

LA REGIONE LAZIO

LA REGIONE PUGLIA

LA REGIONE SICILIANA

E

UNIVERSITY OF PITTSBURGH MEDICAL CENTER ITALY S.R.L.

LA MADDALENA S.P.A.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

EXPRIVIA S.P.A.

SALVATOR MUNDI INTERNATIONAL HOSPITAL S.R.L.

di seguito anche indicati collettivamente come le "Parti"

PREMESSO CHE

Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

Allegato A

a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;

c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

VISTO

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;

- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FESR, recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020;

- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Allegato A

- il Programma operativo nazionale “Imprese e competitività” 2014-2020 FESR, adottato con decisione della Commissione europea C(2015) 4444 *final*, del 23 giugno 2015, come modificato con decisione della Commissione europea C(2015) 8450 *final*, del 24 novembre 2015, con decisione della Commissione europea C(2017) 8390 *final*, del 7 dicembre 2017 e con decisione C(2018)9117 *final*, del 19 dicembre 2018;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell’ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 giugno 2018, n. 137, inerente all’intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a “Agrifood”, “Fabbrica intelligente” e “Scienze della vita” e, in particolare, l’articolo 7, che definisce l’ammontare complessivo delle risorse disponibili per l’attuazione dell’intervento agevolativo di cui al Capo II – Procedura negoziale, articolate per aree territoriali, secondo quanto indicato nell’allegato n. 3 allo stesso decreto;

- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, di cui al comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 ottobre 2018, n. 238, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal Capo II – Procedura negoziale – del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e che prevede all’articolo 8, commi 7 e 8, la possibilità

Allegato A

per il Ministero di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni, delle province autonome e delle altre amministrazioni pubbliche interessate dall'Accordo, detraendo dal contributo diretto alla spesa concedibile una quota pari a quella prevista a carico dei suddetti soggetti e pari al tre per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 aprile 2019, n. 92, che destina ulteriori risorse finanziarie del Fondo per la crescita sostenibile, pari a euro 150.000.000,00, al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Fabbrica intelligente", "Agrifood" e Scienze della vita", di cui al Capo II, procedura negoziale, del decreto ministeriale 5 marzo 2018;

- l'articolo 1, comma 4, del predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, che sostituisce la tabella relativa alle risorse finanziarie suddivise per area tematica e tipologia di procedura di cui all'allegato n. 3 al decreto ministeriale 5 marzo 2018 e che riporta il dettaglio delle risorse rese disponibili, suddivise per settore applicativo e tipologia di procedura, prevedendo, per la procedura negoziale di cui al Capo II dello stesso decreto 5 marzo 2018, risorse complessivamente pari a euro 545.678.400,00, di cui:

  - euro 325.119.000,00 per le regioni più sviluppate (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino-Alto-Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto) suddivisi come segue: euro 161.047.600,00 per il settore applicativo "Fabbrica intelligente"; euro 80.047.600,00 per il settore applicativo "Agrifood" ed euro 84.023.800,00 per il settore applicativo "Scienze della vita";

  - euro 60.000.000,00 per le regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna) suddivisi come segue: euro 20.000.000,00 per il settore applicativo "Fabbrica intelligente"; euro 20.000.000,00 per il settore applicativo "Agrifood" ed euro 20.000.000,00 per il settore applicativo "Scienze della vita";

  - euro 160.559.400,00 per le regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) suddivisi come segue: euro 63.519.800,00 per il settore applicativo

Allegato A

"Fabbrica intelligente"; euro 40.519.800,00 per il settore applicativo "Agrifood" ed euro 56.519.800,00 per il settore applicativo "Scienze della vita";

- l'articolo 2, del predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019 che definisce le modalità di concessione delle agevolazioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 – Capo II, stabilendo che: 1) nell'ambito della fase di negoziazione, il limite massimo dell'intensità d'aiuto delle agevolazioni concedibili è pari al cinquanta percento dei costi di ricerca industriale e al venticinque percento dei costi di sviluppo sperimentale, tenuto conto dell'apporto finanziario reso disponibile dalle regioni, dalle province autonome e dalle altre amministrazioni sottoscrittrici l'Accordo per l'innovazione ai sensi all'articolo 6, comma 2, dello stesso decreto direttoriale 27 settembre 2018; 2) il finanziamento agevolato, qualora richiesto, è concedibile esclusivamente ai soggetti di piccola o media dimensione di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto ministeriale 5 marzo 2018, con esclusione degli Organismi di ricerca; 3) le maggiorazioni del contributo diretto alla spesa, qualora richieste, possono essere concesse esclusivamente a valere su eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dalle regioni, dalle province autonome e dalle altre amministrazioni pubbliche sottoscrittrici dell'Accordo per l'innovazione, ulteriori rispetto a quelle di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto direttoriale 27 settembre 2018;

- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;

- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;

- il regime di aiuto n. SA.53634, registrato in data 5 marzo 2019, prorogato fino al 31 dicembre 2023 con l'aiuto n. SA 60795, registrato in data 28 dicembre 2020 inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;

Allegato A

- la deliberazione di giunta regionale del Lazio n. 20 del 22 gennaio 2019 che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della direzione regionale per lo sviluppo economico, le attività produttive e Lazio creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;

- la deliberazione di giunta regionale del Lazio n. 917 del 5 dicembre 2019 che individua risorse per il cofinanziamento di proposte progettuali imprenditoriali presentate al Ministero dello sviluppo economico ai sensi del Decreto ministeriale 5 marzo 2018 e del successivo Decreto direttoriale 27 settembre 2018;

- la determinazione regionale del Lazio n. G17841 del 17 dicembre 2019 che impegna le risorse, in attuazione della predetta deliberazione di giunta regionale del Lazio n. 917 del 5 dicembre 2019, in favore del Ministero dello sviluppo economico quale soggetto attuatore dell'intervento, al fine di cofinanziare il progetto presentato dalla University of Pittsburgh Medical Center Italy S.r.l.. per la proposta progettuale inerente il settore applicativo Scienze della Vita", denominata "Sistemi di supporto per l'oncologia di precisione abilitati da tecniche innovative di genomica, analisi delle immagini e bioinformatica;

- la determinazione della Regione Lazio G04267 del 15 aprile 2020 di approvazione dello schema di "Accordi di Innovazione di cui al Decreto Ministeriale 5 marzo 2018 per agevolazioni in favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti.";

- l'Accordo di Programma, stipulato in data 20/03/2020, registrato alla Corte dei Conti il 25/05/2020 al n. 509 nonché alla Corte dei Conti della Regione Siciliana il 12/10/2020 al n. 11, fra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Siciliana ed Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia);

- il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle

tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D).

- la Delibera n. 1433 del 30.07.2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31.07.2002, unitamente all'importo di € 5,5 milioni derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;

- la domanda presentata in data 27 novembre 2018, con la quale la società capofila University of Pittsburgh Medical Center Italy S.r.l. ha trasmesso la proposta progettuale, inerente il settore applicativo "Scienze della Vita", denominata "*Sistemi di supporto per l'oncologia di precisione abilitati da tecniche innovative di genomica, analisi delle immagini e bioinformatica*", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare insieme ai soggetti co-proponenti La Maddalena S.P.A., Università degli Studi Di Palermo, Exprivia S.p.A. e Salvator Mundi International Hospital S.r.l. nelle unità produttive site nei territori delle regioni Lazio, Sicilia, Puglia e Campania, per un importo previsto di euro 10.360.899,74 (*diecimilionitrecentosessantamila ottocentonovantanove/74*);

- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), acquisita in data 10 settembre 2019;

- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 29 luglio 2020, con la quale il Ministero, sentite le Regioni e le altre amministrazioni pubbliche coinvolte nell'Accordo, ha

Allegato A

comunicato alla società capofila University of Pittsburgh Medical Center Italy S.r.l. le agevolazioni massime concedibili a sostegno della proposta progettuale denominata "Sistemi di supporto per l'oncologia di precisione abilitati da tecniche innovative di genomica, analisi delle immagini e bioinformatica";

- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 23 agosto 2020, con la quale la società capofila University of Pittsburgh Medical Center Italy S.r.l. ha condiviso quanto comunicato dal Ministero;

- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

CONSIDERATO CHE

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare;

- il Ministero dello sviluppo economico e le Regioni Lazio, Sicilia, Puglia e Campania hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati;

- con delibera n. 917 del 5 dicembre 2019, la Giunta della Regione Lazio ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 52.224,53 (*cinquantaduemiladuecentoventiquattro/53*), pari al 3,00% del costo complessivo del

Allegato A

progetto, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019 a valere sulle risorse del bilancio regionale;

- con nota U.O.6/VR/VD del 28/05/2020 n. 0155125 il Ministero dello sviluppo economico ha trasmesso alla Regione Puglia la ricognizione delle risorse finanziarie "POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.18" non utilizzate e/o residue trasferite dalla Regione Puglia alla DGIAI ed immediatamente disponibili;

- con delibera n. …… del ……. 2021, la Giunta della Regione Puglia ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 26.625,00 (*ventiseimilaseicentoventicinque/00*), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto da realizzare nella Regione Puglia, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019;

- con delibere n. 389 del 01/11/2019 e n. 223 del 04/06/2020, la Giunta della Regione Siciliana ha reso disponibili le risorse per il cofinanziamento degli Accordi per l'Innovazione, nell'ambito delle quali rientra l'importo di € 221.857,00 (euro *duecentoventunottocentocinquantasette/00*), pari al 3% del costo complessivo del progetto, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019 a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/20- Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana, e comunque ad avvenuta conclusione dell'iter procedurale di cui alle suindicate Deliberazione della Giunta Regionale n. 389/2019 e n. 223/2020, nonché ai sensi dell'Accordo di Programma tra il MiSE, la Regione Siciliana ed Invitalia, stipulato il 20/03/2020 e registrato alla Corte dei Conti il 25/05/2020 al n. 509 e alla alla Corte dei Conti della Regione Sicilia il 12/10/2020 al n. 11;

- con decreto n. 2482 del 25/11/2020 l'Assessore delle Attività Produttive della Regione Siciliana ha fornito i criteri relativi alla determinazione del cofinanziamento regionale ed ha

altresì autorizzato il dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive alla sottoscrizione degli Accordi per l'innovazione;

- la Regione Campania ha manifestato interesse al sostegno della proposta progettuale ma non essendosi verificate le condizioni economiche favorevoli per il cofinanziamento, ai sensi dell'articolo 8 comma 7 del decreto direttoriale del 27 settembre 2018, si procederà al cofinanziamento dell'iniziativa, in assenza anche del contributo della Regione Campania;

- con decreto del ….. 2021 il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo;

- il Ministero dello sviluppo economico, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "Sistemi di supporto per l'oncologia di precisione abilitati da tecniche innovative di genomica, analisi delle immagini e bioinformatica" promosso dalla società capofila University Of Pittsburgh Medical Center Italy S.r.l., concedendo a quest'ultima ed ai soggetti co-proponenti agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo massimo pari ad euro 3.150.187,15 (*tremilionicentocinquantamilacentottantasette/15*);

- le società University of Pittsburgh Medical Center Italy s.r.l., La Maddalena S.p.A., L'Università degli Studi di Palermo, Exprivia S.p.A. , Salvator Mundi International Hospital S.r.l., in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, della Regione Lazio, Puglia e Siciliana che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o delle Regioni che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

Allegato A

- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Lazio, la Regione Siciliana, la Regione Puglia, le società University of Pittsburgh Medical Center Italy S.r.l, La Maddalena S.p.A., L'Università degli Studi di Palermo, Exprivia S.p.A. e Salvator Mundi International Hospital s.r.l. (congiuntamente, le "Parti"), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo per l'innovazione (di seguito "Accordo") per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell'Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Lazio, la Regione Siciliana e la Regione Puglia si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato ***"Sistemi di supporto per l'oncologia di precisione abilitati da tecniche innovative di genomica, analisi delle immagini e bioinformatica "*** promosso dalla società capofila University of Pittsburgh Medical Center Italy S.r.l., da realizzare presso le unità produttive site nei territori della Regione Lazio, della Regione Puglia, della Regione Campania e della Regione Siciliana, finalizzato allo sviluppo di proposizioni innovative e descritto nella Proposta progettuale del 27 novembre 2018.

Articolo 3

(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente Accordo è subordinata:

Allegato A

a) alla presentazione della domanda, da parte della società capofila University of Pittsburgh Medical Center Italy S.r.l., secondo le modalità indicate all'articolo 4, comma 1;

b) alla valutazione positiva dei progetti di ricerca e sviluppo secondo i criteri stabiliti dal decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018;

c) alla verifica del rispetto di tutti gli adempimenti previsti all'articolo 7, comma 1, lettera *d)*.

2. Le agevolazioni, fatto salvo quanto previsto al comma 1, sono concesse – nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 – nella forma del contributo diretto alla spesa fino a un importo massimo di euro 3.450.893,72 *(tremilioniquattrocentocinquantamilaottocentonovantatre/72).*

3. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Articolo 4

(Procedura di accesso alle agevolazioni e criteri di valutazione)

1. Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere presentate al Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile entro 2 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, secondo le modalità previste all'articolo 9 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018 citato nelle premesse.

2. Ai fini della valutazione dei progetti, sono adottate le modalità istruttorie previste all'articolo 10 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018.

Articolo 5

(Quadro finanziario dell'Accordo)

1. Per quanto di competenza del Ministero dello sviluppo economico, si provvederà alla valutazione ed al finanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo presentati dalla società

Allegato A

capofila University of Pittsburgh Medical Center Italy S.r.l., ed alla successiva gestione dei progetti approvati.

2. Per quanto di competenza della Regione Lazio si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico utilizzando risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale.

3. Per quanto di competenza della Regione Siciliana, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico utilizzando risorse finanziarie disponibili sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/20- Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana, e comunque ad avvenuta conclusione dell'iter procedurale di cui alle suindicate Deliberazione della Giunta Regionale n. 389/2019 e n. 223/2020, nonché ai sensi dell'Accordo di Programma tra il MiSE, la Regione Siciliana ed Invitalia, stipulato il 20/03/2020 e registrato alla Corte dei Conti il 25/05/2020 al n. 509 e alla alla Corte dei Conti della Regione Sicilia il 12/10/2020 al n. 11.

4. Per quanto di competenza della Regione Puglia, si provvederà al cofinanziamento dei suddetti progetti di ricerca e sviluppo agevolati dal Ministero dello sviluppo economico, utilizzando risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019, secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla stessa D.G.R. 1433/2019.

5. Il costo complessivo previsto per la realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 10.360.899,74 *(diecimilionitrecentosessantamilaottocentonovantanove/74)* e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 3.450.893,72 *(tremilioniquattrocentocinquantamilaottocentonovantatre/72),* secondo la ripartizione di seguito indicata:

Allegato A

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	Agevolazioni (€)								Totale agevolazioni massime concedibili (€)
			MiSE		Regione Lazio		Regione Sicilia		Regione Puglia		
			Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	Contributo alla Spesa	%	Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa
UPCMI Italy Lazio	R.I.	207.857,50	97.693,03	47,00%	6.235,73	3,00%					103.928,75
	S.S.	207.857,50	45.728,65	22,00%	6.235,73	3,00%					51.964,38
	Totale	**415.715,00**	**143.421,68**		**12.471,45**						**155.893,13**
UPCMI Italy Sicilia	R.I.	64.745,00	30.430,15	47,00%			1.942,35	3,00%			32.372,50
	S.S.	64.745,00	14.243,90	22,00%			1.942,35	3,00%			16.186,25
	Totale	**129.490,00**	**44.674,05**				**3.884,70**				**48.558,75**
UPCMI Italy Campania	R.I.	168.673,75	79.276,66	47,00%							79.276,66
	S.S.	168.673,75	37.108,23	22,00%							37.108,23
	Totale	**337.347,50**	**116.384,89**								**116.384,89**
Exprivia SpA Sicilia	R.I.	875.000,00	411.250,00	47,00%			26.250,00	3,00%			437.500,00
	S.S.	425.000,00	93.500,00	22,00%			12.750,00	3,00%			106.250,00
	Totale	**1.300.000,00**	**504.750,00**				**39.000,00**				**543.750,00**
Exprivia SpA Puglia	R.I.	587.500,00	276.125,00	47,00%					17.625,00	3,00%	293.750,00
	S.S.	300.000,00	66.000,00	22,00%					9.000,00	3,00%	75.000,00
	Totale	**887.500,00**	**342.125,00**						**26.625,00**		**368.750,00**
Univ. di Palermo Sicilia	R.I.										
	S.S.	3.500.000,00	770.000,00	**22,00%**			105.000,00	3,00%			875.000,00
	Totale	**3.500.000,00**	**770.000,00**				**105.000,00**				**875.000,00**
La Maddalena Sicilia	R.I.	916.829,33	430.909,79	47,00%			27.504,88	3,00%			458.414,67
	S.S.	1.548.915,41	340.761,39	22,00%			46.467,46	3,00%			387.228,85
	Totale	**2.465.744,74**	**771.671,18**				**73.972,34**				**845.643,52**
Salvator MundiInt. Hosp. Lazio	R.I.	662.551,25	311.399,09	47,00%	19.876,54	3,00%					331.275,63
	S.S.	662.551,25	145.761,28	22,00%	19.876,54	3,00%					165.637,81
	Totale	**1.325.102,50**	**457.160,36**		**39.753,08**						**496.913,44**
	Totale	**10.360.899,74**	**3.150.187,15**		**52.224,53**		**221.857,0**		**26.625,00**		**3.450.893,72**

- UPMCI; EXPRIVIA SPA; LA MADDALENA; SALVATOR MUNDI INT. HOSPITAL:
  - Mise:
    - 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
    - 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.
- UNIVERSITA' DI PALERMO:
  - Mise:

Allegato A

- 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.

- Regione Lazio (UPMCI; SALVATOR MUNDI INT. HOSPITAL)
  - 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.
- Regione Siciliana (UPMCI; EXPRIVIA S.p.A., UNIV. DI PALERMO, LA MADDALENA)
  - 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.
- Regione Puglia (EXPRIVIA S.P.A.):
  - 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico graveranno sulle risorse rese disponibili con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e ss.mm.ii. per le proposte progettuali inerenti al settore applicativo "Scienze della Vita" da realizzare nei territori delle Regioni più sviluppate e in quelle delle Regioni meno sviluppate.

Le risorse finanziarie non UE messe a disposizione dalla Regione Puglia graveranno sulle economie provenienti dal cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE e a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019, secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla stessa D.G.R. 1433/2019.

Articolo 6

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'amministrazione sottoscrittrice.
2. Le Parti pubbliche del presente Accordo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di

conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'Accordo. In ogni caso, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 12 luglio 2018, n.87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, l'impresa decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del presente accordo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale.

Articolo 7

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:

   a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;

   b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;

   c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico dell'Accordo di cui al successivo articolo 8;

   d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti.

In particolare, la Regione Lazio si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:

60% entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo;

40% in relazione ai fabbisogni prevedibili evidenziati dal Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile, tenuto conto dello stato di avanzamento del progetto, che presumibilmente potrà avvenire entro l'esercizio successivo la data di erogazione dell'acconto.

Allegato A

In particolare, la Regione Puglia si impegna ad autorizzare in favore del Fondo per la crescita sostenibile l'utilizzo delle risorse finanziarie non UE di propria competenza, già detenute dal Ministero e sopra descritte, provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006 ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.

In particolare, la Regione Siciliana si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:

70% entro 60 giorni dall'emanazione dei relativi decreti di concessione;

30% a saldo ad avvenuta conclusione del progetto.

2. Il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di ricerca e sviluppo, con conseguente eventuale restituzione della somma eccedente già trasferita al Ministero dello sviluppo economico. Le modalità di gestione dell'iniziativa sono quelle definite dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero dello sviluppo economico che ne assume la piena titolarità. In particolare, in relazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato", gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti (RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal citato Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall'articolo 2, comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero dello sviluppo economico in quanto soggetto concedente.
3. Coerentemente con la proposta progettuale presentata le società proponenti si impegnano al rispetto del livello occupazionale necessario alla realizzazione degli obiettivi previsti nella stessa.
4. Le società proponenti si impegnano a realizzare le attività di ricerca e sviluppo previste nella proposta progettuale oggetto del presente Accordo nel termine di 36 mesi dalla data di avvio ovvero in tempi più brevi ove reso necessario dalla normativa di riferimento per il cofinanziamento con risorse europee, pena la revoca delle agevolazioni.

Articolo 8

(Comitato tecnico dell'Accordo)

Allegato A

1. Con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese è istituito il Comitato tecnico per l'attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi presentati a valere sul decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 – Capo II.
2. Il Comitato tecnico è composto da rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, delle Regioni e delle Province autonome ed ha il compito di:
   - monitorare l'avanzamento delle attività e valutare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dei diversi Accordi;
   - valutare le eventuali variazioni del singolo Accordo, coinvolgendo nel confronto di volta in volta le imprese interessate, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle parti pubbliche;
   - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nei diversi Accordi, predisponendo un'apposita relazione generale.
3. Il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte. Le riunioni del Comitato possono essere svolte con modalità telematica.

Articolo 9

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2023, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo.

Articolo 10

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 8, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.

Allegato A

3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche.

Ministero dello sviluppo economico

Il Direttore generale per gli incentivi alle imprese

Giuseppe Bronzino

Regione Lazio

Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Tiziana Petucci

Regione Puglia

Il Direttore del Dipartimento per lo Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Prof. Ing. Domenico Laforgia

Regione Siciliana

Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Attività Produttive
Carmelo Frittitta

University of Pittsburgh Medical Center Italy S.r.l.
Amministratore Delegato,

avv. Giuseppe Dell'Acqua

La Maddalena S.p.A.

Amministratore Delegato

Allegato A

dott. Leone Filosto

Università degli Studi di Palermo

Prorettore alla Ricerca,

prof. Livan Fratini

Exprivia S.p.A.

Presidente CdA,

dr. Domenico Favuzzi

Salvator Mundi International Hospital S.r.l.

Amministratore Delegato,

Giuseppe Dell'Acqua

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	23	12.04.2021

ACCORDO PER L'INNOVAZIONE TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA REGIONE LAZIO, LA REGIONE PUGLIA, LA REGIONE SICILIA E L'UNIVERSITY OF PITTSBURGH MEDICAL CENTER ITALY S.R.L LA SOC LA MADDALENA S.P.A., L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO, LA SOCIETÀ EXPRIVIA S.P.A., LA SOCIETÀ SALVATOR MUNDI INTERNATIONAL HOSPITAL S.R.L.PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

ELISABETTA VIESTI
12.04.2021 11:54:14
UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 613

Legge 949/52 – Legge 1068/64 – Legge 240/81 - Compensi Gestione Fondi – Soggetto gestore Artigiancassa - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 -2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. – Applicazione Avanzo Amministrazione - Compensi Gestione Fondi – Soggetto gestore Artigiancassa Spa.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dalla Dirigente del Servizio PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue.

Visti

Il D. Lgs. n. 112/1998 recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni, in attuazione della delega contenuta nella legge n. 59/97, ha affidato alle Regioni le funzioni amministrative per la concessione di agevolazioni alle PMI e Artigianato di qualsiasi genere;

nell'ambito di tali agevolazioni rientrano anche quelle disciplinate dalle leggi n. 949/1952, n. 240/1981, n. 1068/64 e n. 35/95 e s.m.i.;

detti strumenti di agevolazione, fin dalla data di attivazione, sono stati gestiti da soggetti concessionari del Ministero del Tesoro sulla base di convenzioni e di Regolamenti attuativi nei quali sono successivamente subentrate le Regioni, proprio in virtù del D. Lgs. n. 112/98;

L'art. 2 del D.P.C.M. 15/12/1999 prevede che le risorse finanziarie necessarie per la corresponsione dei compensi e dei rimborsi ai soggetti gestori delle leggi in argomento vengano trattenute dalle Amministrazioni Statali per il trasferimento ai medesimi soggetti gestori convenzionati, previa approvazione dei relativi rendiconti da parte delle Regioni interessate;

Con atto aggiuntivo sottoscritto in data 30 novembre 2000, repertoriato al n. 5357 del 13 dicembre 2000, la Regione è subentrata alle Amministrazioni statali nei diritti e negli obblighi derivanti dalle convenzioni in essere, stipulate con la Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane – Artigiancassa Spa;

Con convenzione rep. n. 5556 del 30 agosto 2001, n. 5594 dell'8 ottobre 2001 e n. 6241 del 12 giugno 2003, la Regione Puglia ha affidato, tra l'altro, la gestione delle risorse aggiuntive ai sensi delle leggi n. 949/1952 e n. 240/1981, di cui la Misura 4.1 del POR Puglia 2000-2006, che prevedono la concessione di contributi in conto capitale secondo le modalità ivi previste e secondo i limiti fissati dall'Unione Europea;

con DGR n. 1551 del 17.10.2006 (BURP n. 141 del 31.10.06), è stata autorizzata la proroga delle Convenzioni con Artigiancassa Spa, per consentire la prosecuzione dell'operatività degli strumenti di agevolazione per l'industria, delegando il dirigente del Servizio Industria a sottoscrivere tutti gli atti conseguenti all'attuazione dell'iniziativa;

in data 25 ottobre 2006 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo alle convenzioni in essere tra Regione Puglia e Artigiancassa Spa, repertoriato al n. 7631 del 3.11.2006, il quale disciplinava, tra le altre cose, la proroga di tutte le convenzioni in essere fino al 16 Novembre 2010;

Visti altresì:

gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005";

la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto: "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31/07/2015 n. 443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente di Sezione all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio;

le DGR n. 1439 del 30/07/2019, n. 1973 del 04/11/2019, n. 2091 del 18/11/2019, n. 2313 del 09/12/2019, n. 211 del 25/02/2020 e n. 508 del 08/04/2020 con cui la Giunta Regionale ha prorogato gli incarichi di Direzione di Sezione al 30 settembre 2020;

La DGR n. 85 del 22 gennaio 2021, con la quale sono stati prorogati gli incarichi di dirigenti di Sezione al 30.04.21;

la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

Ia D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

la D.G.R. n. 199 del 08.02.21 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Considerato:

Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011*" che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;

L'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Considerato altresì che:

Al fine di soddisfare le richieste di erogazione dei compensi spettanti al Soggetto Gestore Artigiancassa Spa, per l'attività di gestione Fondi ai sensi delle Leggi 949/52, 240/81 e 1068/64 nonché del POR PUGLIA 2000/2006, giusta convenzione tra Ministero del Tesoro e Artigiancassa – Cassa per il Credito alle imprese Artigiane Spa e relativi atti aggiuntivi, di competenza dell'esercizio finanziario 2019 e 2020, **si ritiene necessario** applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di ***€ 729,59*** rivenienti dal Cap. 211095 collegato al capitolo di entrata 2032351 (ex economie vincolate da residui di stanziamento anno 2010);

Occorre inserire, pertanto, in bilancio dette somme, in termini di competenza e cassa, come di seguito specificato corrispondenti ad **€ *729,59***, **sul capitolo 211095** "Spese per la liquidazione delle commissioni agli istituti di credito convenzionati – Mediocredito Centrale Spa e Artigiancassa – per il servizio di gestione fondi pubblici – D. Lgs. 112/98 art. 19 comma 12" – Capitolo di entrata connesso 2032351;

Occorre apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021, nonché al Documento tecnico di

accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n. E/1 del D.Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si ritiene che:

alla luce di quanto sopra, sussistono, pertanto, i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla variazione al bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2021, mediante prelievo e reiscrizione dell'importo di € 729,59, dal Fondo economie vincolate presente nell'Avanzo di Amministrazione, per dare copertura finanziaria ai compensi maturati negli esercizi finanziari 2019 e 2020 dal Soggetto Gestore Artigiancassa Spa.

Si propone alla Giunta Regionale di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2021, nonché pluriennale 2021-2023, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione presunto* per l'importo di ***€ 729,59,*** ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa 211095, destinata alla variazione in termini di competenza e cassa del bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ **€ 729,59**	
62.07	211095	Spese per la liquidazione delle commissioni agli istituti di credito convenzionati – Mediocredito Centrale Spa e Artigiancassa – per il servizio di gestione fondi pubblici – D. Lgs. 112/98 art. 19 comma 12"	14.1.1	1.3.2.10	+ € **729,59**	+ € **729,59**

66.03	1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.01.01		- **€ 729,59**

Codice della transazione europea: 8

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

All'impegno, alla liquidazione e al pagamento della somma complessiva esigibile nell'esercizio finanziario corrente si provvederà con successivi atti dirigenziali di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi.

****

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
2. di provvedere all'approvazione della variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e iscrizione in termini di competenza e cassa di **€ *729,29*** sul Capitolo 211095 del bilancio di previsione 2021, così come specificato in narrativa.
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2021 -2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi **€ 729,59**, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023.
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il funzionario istruttore
(Nunzia Petrelli)

La dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
(Claudia Claudi)

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
(Gianna Elisa Berlingerio)

Il Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n. 443/2015 ed ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione Istruzione, Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

Vice Presidente della Giunta
con delega al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa con l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese;
- **Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
2. di provvedere all'approvazione della variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e iscrizione in termini di competenza e cassa di ***€ 729,59*** sul Capitolo 211095 del bilancio di previsione 2021, così come specificato in narrativa.
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2021 -2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi **€ 729,59**, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023.
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2021/00026

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	1	Industria e Artigianato					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		729,59		
			previsione di cassa		729,59		
Totale Programma	**1**	Industria e Artigianato	**residui presunti**				
			previsione di competenza		729,59		
			previsione di cassa		729,59		
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		729,59		
			previsione di cassa		729,59		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			729,59	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**729,59**	

BERLINGERIO
GIANNA ELISA
12.04.2021
19:51:25 UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2021/00026

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			**729,59**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza		**729,59**	
			previsione di cassa		**729,59**	**729,59**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza		**729,59**	
			previsione di cassa		**729,59**	**729,59**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**729,59**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**729,59**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**729,59**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	26	14.04.2021

LEGGE 949/52 # LEGGE 1068/64 # LEGGE 240/81 - COMPENSI GESTIONE FONDI # SOGGETTO GESTORE ARTIGIANCASSA#-# VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021 -2023 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. # APPLICAZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE -#COMPENSI GESTIONE FONDI # SOGGETTO GESTORE ARTIGIANCASSA SPA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 614

POR Puglia 2014-2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Avviso "PIN – Pugliesi Innovativi". Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio, di concerto con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria dott. Pasquale Orlando per la parte contabile, riferisce quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719
- la DGR n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione europea C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020
- la Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11 marzo 2016;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020. In particolare, la Dirigente della Sezione Politiche giovanili ed innovazione sociale è stata individuata quale Responsabile dell'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani"
- gli artt. 20 e 21 del Codice di Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. 82/2005;
- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta, con provvedimento

amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la l. r. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità 2021)";
- la l. r. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" individua l'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani";
- nell'ambito della sopra citata Azione 8.4, con DGR n. 877 del 15/06/2016 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti giovanili "PIN – Pugliesi Innovativi" e lo Schema di Convenzione tra Regione Puglia e ARTI per la realizzazione di azioni di accompagnamento, nonché la conseguente variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- con AD n. 23 del 01/07/2016 la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale ha adottato l'Avviso Pubblico PIN – Pugliesi Innovativi, procedendo alla prenotazione di impegno delle relative risorse pari a € 8.000.000,00;
- con successiva DGR 1287 del 2/8/2017, la Giunta Regionale ha disposto la variazione al bilancio annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 necessaria ad assicurare la copertura finanziaria della misura "PIN – Pugliesi Innovativi" a valere sull'azione 8.4 del PO FSE Puglia 2014-2020 per complessivi 8.600.000 € di cui: € 3.000.000 di nuovo stanziamento; € 5.600.000 di fondi stanziati con DGR n. 877/2016 non impegnati nell'e.f. 2016 per assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- con successiva DGR n. 420 del 20/3/2018, la Giunta Regionale ha disposto la variazione al bilancio annuale 2018 e pluriennale 2018-2020 necessaria ad assicurare la copertura finanziaria della misura "PIN – Pugliesi Innovativi" a valere sull'azione 8.4 del PO FSE Puglia 2014-2020 per complessivi € 3.187.360,31 stanziati con DGR n. 877/2016 e 1287/2017 non impegnati nell'e.f. 2017 per assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- con DGR n. 850 del 15/05/2019 la Giunta Regionale ha disposto la variazione al bilancio annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 necessaria ad assicurare la copertura finanziaria della misura "PIN – Pugliesi Innovativi" a valere sull'azione 8.4 del PO FSE Puglia 2014-2020 per complessivi € 1.842.596,58 non impegnati nell'E.F. 2018 per assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- con DGR n. 1467 del 02/08/2019 la Giunta Regionale ha disposto la variazione al bilancio annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 necessaria ad assicurare la copertura finanziaria della misura "PIN – Pugliesi Innovativi" a valere sull'azione 8.4 del PO FSE Puglia 2014-2020 per complessivi € 2.700.000
- con DGR n. 174 del 01/02/2021 la Giunta Regionale ha disposto la variazione al bilancio annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 necessaria ad assicurare la copertura finanziaria della misura "PIN – Pugliesi Innovativi" a valere sull'azione 8.4 del PO FSE Puglia 2014-2020 per complessivi € 2.400.000

RILEVATO CHE:

- Con AD n. 2 del 14/01/2021 la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ha determinato di chiudere l'Avviso PIN in data 12/02/2021 alle ore 12:00
- In ragione dell'elevato numero delle candidature ricevute, si rende necessario incrementare la capienza finanziaria dell'iniziativa "PIN – Pugliesi Innovativi" allo scopo di garantire adeguata copertura per gli ultimi progetti candidati entro la scadenza del 12/02/2021

- Occorre, pertanto, disporre una variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 finalizzata a modificare il preesistente stanziamento previsto per la misura "PIN – Pugliesi Innovativi" al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria

SI PROPONE, PERTANTO, ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di apportare la variazione al bilancio annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 necessaria ad assicurare la copertura finanziaria della misura "PIN – Pugliesi Innovativi" a valere sull'azione 8.4 del PO FSE Puglia 2014-2020 per complessivi € 1.600.000, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella sezione "copertura finanziaria", la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

CRA	**62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO **06** - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

BILANCIO VINCOLATO E AUTONOMO

Parte entrata:

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Cod UE	Variazione E.F. 2021 Competenza Cassa	Variazione E.F. 2022 Competenza
E2052810	Trasferimenti correnti da U.E. per la realizzazione di programmi Comunitari	E.2.01.05.01.001	1	+ 896.000,00 €	+ 384.000,00 €
E2052820	Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di programmi Comunitari	E.2.01.01.01.001	1	+ 156.800,00 €	+ 67.200,00 €

Tipo Entrata: Ricorrente

- Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2018)7150 del 23 ottobre 2018 dei competenti Servizi della Commissione Europea da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 08/07/2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte spesa:

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Cod UE	Cod. Prog. punto 1 lett. 1) All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Variazione E.F. 2021 Competenza Cassa	Variazione E.F. 2022 Competenza
U1165841	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	15.4.1	U.1.04.03.99	3	1	+ 896.000,00 €	+ 384.000,00 €
U1166841	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	15.4.1	U.1.04.03.99	4	1	+ 156.800,00 €	+ 67.200,00 €
U1167841	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1	U.1.04.03.99	7	1	+ 67.200,00 €	+ 28.800,00 €
U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, comma 1 lett. A l.r. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01.99	8		- 67.200,00 €	- 28.800,00 €

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa per gli e. f. 2021 e successivi provvederà la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, in qualità di Responsabile dell'Azione 8.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 giusta D.G.R. n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

****

Gli Assessori Relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propongono alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;

2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria", al fine di assicurare la copertura finanziaria della misura "PIN – Pugliesi Innovativi" a valere sull'azione 8.4 del PO FSE Puglia 2014-2020 per complessivi € 1.600.000;

3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;

5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il Responsabile di SubAzione 8.4.b
(Marco Costantino)

La Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale
(Gianna Elisa Berlingerio)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione Istruzione, Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

L'Assessore al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione avv. Raffaele Piemontese;

Vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria", al fine di assicurare la copertura finanziaria della misura "PIN – Pugliesi Innovativi" a valere sull'azione 8.4 del PO FSE Puglia 2014-2020 per complessivi € 1.600.000;
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. E/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del PGI/DEL/2021/00003

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE		***15***	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***					
	Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		**1.120.000,00**		
				previsione di cassa		**1.120.000,00**		
Totale Programma		**4**	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.120.000,00**		
				previsione di cassa		**1.120.000,00**		
TOTALE MISSIONE		**15**	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.120.000,00**		
				previsione di cassa		**1.120.000,00**		
MISSIONE		***20***	***FONDI E ACCANTONAMENTI***					
	Programma	3	Altri fondi					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza			**67.200,00**	
				previsione di cassa			**67.200,00**	
Totale Programma		**3**	Altri fondi	residui presunti				
				previsione di competenza			**67.200,00**	
				previsione di cassa			**67.200,00**	
Totale Missione		***20***	**Fondi e accantonamenti**	residui presunti				
				previsione di competenza			**67.200,00**	
				previsione di cassa			**67.200,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.120.000,00**	**67.200,00**	
				previsione di cassa		**1.120.000,00**	**67.200,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.120.000,00**	**67.200,00**	
				previsione di cassa		**1.120.000,00**	**67.200,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO		**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia		105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	896.000,00		0,00
				previsione di cassa	0,00	896.000,00		0,00
Tipologia		101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	156.800,00		0,00
				previsione di cassa	0,00	156.800,00		0,00
TOTALE TITOLO		**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	1.052.800,00		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	1.052.800,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	1.052.800,00		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	1.052.800,00		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	1.052.800,00		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	1.052.800,00		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ORLANDO
PASQUALE
08.04.2021
06:58:10 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2021	3	13.04.2021

POR PUGLIA 2014-2020. ASSE VIII #PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ E LA QUALITÀ DELL'OCCUPAZIONE E IL SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ PROFESSIONALE" - AZIONE 8.4 #INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI". AVVISO #PIN # PUGLIESI INNOVATIVI". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 623

Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e Comune di Taranto. Organizzazione Giochi del Mediterraneo Taranto 2026. Art. 20 Legge Regionale n. 35/2020.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- è stato avviato un percorso, ai sensi della LR n.2/ 20018, con le Istituzioni statali e regionali nonché con gli interlocutori locali per definire un piano strategico di sviluppo ecosostenibile che individui una visione diversa e innovativa per il futuro della città, che possa valorizzare la storia, le potenzialità, le bellezze e le grandi risorse di tutta l'area jonico-tarantina.
- all'art. 5 della LR n.2/2018 si delega la Giunta regionale ad adottare il Piano strategico denominato "Taranto Futuro Prossimo";
- con D.G.R. n. 572 del 05.04.2018 è stato deliberato di approvare lo schema di convenzione con la quale la Regione Puglia affida all'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) le attività di supporto per la realizzazione delle linee guida del Piano strategico e la costruzione del Piano strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino;
- la Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza, così come disposto con la citata D.G.R. n. 572/2018, in data 16 aprile 2018 ha provveduto alla cura della sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale ASSET;
- l'elaborato finale del "Documento generale del Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino 'Taranto Futuro Prossimo'" è stato approvato con DGR n.2107 del 25/11/2019 e prevede tra gli strumenti e azioni a supporto del Piano il sostegno alla candidatura di Taranto ai Giochi del Mediterraneo del 2026, manifestazione Olimpica sotto l'egida del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) e governata dal Comité International des Jeux Méditerranéens (CIJM, con ruolo di Comitato Organizzatore internazionale) a cui partecipano tutti i Paesi del Mediterraneo;
- la Regione Puglia intende concorrere a definire una nuova visione di sviluppo ecosostenibile della città di Taranto e dell'intero territorio jonico-salentino, secondo le indicazioni già sviluppate nel Piano Strategico "Taranto Futuro prossimo",
- la candidatura di "Taranto 2026" per organizzare i XX Giochi del Mediterraneo gode del pieno supporto oltre che della Regione Puglia, anche dello Stato italiano, del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (livello nazionale, regionale, provinciale), della Provincia di Taranto e di tutti i Comuni a vario titolo interessati dalla candidatura;
- il 24 agosto 2020 a Patrasso, l'Assemblea generale del CIJM ha investito ufficialmente Taranto come città ospitante della XX edizione dei Giochi per il 2026.
- Con D.G.R n.128 del 11/02/2020 la giunta regionale ha approvato l'ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DEL COMITATO ORGANIZZATORE DELLA XX EDIZIONE DEI GIOCHI DEL MEDITERRANEO 'TARANTO 2026'
- Il 9 giugno 2020 è stato costituito con atto notarile il COMITATO ORGANIZZATORE DELLA XX EDIZIONE DEI GIOCHI DEL MEDITERRANEO "TARANTO 2026", composto da Regione Puglia, Comune di Taranto, quali membri fondatori ordinari, al quale sono ammessi in qualità di membri di diritto il CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), il CIP (Comitato Italiano Paralimpico), il Governo della Repubblica Italiana e la Provincia di Taranto.
- All'art 20 della L.R. n. 35 del 30 dicembre 2020 (legge di stabilità regionale 2021) è assegnato un contributo straordinario in favore del Comune di Taranto al fine di contribuire al finanziamento delle spese di organizzazione dei Giochi del Mediterraneo Taranto 2026 con una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, di euro 300 mila, prevedendo che con deliberazione della Giunta regionale siano stabiliti i criteri e le modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse.

- Con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, che prevedono lo stanziamento sul capitolo n. 1801013 "SPESE RELATIVE AL COMITATO ORGANIZZATORE XX EDIZIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026 (ART. 20 L.R. 35/2020 - BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023)" della somma di 300.000 euro, con Missione 6, Programma 1 Titolo 1 attribuito alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G.R..
- Con D.G.R n. 208 del 8/02/2021 la giunta regionale ha approvato l'accordo di manleva del CONI con cui si dispone di manlevare e tenere indenne il CONI da ogni e qualsiasi responsabilità economica derivante e comunque connessa all'organizzazione ed all'esecuzione dei Giochi.

CONSIDERATO CHE:

- per dare seguito alle disposizioni in premessa, in conformità all'art.15, commi 1 e 2, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di procedimento amministrativo", si ritiene opportuno, attivare una collaborazione in convenzione per le attività di organizzazione della XX EDIZIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026 con il Comune di Taranto, il cui schema è allegato alla presente proposta di Delibera di Giunta regionale per farne parte integrante.
- lo schema di convenzione tra la Regione Puglia, Presidenza della G.R. e Comune di Taranto prevede la realizzazione delle attività di organizzazione della XX EDIZIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026.
- il capitolo bilancio del corrente esercizio finanziario n. 1801013, "SPESE RELATIVE AL COMITATO ORGANIZZATORE XX EDIZIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026 (ART. 20 L.R. 35/2020 - BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023)" della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G.R., presenta attualmente la disponibilità economica di 300.000 € per l'esercizio 2021, con un codice di Piano dei Conti 1.4.1.2 (Spese Correnti – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali) che consente di sostenere finanziariamente una convenzione con il Comune di Taranto.

VISTI:

- L'art.15, commi 1 e 2, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di procedimento amministrativo"
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)"
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023"
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;

RITENUTO:
- di dover sostenere finanziariamente le attività di organizzazione della XX EDIZIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026 a cui destinare l'importo di € 300.000,00 per l'esercizio 2021, a valere sul capitolo 1801013, in convenzione con il Comune di Taranto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale,

il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 300.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1801013**– Esercizio Finanziario 2021 –

C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 6.1.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.01.02.

L.R. n. 36 del 30.12.2020 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023" predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 71 del 18.01.2021.

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno della spesa provvederà il Direttore Amministrativo del Gabinetto con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio 2021.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare lo schema di convenzione - allegato A alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante, con la quale Regione Puglia, Presidenza della G.R. e il Comune di Taranto si impegnano per le attività di organizzazione della XX EDIZIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026 attraverso un processo virtuoso di collaborazione tra Amministrazioni.
3. di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a sottoscrivere la suddetta Convenzione;
4. di collaborare con il Comune di Taranto per le attività di organizzazione della XX EDIZIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026.
5. di stabilire che la convenzione avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere prorogata di ulteriori tre anni, fino al completamento delle iniziative programmate.
6. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza.
7. di prenotare la somma di € 300.000,00 sul capitolo 1801013 per l'esercizio finanziario 2021 in favore del Comune di Taranto per le attività di organizzazione della XX EDIZIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026.
8. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento al Comune di Taranto e all'Agenzia Regionale ASSET.
9. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile P.O.
Diego Catalano

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente;
- vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare lo schema di convenzione - allegato A alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante, con la quale Regione Puglia, Presidenza della G.R. e il Comune di Taranto si impegnano per le attività di organizzazione della XX EDIZIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026 attraverso un processo virtuoso di collaborazione tra Amministrazioni.
3. di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a sottoscrivere la suddetta Convenzione;
4. di collaborare con il Comune di Taranto per le attività di organizzazione della XX EDIZIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026.
5. di stabilire che la convenzione avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere prorogata di ulteriori tre anni, fino al completamento delle iniziative programmate.
6. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza.
7. di prenotare la somma di € 300.000,00 sul capitolo 1801013 per l'esercizio finanziario 2021 in favore del Comune di Taranto per le attività di organizzazione della XX EDIZIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026.
8. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento al Comune di Taranto e all'Agenzia Regionale ASSET.
9. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Ruggiero
Pierluigi
07.04.2021
15:34:00
UTC

ALLEGATO A

CONVENZIONE PER LE ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONE DELLA XX EDIZIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026

TRA

La Regione Puglia, Presidenza della G.R, con sede legale in Lungomare Nazario sauro, 33, Bari (C.F. 80017210727), in persona del Presidente della G.R, Michele Emiliano, il quale dichiara di agire in nome e per conto e nell'interesse dell'amministrazione che rappresenta

E

Il Comune di Taranto con sede legale in Palazzo di Città, P.zza Municipio n.1, Taranto (C.F. 80008750731), in persona del sindaco, Rinaldo Melucci, il quale dichiara di agire in nome e per conto e nell'interesse dell'amministrazione che rappresenta,

PREMESSO CHE:

- è stato avviato un percorso, ai sensi della LR n.2/ 20018, con le Istituzioni statali e regionali nonché con gli interlocutori locali per definire un piano strategico di sviluppo ecosostenibile che individui una visione diversa e innovativa per il futuro della città, che possa valorizzare la storia, le potenzialità, le bellezze e le grandi risorse di tutta l'area jonico-tarantina.
- all'art. 5 della LR n.2/2018 si delega la Giunta regionale ad adottare il Piano strategico denominato "Taranto Futuro Prossimo";
- con D.G.R. n. 572 del 05.04.2018 è stato deliberato di approvare lo schema di convenzione con la quale la Regione Puglia affida all'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) le attività di supporto per la realizzazione delle linee guida del Piano strategico e la costruzione del Piano strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino;
- la Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza, così come disposto con la citata D.G.R. n. 572/2018, in data 16 aprile 2018 ha provveduto alla cura della sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale ASSET;
- l'elaborato finale del "Documento generale del Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino 'Taranto Futuro Prossimo'" è stato approvato con DGR n.2107 del 25/11/2019 e prevede tra gli strumenti e azioni a supporto del Piano il sostegno alla candidatura di Taranto ai Giochi del Mediterraneo del 2026, manifestazione Olimpica sotto l'egida del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) e governata dal Comité International des Jeux Méditerranéens (CIJM, con ruolo di Comitato Organizzatore internazionale) a cui partecipano tutti i Paesi del Mediterraneo;
- la Regione Puglia intende concorrere a definire una nuova visione di sviluppo ecosostenibile della città di Taranto e dell'intero territorio jonico-salentino, secondo le indicazioni già sviluppate nel Piano Strategico "Taranto Futuro prossimo",
- la candidatura di "Taranto 2026" per organizzare i XX Giochi del Mediterraneo gode del pieno supporto oltre che della Regione Puglia, anche dello Stato italiano, del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (livello nazionale, regionale, provinciale), della Provincia di Taranto e di tutti i Comuni a vario titolo interessati dalla candidatura;

REGIONE PUGLIA

- il 24 agosto 2020 a Patrasso, l'Assemblea generale del CIJM ha investito ufficialmente Taranto come città ospitante della XX edizione dei Giochi per il 2026.
- Con D.G.R n.128 del 11/02/2020 la giunta regionale ha approvato l'ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DEL COMITATO ORGANIZZATORE DELLA XX EDIZIONE DEI GIOCHI DEL MEDITERRANEO 'TARANTO 2026'
- Il 9 giugno 2020 è stato costituito con atto notarile il COMITATO ORGANIZZATORE DELLA XX EDIZIONE DEI GIOCHI DEL MEDITERRANEO "TARANTO 2026", composto da Regione Puglia, Comune di Taranto, quali membri fondatori ordinari, al quale sono ammessi in qualità di membri di diritto il CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), il CIP (Comitato Italiano Paralimpico), il Governo della Repubblica Italiana e la Provincia di Taranto.
- All'art 20 della L.R. n. 35 del 30 dicembre 2020 (legge di stabilità regionale 2021) è assegnato un contributo straordinario in favore del Comune di Taranto al fine di contribuire al finanziamento delle spese di organizzazione dei Giochi del Mediterraneo Taranto 2026 con una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, di euro 300 mila, prevedendo che con deliberazione della Giunta regionale siano stabiliti i criteri e le modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse.
- Con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, che prevedono lo stanziamento sul capitolo n. 1801013 "SPESE RELATIVE AL COMITATO ORGANIZZATORE XX EDIZIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026 (ART. 20 L.R. 35/2020 - BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023)" della somma di 300.000 euro, con Missione 6, Programma 1 Titolo 1 attribuito alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G.R..
- Con D.G.R n. 208 del 8/02/2021 la giunta regionale ha approvato l'accordo di manleva del CONI con cui si dispone di manlevare e tenere indenne il CONI da ogni e qualsiasi responsabilità economica derivante e comunque connessa all'organizzazione ed all'esecuzione dei Giochi.

CONSIDERATO CHE:

- per dare seguito alle disposizioni in premessa, in conformità all'art.15, commi 1 e 2, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di procedimento amministrativo", si ritiene opportuno, attivare una collaborazione in convenzione per le attività di organizzazione della XX EDIZIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026 con il Comune di Taranto, il cui schema è allegato alla presente proposta di Delibera di Giunta regionale per farne parte integrante.
- lo schema di convenzione tra la Regione Puglia, Presidenza della G.R. e Comune di Taranto prevede la realizzazione delle attività di organizzazione della XX EDIZIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026.
- il capitolo bilancio del corrente esercizio finanziario n. 1801013, "SPESE RELATIVE AL COMITATO ORGANIZZATORE XX EDIZIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026 (ART. 20 L.R. 35/2020 - BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023)" della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G.R., presenta attualmente la disponibilità economica di 300.000 € per l'esercizio 2021, con un codice di Piano dei Conti 1.4.1.2 (Spese Correnti – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali) che consente di sostenere finanziariamente una convenzione con il Comune di Taranto.

VISTI:

- L'art.15, commi 1 e 2, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di procedimento amministrativo"

REGIONE PUGLIA

- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)"
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023"
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;

TUTTO CIO' PREMESSO:

- visto l'art.15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di procedimento amministrativo" secondo cui le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- visto, inoltre, l'art.15, comma 2, della Legge. 241/1990, in riferimento agli accordi conclusi tra amministrazioni pubbliche si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, comma 2, della stessa Legge;
- vista la D.G.R. n. _____ del _____ con cui si approva lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e il Comune di Taranto per le attività di organizzazione della XX EDIZIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026.

PRECISATO CHE

Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione;

Art.1
(Oggetto)

La Regione Puglia s'impegna a definire gli indirizzi generali di programmazione al fine di coordinare e promuovere le attività di organizzazione della XX EDIZIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026.
A tal fine la Regione Puglia e il Comune di Taranto, in occasione dei suddetti Giochi, si impegnano a realizzare iniziative volte alla ridefinizione del ruolo e di un futuro sviluppo ecosostenibile per la città di Taranto, al sostegno del tessuto socio-economico attraverso il rilancio di settori connessi ai suddetti Giochi e che valorizzino l'identità della città dal punto di vista storico, culturale e turistico nonché ulteriori fondamentali vettori economici legati allo Sport.

Art.2
(Impegni della Regione Puglia)

La Regione collabora con il Comune di Taranto per l'attuazione d'iniziative che, attraverso un processo virtuoso di collaborazione tra Amministrazioni e Istituzioni del territorio, definisca gli interventi di supporto per le attività di organizzazione della XX EDIZIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026.

REGIONE PUGLIA

Per l'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione la Regione Puglia impegna la somma di **€ 300.000,00** prevista sul capitolo **1801013** in favore dell Comune di Taranto per le attività di organizzazione della XX EDIZIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026, collaborando per la definizione delle priorità, della visione di sviluppo ecosostenibile, degli obiettivi generali da raggiungere e delle azioni operative da attivare.

Art.3
(Impegni del Comune di Taranto)

Il Comune di Taranto s'impegna a fornire il proprio supporto tecnico alle strutture regionali per le attività di organizzazione della XX EDIZIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026.
Il Comune di Taranto coordinerà le attività di raccolta ed elaborazione dati ai fini di un'analisi ampia e completa del contesto di riferimento e, in accordo con la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R., e con gli altri Dipartimenti regionali interessati, coordinerà le attività di supporto per le attività di organizzazione della XX EDIZIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026.
Il Comune di Taranto si impegna a costituire uno staff operativo multidisciplinare al fine di facilitare le azioni coordinate e coerenti con gli obiettivi prefissati.

Art.4
(Durata)

La presente convenzione è valida ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, per tre anni e potrà essere prorogata di ulteriori tre anni, fino al completamento delle iniziative programmate;

Art. 5
(Procedure amministrative)

Le attività e le procedure amministrative saranno regolamentate da successivo disciplinare proposto dal Comune di Taranto e approvato dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R..

Regione Puglia
Il Presidente G.R.
Michele Emiliano

Comune di Taranto
Il Sindaco
Rinaldo Melucci

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2021	9	13.04.2021

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E COMUNE DI TARANTO. ORGANIZZAZIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026. ART. 20 LEGGE REGIONALE N. 35/2020

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 19/04/2021 11:55:04

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 624

Legge regionale n. 34/2014. - Attuazione dell'articolo 17 rubricato Registro regionale delle forme di gestione associata. Istituzione del Registro delle Unioni di Comuni - Anno 2021.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. *Governance del Sistema delle Autonomie Locali* e confermata dal Dirigente della Sezione *Enti Locali* e dal Segretario Generale della Presidenza*,* riferisce.

La Giunta regionale con propri provvedimenti (deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2019, n. 2405 e deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2020, n. 1927) ha avviato il processo di attuazione della legge regionale 1 agosto 2014, n. 34 *Disciplina dell'esercizio associato delle funzioni comunali* approvando, sulla base dei criteri stabiliti dai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 11, le linee operative per la concessione alle Unioni di Comuni pugliesi dei contributi - statali e regionali - a sostegno dell'associazionismo comunale.

La menzionata legge regionale n. 34/2014 all'articolo 17 dispone l'istituzione presso la Giunta Regionale del *Registro regionale delle forme di gestione associata*, demandando all'Organo di governo la competenza sulla modalità di tenuta del registro regionale (comma 3).

In applicazione alla citata disposizione, occorre dotare la Regione di uno strumento di monitoraggio dell'organizzazione e delle attività dei Comuni pugliesi in ambito sovracomunale, istituendo un'anagrafe delle forme di gestione associata, atteso che il comma 2 del citato articolo 17 stabilisce che l'iscrizione al registro costituisce condizione per accedere ai contributi regionali previsti dalla medesima norma per incentivare le gestioni associate.

Conseguentemente, in continuità con quanto già attuato, occorre regolamentare il procedimento, stabilendo le modalità di iscrizione e di gestione del registro regionale delle Unioni dei Comuni.

La definizione della disciplina riguarderà le Unioni di Comuni pugliesi, con esclusione delle Unioni beneficiarie di contributi stanziati nell'anno 2019 (primo anno di applicazione dell'art. 11, l,r. n. 34/2014) e nell'2020 (prima annualità successiva all'attuazione dell'art. 11), nonché, ad eccezione delle medesime Unioni che hanno prodotto istanza nell'anno 2020 per la concessione dei contributi per l'esercizio, in forma associata, di funzioni e servizi comunali nell'anno 2021, per le quali si provvederà all'iscrizione d'ufficio nel Registro regionale, fatte salve le eventuali richieste di integrazione necessarie a completare l'iscrizione, da parte della Struttura competente in materia di Enti Locali.

Si pone, pertanto, l'esigenza di prendere atto e di approvare la disciplina relativa alle modalità d'iscrizione, di variazione e mantenimento dei requisiti, nonché di cancellazione dal Registro delle forme di gestioni associate nel territorio regionale, del relativo schema dell'istanza di iscrizione - Allegato "A" e dell'elenco delle Unioni di Comuni, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

DISCIPLINA RELATIVA ALLE MODALITÀ DI ISCRIZIONE E CANCELLAZIONE DAL REGISTRO REGIONALE DELLE UNIONI DI COMUNI PUGLIESI

1. SOGGETTI IDONEI ALL'ISCRIZIONE AL REGISTRO

Possono iscriversi al *Registro regionale delle forme di gestione associata* le Unioni di Comuni presenti sul territorio della Regione Puglia costituite ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 34 del 1 agosto 2014 *Disciplina dell'esercizio associato delle funzioni comunali,* che abbiano proceduto alla pubblicazione dello

Statuto sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia. L'iscrizione al Registro è condizione necessaria per accedere ai contributi previsti dalla Legge Regionale n. 34/2014.

2. PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE

Il procedimento di iscrizione consta di due fasi:
a) compilazione del modulo "Richiesta iscrizione al Registro regionale delle Unioni di Comuni pugliesi";
b) perfezionamento della registrazione.

RICHIESTA ISCRIZIONE
La richiesta d'iscrizione è effettuata compilando il modulo "Richiesta iscrizione al Registro regionale delle Unioni di Comuni pugliesi", firmato dal legale rappresentante dell'Unione ed inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata entilocali@pec.rupar.puglia.it.
L'Unione di Comuni provvederà alla pubblicazione dello Statuto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

PERFEZIONAMENTO REGISTRAZIONE
Per perfezionare l'iscrizione è necessario produrre la seguente documentazione:
- ATTO COSTITUTIVO dell'Unione di Comuni;
- ATTI della composizione degli Organi di governo delle Unioni di Comuni;
- DELIBERE dei singoli Comuni di attribuzione all'Unione delle funzioni fondamentali;
- DATI di pubblicazione dello Statuto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nel caso in cui la documentazione risulti incompleta o insufficiente la struttura regionale competente comunica all'Unione di Comuni i motivi che ostano all'ammissione nel Registro, al fine di permettere l'adeguamento alla normativa regionale vigente.

a) **VARIAZIONI**

L'Unione di Comuni è responsabile dell'aggiornamento dei dati all'interno del registro.
Nel caso in cui le variazioni apportate comportino una modifica dello Statuto, esse devono essere comunicate all'indirizzo di posta elettronica certificata entilocali@pec.rupar.puglia.it entro 30 giorni dalla data di approvazione dell'atto di modifica dello stesso Statuto.

Sono di competenza dell'Unione di Comuni, entro 30 giorni dall'avvenuta variazione, eventuali modifiche inerenti:
• la composizione dei Comuni appartenenti all'Unione di Comuni;
• le funzioni svolte dall'Unione per i Comuni aderenti;
• i dati anagrafici dell'Unione di Comuni presenti nel registro e dichiarati nell'istanza di iscrizione al Registro;
• la nomina di un nuovo Presidente dell'Unione di Comuni;
• la composizione del Consiglio o della Giunta dell'Unione di Comuni.

La struttura competente in materia di enti locali verifica l'effettiva permanenza dei requisiti di iscrizione previsti dalla normativa di riferimento e qualora venga riscontrata la perdita dei requisiti comunica le motivazioni al fine di permettere all'Unioni di Comuni di adeguarsi alla normativa regionale vigente.
La struttura competente assegna all'Unione di Comuni un congruo termine per provvedere, decorso inutilmente tale termine dal ricevimento della comunicazione senza che l'Unione abbia provveduto, l'Ente sovracomunale perde il diritto di iscrizione nel Registro e il Dirigente competente ne dispone la cancellazione d'ufficio.

b) **MANTENIMENTO DEI REQUISITI**

L'Unione ha l'obbligo di comunicare annualmente, entro il 31 gennaio, all'indirizzo di posta elettronica certificata entilocali@pec.rupar.puglia.it il mantenimento dei requisiti richiesti per l'iscrizione al registro e di trasmettere alla struttura competente la relativa certificazione firmata dal Legale rappresentante dell'ente sovracomunale, pena la cancellazione del registro.
In caso di mancata trasmissione della certificazione di mantenimento annuale dei requisiti richiesti per l'iscrizione al registro, la struttura competente assegna all'Unione di Comuni un congruo termine per provvedere. Decorso inutilmente tale termine dal ricevimento della comunicazione l'Unione di Comuni perde il diritto di mantenimento di iscrizione nel Registro regionale e il Dirigente competente ne dispone la cancellazione d'ufficio.

Non sono soggette a tale obbligo le Unioni di Comuni pugliesi che beneficiano di contributi ai sensi dell'art.11 della Legge regionale n. 34/2014, in quanto già soggette annualmente a verifiche sui requisiti.

5. CANCELLAZIONE DAL REGISTRO DELLE UNIONI DI COMUNI

La cancellazione dal registro delle Unioni di Comuni avviene:
a) su istanza di parte, che specifica il motivo della richiesta di cancellazione, presentata dal Legale rappresentante dell'Unione di Comuni all'indirizzo di posta elettronica certificata entilocali@pec.rupar.puglia.it;
b) d'ufficio.

La cancellazione d'ufficio si ha nelle seguenti situazioni:
1. perdita dei requisiti di cui all'art. 7 della l.r. n. 34/2014;
2. mancata trasmissione dell'autocertificazione di mantenimento annuale dei requisiti richiesti per l'iscrizione al registro.

Il procedimento di cancellazione d'ufficio è avviato con una comunicazione all'Unione di Comuni alla quale viene assegnato un congruo termine per provvedere. Decorso inutilmente tale termine dal ricevimento della comunicazione l'Unione di Comuni perde il diritto di mantenimento di iscrizione nel Registro e il Dirigente della struttura competente, con provvedimento, ne dispone la cancellazione d'ufficio.

6. PUBBLICAZIONE ELENCO DELLE UNIONI DI COMUNI PUGLIESI

Il Dirigente della struttura competente in materia di enti locali cura il costante aggiornamento dell'elenco delle Unioni di Comuni pugliesi, composto da:
a) denominazione dell'ente;
b) comuni aderenti, iscritte nel Registro regionale delle Unioni di Comuni pugliesi.

Il Dirigente della struttura competente apporta le opportune modifiche in caso di nuova iscrizione o cancellazione dal registro e ne dispone la pubblicazione sul sito della Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il

presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lettera d), propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione del Presidente della G.R. che si intende integralmente riportata;
2. di istituire, in ottemperanza all'art. 17 della legge regionale n. 34/2014, il Registro regionale delle Unioni di Comuni pugliesi;
3. di stabilire che ogni Unione di Comuni, costituita ai sensi dell'articolo 7, della legge regionale 1 agosto 2014, n. 34 *Disciplina dell'esercizio associato delle funzioni comunali*, deve adempiere all'iscrizione nel Registro regionale delle Unioni di Comuni pugliesi;
4. di stabilire che le Unioni di Comuni pugliesi che hanno beneficiato dei contributi nell'anno 2019 e 2020, ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 34/2014, siano iscritte d'ufficio al Registro regionale delle Unioni di Comuni, fatte salve le eventuali richieste di integrazione per completare l'iscrizione, da parte della Struttura regionale competente;
5. di autorizzare, altresì, l'iscrizione d'ufficio nel Registro regionale delle Unioni di Comuni, delle medesime Unioni che hanno prodotto istanza nell'anno 2020 per la concessione dei contributi, di cui all'art. 11, l.r. n. 34/2014, per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali nell'anno 2021;
6. di prendere atto e approvare l'allegato denominato *Unioni di comuni pugliesi iscritte nel Registro regionale* (*art. 17, l.r. n. 34/2014*), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che elenca le Unioni di Comuni iscritte d'ufficio nel Registro regionale;
7. di prendere atto e approvare la disciplina delle modalità di l'iscrizione, variazione e mantenimento dei requisiti, nonché la cancellazione dal Registro regionale delle Unioni di Comuni pugliesi;
8. di prendere atto e approvare lo schema di domanda di iscrizione al Registro regionale - Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
9. di demandare alla competenza del Dirigente della Sezione Enti Locali gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento ivi compreso il costante aggiornamento dell'elenco delle Unioni di Comuni iscritte nel Registro regionale, per eventuali successive modifiche alle istanze di iscrizione, o in caso di nuova iscrizione e cancellazione dal registro, disponendone la pubblicazione sul sito della Regione;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Governance del Sistema delle Autonomie Locali
(dott. Iolanda DI TERLIZZI)

Il Dirigente della Sezione Enti Locali
(dott. Antonio TOMMASI)

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 Luglio 2015 n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dott. Roberto VENNERI)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele EMILIANO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

1. **di fare propria** la relazione del Presidente della G.R. che si intende integralmente riportata;
2. **di istituire**, in ottemperanza all'art. 17 della legge regionale n. 34/2014, il Registro regionale delle Unioni di Comuni Pugliesi;
3. **di stabilire** che ogni Unione di Comuni, costituita ai sensi dell'articolo 7, della legge regionale 1 agosto 2014, n. 34 *Disciplina dell'esercizio associato delle funzioni comunali*, deve adempiere all'iscrizione nel Registro regionale delle Unioni di Comuni pugliesi;
4. **di stabilire** che le Unioni di Comuni pugliesi che hanno beneficiato dei contributi nell'anno 2019 e 2020, ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 34/2014, siano iscritte d'ufficio al Registro regionale delle Unioni di Comuni, fatte salve le eventuali richieste di integrazione per completare l'iscrizione da parte della Struttura regionale competente;
5. **di autorizzare**, altresì, l'iscrizione d'ufficio nel Registro regionale delle Unioni di Comuni, delle medesime Unioni che hanno prodotto istanza nell'anno 2020 per la concessione dei contributi, di cui all'art. 11, l.r. n. 34/2014, per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali nell'anno 2021;
6. **di prendere atto e approvare** l'allegato denominato *Unioni di comuni pugliesi iscritte nel Registro regionale* (*art. 17, l.r. n. 34/2014*), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che elenca le Unioni di Comuni iscritte d'ufficio nel Registro regionale;
7. **di prendere atto e approvare** la disciplina delle modalità di l'iscrizione, variazione e mantenimento dei requisiti, nonché la cancellazione dal Registro regionale delle Unioni di Comuni pugliesi;
8. **di prendere atto e approvare** lo schema di domanda di iscrizione al Registro regionale - Allegato "A", parte integrante del presente;
9. **di demandare** alla competenza del Dirigente della Sezione Enti Locali gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento ivi compreso il costante aggiornamento dell'elenco delle Unioni di Comuni iscritte nel Registro regionale, per eventuali successive modifiche alle istanze di iscrizione, o in caso di nuova iscrizione e cancellazione dal registro, disponendone la pubblicazione sul sito della Regione;
10. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
11. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge.

Il Segretario della Giunta — GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente — MICHELE EMILIANO

ALLEGATO "A"

MODULO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO REGONALE DELLE UNIONI DI COMUNI PUGLIESI

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Enti Locali
entilocali@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Domanda di iscrizione al Registro regionale delle forme di gestione associata (art. 17 della legge regionale n. 34/2014).

Il/La sottoscritto/a _____
Presidente della forma associativa denominata _____
composta dai Comuni di _____
con sede legale in _____
Tel. _____
PEC _____
Codice fiscale _____
Conto Unico di Tesoreria _____
IBAN _____

CHIEDE

di poter iscrivere l'Unione di Comuni _____
al Registro regionale delle forme di gestione associata, di cui all'art. 17, l.r. n. 34/2014.

A tal fine:

- Dichiara che la forma associativa è stata istituita in data _____
- Dichiara che la forma associativa ha una durata di _____
- Dichiara di aver pubblicato lo Statuto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____ / _____ / _____ ;

- Dichiara che la forma associativa svolge per i Comuni aderenti le seguenti funzioni fondamentali:

a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art.118, quarto comma, della Costituzione;
h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di sevizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
l-bis) servizi in materia statistica.

Ai fini della presente istanza il Referente della forma associativa è il/la dott./ssa :
Nome_____ Cognome _____
Numero telefono _____ Cell._____
Indirizzo mail/PEC _____

Luogo e data

Firma del Legale Rappresentante
(Timbro dell'Ente)

ELO/DEL/2021/00006

Legge regionale n. 34/2014 - Attuazione dell'articolo 17 rubricato *Registro regionale delle forme di gestione associata.* Istituzione del Registro delle Unioni di Comuni - Anno 2021.

UNIONI DI COMUNI PUGLIESI ISCRITTE NEL REGISTRO REGIONALE
(art. 17, l.r. n. 34/2014)

	UNIONI DEI COMUNI
1	**CASALI DAUNI** Piazza Municipio, 20 – 71033 CASALNUOVO MONTEROTARO (FG) **C.F. 04141010712** unionecasalidauni@pec.it
2	**CINQUE REALI SITI** Largo Gesuitico, 7 – 71045 ORTA NOVA (FG) **C.F. 90029910719** unionecinquerealisiti@pec.it
3	**MONTI DAUNI** Via Soldato Leggieri n 3 – 71023 BOVINO (FG) **C.F. 04025620719** unionecomunimontidauni@legalmail.it
4	**ARO 2 BARLETTA ANDRIA TRANI** Via Bovio, 74 – 76123 ANDRIA (BT) **C.F. 90095970720** unionearo2bt@pec.it
5	**TAVOLIERE MERIDIONALE** Piazza Umberto I°, 13 – 76015 TRINITAPOLI (BT) **C.F. 03379050713** protocollo@pec.unionetavolieremeridionale.it
6	**MONTEDORO** Via Skanderberg – 74020 FAGGIANO (TA) **C.F. 90138150736** ragioneria@pec.montedoro.ta.it
7	**TERRE DELLE GRAVINE** Via Vittorio Veneto, 15 – 74016 MASSAFRA (TA) **C.F. 90169090736** unionedeicomuni@pec.it
8	**TERRE DEL MARE E DEL SOLE** Corso Europa, 37/39 – 74020 LIZZANO (TA) **C.F. 02637310737** unioneterremaresole@pec.it
9	**ANDRANO - SPONGANO - DISO** Via Filippo Bottazzi, 6 – 73030 DISO (LE) **C.F. 92013730756** unioneandranosponganodiso@sicurezzapostale.it
10	**COSTA ORIENTALE** Via Roma, 159 – 73020 S. CESAREA TERME (LE) **C.F. 92014830753** unionecostaorientale@pec.it

ELO/DEL/2021/00006

Legge regionale n. 34/2014 - Attuazione dell'articolo 17 rubricato *Registro regionale delle forme di gestione associata.* Istituzione del Registro delle Unioni di Comuni - Anno 2021.

11	**ENTROTERRA IDRUNTINO** Via Rosario Mancini, 4 – 73020 BAGNOLO DEL SALENTO (LE) **C.F. 92013640757** entroterraidruntino@pec.it
12	**GRECIA SALENTINA** Piazza del Sole, 11 – 73021 CALIMERA (LE) **C.F. 93063350750** unionegreciasalentina@legalmail.it
13	**JONICA SALENTINA** Via Fiumi Marina, 8 – 73055 RACALE (LE) **CF. 03482430752** unionejonicasalentina@legalmail.it
14	**MESSAPIA** P.zza Caduti di Nassirya, 2 – 73020 CAVALLINO (LE) **C.F. 03628950754** unionemessapia@pec.rupar.puglia.it
15	**NORD SALENTO** P.zza Libertà, 27 – 73012 CAMPI SALENTINA (LE) **C.F. 93067060751** segreterianordsalento@legalmail.it
16	**SERRE SALENTINE** Via Dante, 4 – 73040 NEVIANO (LE) **C.F. 93067260757** unionecomuniserresalentine@pec.rupar.puglia.it
17	**TERRE DI ACAYA E ROCA** Piazza Castello, 8 – 73026 MELENDUGNO (LE) **C.F. 93075930755** unione.terrediacayaeroca.it@legalmail.it
18	**TERRA DI LEUCA** Piazza Concordia, s.n.c. – 73050 SALVE (LE) **C.F. 90019990754** unione.terradileuca@legalmail.it
19	**TERRE DI MEZZO** Piazza Indipendenza, 1 – 73020 BOTRUGNO (LE) **C.F. 92014070756** ragioneria.unioneterredimezzo@legalmail.it
20	**TERRE D'ORIENTE** Via Indipendenza, 85 – 73036 MURO LECCESE (LE) **C.F.03902170756** unioneterredoriente@legalmail.it
21	**UNION 3** Via Filippo Turati, 5 – 73045 LEVERANO (LE) **C.F. 03716900752** unicomuniunion3.leverano.le@pec.rupar,puglia.it

ELO/DEL/2021/00006

Legge regionale n. 34/2014 - Attuazione dell'articolo 17 rubricato *Registro regionale delle forme di gestione associata.* Istituzione del Registro delle Unioni di Comuni - Anno 2021.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 625

PON "Legalità" 2014-2020. "Progetto integrazione/formazione musicale" - Asse 4 - Azione 4.1.2. CUP: B39D19000060006. Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "M.A.I.A.";
- Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;
- Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

VISTI:

il Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP003 - approvato con Decisione C(2015) 7344 finale del 20 ottobre 2015, a titolarità del Ministero dell'Interno, la cui riprogrammazione è stata approvata con decisione C(2018) 20 final del 9 gennaio 2018;

il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisone n. 541/2014/UE e abroga il regolamento UE 966/2012;

il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del PON "Legalità'' 2014 - 2020 versione del 1 marzo 2018;

i criteri di selezione del PON ''Legalità" 2014 - 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 22 marzo 2018 (prot. n.1927), conformemente all'art. 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Protocollo d'Intesa, e successivo Atto Integrativo, per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del PON Legalità 2014-2020, sottoscritto tra il Ministero dell'Interno, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

la proposta progettuale presentata in data 10/09/2019 dalla Regione Puglia dal titolo "Progetto Integrazione/formazione musicale" per l'importo di 548.800,00 euro (IVA inclusa) a valere sull'Asse 4 - Azione 4.1.2 del Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020;

l'esito positivo dell'attività istruttoria svolta sulla predetta proposta progettuale in data 27/09/2019;

il parere di copertura finanziaria dell'Ufficio Economico Finanziario della Segreteria Tecnica Amministrativa per la gestione dei Fondi Europei e programmi operativi nazionali, rilasciato in data 30/09/2019;

il Decreto n. 8922 del 11/10/2019 del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020 con cui si approva e si ammette al finanziamento a valere sull'Asse 4 - Azione 4.1.2 del PON "Legalità" il "Progetto integrazione/formazione musicale" del valore di **548.800,00** (IVA inclusa) presentato dalla Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE:

il Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020, approvato con Decisione C(2015) 7344 del 20.10.2015, ha l'obiettivo di intervenire sulla diffusione di quei fenomeni di illegalità, quali l'infiltrazione mafiosa, la corruzione e il condizionamento dell'economia e dell'azione amministrativa, che ostacolano la crescita delle regioni cosiddette "meno sviluppate", ovvero Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, attraverso il finanziamento di interventi in grado di incidere sul sistema amministrativo, economico e sociale;

il POR Puglia FESR FSE 2014-2020, in linea con l'Accordo di Partenariato e con la normativa regionale di riferimento prevede una serie di azioni rivolte alla diffusione di migliori condizioni di sicurezza e legalità e alla valorizzazione dei patrimoni confiscati.

Con provvedimento n. 997 del 12/06/2018 la Giunta regionale ha:

- approvato lo schema di "Atto Integrativo al Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del PON "Legalità" 2014/2020";

- approvato il "Programma per il Rafforzamento della Legalità, della Sicurezza e della Coesione Sociale in Puglia";

- approvato la Scheda di Monitoraggio degli Interventi ed il Quadro Finanziario del Programma per il Rafforzamento della Legalità, della Sicurezza e della Coesione Sociale in Puglia;

- delegato l'Autorità di Gestione del P.O.R. FESR-FSE 2014/2020, dr. Pasquale Orlando, alla sottoscrizione del citato atto integrativo.

Con provvedimento n. 2392 del 19/12/2019, la Giunta regionale ha:

- preso atto del Decreto n. 8922 del 11/10/2019 del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020 con cui si approva e si ammette al finanziamento a valere sull'Asse 4 - Azione 4.1.2 del PON "Legalità" il "Progetto integrazione/formazione musicale" del valore di € **548.800,00** (IVA inclusa) presentato dalla Regione Puglia;

- apportato la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2019 e pluriennale 2019-2021, istituendo, in termini di competenze e cassa, Capitoli di Nuova Istituzione, in parte entrata e in parte spesa, per un importo complessivo pari ad **€ 548.800,00**, assegnato Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020, a seguito dell'avvenuta concessione del contributo, per complessivi **€ 548.800,00** (Decreto n. 8922 del 11/10/2019 di approvazione e ammissione a finanziamento del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020).

ATTESO CHE:

con nota del 7 gennaio 2021, Prot. 026/CS-SL, Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, in considerazione dell'esperienza maturata nell'ambito della gestione di fondi PON e nell'ambito della realizzazione di attività ed interventi in ambito musicale, ha manifestato la propria disponibilità a realizzare, in collaborazione con la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, il progetto di integrazione /formazione Musicale nell'ambito del PON Legalità – Asse IV – Az. 4.1.2 attraverso cui verranno realizzati i "Laboratori Musicali" indirizzati a minori vulnerabili e finalizzati alla sensibilizzazione al rispetto dell'altro e alla cooperazione partecipativa;

VALUTATO CHE:

Teatro Pubblico Pugliese lavora da anni in ambito musicale dedicando a questo settore della cultura interventi mirati a sostenere le componenti artistiche, professionali, imprenditoriali e istituzionali che concorrono alla produzione, distribuzione e promozione musicale del territorio, al fine di valorizzare il ricchissimo patrimonio

musicale che contraddistingue la Regione Puglia e rivolgendo sempre una grande attenzione alla tradizione musicale regionale.

L'attività musicale è intesa come "motore di sviluppo" non solo imprenditoriale e culturale ma anche sociale, un mezzo attraverso il quale poter sensibilizzare i giovani al tema dell'illegalità, prevenendo e arginando comportamenti illegali. La formazione musicale infatti favorisce la sicurezza individuale e la capacità di integrazione con gli altri, può prevenire il disagio e la dispersione scolastica integrando positivamente i bambini in situazione di disagio, per recuperare e potenziarne le competenze.

OSSERVATO CHE:

- Teatro Pubblico Pugliese è un Ente, non caratterizzato dai connotati tipici della società partecipata e/o controllata, aggrega Enti Pubblici della Puglia al fine di coordinare e gestire attività che si collocano anche nell'ambito delle competenze istituzionali dell'Ente Regione, che è socia del Consorzio con una quota di circa il 15%. In tal senso, infatti, il Consorzio si pone come braccio operativo per l'attuazione delle strategie di sviluppo nel settore dello spettacolo da vivo, con un ambito di operatività esteso a tutto il territorio regionale. Ciò è altresì confermato dalla circostanza che al Consorzio risultano aderire oltre cinquanta amministrazioni locali pugliesi, comprese le Amministrazioni provinciali;
- Teatro Pubblico Pugliese promuove e sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali. Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese favorisce altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell'ambito della cultura, della creatività e dello spettacolo;
- la Regione Puglia aderisce al Consorzio in qualità di socio ordinario, ai sensi dell'art. 47 della legge regionale 16 aprile 2007, n. 10; a termini dell'articolo 39 della Legge Regionale 31/12/2010, n. 19, la quota di adesione al Consorzio da parte della Regione Puglia, che comprende anche il sostegno ordinario del Socio alle attività del TPP, viene determinata annualmente in misura almeno tale da assicurare all'Ente regionale stesso la maggioranza assoluta dei diritti di voto in seno all'Assemblea dei Soci;
- Il TPP opera secondo il regime previsto per le Aziende Speciali ex art. 114 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto compatibile.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i. prevede che soggetti pubblici possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, disciplina l'esclusione dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici degli accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici.

ATTESO CHE:

nel corso dell'E.F. 2020 non sono state accertate e impegnate tutte le risorse stanziate con Deliberazioni di Giunta regionale n. 2392 del 19/12/2019 per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate;

permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa relativi al "Progetto integrazione/formazione musicale" finanziato dal PON Legalità 2014-2020, a valere sull'Asse 4 - Azione 4.1.2, CUP: B39D19000060006, che vanno re-iscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezioneranno nel corrente esercizio con esigibilità negli esercizi finanziari 2021-2023, per un importo complessivo pari a € 548.800,00.

VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

VISTA la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2021-2023. Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvati con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione" e l'istituzione di nuovo capitolo di spesa

CRA	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 06 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale

Bilancio Vincolato

Parte I^ Entrata

ENTRATA RICORRENTE – COD. UE: 2 "ALTRE ENTRATE"

Capitolo di entrata	Declaratoria	Tipo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione bilancio di previsione EF 2021 Competenza e Cassa
2101103	- PON "Legalità" 2014-2020. "Progetto integrazione/formazione musicale" - Asse 4 - Azione 4.1.2 – Trasferimento da Ministeri	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+ 493.920,00

- Debitore: **Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020**
- Titolo giuridico: **Decreto n. 8922 del 11/10/2019 di approvazione e ammissione a finanziamento del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020**

Parte II^ - Spesa

SPESA RICORRENTE – COD. UE: 8 "SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE"

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Prenotazione di spesa EF 2021 Competenza e Cassa
42.06	U1204038	PON "Legalità" 2014-2020. "Progetto integrazione/formazione musicale" - Asse 4 - Azione 4.1.2 –Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	12.4.1	U.1.04.04.01	**- 54.880,00**
42.06	C.N.I.	PON "Legalità" 2014-2020. "Progetto integrazione/formazione musicale" - Asse 4 - Azione 4.1.2 –Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali	12.4.1	U.1.04.01.02	**+ 548.800,00**

La spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari complessivamente a **€ 548.800,00** corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2021; al relativo impegno si provvederà con atto del dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, contestualmente all'accertamento d'entrata, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Esigibilità della spesa E.F. 2021.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7 del 04/02/1997, **propone alla Giunta**:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella Sezione "copertura finanziaria";
3. di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
4. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente l'approvazione del presente provvedimento;
5. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale di procedere a tutti i conseguenti adempimenti, per la definizione e il completamento dell'iter amministrativo individuando nel Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura il soggetto attuatore cui affidare il coordinamento e la realizzazione del richiamato Progetto;
7. di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale di sottoscrivere ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs 50/2016 lo schema di Accordo Pubblico;
8. di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7, L.R. n. 28/01.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA

DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare della P.O. Politiche Migratorie
(Dr. Francesco Nicotri)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino,
Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(Dr. Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Dr. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dr. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella Sezione "copertura finanziaria";
3. di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
4. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente l'approvazione del presente provvedimento;
5. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale di procedere a tutti i conseguenti adempimenti, per la definizione e il completamento dell'iter

amministrativo individuando nel Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura il soggetto attuatore cui affidare il coordinamento e la realizzazione del richiamato Progetto;

7. di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale di sottoscrivere ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs 50/2016 lo schema di Accordo Pubblico;
8. di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7, L.R. n. 28/01.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..CIFRA: SIC/DEL/2021/_____

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
MISSIONE	**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**					
Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	493,920,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	493,920,00		0,00
Totale Programma	**04**	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	493,920,00		0,00
			previsione di competenza	**0,00**	493,920,00		0,00
TOTALE MISSIONE	**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	493,920,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	493,920,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	493,920,00		493,920,00
			previsione di cassa	**0,00**	493,920,00		493,920,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	493,920,00		493,920,00
			previsione di cassa	**0,00**	493,920,00		493,920,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	493,920,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	493,920,00		0,00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	493,920,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	493,920,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	493,920,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	493,920,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	493,920,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	493,920,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DE GIOSA
DOMENICO
12.04.2021
14:16:44 UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..CIFRA: SIC/DEL/2021/_____

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022
MISSIONE	**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**					
Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
Totale Programma	**04**	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
TOTALE MISSIONE	**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DE GIOSA
DOMENICO
12.04.2021
14:17:31 UTC

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..CIFRA: SIC/DEL/2021/_____

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
MISSIONE	**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**					
Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
Totale Programma	**04**	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
TOTALE MISSIONE	**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DE GIOSA
DOMENICO
12.04.2021
14:19:47 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2021	13	12.04.2021

PON "LEGALITÀ" 2014-2020. "PROGETTO INTEGRAZIONE/FORMAZIONE MUSICALE" - ASSE 4 - AZIONE 4.1.2. CUP: B39D19000060006. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 626

Prelievo dal fondo di riserva e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Gare e Contratti", arch. Margherita Loiudice, e confermata dal Dirigente del Servizio Attività Tecniche ed Estimative, dott. Francesco Capurso, e dalla Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Demanio ed il Patrimonio Regionale si compongono di una serie di immobili acquisiti a vario titolo, anche a seguito di soppressione di enti o di trasferimento di funzioni;
- tali immobili si presentano come un insieme disomogeneo per tipologie, destinazioni d'uso e stato di conservazione;
- fra le funzioni assegnate alla Sezione Demanio e Patrimonio ai sensi delle D.P.G.R. n. 316/2016 art. 11 comma 1. lett. e) sono ricomprese le attività di amministrazione dei beni immobili regionali comprensivi di quelli provenienti dalla riforma fondiaria (ex ERSAP);
- la Regione Puglia, tra l'altro, è proprietaria di un terreno agricolo in agro di San Severo, acquisito al patrimonio dell'allora "Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria" in forza del decreto di esproprio in danno di (*omissis*) in ossequi di D.P.R. n. 3367 del 18.12.1952, sul quale insistono tre unità poderali dotate di altrettante case coloniche di pertinenza, individuate al catasto del comune di San Severo al Fg. 144 particella n. 181, 182 145, quest'ultima ancora in ditta al precedente assegnatario oggetto di atto di revoca;

Dato atto che:

- l'area su indicata, denominata Ghetto di Rignano, è oggetto, da lungo tempo, di occupazione abusiva da parte di immigrati extracomunitari con realizzazione di una baraccopoli con manufatti precari;
- gli edifici colonici presenti nell'area versano in condizioni di degrado, costituendo rischio per la salute e per l'incolumità pubblica;
- nell'anno 2017 l'area de qua è stato oggetto di un progetto di demolizione, per la cui programmazione e pianificazione è stato istituito, dalla Prefettura di Foggia, un tavolo tecnico con Regione, Questura, Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, ASL e Comune di San Severo, con il fine di individuare le criticità della situazione e predisporre un Piano Operativo di raccordo, anche cronologico, dei diversi interventi al fine di realizzare lo sgombero dell'area e consentire alla Regione di procedere con gli interventi di messa in sicurezza del sito;
- le attività di demolizione richiedevano, quale presupposto indispensabile, lo sgombero delle aree abusivamente occupate, da eseguirsi da parte delle forze dell'ordine su indicazioni della Prefettura; in considerazione delle difficoltà della situazione, caratterizzata anche dalla presenza nell'insediamento di bambini e donne, e della difficoltà di nuova collocazione per gli occupanti, onde garantire l'incolumità degli occupanti e l'ordine pubblico, non si è potuto procedere con le stesse;
- inoltre, nella notte tra il 2 e il 3 dicembre 2019 nel c.d. Ghetto di Rignano è divampato un grosso incendio che ha portato alla distruzione di circa 200 baracche presenti e danneggiato ulteriormente i manufatti colonici presenti;
- con nota prot. N. AOO_108/1012/2019_0025415 del 10.12.2019, trasmessa al Prefetto di Foggia, la Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, Avv. Costanza Moreo segnalava l'aggravarsi delle condizioni strutturali dei fabbricati colonici a seguito dell'incendio, con indebolimento delle strutture

di copertura ed il parziale svellimento dei ferri di armatura, con conseguente pericolo di crollo delle coperture, chiedendo al contempo lo sgombero preliminare dei manufatti, onde poter procedere al successivo intervento demolitorio;

- l'insorgere della pandemia ha inizialmente bloccato tutte le attività di cantiere e successivamente, sempre al fine di garantire l'incolumità di tutti gli operatori coinvolti, ha fatto posporre al termine della situazione di emergenza le attività di demolizione e messa in sicurezza;
- con nota prot. AOO_108/12.03.2021-0005019 trasmessa al Prefetto ed al Questore di Foggia, la dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, Avv. Costanza Moreo, ribadiva il permanere dello stato di "pericolo incombente" derivante dalla precarietà strutturale dei fabbricati colonici, segnalando al contempo l'impossibilità a procedere ai suddetti interventi di demolizione, senza previo sgombero delle aree;
- con nota prot. AOO_108/01.04.2021-0006185 la dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, Avv. Costanza Moreo, ha trasmesso al Prefetto di Foggia, al questore di Foggia, alla Sezione Sicurezza del cittadino, politiche migratorie e antimafia sociale ed alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, il verbale della visita di sopralluogo effettuata il 13.03.2021 chiedendo l'attivazione delle procedure di competenza di ciascuno degli organi interessati;
- durante la Riunione Tecnica di Coordinamento Provinciale delle Forze di Polizia convocata, per il giorno 13.04.2021, dal Prefetto di Foggia, dott. Raffaele Grassi, con nota Prot. N. 1500/12.B.1/Area I, il prefetto ha dichiarato la propria disponibilità, unitamente a tutte le forze dell'ordine presenti, a supportare le attività di demolizione dei manufatti provvedendo allo sgombero degli stessi. Il Prefetto ha inoltre richiesto l'installazione preventiva di moduli abitativi, ove poter alloggiare i migranti che attualmente occupano le case coloniche da demolire;

Visto

- il verbale di accertamento dello stato dei luoghi, che riporta lo stato aggiornato dei luoghi, rimarcando la situazione di "pericolo incombente di crollo" a causa del diffuso quadro fessurativo, che caratterizza le tre costruzioni coloniche, dovuto verosimilmente ad un cedimento differenziato del piano di fondazione ed ad infiltrazioni di acque meteoriche dovute alla rimozione dell'originario manto di tegole e dello strato di impermeabilizzazione;
- il computo metrico estimativo di massima, redatto dal Servizio Attività Tecniche Estimative, che stima il costo dell'intervento in oggetto ed il conseguente Quadro Economico complessivo in base ai quali il costo totale dell'intervento risulta pari a € 240.000,00;

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lettera f del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo del fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'art. 48 lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020 n. 35 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia -Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia"; in particolare l'allegato n. 16 relativo alle spese finanziabili con il Fondo spese impreviste;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 recante "Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023";
- la nota circolare prot. 442 del 20/01/2021 avente ad oggetto "Esercizio finanziario 2021. Comunicazioni in materia di Pareggio di Bilancio" con cui la Sezione Ragioneria ha comunicato che gli stanziamenti in conto competenza e in conto residui iscritti in bilancio possono essere impiegati secondo le regole ordinarie;

CONSIDERATO che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte:

la dotazione finanziaria complessiva per la procedura oggetto del presente provvedimento è pari a **€ 240.000,00**, a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo Regionale;

le attuali disponibilità di bilancio, sul corrispondente capitolo di bilancio, non risultano sufficienti a coprire l'assegnazione per la realizzazione dell'intervento e che, per far fronte ai suddetti oneri, si rende necessario incrementare la dotazione finanziaria stanziata come meglio descritto nella sezione "Copertura finanziaria" della presente deliberazione;

A tal proposito, l'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 rubricato "Fondo di riserva per le spese impreviste" consente il prelevamento delle somme necessarie ad integrare le inadeguatezze delle assegnazioni di bilancio, che si rilevino insufficienti, occorrenti per provvedere a spese dipendenti dalla legislazione in vigore, aventi congiuntamente i caratteri di imprescindibilità, improrogabilità, non continuità, imprevedibilità all'atto dell'approvazione del bilancio. Il capitolo U1110030 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 "Fondo di riserva per le spese impreviste" presenta la disponibilità di € 240.000,00

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS n. 118/2011

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, commi 2 lettera f), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con la L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale 2021-2023, approvati con deliberazione della Giunta regionale del 18/01/2021 n. 71, con prelevamento dal capitolo U1110030 "Fondo di riserva per spese impreviste", per l'importo di euro 240.000,00, destinati al finanziamento del capitolo di spesa 3430, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO - **VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA**

CRA	CAPITOLO		Missione Programma	P.D.C.F.	Codice UE	Variazione E.F. 2021 Competenza Cassa
66.03	U1110030	Fondo di riserva per le spese impreviste, (art. 50, l.r. n. 28/2001).	20.1	U.1.10.01.01.000	8	- € 240.000,00
66.06	U0003430	"interventi sul patrimonio immobiliare, ristrutturazione, ampliamento, manutenzione straordinaria L.R. n. 27/95"	1.5	U.2.02.01.09.019	8	+ € 240.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento pari a euro 240.000,00 sarà perfezionata nel 2021 mediante impegno da assumersi con successivo Atto del dirigente della del Servizio Attività Tecniche ed Estimative.
La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D. Lgs. n. 118/2011, e dell'art.4, co. 4, lett. k) della L. R. n. 7/97:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di autorizzare l'incremento della dotazione finanziaria del capitolo di spesa n. U0003430 denominato "interventi sul patrimonio immobiliare, ristrutturazione, ampliamento, manutenzione straordinaria L.R. n. 27/95", per un importo complessivo pari a € 240.000,00 per finanziare l'interveto di demolizione di tre case coloniche individuate catastalmente al Fg. 144, particelle 181, 182 e 145 del Catasto fabbricati del comune di San Severo;
- di autorizzare il prelievo dal fondo per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di approvare, ai sensi dell'art. 51, commi 2 lettera f), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la relativa variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Bilancio gestionale 2021-2023 e al documento tecnico di accompagnamento, come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla tesoreria regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente delibera;
- di dare mandato alla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio di assumere tutti gli atti necessari alla assegnazione del finanziamento secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione di variazione al Bilancio di previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L. R. n. 28/2001 e del D. Lgs. n. 118/2011.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria istruttrice – P.O. "Gare e Contratti"
(Margherita Loiudice)

Il Dirigente del Servizio Attività Tecniche ed Estimative
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi ai sensi del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione
(Angelosante Albanese)

L'Assessore al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, programmazione, ragioneria, finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e tutela delle acque, Sport per tutti;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di autorizzare l'incremento della dotazione finanziaria del capitolo di spesa n. U0003430 denominato "interventi sul patrimonio immobiliare, ristrutturazione, ampliamento, manutenzione straordinaria L.R. n. 27/95", per un importo complessivo pari a € 240.000,00 per finanziare l'interveto di demolizione di tre case coloniche individuate catastalmente al Fg. 144, particelle 181, 182 e 145 del Catasto fabbricati del comune di San Severo;

- di autorizzare il prelievo dal fondo per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di approvare, ai sensi dell'art. 51, commi 2 lettera f), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la relativa variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Bilancio gestionale 2021-2023 e al documento tecnico di accompagnamento, come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla tesoreria regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente delibera;
- di dare mandato alla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio di assumere tutti gli atti necessari alla assegnazione del finanziamento secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione di variazione al Bilancio di previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L. R. n. 28/2001 e del D. Lgs. n. 118/2011.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del… …….n. …….
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
						in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
	Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
	Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		240 000,00		
				previsione di cassa		240 000,00		
Totale Programma		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	**residui presunti**				
				previsione di competenza		240 000,00		
				previsione di cassa		240 000,00		
TOTALE MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		240 000,00		
				previsione di cassa		240 000,00		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	FONDO DI RISERVA					
	Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti				
				previsione di competenza			240 000,00	
				previsione di cassa			240 000,00	
Totale Programma		1	FONDO DI RISERVA	**residui presunti**				
				previsione di competenza			240 000,00	
				previsione di cassa			240 000,00	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza			240 000,00	
				previsione di cassa			240 000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		240 000,00	240 000,00	
				previsione di cassa		240 000,00	240 000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		240 000,00	240 000,00	
				previsione di cassa		240 000,00	240 000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del… …….n. …….
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:
COSTANZA MOREO
Regione Puglia
Firmato il: 13-04-2021 16:47:19
Seriale certificato: 680329
Valido dal 20-05-2020 al 20-05-2023

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2021	98	16.04.2021

PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 E PLURIENNALE 2021/2023, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA F) DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato Digitalmente da:
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DR. NICOLA PALADINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 627

Valutazione Ambientale Strategica del POR Puglia FESR-FSE + 2021-2027. Approvazione schema di Accordo di cooperazione – ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art .5 co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. – tra Regione Puglia ed Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T. Puglia). Variazione Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della struttura di coordinamento delle verifiche di gestione ex art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 in ambito FESR, confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, propone quanto segue.

PREMESSO che:

- nell'ambito del percorso di predisposizione del POR Puglia FESR-FSE+ per il ciclo di programmazione 2021-2027 (di seguito Programma) è richiesta l'implementazione della procedura di *Valutazione Ambientale Strategica (VAS)*, come definita nella Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica", che ha recepito il D.Lgs. n. 152/06, così come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008 e dal D.Lgs. 128/2010;
- con DGR n. 400 del 15/02/2021, contestualmente al processo di predisposizione del Programma, si è dato altresì avvio - ai sensi dell'art. 7 della precitata L.R. 44/2012 – alla procedura relativa alla VAS, sottoponendo il rapporto preliminare di orientamento e i primi indirizzi sulla programmazione 2021-2027 alla prima fase di consultazione (c.d. fase di *scoping*);
- la procedura di VAS è finalizzata a verificare che il redigendo Programma, in relazione agli impatti significativi sul "sistema ambiente", garantisca tra l'altro un elevato livello di protezione ambientale, nonché condizioni adeguate per uno sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione degli effetti connessi all'attività economica;
- secondo le disposizioni di cui alla precitata L.R. 44/2012, per l'implementazione della procedura di VAS occorre:
  - ✓ elaborare il rapporto ambientale, con annesso piano di monitoraggio e sintesi non tecnica sulla base degli esiti della fase di *scoping*;
  - ✓ procedere alla consultazione sul Programma e sul rapporto ambientale, dando conto dei riscontri alle osservazioni pervenute;
  - ✓ redigere la valutazione di incidenza effettuata nell'ambito del procedimento di VAS;
  - ✓ predisporre la dichiarazione di sintesi a seguito dell'espressione del parere motivato da parte dell'Autorità competente.
- risulta strategicamente prioritario per la Regione Puglia garantire la compiuta e completa attuazione del processo di predisposizione del Programma, anche attraverso la realizzazione degli step procedurali relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

CONSIDERATO che:

- con L.R. n. 41/2017 è stata istituita l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), quale organismo *tecnico-operativo* che opera a supporto dell'Amministrazione regionale nonché, nei casi previsti dalla norma istitutiva, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
- l'Agenzia opera istituzionalmente in materia di mobilità di passeggeri e merci, di mobilità sostenibile, di integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione

del territorio e di tutela del paesaggio, di politiche abitative e di riqualificazione degli ambiti urbani, nonché per rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, per promuovere la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente per la valutazione e gestione dei georischi (sismici, idrogeologici e di erosione costiera), per la valutazione e gestione delle georisorse (patrimonio geologico, acque sotterranee, geotermali e geotermiche);

- per il perseguimento delle finalità istituzionali sono assegnati all'ASSET tra gli altri i seguenti compiti:
  - supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente;
  - supporto al processo di pianificazione strategica degli investimenti in tema di pianificazione e sviluppo ecosostenibile del territorio;
  - assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale.

DATO ATTO che:

- l'Accordo ex art. 15 della legge n. 241/1990:
  - rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di 'reciproca collaborazione' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;
  - rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP), ossia nell'ambito di quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come *prestazioni o scambi di servizi*;
- il modello convenzionale dell'Accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione - ad eccezione del ristoro delle spese sostenute - e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- è nei fini istituzionali di ASSET fornire supporto ai processi di pianificazione strategica regionale nell'ambito delle materie di propria competenza;
- le specifiche di cui all'iter procedurale della VAS - funzionale al processo di elaborazione del Programma - rendono opportuno da un punto di vista strategico realizzare gli obiettivi su enucleati e gli interessi specifici e comuni alla Regione Puglia e all'ASSET attraverso un'azione congiunta - espressione di una *"sinergica convergenza"* di scopo;
- in esito alle intervenute interlocuzioni, Regione Puglia ed ASSET hanno manifestato reciproca disponibilità ad instaurare un rapporto di cooperazione in relazione al succitato ambito, regolando i rapporti in apposito Accordo alla base del quale vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto, sia pure in vario modo ed in diversa misura, vi è reale "compartecipazione" alla realizzazione delle attività attraverso la messa a disposizione di risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l'Accordo di cooperazione *de quo*, il cui schema è allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante sostanziale (Allegato A), prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e quindi il riconoscimento di un qualsivoglia "utile economico";
- il costo complessivo per la realizzazione delle attività è stimato in € 60.000,00, di cui € 30.000,00 a carico di ASSET ed € 30.000,00 a carico della Regione Puglia quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute dall'Agenzia, così come rappresentato nel "Prospetto *tecnico – finanziario*" presentato da ASSET - a valle delle suddette interlocuzioni – e depositato agli atti della Sezione Programmazione Unitaria;

- relativamente al contributo della Regione Puglia, la copertura finanziaria è assicurata con risorse a valere sull'Azione 13.1 del POC Puglia 2014/2020.

Visti

- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)"
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023"
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023;
- la Delibera n. 1034 del 2 luglio 2020, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020;
- La Delibera CIPE (ora CIPESS) n. 47/2020 di approvazione del «Programma di azione e coesione 2014-2020 - Programma complementare della Regione Puglia» e assegnazione di risorse.

RILEVATO altresì che

- Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

Sulla base di quanto suindicato si rende necessario:

- approvare lo schema di Accordo di cooperazione ex art. 15 L. 241/90 e art 5 co. 6 D.Lgs. 50/2016 - allegato al presente provvedimento (Allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale - disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T. Puglia) nell'ambito dell'implementazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica funzionale al processo di elaborazione del POR Puglia 2021-2027;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2021 e Pluriennale 2021-2023, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

CRA	**62** - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
	06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

- **Istituzione nuovi capitoli di spesa**

capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	codifica Piano dei conti
U_____	POC 2014/2020. Parte Fesr – Azione 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. DELIBERA CIPE n. 47/2020 Quota Stato	1.12.1	8	U.1.04.01.02.000
U_____	POC 2014/2020. Parte Fesr – Azione 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. DELIBERA CIPE n. 47/2020 Quota Regione	1.12.1	8	U.1.04.01.02.000

- **Parte I^ - Entrata**

  Tipo entrata ricorrente - Codice UE: 1

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica Gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza
			e.f. 2021	e.f. 2022
E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.2.01.01.01.001	+ € 10.500,00	+ € 10.500,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

- **Parte II^ - Spesa**

  Tipo di spesa: ricorrente

capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	codifica Piano dei conti	e.f. 2021	e.f. 2022
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"	20.3.2	8	U.2.05.01.99	- € 4.500,00	- € 4.500,00

CNI	POC 2014/2020. Parte Fesr – Azione 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. DELIBERA CIPE n. 47/2020 Quota Stato	1.12.1	8	U.1.04.01.02	+ € 10.500,00	+ € 10.500,00
CNI	POC 2014/2020. Parte Fesr – Azione 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. DELIBERA CIPE n. 47/2020 Quota Regione	1.12.1	8	U.1.04.01.02	+ € 4.500,00	+ € 4.500,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 30.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2021 mediante atti adottati dal Dirigente della Programmazione Unitaria, in qualità di Responsabile dell'Azione 13.1 del POC Puglia 2014-2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta di:

1. fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
2. approvare lo schema di Accordo di cooperazione ex art. 15 L. 241/90 e art 5 co. 6 D.Lgs. 50/2016 - allegato al presente provvedimento (Allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale - disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T. Puglia) nell'ambito dell'implementazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica funzionale al processo di formazione del POR Puglia 2021-2027;
3. delegare il Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria alla sottoscrizione dell'Accordo, altresì autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche ritenute necessarie in fase di sottoscrizione;
4. demandare al Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria tutti gli adempimenti funzionali, connessi e consequenziali al perfezionamento del suddetto Accordo;
5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021;
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento all'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T. Puglia) per gli adempimenti di competenza;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Struttura
Coordinamento delle verifiche di gestione
ex art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 in ambito FESR
(Francesco MURIANNI)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Prof. Ing. Domenico LAFORGIA

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione
(Raffaele PIEMONTESE)

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio con Delega alla Programmazione;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare lo schema di Accordo di cooperazione ex art. 15 L. 241/90 e art 5 co. 6 D.Lgs. 50/2016 - allegato al presente provvedimento (Allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale - disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T. Puglia) nell'ambito dell'implementazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica funzionale al processo di formazione del POR Puglia 2021-2027;
3. di delegare il Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria alla sottoscrizione dell'Accordo, altresì autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche ritenute necessarie in fase di sottoscrizione;
4. di demandare al Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria tutti gli adempimenti funzionali, connessi e consequenziali al perfezionamento del suddetto Accordo;
5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021;
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;

7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento all'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T. Puglia) per gli adempimenti di competenza;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

REGIONE PUGLIA

Schema di

ACCORDO DI COOPERAZIONE

ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 e dell'art. 5 co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016

TRA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
(Autorità procedente nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica - VAS – del POR Puglia 2021/2027)

E

Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio
(ASSET Puglia)

La Regione Puglia – Sezione Programmazione Unitaria (di seguito, anche solo Regione), con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727 - nella persona del Dirigente *pro tempore* della Sezione, dott. Pasquale Orlando, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente che rappresenta ed in nome del quale interviene nel presente atto in forza di ……

e

L'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (di seguito, anche solo ASSET Puglia), con sede legale in Bari, alla Via G. Gentile n. 52, nella persona del Direttore Generale *pro tempore,* ing. Raffaele Sannicandro, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente che rappresenta ed in nome del quale interviene nel presente atto, in forza della DGR 1171/2019.

congiuntamente "le Parti"

PREMESSO che:

- nell'ambito del percorso di predisposizione del POR Puglia FESR-FSE+ per il ciclo di programmazione 2021-2027 (di seguito Programma) è richiesta l'implementazione della procedura di *Valutazione Ambientale Strategica (VAS)*, come definita nella Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica", che ha recepito il D.Lgs. n. 152/06, così come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008 e dal D.Lgs. 128/2010;
- con DGR n. 400 del 15/02/2021, contestualmente al processo di predisposizione del Programma, si è dato altresì avvio - ai sensi dell'art. 7 della precitata L.R. 44/2012 – alla procedura relativa alla VAS, sottoponendo il rapporto preliminare di orientamento e i primi indirizzi sulla programmazione 2021-2027 alla prima fase di consultazione (c.d. fase di *scoping*);
- la procedura di VAS è finalizzata a verificare che il redigendo Programma, in relazione agli impatti significativi sul "sistema ambiente", garantisca tra l'altro un elevato livello di protezione ambientale, nonché condizioni adeguate per uno sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione degli effetti connessi all'attività economica;
- secondo le disposizioni di cui alla precitata L.R. 44/2012, per l'implementazione della procedura di VAS occorre:
  - ✓ elaborare il rapporto ambientale, con annesso piano di monitoraggio e sintesi non tecnica sulla base degli esiti della fase di *scoping*;
  - ✓ procedere alla consultazione sul Programma e sul rapporto ambientale, dando conto dei riscontri alle osservazioni pervenute;
  - ✓ redigere la valutazione di incidenza effettuata nell'ambito del procedimento di VAS;
  - ✓ predisporre la dichiarazione di sintesi a seguito dell'espressione del parere motivato da parte dell'Autorità competente.
- risulta strategicamente prioritario per la Regione Puglia garantire la compiuta e completa attuazione del processo di predisposizione del Programma, anche attraverso la realizzazione degli step procedurali relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

CONSIDERATO CHE:

- con L. R. n. 41/2017 è stata istituita l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), quale organismo *tecnico-operativo* che opera a supporto dell'Amministrazione regionale nonché, nei casi previsti dalla norma istitutiva, anche a supporto di altre pubbliche

amministrazioni ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;

- l'Agenzia opera istituzionalmente in materia di mobilità di passeggeri e merci, di mobilità sostenibile, di integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio, di politiche abitative e di riqualificazione degli ambiti urbani, nonché per rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, per promuovere la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente per la valutazione e gestione dei georischi (sismici, idrogeologici e di erosione costiera), per la valutazione e gestione delle georisorse (patrimonio geologico, acque sotterranee, geotermali e geotermiche);
- per il perseguimento delle finalità istituzionali sono assegnati all'ASSET tra gli altri i seguenti compiti:
  - supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente;
  - supporto al processo di pianificazione strategica degli investimenti in tema di pianificazione e sviluppo ecosostenibile del territorio;
  - assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale.

DATO ATTO CHE:

- è nei fini istituzionali di ASSET fornire supporto ai processi di pianificazione strategica regionale nell'ambito delle materie di propria competenza;
- le specifiche di cui all'iter procedurale della VAS - funzionale al processo di elaborazione del Programma - rendono opportuno da un punto di vista strategico realizzare gli obiettivi su enucleati e gli interessi specifici e comuni alla Regione Puglia e all'ASSET attraverso un'azione congiunta - espressione di una "sinergica convergenza" di scopo;
- in relazione a quanto sopra riportato le Parti si sono dichiarate disponibili ad instaurare un rapporto di cooperazione sui temi di interesse comune fissando, in forma giuridicamente vincolante, i reciproci impegni.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, quale parte integrante del presente Accordo, le Parti stabiliscono quanto segue.

Art. 1 - Disposizioni generali

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e hanno valore giuridicamente vincolante tra le Parti, che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Art. 2 – Oggetto

Il presente Accordo costituisce strumento di concertazione finalizzato ad assicurare livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni amministrative e tecniche, che i soggetti firmatari svolgono per garantire la compiuta e completa realizzazione degli step procedurali della Valutazione Ambientale Strategica

(VAS), funzionale al processo di predisposizione del Programma, nella sua versione definitiva da realizzare attraverso le seguenti azioni:

- elaborazione del rapporto ambientale, con annesso piano di monitoraggio e sintesi non tecnica sulla base degli esiti della fase di *scoping* avviata con DGR n. 400 del 15/03/2021;
- consultazione sul Programma e sul rapporto ambientale dando conto dei riscontri alle osservazioni pervenute;
- redazione della valutazione di incidenza effettuata nell'ambito del procedimento di VAS;
- predisposizione della dichiarazione di sintesi a seguito dell'espressione del parere motivato da parte dell'autorità competente.

Le Parti si impongono, come criterio di azione, il principio della reciprocità per rendere disponibili le relative risorse, sia in termini finanziari che umani, ai fini di una completa ed integrata attuazione degli obiettivi comuni in una logica sistemica ed unitaria, nel rispetto nelle singole specificità e competenze istituzionali, nonché nel rispetto del principio di leale collaborazione.

Art. 3 – Impegni delle Parti

Le Parti s'impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a rispettare i termini indicati nel presente Accordo, ad utilizzare forme di collaborazione e stretto coordinamento per il raggiungimento degli obiettivi comuni da realizzare attraverso le azioni di cui al precedente art. 2 e a rimuovere ogni eventuale elemento ostativo al perseguimento degli stessi.
In tal senso, al fine di realizzare le azioni di cui al predetto art. 2 del presente Accordo:

- la Regione Puglia s'impegna a:
  - ✓ definire, entro 15 giorni (quindici) dalla sottoscrizione del presente Accordo di cooperazione, il cronoprogramma delle attività necessarie all'espletamento di tutte le fasi procedurali in cui si articola la procedura di VAS;
  - ✓ garantire la disponibilità dei dati relativi all'impianto del redigendo Programma;
  - ✓ fornire la documentazione e la regolamentazione relativa alla Programmazione in corso;
  - ✓ predisporre i contenuti del Programma oggetto di Valutazione Ambientale Strategica;
  - ✓ quantificare gli indicatori del Programma funzionali alla redazione del rapporto ambientale
  - ✓ assicurare la presenza di ASSET ai Tavoli partenariali di confronto;
  - ✓ assicurare, con risorse proprie, il coordinamento delle attività di propria pertinenza ed i costi generali connessi alla loro realizzazione;
- l'ASSET s'impegna ad implementare le seguenti attività:
  - ✓ cooperare alla predisposizione di tutta la documentazione tecnica richiesta per la compiuta implementazione della procedura di VAS;
  - ✓ assicurare il supporto metodologico per l'impostazione degli strumenti di rilevazione e analisi;
  - ✓ effettuare studi, ricerche, elaborazione dati, necessari all'implementazione degli aspetti contenutistici dei documenti da produrre nell'ambito della procedura di VAS;
  - ✓ elaborare le sezioni specifiche dei vari documenti previsti dalla procedura di VAS in relazione alla propria competenza istituzionale;
  - ✓ partecipare ai Tavoli partenariali di confronto.

Il coordinamento delle attività in capo all'Agenzia, come su rappresentate, è assicurato con risorse proprie.

Art. 4 – Responsabili delle Parti

Responsabili designati dalle parti per la gestione delle rispettive attività sono:

- per la Regione Puglia – il dott. Pasquale Orlando, Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria;
- per l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) – l' ing. Raffaele Sannicandro, Direttore Generale *pro tempore*.

Art. 5 – Impiego delle risorse finanziarie

La Regione Puglia contribuisce alla realizzazione delle attività di propria competenza, nell'ambito del presente Accordo di cooperazione, mettendo a disposizione le necessarie risorse umane costituite da personale interno. Nello specifico, sono individuate quali unità di personale interno a supporto del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria nell'attuazione del presente Accordo:

- ✓ ----------;
- ✓ ----------;
- ✓ ----------.

Per quanto concerne invece i costi di ASSET relativi alle attività di propria competenza - come rappresentato nel "Prospetto *tecnico – finanziario*" agli atti della Sezione Programmazione Unitaria - le Parti si danno reciprocamente atto che essi sono stimati complessivamente in euro 60.000,00 (sessantamila/00), di cui:

- euro 30.000,00 (trentamila/00) a carico della Regione Puglia - a valere sulle risorse di cui all'Azione 13.1 del POC Puglia 2014/2020 - quale rimborso delle spese sostenute da ASSET,
- euro 30.000,00 (trentamila/00/00) a carico di ASSET, in termini di valorizzazione delle risorse umane interne impegnate.

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà, a cura della Regione Puglia, come di seguito disciplinato:

a) euro 20.000,00 (ventimila/00) a titolo di anticipo – pari al 60% del contributo massimo stimato - entro 30 (trenta) giorni a far data dalla sottoscrizione del presente Accordo di cooperazione e previa comunicazione da parte di ASSET di avvio delle attività;

b) euro 10.000,00 (diecimila/00), quale saldo a conclusione delle attività, subordinatamente al positivo esito delle verifiche - da parte della Regione Puglia – sulla rendicontazione totale delle spese sostenute da ASSET in relazione a tutte le attività e gli *output* da implementare.

Resta inteso che l'importo stimato di euro 30.000,00 (trentamila/00) costituisce l'ammontare massimo del rimborso riconoscibile dalla Regione Puglia a fronte delle spese sostenute da ASSET e che, in ogni caso, qualora in sede di controllo della rendicontazione - fornita da ASSET sul 100% delle spese sostenute in relazione alle attività di propria pertinenza nell'ambito del presente Accordo - vi siano dei costi non riconosciuti quali ammissibili, l'importo da erogare ad ASSET verrà corrispondentemente ridotto.

A valle della sottoscrizione del presente Accordo di cooperazione, ASSET fornirà alla Regione Puglia i dati occorrenti ai fini dell'effettuazione dei trasferimenti di cui alle precedenti lettere a) e b).

Art. 6 – Durata e modifiche dell'Accordo

Ferma restando l'articolazione temporale di cui al cronoprogramma che sarà definito dalla Regione e del quale verrà fornita comunicazione all'Agenzia - la quale si impegna al rispetto dello stesso - la validità del presente Accordo di cooperazione decorre dalla data di sottoscrizione sino al compiuto e completo espletamento delle rispettive attività, per una durata comunque stimata in 15 mesi salvo proroghe - a cui le Parti potranno addivenire di comune intesa - che si dovessero rendere necessarie al fine di garantire

un miglioramento dell'attuazione e gestione delle attività o a seguito di modificazioni nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 7 - Proprietà dei risultati e pubblicazioni

I risultati delle attività svolte in comune sono di proprietà della Regione Puglia, in qualità di Autorità procedente nell'ambito della procedura di VAS in relazione al Programma.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

E' vietata alle Parti l'utilizzazione commerciale e/o industriale dei risultati delle attività svolta.

I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle Parti.

Per la pubblicazione disgiunta da parte di ASSET occorrerà la preventiva condivisione da parte della Regione e, in ogni caso, in ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente Accordo.

Art. 8 – Responsabilità

Ciascuna delle Parti è esonerata da ogni responsabilità derivante da eventuali danni che venissero causati dall'altra Parte nell'ambito delle attività di cui al presente Accordo.

Ciascuna delle Parti garantisce che il proprio personale è tenuto ad assicurare la necessaria disponibilità per il corretto svolgimento delle attività previste dal presente Accordo.

L'ASSET garantisce che il proprio personale impegnato nelle attività, anche eventualmente presso le strutture della Regione Puglia – Sezione Programmazione Unitaria, è assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni.

La Regione Puglia, analogamente, garantisce che il proprio personale eventualmente impegnato nelle attività di propria pertinenza, anche eventualmente presso le strutture dell'ASSET, è assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni.

Ciascuna delle Parti si impegna a sollevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da propri dipendenti e collaboratori, o da persone comunque ad essa legate, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto produttivo di danno, fatte salve eventuali corresponsabilità.

Art. 9 - Riservatezza e trattamento dati

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche etc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente Accordo, astenendosi da ogni azione che possa nuocere ai risultati.

Al momento della redazione del presente Accordo non si rinvengono elementi tali da far configurare la fattispecie di trattamento di dati personali ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente.

Ove, nel corso dell'espletamento delle attività previste per l'esecuzione del presente Accordo, si renda necessario il trattamento di dati personali, le Parti si impegnano a trattare i dati eventualmente acquisiti e/o utilizzati secondo le modalità e le finalità strettamente necessarie alla realizzazione dell'Accordo stesso, nel rispetto della normativa applicabile in materia di privacy ed in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) 2016/679, del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) e del D.lgs. n. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle

disposizioni del regolamento (UE) 2016/679", conformandosi ai principi di liceità, correttezza e tutela dei diritti degli interessati. In tal caso le Parti assumeranno la qualifica di contitolare del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR e provvederanno agli adempimenti del caso.

Art. 10 – Recesso

Ciascuna Parte si riserva la facoltà di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra Parte, previa comunicazione scritta da inviare con preavviso di giorni 30 (trenta).

Art. 11 – Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole le controversie che dovessero insorgere nella concreta attuazione del presente Accordo. Per ogni controversia non componibile in via amministrativa è competente il Foro di Bari.

Per quanto non previsto nel presente Accordo, valgono le norme del codice civile in quanto applicabili.

Art. 12 - Corrispondenza

Tutta la corrispondenza tecnica e amministrativa - ivi compresa quella afferente gli adempimenti di cui all'art. 5 del presente Accordo di cooperazione - dovrà essere inviata ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- Regione Puglia:

e-mail attuazioneprogramma@regione.puglia.it

PEC attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it

- ASSET

e-mail_____

PEC_____

Art. 13 - Clausola di sottoscrizione

Il presente Accordo, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 241/1990, viene sottoscritto dalle Parti con firma digitale ed è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.131/86. Le spese di registrazione, nonché ogni altro onere inerente o conseguente al presente Accordo, sono a carico della Parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto in forma elettronica

Per la Regione Puglia

_____

Per ASSET

_____

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2021/00007

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-4.500,00	
			previsione di cassa			-4.500,00	
Totale Programma	3	Altri fondi	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-4.500,00	
						-4.500,00	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-4.500,00	
						-4.500,00	
MISSIONE	***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		15.000,00		
			previsione di cassa		15.000,00		
Totale Programma	**12**	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	**residui presunti**				
			previsione di competenza		15.000,00		
			previsione di cassa		15.000,00		
TOTALE MISSIONE	**1**	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		15.000,00		
			previsione di cassa		15.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**15.000,00**	**-4.500,00**	
			previsione di cassa		**15.000,00**	**-4.500,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**15.000,00**	**-4.500,00**	
			previsione di cassa		**15.000,00**	**-4.500,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
			residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	10.500,00		
			previsione di cassa	0,00	10.500,00		
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**0,00**	10.500,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	10.500,00		
							0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**10.500,00**		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**10.500,00**		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**10.500,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**10.500,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2021	7	15.04.2021

VALUT.AMB.STRAT.DEL POR PUGLIA FESR-FSE + 2021-2027. APPROV.SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE-AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/90 E SS.MM.II. E DELL'ART .5 CO. 6 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.#TRA R.PUGLIA ED AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO (A.S.S.E.T. PUGLIA). VAR.BIL. DI PREV. ANNUALE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 628

Integrazione sostegno finanziario per la Messa in Sicurezza del sito di Discarica loc. San Pietro Pago - DISCARICA DANECO GIOVINAZZO (BA) DGR N.1648/2017. Stanziamento risorse.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

Premesso che

A seguito di segnalazioni, prot. n. 38505 del 17.7.2017 della Prefettura di Bari -Area V protezione Civile, difesa civile e soccorso pubblico e nota del 07/07/2017 della Procura della Repubblica di Bari, emergeva un quadro ambientale critico in relazione al sito ubicato in località San Pietro Pago di Giovinazzo, impianto di RSU gestito da Daneco Impianti S.p.A, cui occorreva un immediato intervento di parte pubblica, visto il mancato adempimento di quanto disposto con ordinanza sindacale n. 31 del 24.07.2017 da parte del soggetto diffidato.
Con Deliberazione Giuntale n. 1648 del 17 ottobre 2017 il Governo regionale procedeva a individuare il Comune di Giovinazzo quale destinatario a titolo di anticipazione dell'assegnazione di quota parte delle risorse a valere sul Cap. 621087, affinchè provvedesse a misure di prevenzione volte a contrastare e/o annullare la minaccia di grave rischio alla salute e all'ambiente e a definire lo stato di qualità ambientale delle matrici.
Pertanto si destinavano le somme di € 800.000,00 al Comune di Giovinazzo, titolare della discarica pubblica gestita da Daneco Impianti spa, sita in San Pietro Pago, nella persona del sindaco amministratore pro tempore, primo cittadino nonché Autorità Sanitaria locale, al fine di 1) dare attuazione alle misure di prevenzione, volte a contrastare e/o annullare la minaccia di grave danno alla salute e all'ambiente, 2) eseguire le indagini preliminari delle matrici ambientali 3) valutare e proporre le azioni a tutela dell'ambiente e della salute a seguito dei risultati delle indagini preliminari.
Con determinazione dirigenziale n. 297/2017 si procedeva all'impegno e alla liquidazione delle predette somme in favore del comune di Giovinazzo.
Medio tempore con Deliberazione Giuntale n. 2466 del 21 dicembre 2018, a seguito di Deliberazione di G.C. n. 165 del 16/10/2018 con cui il comune di Giovinazzo chiedeva l'intervento alla strutture regionali per l'attuazione degli adempimenti di cui al D.Lgs. 36/2003 e D.lgs. 152/2006, il Governo regionale attivava le procedure sostitutive regionali per l'attuazione della "Progettazione ed esecuzione di interventi di Messa in sicurezza così come definito dall'art. 240, comma 1, lettera m) del T.U.A. (D.Lgs. n. 152/2006) sulla discarica sita in località San Pietro Pago in Giovinazzo", da eseguirsi, ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/2006 meramente per l'intervento ambientale, in sostituzione del soggetto responsabile, fermo restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 253 del Codice nel caso di approvazione del progetto di bonifica.
Nel prefato provvedimento giuntale veniva individuata l'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER), quale soggetto incaricato per l'esecuzione d'ufficio, delle procedure di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i…
In particolare si affidava ad AGER, in qualità di stazione Appaltante, l'attuazione delle procedure di gara per la progettazione e successiva esecuzione degli Interventi di Messa in Sicurezza di Emergenza, di cui all'art. 240 comma 1 lettera m), della discarica in località San Pietro Pago in territorio del Comune di Giovinazzo, dettagliati nello studio di fattibilità tecnico-economica proposto dal Comune di Giovinazzo nell'ambito dell'Avviso di selezione a valere sui fondi POR Puglia 2014-2020 - Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.2 - Interventi di bonifica delle aree inquinate.
Si affidava inoltre ad AGER, in qualità di stazione Appaltante, a valle dell'esecuzione della messa in sicurezza di emergenza, l'attuazione delle procedure di gara per la progettazione e successiva esecuzione degli interventi di corretta chiusura dei lotti I, II, III e VI della discarica, garantendo il rispetto e l'osservanza di quanto stabilito

nel Piano di ripristino ambientale. Piano di gestione post-operativa e Piano di sorveglianza e controllo di cui al d.lgs. 36/2003.

Infine nel predetto provvedimento si stabiliva che la progettazione dei suddetti interventi sarebbe stata finanziata con le risorse di cui alla L.R. n. 67 del 29/12/2017, già trasferite all'AGER con D.D. n. 220 del 10/09/2018.

Diversamente a seguito di istanza trasmessa dal Comune di Giovinazzo in data 22.6.2020 nella quale quest'ultimo chiedeva di poter assumere il ruolo di "soggetto attuatore" dell'intervento di messa in sicurezza/ chiusura ai sensi del D.lgs n. 36/2003 dei lotti I, II, III e VI della discarica di rifiuti solidi urbani in località San Pietro Pago, allegando la Deliberazione di Giunta municipale n. 88 del 17.06.2020, con DGR n. 1311/2020 si prendeva atto e pertanto si approvava conseguentemente la modifica del ruolo di "soggetto attuatore", disposto dalla DGR n. 694/2019, sostituendo l'AGER con il Comune di Giovinazzo.

Considerato che il Comune di Giovinazzo

Con nota prot. n. 9172 del 4.6.2019, acquisita al prot. reg.le n. 7922 del 10.6.2019 dava evidenza delle attività di emungimento e smaltimento del percolato a far data da febbraio 2018.

Con nota prot. n. 19454 del 23.12.2020 comunicava che le risorse stanziate dalla regione Puglia giusta DGR n.1648/2017 erano prossime all'esaurimento e pertanto chiedeva una integrazione del contributo regionale nelle more della conclusione dell'intervento di Messa in Sicurezza del sito.

Tali risorse venivano richieste per eseguire verifiche di natura ambientale, rimozione del percolato e monitoraggio delle matrici ambientali, unitamente all'esigenza di rimuovere cumuli di materiali accumulati durante gli anni.

Durante il tavolo regionale tenuto in data 15.2.2021, giusto prot. reg. n. 2414 del 18.2.2021 di trasmissione delle risultanze, si impegnava a 1) relazionare in ordine alla documentazione di certificazione delle attività eseguite e della spesa, 2) dare evidenza delle azioni di recupero delle risorse pubbliche in danno del soggetto responsabile, 3) relazionare sulle attuali condizioni ambientali del sito.

Con nota prot. n. 1496 del 21.1.2021 diffidava la Daneco impianti srl al totale ristoro delle spese sostenute per le verifiche ambientali, la rimozione del percolato e il monitoraggio delle matrici ambientali, attività poste in essere dal medesimo ente nell'esercizio delle funzioni di autorità sanitaria locale e altresì in via sostitutiva per inadempimento del soggetto responsabile nell'ambito dell'emergenza sanitaria e ambientale determinatasi.

Vista altresì la nota prot. n. 3521 del 25.2.2021 nella quale il Comune di Giovinazzo trasmetteva il verbale di somma urgenza per l'estrazione, trasporto e smaltimento del percolato, in riscontro alla richiesta della Prefettura di comunicare con urgenza gli interventi solutori alla problematica segnalata in relazione a fenomeni di lagunaggio e mancato prelievo del percolato, giusta nota acquisita al prot. comunale prot. 3099/2021.

Considerato che con nota prot. n. 3691/2021 si invitava l'amministrazione comunale a dare evidenza delle attività e obiettivi ambientali di cui alla DGR n. 1648/2017 e a trasmettere documentazione contabile della spesa sostenuta sino ad esaurimento risorse.

Vista la nota prot. n. 4896 del 22.3.2021 con la quale il Comune di Giovinazzo trasmetteva in riscontro alla nota regionale prot. n. 3691/2021 rendicontazione e mandati di pagamento dai quali risultava una spesa media annua di circa € 170.000,00, atti giudiziali vs Daneco impianti srl, con Dichiarazione di Credito vs Daneco srl presentata al Tribunale Civile di Roma Sezione Fallimentare per un importo di € 32.586.736,25, crono programma di Ager.

Evidenziato che nella medesima nota comunale venivano richieste ulteriori risorse finanziarie al fine di dare continuità alle attività di estrazione del percolato e Gestione del sito, nelle more dell'avvio dell'intervento di Mise da parte di Ager presumibilmente previsto per settembre 2021 .

Rilevato che il progetto di Mise trasmesso dall'Ager prevede un rimodellamento del corpo rifiuti in ragione della discrepanza tra la morfologia autorizzata della discarica e quella attuale e al fine di gestire e allontanare le acque meteoriche, mediante le opere e le attività previste nel medesimo dal presente progetto.

Evidenziato inoltre che tra la documentazione allegata e giustificativa della richiesta di risorse l'amministrazione comunale riportava anche la nota della Prefettura nella quale quest'ultima chiedeva al Comune di Giovinazzo di intervenire in via solutoria sulle problematiche segnalate in relazione a fenomeni di lagunaggio e mancato prelievo del percolato in ordine all'attivazione.

Ravvisata la necessità per le ragioni illustrate di dar seguito alla richiesta del Comune di Giovinazzo di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie , come declarato nella nota prot. n. 19454 del 23.12.2020.
Ritenuto di poter assegnare ulteriori somme in favore del Comune di Giovinazzo per sostenere l'avanzamento degli interventi ambientali ed emergenziali in corso, nei limiti di € 300.000,00, che si stima possano sostenere, unitamente alle economie di spesa al 31.12.2020 risultanti dagli atti contabili, la seguenti attività:
l'estrazione di percolato per un periodo necessario fino al completamento dell'intervento di Mise, la gestione dei fenomeni di lagunaggio, la rimozione di cumuli di materiali oggetto di incendio negli anni pregressi nelle more che siano avviati i lavori di Mise.
Ribadito che quanto innanzi rassegnato è da intendersi fermo restando la permanenza in capo all'amministrazione comunale dell'obbligo di procedere alle azioni di recupero, in danno al soggetto responsabile, delle somme destinate all'intervento ambientale di che trattasi, sia con riguardo al presente provvedimento giuntale, sia con riferimento alle azioni di rivalsa relative alle risorse pubbliche di cui alle prefate Deliberazioni giuntali n. 1648/2017 e n. 2466/2018.
Evidenziato che l'esercizio delle azioni di recupero delle pubbliche risorse rappresenta un'azione di contrasto allo sperperio del denaro pubblico, a tutela e salvaguardia dell'interesse del cittadino, evitando ricadute sulla collettività e danno erariale.
Evidenziato inoltre che nel caso di specie, in relazione al sito ubicato in località San Pietro Pago di Giovinazzo, l'amministrazione regionale mediante il provvedimento giuntale n. 2466/2018 ha previsto l'azione surrogatoria esclusivamente per la progettazione ed esecuzione dell'intervento di Messa in Sicurezza di Emergenza con il quale intervento si procederà e che pertanto in capo all'amministrazione comunale, titolare del sito di discarica pubblica, permane la competenza di carattere sanitario ed emergenziale (art.50 Dlgs 267/2000) e la competenza residuale in ordine alle attività di estrazione del percolato e agli interventi di Mise/MP d'urgenza non espressamente esplicitati nel richiamato provvedimento, unitamente agli imprescindibili principi istituzionali di corretto e responsabile utilizzo delle risorse in linea con gli obiettivi di interesse pubblico e, dunque, di miglioramento della propria funzionalità amministrativa.
Rilevato che gli stanziamenti di risorse, incluse quelle concernenti l'intervento sostitutivo di cui alla DGR n. 2466/2018, non sgravano l'amministrazione comunale dall'obbligo di dar seguito alle procedure di rivalsa.
Rilevato altresì che, a sostegno di quanto rassegnato in ordine al recupero del denaro pubblico, nel caso di specie nessuna procedura ex art. 253 co 1 allo stato è attivabile, in mancanza di un progetto bonifica approvato così come recita
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi".

VISTA la Direttiva 2000/60/CE recepita dal Decreto Legislativo n. 152/06, che mira ad ottenere la bonifica delle falde acquifere contaminate nonché la graduale riduzione delle emissioni di sostanze pericolose nelle acque per raggiungere l'obiettivo finale di eliminare le sostanze pericolose prioritarie e contribuire a raggiungere valori vicini a quelli del fondo naturale per le concentrazioni in ambiente marino di sostanze presenti in natura.
VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale.
VISTA la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti, recepita dal D.L.vo 36/2003 e di recente entrata in vigore D.L.vo 3 settembre 2020, n. 121.
VISTO il Decreto Legislativo n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
VISTO il D.L.vo 36/2003 e di recente entrata in vigore D.L.vo 3 settembre 2020, n. 121.
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione

e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni.

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale".

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. che, tra l'altro, all'articolo 34 reca la disciplina degli Accordi di Programma.

VISTI gli artt. 50 e 54 del Tueell.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2018 concernente il "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205".

VISTA la legge L. 549/95 art. 3 comma 27 c.d. 'Ecotassa'.

VISTO l'art. 8 L. Reg. Puglia 27/03/2018, che prevede che l'impiego delle risorse affluite al fondo istituito con Legge regionale 22/01/1997 per le finalità di cui all'art.3, comma 27, L.549/95, sia disposto secondo I criteri e modalità definiti con delibera della Giunta regionale.

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi dì bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

Visto altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10.08.2014, n. 126;
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità 2021)";
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 300.000,00 (euro trecentomila/00) e trova copertura sul bilancio regionale autonomo, per l'esercizio finanziario 2021, sul Capitolo 621087 "Sostegno degli interventi di bonifica relativi alla messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza"

Competenza 2021 – € 300.000,00

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 – Difesa del suolo

Titolo 2 – Spese in conto capitale

Macroaggregato 03 – Contributi agli investimenti

PdC 2.03.01.02.000

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

All'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con successivi atti da assumersi entro l'esercizio 2021. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Tutto quanto innanzi evidenziato,
alla luce del quadro giuridico emerso, visto che lo stanziamento oggetto del presente provvedimento è da ritenersi nel più ampio quadro progettuale di intervento ambientale in capo Comune di Giovinazzo, in qualità di Autorità Sanitaria Locale, di titolare del sito di discarica pubblica e di proponente di azioni in danno e pertanto di recupero delle pubbliche risorse nei confronti del soggetto responsabile, l'Assessora relatrice sulla base della relazione istruttoria, ai sensi all'art. 4, comma 4, lett. f e k della L.r. 7/1997 e della L.r. 7/2004 e ss.mm.ii., propone alla Giunta:

1. **Di autorizzare** la spesa di € 300.000,00 che troverà trova copertura finanziaria sul bilancio regionale autonomo, per l'esercizio finanziario 2021, sul Capitolo 621087 "Sostegno degli interventi di bonifica relativi alla messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza" (Bilancio 2021)".
2. **Di destinare** la somma di € 300.000,00 in favore del Comune di Giovinazzo affinché lo stesso ponga in essere le azioni necessarie a contrastare fenomeni di lagunaggio presso il sito di discarica ubicato in località San Pietro Pago e contestuale gestione del percolato. Il tutto nelle more che sia avviato l'intervento di Messa in sicurezza del sito, nell'ambito del quale saranno risolte anche le predette criticità.
3. **Di stabilire ch**e le predette somme, alla luce della rendicontazione presentata dal Comune di Giovinazzo, potranno assicurare la copertura finanziaria per l'estrazione di percolato per un periodo di circa 36 mesi, includendo la gestione dei fenomeni di lagunaggio e la rimozione di cumuli di materiali oggetto di incendio negli anni pregressi nelle more che siano avviati i lavori di Mise.
4. **Di stabilire che** ancorché la progettazione ed esecuzione siano poste in capo all'Agenzia della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti giusta DGR n. 2466/2018, il comune di Giovinazzo non è *spogliato* delle proprie competenze e responsabilità in termini di Autorità Sanitaria Locale nonché di titolare del sito di discarica pubblica.
5. **Di stabilire pertanto**, anche con riferimento alle disposizioni di cui alla DGR n. 2466/2018, che restano in capo all'amministrazione comunale le competenze residuali in ordine 1) alle attività di estrazione del percolato e agli interventi di Mise/MP d'urgenza non espressamente esplicitati nel richiamato provvedimento giuntale 2466/2018 2) alle procedure di rivalsa nei confronti del soggetto responsabile.
6. **Di disporre che** ai fini delle erogazioni, il comune di Giovinazzo dovrà trasmettere un crono programma delle attività, a valle del quale si procederà a trasferire una prima tranche delle risorse pari 70%. La restante somma sarà trasferita a completamento delle attività di cui al crono programma.
7. **Di disporre altresì che** il Comune di Giovinazzo dovrà relazionare sia sugli obiettivi ambientali sia sulle spese sostenute.
8. **Di stabilire che** Arpa Puglia relazioni sul raggiungimento dell'obiettivo di qualità ambientale e che provveda ai controlli e monitoraggi, ex ante in fase di esecuzione dell'appalto, ed ex post.
9. **Di dare atto che** con apposite determinazioni del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, si

procederà ai successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011.

10. **Di notificare** il presente provvedimento al Comune di Giovinazzo, alla Città Metropolitana di Bari, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Puglia, alla Asl Sisp di Bari, all'Agenzia della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
11. **di pubblicare** sul BURP il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Posizione Organizzativa (avv. *Rosa MARRONE*)

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche: (ing. *Giovanni* SCANNICCHIO)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio:

(ing. *Barbara* VALENZANO)

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche,
Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione
territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio,
Urbanistica, Politiche abitative

(*avv. Anna Grazia Maraschio*)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Qualità dell'Ambiente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **Di autorizzare** la spesa di € 300.000,00 che troverà trova copertura finanziaria sul bilancio regionale autonomo, per l'esercizio finanziario 2021, sul Capitolo 621087 "Sostegno degli interventi di bonifica

relativi alla messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza" (Bilancio 2021)".

2. **Di destinare** la somma di € 300.000,00 in favore del Comune di Giovinazzo affinché lo stesso ponga in essere le azioni necessarie a contrastare fenomeni di lagunaggio presso il sito di discarica ubicato in località San Pietro Pago e contestuale gestione del percolato. Il tutto nelle more che sia avviato l'intervento di Messa in sicurezza del sito, nell'ambito del quale saranno risolte anche le predette criticità.
3. **Di stabilire ch**e le predette somme, alla luce della rendicontazione presentata dal Comune di Giovinazzo, potranno assicurare la copertura finanziaria per l'estrazione di percolato per un periodo di circa 36 mesi, includendo la gestione dei fenomeni di lagunaggio e la rimozione di cumuli di materiali oggetto di incendio negli anni pregressi nelle more che siano avviati i lavori di Mise.
4. **Di stabilire che** ancorché la progettazione ed esecuzione siano poste in capo all'Agenzia della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti giusta DGR n. 2466/2018, il comune di Giovinazzo non è *spogliato* delle proprie competenze e responsabilità in termini di Autorità Sanitaria Locale nonché di titolare del sito di discarica pubblica.
5. **Di stabilire pertanto**, anche con riferimento alle disposizioni di cui alla DGR n. 2466/2018, che restano in capo all'amministrazione comunale le competenze residuali in ordine 1) alle attività di estrazione del percolato e agli interventi di Mise/MP d'urgenza non espressamente esplicitati nel richiamato provvedimento giuntale 2466/2018 2) alle procedure di rivalsa nei confronti del soggetto responsabile.
6. **Di disporre che** ai fini delle erogazioni, il comune di Giovinazzo dovrà trasmettere un crono programma delle attività, a valle del quale si procederà a trasferire una prima tranche delle risorse pari 70%. La restante somma sarà trasferita a completamento delle attività di cui al crono programma.
7. **Di disporre altresì che** il Comune di Giovinazzo dovrà relazionare sia sugli obiettivi ambientali sia sulle spese sostenute.
8. **Di stabilire che** Arpa Puglia relazioni sul raggiungimento dell'obiettivo di qualità ambientale e che provveda ai controlli e monitoraggi, ex ante in fase di esecuzione dell'appalto, ed ex post.
9. **Di dare atto che** con apposite determinazioni del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, si procederà ai successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011.
10. **Di notificare** il presente provvedimento al Comune di Giovinazzo, alla Città Metropolitana di Bari, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Puglia, alla Asl Sisp di Bari, all'Agenzia della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

11. **di pubblicare** sul BURP il presente provvedimento.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2021	8	09.04.2021

INTEGRAZIONE SOSTEGNO FINANZIARIO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL SITO DI DISCARICA LOC. SAN PIETRO PAGO - DISCARICA DANECO GIOVINAZZO (BA) DGR N.1648/2017. STANZIAMENTO RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 19/04/2021 11:56:38

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 629

APQ 18 dicembre 2007 - SIN Brindisi - Risorse MATTM "Accordi transattivi SIN Brindisi" - Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii e applicazione dell'Avanzo di Amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e dal Direttore del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

Premesso che

- i Siti di Interesse Nazionale (SIN) sono riconosciuti dallo Stato italiano in funzione delle caratteristiche del sito, delle caratteristiche degli inquinanti e della loro pericolosità, al rilievo dell'impatto sull'ambiente circostante in termini di rischio sanitario ed ecologico, nonché di pregiudizio per i beni culturali e ambientali;
- i SIN sono stati istituiti con la legge 9 dicembre 1998, n. 426, che ha previsto l'adozione del Programma Nazionale di Bonifica che ha identificato un primo elenco d'interventi di bonifica approvato con i DM n. 468/2001 e successivo DM n. 308/2006;
- in attuazione dell'articolo 1, comma 4 della predetta legge n. 426/1998, tra gli altri, con Decreto di Ministero dell'Ambiente del 10 Gennaio 2000, è stato perimetrato il SIN di Brindisi;
- in data 18 dicembre 2007 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Puglia, il Commissario di governo per l'emergenza ambientale, la Provincia di Brindisi, il Comune di Brindisi e l'Autorità Portuale di Brindisi hanno sottoscritto l'"*Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi*" (di seguito Accordo di Programma).
- con l'Accordo di Programma, sono stati programmati i macro interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel SIN di Brindisi riguardanti:
  - Messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda;
  - Messa in sicurezza e bonifica delle aree pubbliche;
  - Messa in sicurezza e bonifica delle aree private in sostituzione dei soggetti obbligati;
  - Bonifica degli arenili e dei sedimenti delle aree marino costiere.
- il piano finanziario dell'Accordo di Programma, tra l'altro, stima le risorse finanziarie necessarie all'attuazione degli interventi e definisce le fonti di finanziamento, tra cui quelle riferite agli Accordi Transattivi sottoscritti dal Ministero dell'Ambiente con le aziende private responsabili dell'inquinamento che hanno accettato di transare la quote di responsabilità, secondo le modalità previste dall'art. 14 dell'Accordo.
- le risorse provenienti dai contratti di transazione con le aziende private sono, di volta in volta, trasferite dal Ministero della transizione ecologica (già Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare) alla Regione per essere programmate di concerto con il territorio per attuare gli interventi di Messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda riconducibili alla programmazione prevista dall'Accordo di Programma.

Considerato che

- il Ministero, negli anni, ha eseguito gli accrediti delle somme rivenienti dagli accordi di transazione con i privati a fine esercizio finanziario, comportando per alcune delle somme trasferite ed incassate, nel capitolo di entrata E2047035, l'impossibilità di effettuare gli opportuni impegni di spesa entro la fine degli esercizi finanziari corrispondenti;
- le somme incassate sul capitolo di entrata E2047035 negli esercizi precedenti al 2020 e non impegnate

sono confluite dell'avanzo di amministrazione vincolato, per un ammontare di economie vincolate pari ad € 3.620.437,28;

Considerato, inoltre, che

- con nota prot. n. 15101 del 22/12/2020, la Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato - ha comunicato che l'istituto di credito Intesa San Paolo ha richiesto l'emissione della reversale di incasso relativa all'accreditamento da parte del Ministero dell'Ambiente dell'importo di € 2.245.859,43;
- che, con la suddetta nota la Sezione Bilancio e Ragioneria ha, altresì, comunicato che tramite reversale di incasso n. 122638/2020 si è provveduto ad incassare e ad imputare l'importo trasferito al capitolo di entrata E2047035/2020 (accertamento n. 6020095696);
- l'imminente fine dell'esercizio finanziario non ha consentito di effettuare le opportune registrazioni contabili, pertanto, a valere sul bilancio 2020 è riscontrabile l'economia vincolata per € 2.245.859,43 relativa all'avvenuto accreditamento, in favore della Regione Puglia, disposto con decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente n. 182 del 11/12/2020 di trasferimento di risorse "per la realizzazione degli Interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del Sito di Interesse Nazionale di Brindisi";

Rilevato, pertanto, che è necessario, mediante l'adeguamento dello stanziamento in bilancio nell'anno corrente 2021, registrare sul capitolo di spesa U0611111 avente declaratoria "SIN Brindisi - Attuazione interventi di messa in sicurezza APQ 18/12/2007" l'importo di € 5.866.296,71, quale somma:

- € 3.620.437,28, quale avanzo di amministrazione vincolato formatosi negli esercizi finanziari antecedenti al 2020;
- € 2.245.859,43, quale avanzo di amministrazione vincolato formatosi nell'esercizio finanziario 2020;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia" (Legge di stabilità regionale 2021);
- la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Tanto premesso e considerato, è necessario

- provvedere all'applicazione dell'avanzo vincolato per l'importo di € 5.866.296,71, relativo alla somma degli importi:
  - di € 3.620.437,28, somme trasferite dal Ministero dell'Ambiente alla Regione Puglia ed incassate sul capitolo di entrata E2047035 negli esercizi precedenti al 2020 che, non essendo state impegnate sui collegati capitoli di spesa, sono confluite dell'avanzo di amministrazione vincolato;
  - di € 2.245.859,43, somma trasferita dal Ministero dell'Ambiente alla Regione Puglia, giusto decreto n. 182 del 11/12/2020, ed incassata nell'anno 2020 tramite reversale di incasso n. 122638/2020 sul capitolo di entrata E2047035 (accertamento n. 6020095696), che, non essendo stata impegnata sui collegati capitoli di spesa, è confluita dell'avanzo di amministrazione vincolato;
- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento

tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come specificati nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 5.866.296,71, derivante dalle economie vincolate formatesi a seguito:

- delle somme incassate negli esercizi finanziari antecedenti al 2020, pari a € 3.620.437,28, sul capitolo di entrata E2047035 e non impegnate sul capitolo di spesa collegato U0611111;
- della somma incassata nell'anno 2020 con reversale n. 122638/2020, pari a € 2.245.859,43, sul capitolo di entrata E2047035 e non impegnata sul capitolo di spesa collegato U0611111;

L'avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. 71/2021 , ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

BILANCIO VINCOLATO
Variazione in termini di competenza e cassa

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021	VARIAZIONE E. F. 2021
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 5.866.296,71	0,00
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.01.01	U.1.10.01.01	0,00	- € 5.866.296,71
65.05	U0611111	*SIN Brindisi - Attuazione interventi di messa in sicurezza APQ 18/12/2007*	9.01.02	U.2.03.01.02	+€ 5.866.296,71	+€ 5.866.296,71

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 propone alla Giunta:

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessore relatore che qui si intende integralmente riportata;
2. **di applicare** l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e

ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 5.866.296,71, derivante dalle economie vincolate formatesi a seguito delle somme incassate negli esercizi finanziari antecedenti al 2020, pari a € 3.620.437,28, e della somma incassata nell'anno 2020 con reversale n. 122638/2020, pari a € 2.245.859,43, a valere sul capitolo di entrata E2047035 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati;

3. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 5.866.296,71 assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti di impegno della spesa;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. **di pubblicare** integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario P.O.
Ing. Annamaria Basile

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Ing. Giovanni Scannicchio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Ing. Barbara Valenzano

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative
Avv. Maria Grazia Maraschio

L'Assessore al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

==========

Spazio per parere della Ragioneria
NICOLA PALLADINO

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

Vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessore relatore che qui si intende integralmente riportata;
2. **di applicare** l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 5.866.296,71, derivante dalle economie vincolate formatesi a seguito delle somme incassate negli esercizi finanziari antecedenti al 2020, pari a € 3.620.437,28, e della somma incassata nell'anno 2020 con reversale n. 122638/2020, pari a € 2.245.859,43, a valere sul capitolo di entrata E2047035 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati;
3. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 5.866.296,71 assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti di impegno della spesa;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. **di pubblicare** integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera RSU/2021/00009
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
Programma	1	Difesa de suolo					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		5.866.296,71		
			previsione di cassa		5.866.296,71		
Totale Programma	**1**	**Difesa de suolo**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**5.866.296,71**		
			previsione di cassa		**5.866.296,71**		
TOTALE MISSIONE	**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**5.866.296,71**		
			previsione di cassa		**5.866.296,71**		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			5.866.296,71	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**5.866.296,71**	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera RSU/2021/00009

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			**5.866.296,71**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza		**5.866.296,71**	
			previsione di cassa		**5.866.296,71**	**5.866.296,71**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza		**5.866.296,71**	
			previsione di cassa		**5.866.296,71**	**5.866.296,71**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**5.866.296,71**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**5.866.296,71**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**5.866.296,71**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

SCANNICCHIO
GIOVANNI
07.04.2021
18:19:14 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2021	9	15.04.2021

APQ 18 DICEMBRE 2007 - SIN BRINDISI - RISORSE MATTM #ACCORDI TRANSATTIVI SIN BRINDISI" - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II E APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 42 COMMA 8 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da:
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 630

POC Puglia 2014-2020, Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base". Approvazione dell'iniziativa denominata "Attività integrative 2021 per il conseguimento della qualifica IeFP - stage". Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. e approvazione addendum all'Accordo applicativo IeFP.

L'Assessore all'*Istruzione, Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale*, prof. Sebastiano Leo, d'intesa con l'Assessore al *Bilancio* con delega alla *Programmazione*, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO *Governo del Sistema dell'Istruzione*, arc. Rocco Pastore, dalla Dirigente del Servizio *Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio*, prof. Annalisa Bellino, dalla Dirigente della Sezione *Istruzione e Università*, arch. Maria Raffaella Lamacchia, dalla Dirigente della Sezione *Formazione Professionale*, dott.ssa Anna Lobosco, condivisa, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione *Programmazione Unitaria*, Dott. Pasquale Orlando, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/0/2020;
- con la delibera n. 10/2015 recante "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020*", il CIPE ha stabilito che i programmi di azione e coesione sono finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione *ex lege* 183/1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso;
- l'art. 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 prevede la possibilità di predisporre la Programmazione di interventi complementari previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020;
- con DGR n. 1131 del 26/05/2015 la Giunta Regionale ha individuato l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nella persona del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, ora, a seguito del DPGR n. 316 del 17/05/2016, Sezione Programmazione unitaria;
- con DGR n. 833 del 07/06/2016 la Giunta Regionale ha nominato i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Formazione professionale è stato individuato quale Responsabile, tra l'altro, dell'Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base";
- con DGR n. 970 del 13/06/2017, modificata con la DGR n. 1242 del 28/07/2017, la Giunta Regionale ha approvato l'atto di organizzazione del POR Puglia 2014-2020;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 è stato adottato l'"*Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020*";
- con Deliberazione n. 1166 del 18/07/2017 la Giunta Regionale ha designato il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del Programma Operativo 2014/2020, istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017, avente ad oggetto "*Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013*", n. 152 e 153 del 28/02/2018, n. 336 del 01/08/2018, n. 286 del 15/10/2018, n. 136 del 09/05/2019, n. 402 del 18/12/2019 e n. 164 del 08/10/2020, sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- con DGR n. 1091 del 16/07/2020 la Giunta Regionale ha approvato la revisione del Programma Operativo

FESR FSE 2014-2020 preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- in data 27/07/2020 è stato approvato in Conferenza delle Regioni e Province Autonome il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 - Regione Puglia, in attuazione del punto 2 della citata delibera CIPE n. 10/2013 del 28/01/2015;
- ai sensi della succitata delibera, con deliberazione n. 47 del 28/07/2020 "*Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia (20A04988)*" (GU Serie Generale n. 234 del 21/09/2020) il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica ha deliberato l'adozione dei Programmi Complementari, in partenariato con le Regioni interessate, su proposta del Dipartimento per le politiche di coesione (in quanto Amministrazione centrale avente il coordinamento dei Fondi strutturali e di investimento europei – SIE), sentita la Conferenza Stato-Regioni e d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- con delibera n. 47/2020 del 28/07/2020 il CIPE ha approvato il Programma di azione e coesione 2014-2020, Programma complementare Regione Puglia;
- con DGR n. 2079 del 22/12/2020 la Giunta Regionale ha preso atto del documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione.

Visti:
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento Delegato (Ue) 2019/2170 della Commissione del 27/09/2019, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il citato Regolamento (UE) n. 1304/2013 per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/07/2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con C(2020) 4719 del 08/07/2020;

Visti inoltre:
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli*

schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la LR n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";
- la LR n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- la DGR n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la DGR n. 199 del 08/02/2021 di "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.*;
- il DPGR n. 443/2015 di adozione del Modello organizzativo "MAIA";
- il DPGR n. 316/2016 di attuazione del Modello organizzativo "MAIA".

e, per quanto riguarda l'istruzione e Formazione Professionale:

- gli artt. 117 e 118 della Costituzione, come modificata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 17/10/2001, recante "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*", che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di Istruzione e Formazione Professionale, nel rispetto delle norme generali dello Stato sull'Istruzione;
- la Legge quadro in materia di formazione professionale n. 845 del 21/12/1978;
- la Legge n. 53 del 28/03/2003, recante "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*";
- il D.Lgs. n. 226/2005 "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53*";
- il DL n. 112 del 25/06/2008, convertito nella Legge n. 133 del 06/08/2008 che, all'art. 64, comma 4-bis modifica l'art. 1 comma 622 della Legge n. 296/2006, prevedendo che l'obbligo di istruzione è assolto anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del D.Lgs. n. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale;
- la Deliberazione n. 297 del 07/03/2017, rettificata con DGR n. 1244 del 28/07/2017, con la quale la Giunta Regionale ha confermato per l'a.s. 2017/2018 (dopo le DGR 52/2013 e 219/2013 per l'a.s. 2013/14, 77/2014 e 550/2014 per l'a.s. 2014/15, 222/2015 per l'a.s. 2015/16, 133/2016 e 446/2016 per l'a.s. 2016/2017), che l'offerta formativa di IeFP fosse erogata dalle Istituzioni scolastiche statali nelle quali sono attivi indirizzi di IP in regime di sussidiarietà integrativa, approvando l'elenco delle Istituzioni scolastiche che hanno dichiarato di voler erogare i percorsi di IeFP;
- l'art. 2, comma 1, lettere a) e b) del **D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017** *"Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, co. 180 e 181, lettera d), della L. 107 del 13/07/2015"*, il quale prevede che gli studenti in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione possano scegliere di iscriversi, presso un Istituto Professionale statale, ad un percorso di Istruzione Professionale per il conseguimento del Diploma quinquennale o ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento di una Qualifica triennale o di un Diploma professionale quadriennale; a condizione che, in quest'ultimo caso, l'Istituto Professionale statale abbia provveduto ad accreditarsi secondo le modalità ivi previste;

- il DI dell'08/01/2018 di *"Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze"* di cui al D.Lgs. 13/2013;
- il DM n. 92 del 24/05/2018 con il quale è regolamentata la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di Istruzione Professionale, ex art. 3, comma 3, del D.Lgs. n. 61/2017, la revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione e il raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge n. 107/2015;
- il **DM 17/05/2018** con il quale sono definiti, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 61/2017, i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di Istruzione e Formazione;
- il **DM n. 427 del 22/05/2018** con il quale è recepito l'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10/05/2018, Rep. atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. n. 61/2017;
- l'Accordo tra il MIUR, il MLPS, le Regioni e le Province Autonome del 02/08/2019 riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27/072011;
- l'*Accordo per la realizzazione dei percorsi di IeFP da parte delle Istituzioni scolastiche pugliesi presso le quali sono attivati indirizzi di IP* (schema approvato con DGR n. 1526 del 02/08/2019), sottoscritto in pari data e successivamente rettificato e sostituito dallo schema approvato con **DGR n. 1800 del 07/10/2019** e **sottoscritto nella medesima data**, alla luce del citato Accordo MIUR/MLPS/Regioni-PA del 01/08/2019, c.d. ***Accordo Regione/USR del 07/10/2019***;
- l'*Accordo per l'avvio dei percorsi di IeFP nelle Istituzioni Scolastiche pugliesi presso le quali sono attivi indirizzi di Istruzione Professionale, in attuazione dell'Accordo Regione/USR del 07/10/2019* (schema approvato con DGR n. 549 del 21/04/2020) sottoscritto con modifiche in data 26/11/2020, c.d. ***Accordo Applicativo IeFP***.

Considerato che nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020, nato a seguito della riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 e consistente nella rimodulazione finanziaria tra Assi volta a finanziare la manovra anti-crisi generata dalla pandemia da covid-19, concorrendo al perseguimento delle finalità della politica di coesione 2014-2020 attraverso una strategia volta a favorire il raggiungimento degli obiettivi già inseriti nel POR, Regione Puglia ritiene necessario innalzare i livelli di istruzione e formazione professionale per tutti i giovani, in riferimento agli obiettivi fissati dall'Unione Europea, e garantirne la qualità favorendo il miglioramento delle competenze chiave degli allievi e salvaguardando la specifica caratterizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, come definiti dalla L. n. 53/2003 e normati dal D.Lgs. n. 226/2005 citati in premessa.
In attuazione a quanto prescritto dagli artt. 4 e 7, comma 2, del D.Lgs n. 61/2017, è necessario favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale (IP) e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e realizzare, in via sussidiaria, i percorsi di IeFP per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale.

Pertanto, in attuazione dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs n. 61 del 13/04/2017, sono stati sottoscritti tra l'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia l'*Accordo Regione/USR del 07/10/2019* e l'*Accordo Applicativo IeFP* citati in premessa. Le innovazioni, introdotte dal D.Lgs. 61/2017 e i relativi decreti attuativi e applicati con i suddetti Accordi, configurano le modalità con le quali il sistema regionale può consentire alle Istituzioni Scolastiche di IP di garantire un'offerta formativa appropriata ai diversi titoli in uscita, ovvero:

- l'attivazione in via sussidiaria dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 226/2005, secondo gli standard regionali (art. 4, c. 4 del D.Lgs. 61/2017);

- oppure l'attivazione di interventi per integrare (c.d. *attività integrative*) i percorsi di IP con attività idonee a far acquisire agli studenti, nell'ambito del Piano Formativo Individuale, conoscenze, abilità e competenze riconoscibili in termini di crediti formativi (art. 3, c. 2, D.I. 17/05/2018);

e quantificando e definendo, inoltre, il monte ore e l'articolazione dei percorsi di IeFP nelle scuole, la composizione qualitativa dell'organico docente e la **struttura delle attività integrative**.

Ciò considerato, si ritiene, quindi, necessario dare attuazione a quanto previsto all'art. 9 dell'*Accordo Regione/USR del 07/10/2019* e all'art. 7 dell'*Accordo applicativo IeFP* al fine di garantire, al terzo anno, agli studenti delle prime classi di IP degli aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, presso le Istituzioni Scolastiche "accreditate" ai sensi dell'Accordo, l'accesso all'esame di Qualifica professionale direttamente presso l'Istituzione scolastica di appartenenza, previa fruizione delle *attività integrative* di cui all'art. 3, per il monte ore previsto per il terzo anno per gli iscritti alle prime classi dell'a.s. 2018/2019 e per il monte ore previsto per il secondo e terzo anno per gli iscritti alle prime classi dell'a.s. 2019/2020.

Considerato, inoltre, che, in ragione della situazione emergenziale da Covid-19 ha determinato, tra l'altro, rallentamenti nell'applicazione dell'*Accordo applicativo IeFP*, nonché della circostanza che gli studenti interessati hanno comunque frequentato i percorsi di Istruzione Professionale orientati all'acquisizione delle competenze fondamentali per le relative qualifiche richieste, risulta necessario agevolare le Istituzioni Scolastiche regionali nell'avvio dei percorsi che portano all'acquisizione della qualifica di IeFP, come previsto dai citati Accordi Regione Puglia/USR.

Si ritiene, pertanto, di rimodulare il monte ore previsto per le attività integrative, approvando un *addendum* all'*Accordo applicativo IeFP*, il quale preveda che per i suddetti studenti di cui all'art. 7, comma 1, le attività integrative di cui all'art. 3 debbano essere fruite per il citato monte ore (quello del terzo anno per gli iscritti alle prime classi dell'a.s. 2018/2019 e quello del secondo e terzo anno per gli iscritti alle prime classi dell'a.s. 2019/2020) ridotto del 50%.

Subordinatamente alla sottoscrizione tra Regione ed USR del suddetto *addendum*, si potrà procedere con l'adozione dell'intervento "*Attività integrative 2021 per il conseguimento della qualifica IeFP – stage*", che dovrà rispettare, quindi, le seguenti disposizioni attuative:

1. saranno finanziate le attività integrative di stage/tirocinio, modulate secondo il seguente schema:

anno di corso	**Studente iscritto al II anno nell'a.s. 2020/21**		**Studente iscritto al III anno nell'a.s. 2020/21**	
	Monte ore ex *Accordo applicativo IeFP*	**Monte ore da applicare,** ridotto ai sensi del presente provvedimento	Monte ore ex *Accordo applicativo IeFP*	**Monte ore da applicare,** ridotto ai sensi del presente provvedimento
II	200 h	**100 h** (nel 2021)	-	-
III	300 h	**300 h** (nel 2022)	300 h	**150 h** (nel 2021)
		TOTALE: 400 h		**TOTALE: 150 h**

   A tal proposito si specifica che l'accesso all'esame di Qualifica professionale, al III anno di corso, sarà possibile soltanto previa fruizione delle *attività integrative* di cui all'art. 7, comma 1 dell'*Accordo applicativo IeFP*, come rimodulato con l'addendum approvato con il presente provvedimento.
2. i beneficiari sono individuati nelle Istituzioni Scolastiche "accreditate" ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'Accordo Regione/USR del 07/10/2019 (Istituzione Scolastica autorizzata ad erogare nell'a.s. 2017/2018 i percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà ex DGR n. 297 del 07/03/2017 e successiva DGR di rettifica n. 1244 del 28/07/2017)
3. i destinatari sono individuati negli studenti delle prime classi di IP degli aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, ovvero agli studenti che attualmente, nell'a.s. 2020/21, sono iscritti al II anno e al III anno di corso.

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € **3.979.430,00** a valere sul POC Puglia 2014/2020, Asse X, Azione 10.2 "*Interventi per il rafforzamento delle competenze di base*". I predetti interventi per il rafforzamento delle competenze di base garantiranno il conseguimento della qualifica professionale di IeFP per gli studenti iscritti al II e III anno di corso nell'a.s. 2020/21, in coerenza con gli obiettivi del POR Puglia

2014-2020 di seguito rappresentati e saranno selezionati con i medesimi criteri di selezione approvati da Comitato di Sorveglianza del POR a valere sull'azione 10.2:

Asse prioritario X	**X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale e nell'apprendimento permanente**
Priorità di investimento	**10i** - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.
Obiettivo specifico	**10.2** Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
Azione 10.2 ***Sub-azione 10.2.2***	**10.2** Interventi per il rafforzamento delle competenze di base **10.2.2** Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line
Indicatore di output	***Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)***
Indicatore di risultato	***Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento***

Per la realizzazione della predetta iniziativa, il complessivo importo di € 3.979.430,00 che il governo regionale pugliese intende destinare, è a valere sul POC Puglia 2014-2020.

Il costo degli stage/tirocini è determinato sulla base delle opzioni semplificate di costo a norma dell'art. 14.1 del Reg. (UE) n. 1304/2013, e degli artt. 67.1.b, e 67.5bis del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché dell'Allegato VI.1.5 del Reg. Delegato (UE) n. 2170/2019.
La tipologia di operazioni prevista dall'Allegato VI.1.5 del Reg. Delegato (UE) n. 2170/2019, è applicabile ad operazioni simili del POC Puglia 2014/2020 (nonché del POR Puglia 2014/2020), in particolare la tabella standard di costi unitari individuata è la seguente:

Denominazione dell'indicatore	**Categoria di costi**	**Unità di misura degli indicatori**		**Importi (in EUR)**			
Nuovi tirocini IeFP	Tutti i costi ammissibili, compresi i costi diretti del personale per dispensare il tirocinio.	Numero di tirocini, distinti in base alla categoria del profilo.	Tirocinio IeFP	**BASSA**	**MEDIA**	**ALTA**	**MOLTO ALTA**
				200	300	400	500

Ai fini dell'applicazione del costo standard, rispetto alla profilazione del soggetto partecipante al tirocinio, si ritiene applicabile agli studenti la profilazione media, corrispondente ad un costo standard di € 300,00 per ogni tirocinio attivato e realizzato.
Pertanto con riferimento alle operazioni finanziabili di cui al paragrafo C, il contributo concedibile da Regione Puglia sarà di 300 €/studente per gli studenti iscritti al III anno di corso (150 ore da svolgersi nel 2021) e di 600 €/studente per gli studenti iscritti al II anno di corso (100 h da svolgersi nel 2021 e 300 ore da svolgersi nel 2022.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. nn. 35-36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con D.G.R. n. 71/2021,* per complessivi euro 3.979.430,00*, come di seguito esplicitato:

CRA 62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio VINCOLATO

1 - ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI
TIPO SPESA : ricorrente / NON ricorrente **RICORRENTE**

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE
CNI	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.2 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI. DELIBERA CIPE N.47/2020 - QUOTA STATO	15.4.1	2	U.1.04.01.01	8
CNI	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.2 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI. DELIBERA CIPE N.47/2020 - QUOTA REGIONE	15.4.1	2	U.1.04.01.01	8

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta, dunque, l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di **€ 1.193.829,00**, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (Art. 54, comma 1 lett. A - L.R. N. 28/2001)*" del bilancio regionale:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 1.193.829,00	0
66.03	**U1110020**	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- 1.193.829,00
62.06	**CNI**	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.2 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI. DELIBERA CIPE N.47/2020 - QUOTA REGIONE	15.4.1	U.1.04.01.01	+ 1.193.829,00	+ 1.193.829,00

VARIAZIONE DI BILANCIO

1 - PARTE ENTRATA
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:
(cap. E2032432)

ENTRATA : ricorrente / NON ricorrente **RICORRENTE**

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa E.F. 2021
62.06	**E2032432**	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FSE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 .	E.2.01.01.01.001	+ 2.785.601,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

1) POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

2 - PARTE SPESA

TIPO SPESA : ricorrente / NON ricorrente **RICORRENTE**

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Variazione e.f. 2021 Competenza e cassa
62.06	**CNI**	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.2 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI. DELIBERA CIPE N.47/2020 - QUOTA STATO	15.4.1	2	U.1.04.01.01	8	+ 2.785.601,00

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 3.979.430,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Istruzione e Università**, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

CAPITOLO DI ENTRATA	E.F. 2021
E2032432	2.785.601,00

CAPITOLI DI SPESA		E.F. 2021
CNI	STATO 70%	2.785.601,00
CNI	REGIONE 30%	1.193.829,00
		3.979.430,00

***

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie nonché sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte con le quali, tra l'altro, si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e della Deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'iniziativa denominata "*Attività integrative per il conseguimento della qualifica IeFP 2021- stage per gli studenti al II e III anno di corso nell'a.s. 2020/21"*, il cui costo complessivo è pari a 3.979.430,00 € a valere sulle risorse finanziarie di cui al POC Puglia 2014-2020;
3. di assumere in considerazione dell'applicazione dell'opzione semplificata di costo, ex art. 67, par. 5, lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, il costo standard individuato dal Regolamento Delegato n. 2170/2019, Allegato VI, paragrafo 1, punto n. 5 della tabella ivi riportata, qualificazione "media" della

profilazione dello studente, riconoscendo al beneficiario (Istituzione Scolastica), per la realizzazione delle suddette attività, il costo di € 300/tirocinio e, nello specifico: per gli studenti al II anno di corso nell'a.s. 2020/21 il costo di 600 euro/studente (corrispondenti ai due tirocini da sostenere nelle due annualità di corso) e per gli studenti al III anno di corso nell'a.s. 2020/21, il costo di 300 euro/studente;

4. di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di **€ 1.193.829,00**, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1, lett. A - L.R. n. 28/2001)*" del bilancio regionale;
5. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.193.829,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
6. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. nn. 35-36/2020, al *Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con DGR n. 71/2021*, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
7. di approvare l'Allegato 1) (Criteri per l'Avviso pubblico dell'iniziativa "*Attività integrative per il conseguimento della qualifica IeFP 2021- stage per gli studenti al II e III anno di corso nell'a.s. 2020/21"*), al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
8. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
9. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
10. di rinviare a successivo Atto Dirigenziale l'approvazione dello Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per la realizzazione del Programma Regionale;
11. di approvare lo schema di *addendum*, di cui all'Allegato 2) alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, all'*Accordo per l'Avvio dei percorsi di IeFP nelle Istituzioni Scolastiche pugliesi presso le quali sono attivi indirizzi di Istruzione Professionale, in attuazione dell'Accordo Regione/USR del 07/10/2019*, approvato con DGR n. 549 del 21/04/2020 è sottoscritto, con emendamenti, in data 26/11/2020;
12. di delegare alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, l'attuazione dell'intervento ponendo in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali conseguenti, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "Copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 3.979.430,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui al POC Puglia 2014-2020, nonché a porre in essere ogni modifica non sostanziale all'*addendum all'Accordo applicativo IeFP* che si rendesse necessaria per la sottoscrizione dello stesso;
13. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
14. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/1994 e di darne la più ampia diffusione anche attraverso il proprio sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa"
(arch. Rocco Pastore)

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio
(prof. Annalisa Bellino)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale
(dott.ssa Anna Lobosco)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(dott. Pasquale Orlando)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 443/2015:

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
(ing. Domenico Laforgia)

L'Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
(prof. Sebastiano Leo)

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione
(avv. Raffaele Piemontese)

LA G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'iniziativa denominata "*Attività integrative per il conseguimento della qualifica IeFP 2021- stage per gli studenti al II e III anno di corso nell'a.s. 2020/21"*, il cui costo complessivo è pari a 3.979.430,00 € a valere sulle risorse finanziarie di cui al POC Puglia 2014-2020;
3. di assumere in considerazione dell'applicazione dell'opzione semplificata di costo, ex art. 67, par. 5, lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, il costo standard individuato dal Regolamento Delegato n. 2170/2019, Allegato VI, paragrafo 1, punto n. 5 della tabella ivi riportata, qualificazione "media" della profilazione dello studente, riconoscendo al beneficiario (Istituzione Scolastica), per la realizzazione delle suddette attività, il costo di € 300/tirocinio e, nello specifico: per gli studenti al II anno di corso nell'a.s. 2020/21 il costo di 600 euro/studente (corrispondenti ai due tirocini da sostenere nelle due annualità di corso) e per gli studenti al III anno di corso nell'a.s. 2020/21, il costo di 300 euro/studente;
4. di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di **€ 1.193.829,00**, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1, lett. A - L.R. n. 28/2001)*" del bilancio regionale;
5. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione

del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.193.829,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

6. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. nn. 35-36/2020, al *Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con DGR n. 71/2021*, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
7. di approvare l'Allegato 1) (Criteri per l'Avviso pubblico dell'iniziativa "*Attività integrative per il conseguimento della qualifica IeFP 2021- stage per gli studenti al II e III anno di corso nell'a.s. 2020/21"*), al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
8. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
9. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
10. di rinviare a successivo Atto Dirigenziale l'approvazione dello Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per la realizzazione del Programma Regionale;
11. di approvare lo schema di *addendum*, di cui all'Allegato 2) alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, all'*Accordo per l'Avvio dei percorsi di IeFP nelle Istituzioni Scolastiche pugliesi presso le quali sono attivi indirizzi di Istruzione Professionale, in attuazione dell'Accordo Regione/USR del 07/10/2019*, approvato con DGR n. 549 del 21/04/2020 è sottoscritto, con emendamenti, in data 26/11/2020;
12. di delegare alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, l'attuazione dell'intervento ponendo in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali conseguenti, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "Copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 3.979.430,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui al POC Puglia 2014-2020, nonché a porre in essere ogni modifica non sostanziale all'*addendum all'Accordo applicativo IeFP* che si rendesse necessaria per la sottoscrizione dello stesso;
13. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
14. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/1994 e di darne la più ampia diffusione anche attraverso il proprio sito istituzionale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO 1)

POC PUGLIA 2014 / 2020
Asse X - "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente"
Azione 10.2 - "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base"

Criteri per l'Avviso pubblico dell'iniziativa *"Attività integrative per il conseguimento della qualifica IeFP 2021- stage per gli studenti al II e III anno di corso nell'a.s. 2020/21"*

a. Finalità

Attuare il sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale nelle Istituzioni Scolastiche statali di Istruzione Professionale della regione previsto dal D.Lgs. 61/2017 e ss.mm.ii. realizzando le **attività integrative** previste all'art. 6 dell'*Accordo Regione/USR del 07/10/2019* e dall'art. 3 dell'*Accordo applicativo IeFP del 26/11/2020* per gli studenti di cui alla norma transitoria ex art. 9 dell'*Accordo Regione/USR del 07/10/2019*, ovvero al II e al III anno di IP nell'a.s. 2020/21 di Istituzioni Scolastiche di IP che intendono conseguire la qualifica professionale al termine del terzo anno e, in particolare, ferma restando la personalizzazione educativa, finanziare le attività integrative **di stage/tirocinio** di cui all'art. 3, comma 2, dell'*Accordo applicativo IeFP*. Con l'*addendum* all'*Accordo applicativo IeFP* si prevede che per gli studenti di cui all'art. 7, comma 1, le Istituzioni Scolastiche posano prevedere le attività integrative di cui all'art. 3, soltanto per il monte ore previsto per il terzo anno, ridotto al 50%, per gli iscritti alle prime classi dell'a.s. 2018/2019 e per il monte ore previsto per il secondo e terzo anno, quest'ultimo ridotto al 50%, per gli iscritti alle prime classi dell'a.s. 2019/2020.

b. Soggetti beneficiari

Istituzioni Scolastiche "accreditate" ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'Accordo Regione/USR del 07/10/2019 (Istituzione Scolastica autorizzata ad erogare nell'a.s. 2017/2018 i percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà ex DGR n. 297 del 07/03/2017 e successiva DGR di rettifica n. 1244 del 28/07/2017) come riportate nel Documento tecnico-esplicativo di cui all'Allegato 1.1.1 all'Accordo Applicativo IeFP del 26/11/2020.
Le candidature di tali Istituzioni Scolastiche potranno contenere progetti da realizzarsi congiuntamente con le Istituzioni Scolastiche di IP "non accreditate".

c. Criteri di valutazione

L'ammissibilità e la valutazione di merito delle istanze di candidatura sarà effettuata da un apposito "Nucleo di valutazione" nominato dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università e composto da un numero dispari funzionari della Regione Puglia.
La valutazione verrà effettuata esprimendo un giudizio in relazione ai seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE
Criterio A - Qualità e coerenza progettuale.	Sub-criterio a.1: Qualità del progetto delle attività integrative di stage/tirocinio proposte e dei relativi obiettivi formativi
	Sub-criterio a.2: Qualità del progetto e della metodologia didattica previsti per la personalizzazione educativa ex art. 3 co. Accordo applicativo IeFP e par. 1.a del Documento tecnico-esplicativo All. 1.1.1 all'Accordo Applicativo IeFP del 26/11/2020
	Sub-criterio a.3: Qualità e coerenza delle partnership attivate, in relazione al grado di condivisione degli obiettivi formativi
	Sub-criterio a.4: Grado di innovatività del progetto rispetto all'attività dei partner
Criterio B - Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e da Regione Puglia	Sub-criterio b.1 Condizioni di svantaggio degli studenti (percentuali su organico di fatto a.s. 2020/21)
Criterio C - Qualità e professionalità delle risorse di progetto.	Sub-criterio c.1 Attività aggiuntive da parte dell'Istituzione Scolastica rispetto a quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo IeFP Regione Puglia/USR

Per ciascun criterio verrà attribuito un punteggio massimo che sarà alla base per la valutazione della candidatura e conseguente definizione delle graduatorie, articolate per II e III anno di corso.

d. Definizione delle graduatorie

Sulla base della valutazione effettuata dalla commissione, il Dirigente della Sezione, con proprio atto dirigenziale, provvederà preliminarmente all'adozione della graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al III anno di corso nell'a.s. 2020/21. A concorrenza delle risorse residue il Dirigente della Sezione provvederà ad adottare la graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al II anno di corso nell'a.s. 2020/21.

In entrambe le graduatorie l'approvazione delle attività integrative avverrà nell'ordine decrescente di punteggio in esse definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

Il presente Allegato si compone di n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
arch. Maria Raffaella Lamacchia

ALLEGATO 2)

Addendum all'Accordo per l'avvio dei percorsi di IeFP nelle Istituzioni Scolastiche pugliesi presso le quali sono attivi indirizzi di Istruzione Professionale (c.d. "*Accordo applicativo IeFP*")

Attuazione dell'*Accordo per la realizzazione di percorsi di IeFP da parte delle Istituzioni scolastiche pugliesi di IP, in attuazione dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs n. 61 del 13/04/2017*,
tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e l'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia
sottoscritto in data 02/08/2019 e rettificato e sostituito in data 07/10/2019
(schemi approvati con DGR 1526/2019 e 1800/2019)

tra

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO FORMAZIONE E LAVORO - POLITICHE PER IL LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO, SCUOLA, UNIVERSITA' E FORMAZIONE PROFESSIONALE

e

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA
DIREZIONE GENERALE

La Regione Puglia, *Assessorato Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università e Formazione Professionale* e il Ministero dell'Istruzione, *Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Direzione Generale*,

Con riferimento all'*Accordo per l'Avvio dei percorsi di IeFP nelle Istituzioni Scolastiche pugliesi presso le quali sono attivi indirizzi di Istruzione Professionale, in attuazione dell'Accordo Regione/USR del 07/10/2019* approvato con **DGR n. 549 del 21/04/2020** e sottoscritto, con emendamenti, in data 26/11/2020,

Considerato che l'emergenza sanitaria da covid-19 ha comportato, tra l'altro, rallentamenti nell'applicazione dell'Accordo per l'avviso del sistema della nuova sussidiarietà nelle Istituzioni Scolastiche regionali,

CONVENGONO QUANTO SEGUE.

Art. 1 – Applicazione della norma transitoria per gli iscritti alle prime classi di IP degli aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020 di cui all'art. 7 dell'Accordo applicativo IeFP

1. Per gli studenti di cui all'art. 7, comma 1, dell'Accordo applicativo IeFP, le Istituzioni scolastiche possono prevedere, nel Piano Formativo Individuale, le *attività integrative* e la *personalizzazione educativa* di cui all'art. 3, **soltanto per il monte ore previsto per il terzo anno, ridotto al 50%,** per gli iscritti alle prime classi dell'a.s. 2018/2019 e **per il monte ore previsto per il secondo e terzo anno, quest'ultimo ridotto al 50%,** per gli iscritti alle prime classi dell'a.s. 2019/2020.

Per la Regione Puglia	**Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**
L'Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione professionale	**Il Direttore Generale Vicario**
prof. Sebastiano Leo	*dott. Mario Trifiletti*

Il presente Allegato si compone di n. 1 pagina
Il Dirigente della Sezione
arch. Maria Raffaella Lamacchia

CIFRA: SUR/DEL/2021/00016
POC Puglia 2014-2020 – Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base". Disposizioni attuative per la selezione di interventi denominati "Attività integrative 2021 per il conseguimento della qualifica IeFP - stage". Approvazione addendum all'Accordo applicativo IeFP - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. CIFRA SUR/DEL/2021/00016

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE		***15***	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***					
	Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		3.979.430,00		
				previsione di cassa		3.979.430,00		
Totale Programma		**4**	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	**residui presunti**				
				previsione di competenza		3.979.430,00		
				previsione di cassa		3.979.430,00		
TOTALE MISSIONE		**15**	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		3.979.430,00		
				previsione di cassa		3.979.430,00		
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			1.193.829,00	
Totale Programma		**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			1.193.829,00	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			1.193.829,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		3.979.430,00		
				previsione di cassa		3.979.430,00	1.193.829,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		3.979.430,00		
				previsione di cassa		3.979.430,00	1.193.829,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO		**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia		105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa				
Tipologia		101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
				previsione di competenza		2.785.601,00		
				previsione di cassa		2.785.601,00		
TOTALE TITOLO		**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		2.785.601,00		
				previsione di cassa		2.785.601,00		
TITOLO		**0**	**Applicazione avanzo vincolato**			1.193.829,00		
Tipologia		0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
				previsione di competenza		1.193.829,00		
				previsione di cassa		1.193.829,00		
TOTALE TITOLO		**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		1.193.829,00		
				previsione di cassa		1.193.829,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**2.785.601,00**		
				previsione di cassa		**2.785.601,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**2.785.601,00**		
				previsione di cassa		**2.785.601,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2021	16	16.04.2021

POC PUGLIA 2014-2020, AZIONE 10.2 #INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE". APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA DENOMINATA #ATTIVITÀ INTEGRATIVE 2021 PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA IEFP - STAGE". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. E APPROVAZIONE ADDENDUM ALL'ACCORDO APPLICATIVO IEFP.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 631

DGR n. 529/2018 - Approvazione schema di addendum alla Carta D' intenti tra Regione Puglia e Conservatori di musica/Istituti musicali pareggiati presenti sul territorio regionale, per favorire l'alta formazione musicale.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O dott.ssa Alessandra Maroccia e condivisa dalla Dirigente della Sezione *Istruzione e Università*, arch. Maria Raffaella Lamacchia, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 529 del 05.04.2018 la Giunta Regionale ha ritenuto di voler dare attuazione a quanto disposto dal legislatore regionale all'art. n. 43, della L.R. 67/2017, attraverso l'approvazione dello schema di Carta di Intenti per favorire l'Alta Formazione Musicale, poi sottoscritta in data 13/04/2018 tra la Regione Puglia ed i Conservatori ed Istituti Musicali di Puglia;
- la Carta d'Intenti prevede, all'art. 4, che l'accordo abbia una validità di tre anni dalla sua sottoscrizione, salvo eventuali modifiche necessarie in ragione di innovazioni di carattere normativo e prevede la possibilità di rinnovo alla scadenza, in accordo tra le parti;

Considerato che

- la Giunta Regionale, per l'esercizio finanziario 2021 ha assegnato ulteriori € 500.000,00 quale contributo straordinario ai Conservatori di musica e Istituti musicali pareggiati presenti sul territorio regionale, al fine di dare continuità all'azione intrapresa con Legge Regionale 29 Dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018) "Art. 43 - Misure in favore dell'alta formazione musicale" e la Carta d'Intenti in scadenza il 13.04.2021, può essere rinnovata su accordo delle parti;
- la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia cura e coordina la promozione della innovazione e qualificazione dell'offerta di istruzione superiore/universitaria ed equivalente, la programmazione e attuazione interventi/azioni per lo sviluppo del sistema universitario pugliese, della ricerca e dell'innovazione nonché la pianificazione e programmazione interventi in materia di diritto allo studio.

Ritenuto di voler dare continuità all'azione avviata nel triennio 2018/2020, attraverso la stipula di un Addendum alla Carta di intenti, finalizzato alla prosecuzione - per l'annualità 2021 – dell'attività di sostegno all'alta formazione musicale sul territorio,

Visti

- il D.Lgs n. 118/2011;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Dato atto che il capitolo U0402002 del Bilancio 2021 "Contributo straordinario ai Conservatori pugliesi per migliorare la qualità dell'alta formazione musicale art. 43 LR n. 67/2017", presenta attualmente una disponibilità economica pari ad € 500.000,00 utilizzabile per l'annualità 2021 quale contributo straordinario per il sostegno alle attività delle Istituzioni formative di grado superiore operanti in ambito musicale in attuazione all' art. 43 LR n. 67/2017, del bilancio di previsione 2021-2023, (Missione 4 – istruzione e diritto allo studio., Programma

7 – Diritto allo studio, Titolo 1 – Spese correnti, Piano dei conti finanziario: 1.04.01.02) come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto.

Tutto ciò premesso si propone:

- di approvare lo schema di Addendum alla Carta di Intenti stipulata in data 13.04.2018 tra la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia ed i Conservatori ed Istituti Musicali di Puglia, di cui alla D.G.R. n. 529/2018 (cfr Allegato A) che risulta parte integrante e sostanziale del medesimo;
- di autorizzare l'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro alla sottoscrizione dello stesso apportando le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
- che sia utilizzata la somma disponibile sul Capitolo U0402002 del Bilancio 2021 "Contributo straordinario ai Conservatori pugliesi per migliorare la qualità dell'alta formazione musicale art. 43 LR n. 67/2017" per l'annualità 2021 , (Missione 4 – istruzione e diritto allo studio., Programma 7 – Diritto allo studio, Titolo 1 – Spese correnti) come indicato nella Sezione Copertura finanziaria del presente atto.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 500 mila per l'esercizio finanziario 2021, capitolo di spesa U0402002 "Contributo straordinario ai Conservatori pugliesi per migliorare la qualità dell'alta formazione musicale art. 43 LR n. 67/2017" del bilancio di previsione 2021-2023, (Missione 4 – istruzione e diritto allo studio., Programma 7 – Diritto allo studio, Titolo 1 – Spese correnti, Piano dei conti finanziario: 1.04.01.02)

Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi delle LL.RR. n 7/97 art. 4 comma 4, lett. d:

1. di approvare lo schema di Addendum alla Carta di Intenti stipulata in data 13.04.2018 tra la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia ed i Conservatori ed Istituti Musicali di Puglia, di cui alla D.G.R. n. 529/2018 (cfr Allegato A) che risulta parte integrante e sostanziale del medesimo;
2. di autorizzare l'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro alla sottoscrizione dello stesso apportando le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione.
3. di dare atto che la predetta assegnazione risulta disponibile sul Capitolo U0402002 del Bilancio 2021 "Contributo straordinario ai Conservatori pugliesi per migliorare la qualità dell'alta formazione musicale art. 43 LR n. 67/2017" per l'annualità 2021, (Missione 4 – istruzione e diritto allo studio., Programma 7 – Diritto allo studio, Titolo 1 – Spese correnti) come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

4. di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi, necessari per impegnare e liquidare la predetta somma, provvederà la dirigente della Sezione Istruzione e Università;
5. di disporre, la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dalle stesse predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

La Responsabile P.O.
Dott.ssa Alessandra Maroccia

La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione:

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro
Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Addendum alla Carta di Intenti stipulata in data 13.04.2018 tra la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia ed i Conservatori ed Istituti Musicali di Puglia, di cui alla D.G.R. n. 529/2018 (cfr Allegato A) che risulta parte integrante e sostanziale del medesimo;
2. di autorizzare l'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro alla sottoscrizione dello stesso apportando le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione.
3. di dare atto che la predetta assegnazione risulta disponibile sul Capitolo U0402002 del Bilancio 2021 "Contributo straordinario ai Conservatori pugliesi per migliorare la qualità dell'alta formazione musicale art. 43 LR n. 67/2017" per l'annualità 2021, (Missione 4 – istruzione e diritto allo studio., Programma 7 – Diritto allo studio, Titolo 1 – Spese correnti) come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
4. di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi, necessari per impegnare e liquidare la predetta somma, provvederà la dirigente della Sezione Istruzione e Università;
5. di disporre, la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO FORMAZIONE E LAVORO

DIPARTIMENTO: Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

ALLEGATO A)

Schema di addendum alla
CARTA D'INTENTI

per favorire l'alta formazione musicale in attuazione alla Legge Regionale 29 dicembre 2017, N. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)" Art. 43

TRA

Regione Puglia Assessorato Formazione e Lavoro, Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, Sezione Istruzione e Università, con sede in Bari Corso Sonnino 177, C.F. 80017210727, rappresentata nel presente atto dall'Assessore Prof. Sebastiano Leo;

E

Conservatorio Niccolò Piccinni con sede in Bari via Brigata C.F. 80015000724 rappresentato nel presente atto dal Presidente _____

Conservatorio Nino Rota con sede in Monopoli (BA) Piazza S. Antonio, 27 C.F. 93246150721 rappresentato nel presente atto dal Presidente _____

Conservatorio Umberto Giordano con sede in Foggia Piazza Negro, C.F. 80030420717 rappresentato nel presente atto dal Presidente _____

Conservatorio Tito Schipa con sede in Lecce Via Ciardo 2, C.F. 80010030759 rappresentato nel presente atto dal Presidente _____

Istituto Superiore di Studi musicali Giovanni Paisiello con sede in Taranto via Piazza Castello n. 274, C.F./P.I. 80004930733 rappresentato nel presente atto dal Presidente _____

PREMESSO CHE

- con D.G.R. n. 529 del 05.04.2018 la Giunta Regionale ha ritenuto di voler dare attuazione a quanto disposto dal legislatore regionale all'art. n. 43, della L.R. 67/2017, attraverso l'approvazione dello schema di Carta di Intenti per favorire l'Alta Formazione Musicale, poi sottoscritta in data 13/04/2018 tra la Regione Puglia ed i Conservatori ed Istituti Musicali di Puglia;
- la Carta d'Intenti prevede, all'art. 4, che l'accordo abbia una validità di tre anni dalla sua sottoscrizione, salvo eventuali modifiche necessarie in ragione di innovazioni di carattere normativo e prevede la possibilità di rinnovo alla scadenza, in accordo tra le parti;
- per l'esercizio finanziario 2021**,** il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 di Regione Puglia (DGR 18 gennaio 2021, n. 71) ha assegnato un importo complessivo pari ad € 500.000,00;
- la Giunta Regionale, con l'assegnazione di ulteriori € 500.000,00 per l'esercizio finanziario 2021 quale contributo straordinario ai Conservatori di musica e Istituti musicali pareggiati presenti sul territorio regionale, desidera dare continuità all'azione intrapresa con Legge Regionale 29 Dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018) "Art. 43 - Misure in favore dell'alta formazione musicale" e la Carta d'Intenti in scadenza il 13.04.2021, può essere rinnovata su accordo delle parti;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO FORMAZIONE E LAVORO

DIPARTIMENTO: Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

La Regione Puglia, attraverso la stipula del presente addendum, intende:

1. proseguire per l'annualità 2021 il sostegno all'alta formazione musicale sul territorio, finanziando una quarta annualità delle misure in favore dell'alta formazione musicale avviata per il triennio 2018/2020, attraverso il riconoscimento da parte della Regione Puglia di un contributo di complessivi € 500.000,00 , per la promozione e diffusione della cultura musicale attraverso il sostegno alle attività delle Istituzioni formative di grado superiore operanti in ambito musicale, sia in generale mediante contribuzione finanziaria da destinare anche a spesa corrente, sia con riferimento a singole produzioni artistiche "da presentare sul territorio regionale", per contribuire a valorizzare i talenti musicali dei giovani iscritti, a sviluppare un processo di crescita per il sistema della cultura musicale in Puglia, a diffondere la conoscenza del patrimonio musicale e allargarne la fruizione.
2. prorogare, per quanto indicato nelle premesse, la validità della Carta di Intenti definita all'art. 4, sino al 31/12/2022, e comunque fino all'espletamento delle attività programmate;
3. integrare il testo della Carta di intenti, così come sottoscritto in data 13.04.2018, con le seguenti disposizioni:

   all'art. 1 'Finalità', si aggiunge il comma 2:

   "Ulteriore obiettivo della presente Carta di Intenti è la promozione e valorizzazione della Puglia, quale luogo in cui si sviluppano capacità ed esperienze di eccellenza, anche mediante iniziative e attività organizzate congiuntamente tra i Conservatori Musicali del territorio, al fine di una collaborazione sinergica di elevato spessore culturale".

   all'art. 2 'Adempimenti /Impegni delle parti,

   si aggiunge l'alinea 2 così modificato:

   I conservatori si impegnano a presentare entro il mese di giugno di ciascun anno un "progetto di finanziamento"

   si aggiunge l'alinea 4:

   "I conservatori si impegnano ad apporre il logo della Regione Puglia sul materiale relativo al progetto di finanziamento proposto e su tutti i documenti e gli strumenti di comunicazione, cartacei e multimediali, rivolti all'esterno (inviti, pieghevoli, locandine, slide ecc); in tale prospettiva è richiesta una costante attività di informazione e di coinvolgimento dell'amministrazione regionale nelle attività svolte e nelle iniziative promosse sul territorio".

   Si aggiunge l'alinea 6 è così modificato:

   "La validazione della programmazione artistica da presentare sul territorio regionale è affidata ad una commissione presieduta dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università (o suo delegato) e composta dai direttori dei 4 conservatori e dell'Istituto Superiore di Studi musicali (o loro delegati) e da un esperto esterno che sarà nominato dall'Assessore Formazione e Lavoro".

   Detta commissione, convocata dal Presidente, o su richiesta di almeno un Direttore, assolverà ai suoi compiti anche con la presenza di due/terzi dei componenti in prima convocazione e, in seconda convocazione con la presenza di tre componenti.

Visto, letto e sottoscritto

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2021	18	16.04.2021

DGR N. 529/2018 - APPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM ALLA CARTA D'INTENTI TRA REGIONE PUGLIA E CONSERVATORI DI MUSICA/ISTITUTI MUSICALI PAREGGIATI PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE, PER FAVORIRE L'ALTA FORMAZIONE MUSICALE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 19/04/2021 12:38:16

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 650

POR Puglia FESR 2014/2020 – Asse III - Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi – Ulteriore Copertura finanziaria Titolo II Capo III Circolante Manifatturiero, Commercio e Servizi - TITOLO II Capo VI Circolante Turismo – Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Riprogrammazione delle risorse.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, d'intesa con l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- **l**a D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche,

parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 , intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- la DGR n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2020) 4719 del 8 luglio 2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;
- il Regolamento (UE) 460/2020, il quale consente che il FESR possa sostenere il finanziamento del capitale circolante delle PMI ove necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica. Gli strumenti finanziari finanziati dai Fondi dovrebbero inoltre fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, se necessario come misura temporanea
- il Regolamento (UE) 558/2020, per quanto riguarda gli strumenti finanziari: Strumenti finanziari, valutazione ex ante e business plan, il quale prevede che la revisione e l'aggiornamento della valutazione ex ante non è richiesta nel caso di cambiamenti negli strumenti finanziari necessari per affrontare la crisi COVID-19 (in deroga all'art.37.2.d RDC). Nel caso di strumenti finanziari che sostengono il capitale circolante delle PMI, non sono richiesti, come parte dei documenti giustificativi, business plan nuovi o aggiornati o documenti e prove equivalenti per la verifica che il sostegno fornito sia stato utilizzato per lo scopo previsto (in deroga all'art.37.4 RDC).
- il suddetto Regolamento, introduce una deroga alla definizione di imprese in difficoltà che sono così definite. Al fine di garantire la coerenza tra l'approccio adottato nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19 e nell'ambito del regime de minimis con le disposizioni del regolamento FESR, il regolamento (UE) n. 1301/2013 è modificato, confermando l'esclusione delle imprese in difficoltà, ma con l'aggiunta di alcune deroghe. In particolare, viene sancito che non sono considerate imprese in difficoltà, e quindi possono beneficare del contributo FESR, le imprese che ricevono un sostegno conformemente al Quadro temporaneo sugli aiuti di Stato, nonché quelle che ricevono gli aiuti de minimis secondo i regolamenti EU 1407/2013 (aiuti "de minimis"), EU 1408/2013 (agricoltura) e EU 717/2014 (pesca e acquacoltura).

CONSIDERATI:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno*

dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza;

- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante "*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*";
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili",* con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
- l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n 19 recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l'articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
- l'ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*";
- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonchè interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell' 8 aprile 2020;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibil*i", pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
- la legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.",* pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
- il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante "*Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonchè disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020;
- il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante "*Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 10 maggio 2020;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori m*isure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 17 maggio 2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto "rilancio"), recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al "Regime quadro della disciplina degli aiuti";
- Il DPCM 11 giugno 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020);
- Il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 "Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonche' proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro" (GU Serie Generale n.151 del 16-06-2020).

CONSIDERATI, inoltre:

- La Comunicazione del Presidente della Regione del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante "*Disposizioni urgenti in materia di prevenzione "COVID-19*";
- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, del 27.02.2020, prot. 702/SP recanti "*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";*
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante "Misure per la prevenzione

e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";

- le Ordinanze n.ri 175 e 176 dell'8 marzo 2020, n.ri 182 e 183 del 14.03.2020, del Presidente della Regione Puglia, recanti "*Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*";
- le successive Ordinanze n. 190 del 21.03.2020, n. 197 del 02.04.2020, n. 200 del 07.04.2020, n. 204 del 09.04.2020, n.ri 205 e 206 dell'11.04.2020, n. 207 del 15.04.2020, n. 209 del 17.04.2020, n. 211 del 18.04.2020, la n. 214 del 28.04.2020, avente ad oggetto "*D.P.C.M. 10 aprile 2020 e D.P.C.M. 26 aprile 2020 recanti "Misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale": Disposizioni applicative sul territorio regionale pugliese in materia di ristorazione con asporto, toelettatura di animali, svolgimento in forma dilettantistica di attività di pesca, manutenzione di imbarcazioni da diporto; apertura cimiteri; manutenzione di seconde case; Prescrizioni sulle modalità di rientro delle persone fisiche in Puglia; Proroga di efficacia delle ordinanze n.207-209-212/2020*", la n. 221 del 06.05.2020, n. 226 del 07.05.2020, n. 227 dell'08.05.2020, n. 234 e 235 del 14.05.2020, e, da ultime, la n. 237 e 238 del 17.05.2020.

Rilevato che:

- l'art 57 del decreto-legge 17.03.2020, n. 18 (cd. "Cura Italia) – convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 – e gli artt. 1 e 13 del decreto-legge 08.04.2020, n. 23 (cd. "Decreto Liquidità"), prevedono misure urgenti relative al Fondo centrale di garanzia per le PMI e Supporto alla liquidità delle imprese mediante il meccanismo della garanzia;
- con la Comunicazione C(2020) n. 1863 del 19.03.2020 "Q*uadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19*" la Commissione Europea ha evidenziato che "*l'epidemia di COVID-19 diffusa in tutti gli Stati membri dell'Unione non solo costituisce una grave emergenza sanitaria per i cittadini e le società, ma assesta anche un durissimo colpo alle economie del mondo e dell'Unione*", e, inoltre, che "*nelle circostanze eccezionali determinate dall'epidemia di COVID-19, le imprese di qualsiasi tipo possono trovarsi di fronte a una grave mancanza di liquidità. Sia le imprese solvibili che quelle meno solvibili possono scontrarsi con un'improvvisa carenza o addirittura con una mancata disponibilità di liquidità e le PMI sono particolarmente a rischio. In tale contesto è opportuno che gli Stati membri possano adottare misure per incentivare gli enti creditizi e gli altri intermediari finanziari a continuare a svolgere il proprio ruolo e a sostenere le attività economiche nell'UE*";
- in data 7-10 aprile 2020, lo Stato Italiano ha notificato il regime di aiuto SA.56963 "*Guarantee scheme under the Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-10 outbreak*", relativo all'art. 1 del d.l. n. 23/2020, approvato dalla Commissione UE con decisione del 13.04.2020;
- in pari data, la Commissione UE ha approvato altresì il regime di aiuto SA.56966 "*Italy – Covid-19: Loan guarantee schemes under the Fondo di garanzia per le PMI", relativo all'art. 13, par. 1 e 2 del d.l. n. 23/2020*;
- gli artt. da 54 a 61 del decreto-legge 19.05.2020, n. 34 (cd. Decreto "Liquidità") introducono, con il Capo II, uno specifico "*Regime quadro della disciplina degli aiuti*", strutturato sulle Sezioni del Quadro Temporaneo europeo sopra descritto, come emendato in data 3 aprile e 8 maggio, e soggetto alle regole di cui all'art. 108 del Trattato; tale regime quadro disciplina la concessione di aiuti conformi al quadro temporaneo europeo da parte delle Regioni e delle altre pubbliche amministrazioni ivi indicate;
- la suddetta disciplina è stata oggetto di notifica a "ombrello" da parte dello Stato Italiano - SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19 - in data 20.05.2020, ed è stata approvata con decisione C(2020)3482 final il successivo 21.05.2020;

RILEVATI altresì:

- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto: "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31/07/2015 n. 443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente di Sezione all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- le DGR n. 1439 del 30/07/2019, n. 1973 del 04/11/2019, n. 2091 del 18/11/2019, n. 2313 del 09/12/2019, n. 211 del 25/02/2020 e n. 508 del 08/04/2020 con cui la Giunta Regionale ha prorogato gli incarichi di Direzione di Sezione al 30 settembre 2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regione del 10 agosto 2017, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 che disciplina il sistema di gestione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 della Regione Puglia;

Considerato che:

- l'evoluzione della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale e regionale, ha caratterizzato le ultime settimane, ha comportato fenomeni di recessione economica drastica, che hanno avuto e stanno avendo un fortissimo impatto sulle imprese pugliesi, e che, pertanto, si rende necessario, al fine di evitare il fallimento delle suddette imprese ed il conseguente collasso del sistema economico e sociale, assumere tutti i provvedimenti necessari ad attenuare l'impatto dei fenomeni in atto;
- con DGR n. 524 dell'08/04/20 "interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione" la Giunta Regionale ha varato una manovra regionale di contrasto alla crisi attuale e successiva ripresa delle attività, contribuendo ad ampliare gli effetti sul territorio pugliese dei provvedimenti intrapresi ed in corso di predisposizione a livello europeo e nazionale;
- Con DGR n. 782 del 26.05.20 "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di programmazione. Modifica DGR n. 524/2020" la Giunta Regionale ha disposto di modificare la manovra precedentemente approvata prevedendo una nuova manovra sul POR PUGLIA 2014-2020 di 750 Meuro articolata come di seguito:
    - Interventi in favore del sistema imprenditoriale regionale, a valere su Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese (FESR) per 551 Meuro, interventi in favore delle spese sanitarie per 59 Meuro di cui 29 Meuro a valere su Asse I e 30 Meuro sull'Asse IX, interventi di smart working a valere sull'Asse VIII per 16 Meuro, interventi per il sostegno dei singoli professionisti e lavoratori autonomi delle fasce minori di reddito a valere sull'Asse VIII per 124 Meuro;
    - Di destinare i 551 Meuro a favore del sistema imprenditoriale regionale da attuare da parte dell'Organismo intermedio Puglia Sviluppo Spa, al Microcredito per € 248 Meuro nelle modalità sia del Fondo Mutui che dell'Assistenza rimborsabile, al Titolo II Circolante Capo III per 150 Meuro e al Titolo II Circolante Capo VI per 50 Meuro (imprese turismo), interventi a fondo perduto per le imprese del settore turismo e cultura con una dotazione di 45 Meuro, apertura di una sezione regionale di Garanzia di portafoglio del Microcredito per 38 Meuro, potenziamento dello strumento in essere delle Garanzie dirette messe a disposizione dai Cofidi per 20 Meuro;
    - modifiche del Programma finalizzata a compiere variazioni di risorse tra Assi;
    - modifica del tasso di cofinanziamento comunitario nei limiti previsti dall'art. 120 del Reg UE n. 1303/2013 e conseguente adesione al PAC, nonché aderire a quanto previsto all'art 2 comma 1 del Reg 558/2020;
    - Approvare lo schema di accordo condiviso in Conferenza delle Regioni e Province Autonome,

in cui far confluire i dettagli della manovra, nonché gli impegni del Governo alla rassegnazione dei fondi SIE.

- Con dgr n. 787 del 26 maggio 2020 la Giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo relative ad alcuni degli strumenti menzionati nel predetto atto di programmazione ed in particolare in relazione agli interventi ridenominati Titolo II Circolante manifatturiero, commercio e servizi, Titolo II Circolante turismo, Microprestito Circolante delegando altresì il Dipartimento Sviluppo economico e le Sezioni competenti nonché Puglia Sviluppo Spa all'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione di tale indirizzo;
- Con DGR n. 794 del 28.05.20, la Giunta Regionale ha provveduto ad apportare la variazione al bilancio di previsione 2020-2022, per stanziare una prima parte della copertura finanziaria ai bandi Microcredito Circolante per € 68.000.000,00, Titolo II Circolante Manifatturiero, Commercio e Servizi per € 48.000.000,00 e Titolo II Circolante Turismo per € 17.000.000,00, per un totale complessivo di € 133.000.000,00;
- l'art. 3 del D.L. n. 76 del 16.07.2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede che "*sino al 31.12.2021 ricorre sempre il caso d'urgenza e si procede ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*";
- Con il DPCM 18 ottobre 2020, sono state indicate le "*Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale*".
- A seguito della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4712 del 08.07.2020 di modifica del programma operativo POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020, che ha comportato un incremento del cofinanziamento quota UE, nonché una modifica delle percentuali di finanziamento delle quote Stato e Regione degli strumenti di agevolazione, è necessario modificare le percentuali di rifinanziamento dell'Avviso pubblico Fondo Rischi 2014-2020 stabilite con DGR 1054 del 02.07.20;
- La stessa Decisione, inoltre, legittima le variazioni di dotazioni tra i diversi Assi del PO FESR 2014-2020, dando la possibilità di incrementare l'Asse III, nonché le Azioni 3.3,3.6 e 3.8;
- Con DGR n. 1391 del 12.08.20, recante "*POR Puglia FESR 2014/2020-Asse III-Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi-Ulteriore Cop finanziaria Titolo II Capo III Circolante Manifatturiero, Com e Servizi-TITOLO II Capo VI Circolante Turismo-Microprestito Circolante-Mod DGR 1054 del 02.07.20-Modifica DGR 782 del 26,05.20-Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*", sono state incrementate le dotazioni del Titolo II Circolante Capo III, a valere sull'azione 3.6 del POR Puglia 2014-2020, di un importo pari a 89 Meuro di cui 25 Meuro rivenitenti dalla dotazione del Titolo II Circolante Capo VI e 38 Meuro rivenienti dalla Garanzia di Portafolgio del Microcredito.
- Con nota dell'AdG, acquisita agli atti della sezione con prot, n. AOO_158/PROT/20/10/2020/0011696, è stata comunicata la possibilità di procedere con impegni a valere solo sulla quota UE (una volta esaurito il cofinanziamento STATO/REGIONE sul circolante).

RILEVATO altresì che:

- è opportuno destinare, l'ulteriore dotazione residua di **€ 2.817.739,65**, alla copertura finanziaria degli strumenti del Titolo II Circolante Capo 3 e Capo 6 quali economie di bilancio che si sono formate nel corso dell'esercizio 2020, di cui **€ 2.683.034,63** per il Titolo II Capo III ed **€ 134.705,02** per il Titolo II Capo VI, a seguito del mancato perfezionarsi di obbligazioni giuridiche sia in parte entrata che in parte spesa, sui capitoli del POR, derivanti dalle somme stanziate con D.G.R. n. 1391 del 12/08/2020.

Per tutto quanto sopra esposto, alla luce delle risultanze istruttorie si rende necessario:

- ristanziare le risorse residue di **€ 2.817.739,65**, destinandole agli avvisi
  - Titolo II Capo 3 Circolante Manifatturiero, Commercio e Servizi per € **€ 2.683.034,63**
  - Titolo II Capo 6 Circolante Turismo per € **€ 134.705,02**

- autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali e ad operare sui capitoli di entrata ed di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta la Variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2021 e Pluriennale 2021-2023, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

CRA: 62.06

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari
Bilancio Vincolato - TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	Variazione cassa e competenza e.f. 2021
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	+ € 2.815.883,93
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	+ € 1.299,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

CRA: 62.06

Tipo di spesa: ricorrente
Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione cassa e competenza e.f. 2021
U1161330	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 – INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03.000	+ € 133.649,11
U1162330	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 – INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03.000	+ € 739,13
U1163330	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 – INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	7	U.2.03.03.03.000	+ € 316,78
U1161360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03.000	+ € 2.682.234,82
U1162360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03.000	+ € 559,87
U1163360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	7	U.2.03.03.03.000	+ € 239,94
U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, COMMA 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"	20.3.2	8	U.2.05.01.99.000	- € 556,72

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà il Dirigente pro tempore Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in qualità di Responsabile dell'Azione "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi", ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare la riprogrammazione delle risorse residue di **€ 2.817.739,65** destinandole agli avvisi:
   - Titolo II Capo 3 Circolante Manifatturiero, Commercio e Servizi per **€ 2.683.034,63**
   - Titolo II Capo 6 Circolante Turismo per **€ 134.705,02**

3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021.

4. autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e a porre in essere i conseguenti atti amministrativi.
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2020-2022.
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
7. di trasmettere il presente provvedimento al Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi.
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Nunzia Petrelli

Il Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Responsabile Azioni 3.3 e 3.6 POR Puglia 2014-2020
Gianna Elisa Berlingerio

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni

Il Direttore Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Prof. ing. Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

L'Assessore al Bilancio e alle Programmazione
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese;
- **Vista** la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare la riprogrammazione delle risorse residue di **€ 2.817.739,65** destinandole agli avvisi:
   - Titolo II Capo 3 Circolante Manifatturiero, Commercio e Servizi per **€ 2.683.034,63**
   - Titolo II Capo 6 Circolante Turismo per **€ 134.705,02**
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021.
4. autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e a porre in essere i conseguenti atti amministrativi.
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2020-2022.
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
7. di trasmettere il presente provvedimento al Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi.
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

BERLINGERIO
GIANNA
ELISA
14.04.2021
21:12:59 UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2021/00027
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-556,72	
			previsione di cassa			-556,72	
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		2.817.739,65		
			previsione di cassa		2.817.739,65	0,00	
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.817.739,65	0,00	
			previsione di cassa		2.817.739,65	0,00	
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.817.739,65	0,00	
			previsione di cassa		2.817.739,65	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.817.739,65	-556,72	
			previsione di cassa		2.817.739,65	-556,72	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.817.739,65	-556,72	
			previsione di cassa		2.817.739,65	-556,72	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	2.817.182,93	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.817.182,93	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	2.817.182,93	0,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	2.817.182,93	0,00	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**		**0,00**	**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**2.817.182,93**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**2.817.182,93**	**0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**		**0,00**	**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**2.817.182,93**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**2.817.182,93**	**0,00**	**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	27	20.04.2021

POR PUGLIA FESR 2014/2020 # ASSE III - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI # ULTERIORE COPERTURA FINANZIARIA TITOLO II CAPO III CIRCOLANTE MANIFATTURIERO, COMMERCIO E SERVIZI - TITOLO II CAPO VI CIRCOLANTE TURISMO # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021 - 2023 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. -#RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 657

Campagne di Comunicazione Istituzionale e Acquisto servizi per la comunicazione. Direttive alle Strutture regionali.

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "*Servizi di supporto al Responsabile dell'Informazione e Comunicazione del POR - Responsabile di Sub-Azione 13.1.b*" della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, confermata dalla Dirigente della Struttura di Staff Comunicazione Istituzionale e URP e dalla Direttrice della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La legge 150/2000 "*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*" nel **riconoscere la comunicazione come elemento qualificante** del sistema di relazioni tra amministrazioni e cittadini ne definisce l'orizzonte di riferimento per le attività di informazione e comunicazione istituzionale nella trasparenza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

- A questo scopo, il comma 4 dell'art. 1 della Legge, distingue tra le attività di informazione e le attività di comunicazione realizzate dalle amministrazioni pubbliche.

- La Regione Puglia, con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 554 del 24.09.2018 al fine di presidiare le attività di comunicazione ha inteso istituire la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, con la funzione di accrescere l'efficienza e l'efficacia comunicativa della Regione Puglia, anche attraverso la gestione e il monitoraggio dei brand riconosciuti e patrocinati dall'Ente Regionale e il coinvolgimento di tutti gli attori del sistema socio-economico pugliese nei processi decisionali dell'amministrazione, sviluppando con essi, attraverso un'architettura condivisa, paritaria e partecipata, un dialogo continuo, dinamico, flessibile e multiforme, utile per il territorio regionale in termini anche di supporto alla programmazione.

- Per adempiere alle funzioni istituzionalmente assegnate, la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, si è dotata di una serie di strumenti amministrativi e operativi, con l'obiettivo di sviluppare e costruire una efficace immagine, di una valida informazione ai mezzi di comunicazione di massa, di una efficiente comunicazione interna e di una opportuna comunicazione rivolta ai cittadini.

- Si fa riferimento, tra gli altri:

  - alla istituzione del Centro Media Regionale quale, **sistema di acquisto regionale degli spazi pubblicitari** cartacei, televisivi, radiofonici e online per la diffusione di campagne di comunicazione istituzionale di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1430 del 2 agosto 2018;

  - all'Accordo Quadro Comunicazione di cui alla Determina dirigenziale n. 51 adottata in data 20.12.2018 dal Dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisiti ed aggiudicata con determinazione del Direttore Generale di InnovaPuglia, n. 27 del 17.03.2020, inteso quale sistema di programmazione integrata e razionalizzazione dei costi in materia di servizi di comunicazione.

- Entrambi gli strumenti sono concepiti non solo in funzione dell'obiettivo della verifica e della razionalizzazione dei costi richiesta dalla legislazione vigente, ma anche in funzione di una armonizzazione e omogeneizzazione dell'immagine dell'Amministrazione regionale e dei messaggi che intende veicolare alla cittadinanza in generale, che devono essere garantiti dal coordinamento della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale.

Con il presente provvedimento, si intende, pertanto, fornire indirizzi alle strutture regionali in ordine ai procedimenti di acquisto spazi pubblicitari e acquisto servizi di comunicazione, come di seguito indicato.

1. **Campagne di comunicazione ed acquisto spazi pubblicitari**

- ✓ La Regione Puglia con delibera n. 1430 del 2 agosto 2018 ha istituito il Centro Media Regionale che è il **sistema di acquisto regionale degli spazi pubblicitari** cartacei, televisivi, radiofonici e online per la diffusione di campagne di comunicazione istituzionale.

- ✓ Attraverso l'anagrafica dei media, il Centro Media:
  - × analizza i diversi canali di comunicazione e valuta l'audience dei singoli mezzi;
  - × contatta le concessionarie pubblicitarie per definire la diffusione delle campagne contrattando gli spazi, il posizionamento, la rotazione, il numero di uscite e i costi;
  - × monitora l'andamento delle campagne di comunicazione, verificando che i modi, i tempi e i risultati delle stesse corrispondano a quanto pianificato a monte con i media o le concessionarie pubblicitarie.

- ✓ La pubblicità istituzionale è disciplinata dal Decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante "*Testo unico della radiotelevisione*", di seguito denominato TUSMAR, e in particolare dai commi 1 e 3 dall'art. 41 che coinvolge i seguenti aspetti: soggetti che la eseguono, destinatari, finalità perseguite, somme impegnabili, obblighi formali e sostanziali da rispettare.

- ✓ Il sopra citato art. 41 dispone quanto di seguito:
  - × Le somme che le amministrazioni pubbliche o gli enti pubblici anche economici destinano, per fini di comunicazione istituzionale, all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa, devono risultare complessivamente impegnate, sulla competenza di ciascun esercizio finanziario, per almeno il 15 per cento a favore dell'emittenza privata televisiva locale e radiofonica locale operante nei territori dei Paesi membri dell'Unione europea e per almeno il 50 per cento a favore dei giornali quotidiani e periodici;
  - × Le amministrazioni pubbliche e gli enti pubblici anche economici sono tenuti a dare comunicazione all'Autorità dal 1° al 30 settembre di ogni anno delle somme che hanno impegnato per l'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa ai fini di pubblicità istituzionale: in tale comunicazione devono essere indicate le percentuali relative alle spese dell'ultimo esercizio finanziario concluso sulla base dei modelli telematici predisposti delle somme impegnate per l'acquisto, ai fini di pubblicità istituzionale, di spazi sui mezzi di comunicazione di massa (comma 2).
  - × Ai fini dell'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 nonché al presente comma, le amministrazioni pubbliche o gli enti pubblici anche economici nominano un responsabile del procedimento (comma 3) che risponde sia della comunicazione dei dati di spesa all'Autorità che del rispetto delle percentuali di destinazione previste ed è sottoposto a sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1.040 ad euro 5.200 in ipotesi di mancato o inesatto adempimento dei predetti obblighi (e salvo il caso che l'inadempimento o l'inesatto adempimento sia riconducibile a causa a lui non imputabile).

La direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 settembre 2009, contenente "*Indirizzi interpretativi ed applicativi in materia di destinazione delle spese per l'acquisto di spazi pubblicitari da parte delle Amministrazioni dello Stato ai sensi dell'art. 41 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177*", fornisce, inoltre, un orientamento unitario alle amministrazioni per il corretto adempimento degli obblighi previsti, in merito a:

Le somme "*impegnabili*"

- A titolo di pubblicità istituzionale possono essere impegnate somme per l'acquisto, a titolo oneroso, di

qualunque spazio destinato a veicolare avvisi o messaggi mediante l'impiego di mezzi di comunicazione di massa.

- Questi ultimi comprendono: stampa quotidiana e periodica anche in forma elettronica, internet, radio e televisione, sale cinematografiche, reti mobili di comunicazione elettronica, pubbliche affissioni (ad eccezione del caso in cui sia svolta su spazi di proprietà dello stesso soggetto pubblico).

- Non costituiscono invece pubblicità istituzionale e, dunque, non possono essere conteggiate a tale titolo, le spese derivanti da avvisi obbligatori (ad esempio per la pubblicazione del bilancio, avvisi di gara, bandi di concorsi) - in osservanza di obblighi di legge oppure al fine di rendere pubblici atti e procedure concorsuali - le spese sostenute per acquistare spazi in seguito a provvedimenti amministrativi emanati per ragioni di necessità ed urgenza (come ordinanze rivolte ai cittadini) e le spese sostenute per la stampa di manifesti, depliant, le spese per la creatività, quelle tipografiche, cartacee ed informatiche, quelle per la produzione e l'edizione di testate giornalistiche, per convegni o eventi, per sponsorizzazioni e per la partecipazione a fiere, mercati e mostre.

Il calcolo delle percentuali

- Il valore complessivo delle spese sostenute da ciascuna amministrazione per l'acquisto di spazi a fini di comunicazione istituzionale costituisce il totale su cui calcolare le quote di destinazione previste dall'art. 41 TUSMAR. Infatti, il primo comma dell'articolo prevede che, delle somme impegnate a fini di pubblicità istituzionale, specifiche percentuali siano destinate all'emittenza radiotelevisiva privata locale ed alla stampa: nello specifico, almeno il 15% a favore della prima ed almeno il 50% a favore della seconda.

- Nella percentuale riservata all'emittenza radiotelevisiva privata locale devono essere incluse tutte le spese sostenute per l'acquisto di spazi sulle emittenti operanti nei Paesi membri dell'Unione Europea che abbiano le seguenti caratteristiche:
  - ambito locale radiofonico, ovvero irradiazione del segnale fino ad una copertura massima di quindici milioni di abitanti;
  - ambito locale televisivo, ovvero diffusione in uno o più bacini, purché non superiori a dieci e con copertura complessiva inferiore al 50% della popolazione nazionale.

- Nella percentuale riservata alla stampa, invece, devono essere incluse le spese per l'acquisto di spazi su quotidiani e periodici, anche in formato elettronico, diffusi al pubblico nei territori dei Paesi membri dell'Unione Europea.

- Ai fini del conteggio del 50% possono essere inclusi anche gli acquisti di spazi per la pubblicità istituzionale sulle testate italiane all'estero, in relazione al tipo di messaggio ed ai destinatari (come previsto dall'art. 13, comma 3, della legge n. 150/2000).

- Per quanto riguarda il periodo di riferimento per il calcolo delle menzionate percentuali, vanno conteggiate tutte le spese impegnate durante l'esercizio finanziario coincidente con l'anno solare, per le quali sia stata assunta un'obbligazione giuridicamente perfezionatasi.

Al fine di:

- ✓ ottemperare alle disposizioni del Decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante "Testo unico della radiotelevisione", e in particolare dai commi 1, 3 e 5 dall'art. 41, si rende necessario adottare le seguenti direttive per consentire all'Amministrazione regionale di ottemperare alle disposizioni della legge e non incorrere nelle sanzioni ivi previste:

- ogni centro di spesa, secondo i principi di autonomia e responsabilità, prima di attivare una campagna di comunicazione trasmetterà alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale la programmazione della stessa con la proposta grafica, l'indicazione del budget assegnato suddiviso per mezzi di informazione (carta stampata, Tv, Radio, Web);
- la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale verificherà il rispetto dei vincoli previsti dal D.L.vo 177 e la coerenza con l'identità visiva regionale e confermerà o proporrà rimodulazioni;
- la Struttura regionale interessata darà menzione dell'attestazione di conformità nell'atto di impegno nella sezione Dichiarazioni e attestazioni degli "Adempimenti Contabili";
- la Sezione Ragioneria non procederà ad emettere il visto di regolarità contabile in mancanza di tale adempimento.

Si dispone che il Responsabile del procedimento sia individuato nel dirigente pro-tempore della Struttura di Staff Comunicazione Istituzionale e URP.

2. **Acquisto e servizi per la comunicazione**

- ✓ L'Accordo Quadro Comunicazione comprende il macro-servizio di comunicazione e organizzazione eventi, articolato in 13 categorie di servizi, dettagliatamente descritte nel Capitolato.
- ✓ In sintesi, con il termine "*Evento*" nell'ambito del citato AQ, sono designate tutte le attività di comunicazione istituzionale e promozione degli enti quali (a titolo esemplificativo): identità visiva, realizzazione campagne di comunicazione, cerimonie, eventi culturali, manifestazioni fieristiche, mostre, premiazioni e concorsi, spettacoli, incontri e riunioni, convegni, dibattiti, workshop, road show, fiere B2B e B2C.
- ✓ All'Accordo Quadro possono aderire gli Enti e le Amministrazioni del Sistema Integrato Acquisti, come da Deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2017, n. 2259 e successiva Deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 1020 che integra la precedente, aventi sede legale nella Regione Puglia.

  La procedura di attivazione prevede quanto segue:
  a) le amministrazioni appaltanti che intendono indire un appalto specifico o procedere ad affidamento diretto sono tenute a inviare una **comunicazione di adesione** recante l'importo massimo di spesa e il lotto di riferimento, tramite PEC all'indirizzo (fabbisogni.empulia@pec.rupar.puglia.it). Tale obbligo permetterà al Soggetto Aggregatore di verificare che non siano superati i massimali di importo previsti per ciascun Lotto e, nel caso, InnovaPuglia comunicherà all'amministrazione appaltante, tramite PEC, i motivi che ostano all'affidamento;
  b) al fine di assicurare la coerenza strategica e creativa di tutte le azioni messe in essere dall'Amministrazione, le strutture regionali dovranno contestualmente inviare la comunicazione sub a) alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia che, metterà a disposizione il suo staff per accompagnare gli enti nella migliore definizione del proprio fabbisogno specifico.

Per tutto quanto sopra esposto, al fine di dare seguito agli indirizzi sopra esposti, con il presente provvedimento **si rende necessario:**

- **stabilire** che, al fine di ottemperare alle disposizioni del Decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177:
  1. ogni centro di spesa, secondo i principi di autonomia e responsabilità, prima di attivare una campagna di comunicazione trasmetterà alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale la programmazione della stessa con la proposta grafica, l'indicazione del budget assegnato suddiviso per mezzi di informazione (carta stampata, Tv, Radio, Web);

2. la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale verificherà il rispetto dei vincoli previsti dal D.L.vo 177 e la coerenza con l'identità visiva regionale e confermerà o proporrà rimodulazioni;
3. la Struttura regionale interessata darà menzione dell'attestazione di conformità nell'atto di impegno nella sezione Dichiarazioni e attestazioni degli "Adempimenti Contabili";
4. la Sezione Ragioneria non procederà ad emettere il visto di regolarità contabile in mancanza di tale adempimento.

- **Disporre** che il Responsabile del procedimento sia individuato nel dirigente pro-tempore della Struttura di Staff Comunicazione Istituzionale e URP.

- **Stabilire** che le Strutture regionali utilizzino per l'acquisto dei servizi di comunicazione le procedure di cui all'accordo Quadro Comunicazione attivato con la Determina dirigenziale n. 51 adottata in data 20.12.2018 dal Dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisiti ed aggiudicato con determinazione del Direttore Generale di InnovaPuglia, n. 27 del 17.03.2020, inteso quale sistema di programmazione integrata e razionalizzazione dei costi in materia di servizi di comunicazione.

- **Demandare** alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale di accompagnare le Strutture regionali nella migliore definizione del proprio fabbisogno specifico.

- **Pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria D.lvo 118/2011
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. **di fare** propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;

2. **di stabilire** che, al fine di ottemperare alle disposizioni del Decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177:
   - ogni centro di spesa, secondo i principi di autonomia e responsabilità, prima di attivare una campagna di comunicazione trasmetterà alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale la programmazione della stessa con la proposta grafica, l'indicazione del budget assegnato suddiviso per mezzi di informazione (carta stampata, Tv, Radio, Web);
   - la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale verificherà il rispetto dei vincoli previsti dal D.L.vo 177 e la coerenza con l'identità visiva regionale e confermerà o proporrà rimodulazioni;

- la Struttura regionale interessata darà menzione dell'attestazione di conformità nell'atto di impegno nella sezione Dichiarazioni e attestazioni degli "Adempimenti Contabili";
- la Sezione Ragioneria non procederà ad emettere il visto di regolarità contabile in mancanza di tale adempimento.

3. **di disporre** che il Responsabile del procedimento sia individuato nel dirigente pro-tempore della Struttura di Staff Comunicazione Istituzionale e URP;

4. **di stabilire** che le Strutture regionali utilizzino per l'acquisto dei servizi di comunicazione le procedure di cui all'accordo Quadro Comunicazione attivato con la Determina dirigenziale n. 51 adottata in data 20.12.2018 dal Dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisiti ed aggiudicato con determinazione del Direttore Generale di InnovaPuglia, n. 27 del 17.03.2020, inteso quale sistema di programmazione integrata e razionalizzazione dei costi in materia di servizi di comunicazione;

5. **di demandare** alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale di accompagnare le Strutture regionali nella migliore definizione del proprio fabbisogno specifico.

6. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Sergio Todisco

La Dirigente ad interim della Struttura di Staff
Comunicazione Istituzionale e URP
Antonella Bisceglia

La Direttrice della Struttura Speciale Comunicazione istituzionale, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni.
Antonella Bisceglia

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di fare** propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;

- **di stabilire** che, al fine di ottemperare alle disposizioni del Decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177:
  - ogni centro di spesa, secondo i principi di autonomia e responsabilità, prima di attivare una campagna di comunicazione trasmetterà alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale la programmazione della stessa con la proposta grafica, l'indicazione del budget assegnato suddiviso per mezzi di informazione (carta stampata, Tv, Radio, Web);
  - la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale verificherà il rispetto dei vincoli previsti dal D.L.vo 177 e la coerenza con l'identità visiva regionale e confermerà o proporrà rimodulazioni;
  - la Struttura regionale interessata darà menzione dell'attestazione di conformità nell'atto di impegno nella sezione Dichiarazioni e attestazioni degli "Adempimenti Contabili";
  - la Sezione Ragioneria non procederà ad emettere il visto di regolarità contabile in mancanza di tale adempimento.

- **di disporre** che il Responsabile del procedimento sia individuato nel dirigente pro-tempore della Struttura di Staff Comunicazione Istituzionale e URP;

- **di stabilire** che le Strutture regionali utilizzino per l'acquisto dei servizi di comunicazione le procedure di cui all'accordo Quadro Comunicazione attivato con la Determina dirigenziale n. 51 adottata in data 20.12.2018 dal Dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisiti ed aggiudicato con determinazione del Direttore Generale di InnovaPuglia, n. 27 del 17.03.2020, inteso quale sistema di programmazione integrata e razionalizzazione dei costi in materia di servizi di comunicazione;

- **di demandare** alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale di accompagnare le Strutture regionali nella migliore definizione del proprio fabbisogno specifico;

- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 658

Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali – ARIF Approvazione del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue.

La Legge Regionale n. 3/2010 ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), con personalità giuridica di diritto pubblico, quale ente tecnico/operativo preposto all'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge, attraverso attività e servizi a connotazione non economica, finalizzati al sostegno dell'agricoltura ed alla tutela del patrimonio boschivo.
L'art. 4, lettera e), della citata L.R. n. 3/2010 dispone specificamente che la Giunta Regionale approvi il bilancio annuale e pluriennale dell'Agenzia ARIF.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013, ha introdotto nell'ordinamento regionale ulteriori specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie, stabilendo al comma 2, lettera a), che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.
In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio, è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.
In coerenza con il Modello organizzativo MAIA e come previsto dalla Giunta Regionale con la DGR n. 1417/2019, si da atto che la Struttura regionale competente per materia per l'Agenzia ARIF, è identificata nel Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

In questo quadro è stata svolta istruttoria sul Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2019 dell'Agenzia ARIF, da parte del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e della Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

Si evidenzia che:

- dall'istruttoria della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, emergono le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato B) al presente atto;
- dall'istruttoria delle strutture amministrative competenti in seno al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, emergono le raccomandazioni evidenziate nei Pareri allegato C) al presente atto*: Parere Sezione Gestione sostenibile delle Risorse Forestali e naturali, prot. AOO_036 n. 3122 del 24-3-2021; Parere Sezione Risorse Idriche, prot. AOO_075 n. 3793 del 30-3-2021 e Parere Sezione Osservatorio Fitosanitario, prot. AOO_181 n. 3328 del 12-4-2021)*.

Tanto premesso, si propone l'approvazione del Rendiconto della Gestione 2019 dell'Agenzia ARIF, sulla base del parere favorevole del Collegio dei revisori, ritenendo opportuno formulare all'Agenzia le raccomandazioni evidenziate nell'allegato B) e nell'allegato c) alla presente.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1) approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019 dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF), che in uno alla Relazione del Collegio dei Revisori, è allegato A) al presente provvedimento a costituirne parte integrante;
2) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato B) alla presente e nei Pareri delle strutture amministrative competenti in seno al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, allegato C) alla presente;
3) disporre la notifica del presente atto deliberativo all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) ed al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
4) pubblicare la presente per estratto, senza allegati, sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
*(*Nicola Lopane*)*

Il Segretario Generale della Presidenza
*(*Roberto Venneri*)*

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
(Gianluca Nardone)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1) approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019 dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF), che in uno alla Relazione del Collegio dei Revisori, è allegato A) al presente provvedimento a costituirne parte integrante;
2) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato B) alla presente e nei Pareri delle strutture amministrative competenti in seno al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, allegato C) alla presente;
3) disporre la notifica del presente atto deliberativo all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) ed al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
4) pubblicare la presente per estratto, senza allegati, sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 659

Fondazione IPRES- Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea del 27 aprile 2021.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è socio fondatore dell'IPRES-Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali. L'Assemblea straordinaria dei Soci dell'IPRES, in data 25 luglio 2018, ha deliberato la trasformazione dell'IPRES da associazione in "fondazione" e ha adottato un nuovo testo di statuto sociale, revisionato al fine di tener conto, tra l'altro, della disciplina del controllo analogo ex art. 5 del D.lgs. 20/2016 e ss.mm.ii..

La Fondazione IPRES non ha scopo di lucro, ha personalità giuridica ai sensi del decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 25 ottobre 1998 e in data 6 novembre 2018 la Regione Puglia ha proceduto a presentare istanza di iscrizione dell'IPRES nell'elenco ANAC degli enti in house, ex art. 192 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

L'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005, n. 1 avente ad oggetto "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2005 e bilancio pluriennale 2005-2007 della Regione Puglia*" dispone che " *la Regione Puglia si avvale dell'IPRES - -Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali-, per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico*" stabilendo altresì che allo stanziamento della quota associativa si provvede annualmente con l'approvazione della legge di bilancio.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale, ai fini del controllo su società, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionale, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, esercita il proprio ruolo di indirizzo anche emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.
In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di monitoraggio e controllo sulle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dall'Amministrazione regionale.

Si da atto che l'art. 7 dello Statuto della Fondazione IPRES stabilisce che spetta all'Assemblea approvare entro il 30 aprile di ogni anno il bilancio consuntivo e la relazione annuale sull'attività svolta.

Tanto premesso con nota prot. n. 162/21 del 26/03/2021, trasmessa a mezzo PEC e acquisita agli atti della Sezione scrivente in pari data al prot. n. AOO_092/0000881, è stata convocata l'Assemblea dei soci della Fondazione IPRES per il 27 aprile 2021, alle ore 12.00, in Bari, alla piazza Garibaldi n. 13 ed in videoconferenza, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Eventuali osservazioni al verbale della seduta del 18 dicembre 2020;
2) Bilancio consuntivo 2020 e Relazione annuale sull'attività svolta. Approvazione.
3) Varie ed eventuali sopravvenute.

Con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "*Eventuali osservazioni al verbale della seduta del 18 dicembre 2020*", non si ravvisano osservazioni.

Con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno "*Bilancio consuntivo 2020 e Relazione annuale sull'attività svolta*. *Approvazione*", è stata svolta istruttoria congiunta da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e della Direzione Amministrativa del Gabinetto, per quanto di rispettiva competenza.
Con riferimento al Bilancio consuntivo 2020, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha curato la relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto, allegato A) a costituirne parte integrante dalla quale non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 della Fondazione IPRES .
Con riferimento alla Relazione annuale sull'attività svolta, si da atto che la Direzione Amministrativa del Gabinetto, con nota prot. AOO_174/0002459 del 21 aprile 2021 ha espresso parere positivo in ordine alla Relazione sull'attività svolta nell'esercizio 2020 della Fondazione IPRES concludendo che non sussistono elementi ostativi ai fini della sua approvazione.
Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di partecipare all'Assemblea dei soci della Fondazione IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali convocata in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13, ed in videoconferenza il 27 aprile 2021, alle ore 12:00;
2. di individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente o un suo delegato, conferendo il seguente mandato:
    a. con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "*Eventuali osservazioni al verbale della seduta del 18 dicembre 2020",* non si ravvisano osservazioni;
    b. con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno *""Bilancio consuntivo 2020 e Relazione annuale sull'attività svolta*. *Approvazione*"*,* sulla base del parere favorevole del Revisore dei Conti, approvare il Bilancio consuntivo 2020 della Fondazione IPRES, che allegato B) alla presente ne costituisce parte integrante e la Relazione annuale sull'attività svolta, che allegato C) alla presente ne costituisce parte integrante;
3. disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, alla Fondazione IPRES;
4. di pubblicare la presente deliberazione per estratto senza allegati sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
(Nicola Lopane)

Il Dirigente della Sezione Direzione
Amministrativa del Gabinetto
(Pierluigi Ruggiero)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

1. di partecipare all'Assemblea dei soci della Fondazione IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali convocata in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13, ed in videoconferenza il 27 aprile 2021, alle ore 12:00;
2. di individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea Dott. GIUSEPPE SAVINO, conferendo il seguente mandato:
    c. con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "*Eventuali osservazioni al verbale della seduta del 18 dicembre 2020",* non si ravvisano osservazioni;
    d. con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno *""Bilancio consuntivo 2020 e Relazione annuale sull'attività svolta*. *Approvazione*", sulla base del parere favorevole del Revisore dei Conti, approvare il Bilancio consuntivo 2020 della Fondazione IPRES, che allegato B) alla presente ne costituisce parte integrante e la Relazione annuale sull'attività svolta, che allegato C) alla presente ne costituisce parte integrante;
3. disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, alla Fondazione IPRES;
4. di pubblicare la presente deliberazione per estratto senza allegati sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 660

Società in house Puglia Sviluppo S.p.A. – Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria e straordinaria del 29 e del 30 aprile 2021

Il Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

Com'è noto la Regione Puglia detiene una partecipazione azionaria del 100% nelle Società *in house* PugliaSviluppo S.p.A..
Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le "*Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house*", individuando espressamente le Società controllate e le Società *in house*, tra le quali PugliaSviluppo S.p.A., società *in house* a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materiae*.

Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 2, sono identificate le cd. "*operazioni rilevanti*" delle Società controllate e delle Società in house, definite operazioni "*che determinano un impatto significativo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società*". Il successivo comma 3 dell'articolo 3 citato individua le operazioni rilevanti in una serie di atti tra i quali è elencato - alla lettera a) - il bilancio di esercizio.

Da ultimo, il comma 4 dell'art. 3, su richiamato, con riferimento alle Società in house, stabilisce che la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti, di cui al comma 3, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente *ratione materiae*, identificata per PugliaSviluppo, nell'Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione in raccordo, ove necessario, con il Servizio Controlli. In questo contesto, la Società è tenuta a trasmettere gli atti inerenti alle operazioni elencate nel comma 3 alla struttura regionale competente che provvede nei dieci giorni successivi.

Con DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato MAIA. Alla luce della riorganizzazione operata, nonché sulla base delle disposizioni di cui alla DGR 812/2014, le funzioni di controllo sulla Società PugliaSviluppo S.p.A. competono ad oggi, al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro in raccordo, ove necessario, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e istituita con DGR n. 458 del 8 aprile 2016, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 8411 del 19 aprile 2021, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione scrivente in data 20 aprile 2021, prot. n. AOO_092/0001070, è stata convocata l'Assemblea ordinaria e straordinaria di Puglia Sviluppo S.p.A. presso la sede della Società e in teleconferenza, per il 29 aprile 2021 alle ore 11:00 in 1^ convocazione e per il successivo 30 aprile 2021, stessi ora e luogo, in 2^ convocazione, con il seguente Ordine del Giorno:
Parte ordinaria:

- *Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punti 1 e2 ;*
- *Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 – D.Lgs. 175/2016.*

Parte Straordinaria:

- *Aumento gratuito del capitale sociale al fine dell'arrotondamento del valore delle Azioni.*

Con riferimento alla parte ordinaria si rappresenta quanto di seguito:

a. relativamente al punto all'ordine del giorno "*Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punto 1"*, si rappresenta che non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Società PugliaSviluppo S.p.A., come risulta dalla relazione tecnica istruttoria, allegato A) al presente atto a costituirne parte integrante;
b. relativamente al punto all'ordine del giorno "*Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punto 2"*, si da atto che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 è giunto a scadenza l'incarico triennale per la revisione del bilancio e il controllo contabile ai sensi dell'art. 14 D.gs. 39/2010, affidato dall'Assemblea dei soci del 29 giugno 2018, su proposta del Collegio sindacale, alla Deloitte & Touche S.p.A., per il triennio 2018-2020 e per un importo di euro 69.003,00, oltre l'IVA, a seguito di una procedura negoziata di evidenza pubblica.
   Con riferimento a detto incarico si da atto che gli atti di gara, ivi compreso il quadro economico, hanno previsto espressamente l'opzione di rinnovo espresso e programmato dei servizi di revisione per il triennio 2021/2023 alle medesime condizioni contrattuali e che il contratto sottoscritto con la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. in data 02 luglio 2018, in relazione alla durata, prevede espressamente che PugliaSviluppo S.p.A. possa esercitare l'opzione di rinnovo per un ulteriore triennio alle stesse condizioni tecniche ed economiche. Tanto premesso, preso atto del nulla osta del Collegio sindacale espresso nel Verbale n. 199 del 15 aprile 2021, concernente la Proposta motivata per l'esercizio dell'opzione per il rinnovo per l'ulteriore triennio 2021/2023 per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 39/2010, come integrato e modificato dal D.lgs. n. 135/2016 , acquisito agli atti delle strutture regionali, si ritiene di valutare favorevolmente l'esercizio dell'opzione di rinnovo dell'incarico di revisione legale dei conti, per l'ulteriore triennio 2021/2023 ed alle stesse condizioni tecniche ed economiche alla Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;
c. relativamente al punto all'ordine del giorno "*Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 – D.Lgs. 175/2016",* occorre prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016.

Con riferimento alla parte straordinaria punto all'ordine del giorno "*Aumento gratuito del capitale sociale al fine dell'arrotondamento del valore delle Azioni",* si rappresenta quanto di seguito.
Si da atto che il capitale sociale della PugliaSviluppo S.p.A. è pari a euro 3.499.540,88 per numero 114.717 azioni nominative. Al fine di provvedere all'arrotondamento ad euro 31,00 del valore nominale unitario delle suddette azioni, occorre valutare favorevolmente l'opportunità di effettuare un aumento gratuito del capitale sociale della Società per un importo pari a euro 56.686,12 utilizzando la "Riserva utili portati a nuovo", portando il capitale sociale ad un valore pari a euro 3.556.227,00 e il valore unitario delle nr 114.717 azioni nominative a euro 31,00.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. partecipare all'Assemblea della Società *in house* PugliaSviluppo S.p.A., convocata presso la sede della Società e in teleconferenza per il 29 aprile 2021 alle ore 11:00 in prima convocazione e occorrendo per il successivo 30 aprile 2021, stessi ora e luogo, in seconda convocazione;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Regione Puglia o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
    a) per la parte ordinaria:
        i. con riferimento al punto all'ordine del giorno: "*Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punto 1"*: approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 della società *in house* PugliaSviluppo S.p.A. che, allegato B) al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
        ii. con riferimento al punto all'ordine del giorno: "*Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punto 2"*: rinnovare a Deloitte & Touche S.p.A.; l'incarico per la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 39/2010, come integrato e modificato dal D.lgs. n. 135/2016, per il triennio 2021-2023, al costo complessivo di euro 69.003,00, oltre l'IVA ;
        iii. con riferimento al punto all'ordine del giorno *"Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 – D.Lgs. 175/2016",* prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016, che allegato C) alla presente ne costituisce parte integrante;
    b) per la parte straordinaria, aumentare gratuitamente il capitale sociale per un importo pari a euro 56.686,12, mediante utilizzo della "Riserva utili portati a nuovo";
3. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, a PugliaSviluppo S.p.A. e al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(*Giuseppe D. Savino)*

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Nicola Lopane)

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione
Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. partecipare all'Assemblea della Società *in house* PugliaSviluppo S.p.A., convocata presso la sede della Società e in teleconferenza per il 29 aprile 2021 alle ore 11:00 in prima convocazione e occorrendo per il successivo 30 aprile 2021, stessi ora e luogo, in seconda convocazione;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Dott. NICOLA LOPANE, conferendo il seguente mandato:
    a) per la parte ordinaria:
        i. con riferimento al punto all'ordine del giorno: "*Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punto 1"*: approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 della società *in house* PugliaSviluppo S.p.A. che, allegato B) al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
        ii. con riferimento al punto all'ordine del giorno: "*Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punto 2 "*: rinnovare a Deloitte & Touche S.p.A.; l'incarico per la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 39/2010, come integrato e modificato dal D.lgs. n. 135/2016, per il triennio 2021-2023, al costo complessivo di euro 69.003,00, oltre l'IVA ;
        iii. con riferimento al punto all'ordine del giorno *"Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 – D.Lgs. 175/2016",* prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016, che allegato C) alla presente ne costituisce parte integrante;
    b) per la parte straordinaria, aumentare gratuitamente il capitale sociale per un importo pari a euro 56.686,12, mediante utilizzo della "Riserva utili portati a nuovo";
3. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, a PugliaSviluppo S.p.A. e al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA — GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA — MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 661

Rimborso Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi. Approvazione variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Finanze, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Tributi Propri e confermata dalla Dirigente della Sezione Finanze, riferisce quanto segue.

Con ricorsi notificati alla Regione Puglia, numerosi Comuni della Provincia di Lecce impugnavano dinanzi al T.A.R. – Sezione distaccata di Lecce la determinazione del dirigente del Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifica 27 dicembre 2013, n. 276 nella parte in cui questa individuava in euro 25,82 per tonnellata la tariffa loro applicata per il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani (c.d. ecotassa) dovuto per l'anno d'imposta 2014.

Motivo del ricorso era il mancato riconoscimento della misura tariffaria prevista dall'articolo 3, comma 40, della Legge 28 dicembre 1995, n. 549 in virtù del quale agli scarti e sovvalli di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio il tributo è dovuto nella misura del 20 per cento rispetto a quello ordinariamente stabilito. Tale misura, secondo la tesi dei ricorrenti, era infatti da riconoscersi ai rifiuti urbani indifferenziati da loro conferiti presso l'impianto di smaltimento a seguito delle operazioni di trattamento e selezione.

Analoghi ricorsi venivano proposti da gran parte dei Comuni leccesi avverso le determinazioni dirigenziali che fissavano le tariffe dell'ecotassa per gli anni di imposta successivi al 2014.

Il contenzioso amministrativo relativo al primo giudizio riferito alla determinazione tariffaria per l'anno d'imposta 2014 si concludeva con la sentenza del Consiglio di Stato 13 gennaio 2020, n. 276 che, nel confermare la sentenza di primo grado, ha riconosciuto fondata la pretesa dei comuni ricorrenti e, quindi, applicabile ai rifiuti da loro prodotti, e trattati, prima dello smaltimento in discarica, presso gli impianti T.M.B. di Cavallino, Poggiardo e Ugento, la misura tariffaria agevolata prevista dal citato articolo 3, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549.

La Regione Puglia, a seguito della statuizione del supremo organo della giustizia amministrativa, con deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2020, n. 155, stabiliva *"di applicare ai comuni ricorrenti, individuati dall'Avvocatura regionale, in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 276 del 13 gennaio 2020, il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, nella misura di € 5,164 per tonnellata di rifiuti, ai sensi del comma 40, art. 3, legge n. 549/1995"*.

In data 17 aprile 2020 la Italcave s.p.a., nella qualità di gestore di un impianto di discarica in Taranto in cui sono stati conferiti rifiuti provenienti da vari T.M.B. pugliesi, nonché in qualità di soggetto passivo del tributo e sostituto di imposta del tributo medesimo, ha presentato presso la Sezione Finanze istanza di rimborso dell'ecotassa relativa agli anni di imposta dal 2014 al 2019, acquisita al prot. AOO/117 n.2515 del 17/4/2020.

L'istanza può essere accolta limitatamente agli anni di imposta dal 2017 al 2019, mentre per gli anni precedenti si è verificata la decadenza triennale ai sensi dell'art. 19, comma 1, della legge regionale 27 marzo 2018, n.8 non essendoci, per quegli anni, fra i soggetti conferitori, nessun Comune ricorrente.

Il Servizio Tributi Propri ha effettuato il controllo dei versamenti dovuti ed effettuati in base alle dichiarazioni fiscali pertinenti agli anni di imposta che rilevano in sede di rimborso, il quale è dovuto per la somma di euro 68.167,44 per il 2017, di euro 343.369,48 per il 2018 e di euro 197.945,99 per il 2019, ossia un totale di euro 609.482,91 per tributi indebiti, oltre euro 3.563,34 per interessi legali, per una somma complessiva di euro 613.046,25. E' necessario procedere alla liquidazione del rimborso, onde evitare il prodursi di ulteriori spese a carico del bilancio regionale.

Al fine, pertanto, di liquidare l'importo complessivo di euro 613.046,25, occorre procedere alla variazione di bilancio per stanziare i seguenti capitoli di spesa: U0003840 "Sgravi e rimborso di quote indebite ed esigibili di imposte e tasse di competenza regionale"; U0003839 "Interessi passivi per rimborso di quote indebite ed inesigibili", come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Si dà atto, infine, che l'importo relativo ai rimborsi da effettuare in materia di tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi urbani versato in eccesso è stato accantonato in apposito fondo con la legge regionale 31 dicembre 2020, n. 31 di approvazione del "Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019" ed è stato confermato con la deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2021, n. 119, di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- l'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'articolo 42, commi 9 e 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, relativo all'applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2021)";
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023.
- la deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2021, n. 199 di Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

Il presente provvedimento, ai sensi degli articoli 42 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, per l'importo pari a euro 613.046,25, derivante dall'utilizzo delle somme accantonate al Fondo perdite potenziali come risulta dalla deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2021, n. 199 di determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2021	VARIAZIONE E.F. 2021
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA ACCANTONAMENTI					+ € 613.046,25	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.01.1	1.10.1.1	0,00	- € 613.046,25
66.02	U0003840	SGRAVI E RIMBORSO DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI DI IMPOSTE E TASSE DI COMPETENZA REGIONALE.	1.04.1	1.9.2.1	€ 609.482,91	€ 609.482,91
66.02	U0003839	INTERESSI PASSIVI RIMB. DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI	1.04.1	1.7.6.99	€ 3.563,34	€ 3.563,34

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Con provvedimento del dirigente della Sezione Finanze si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento degli importi oggetto della presente variazione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

- di prendere atto e approvare quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- di applicare l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi euro 613.046,25;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, nonché la sua comunicazione al Consiglio regionale della Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore (Giovanni Colatorti)

Il Dirigente del Servizio Tributi Propri (Francesco Solofrizzo)

Il Dirigente della Sezione Finanze (Elisabetta Viesti)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione
(Angelosante Albanese)

L'Assessore proponente (avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto e approvare quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- di applicare l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi euro 613.046,25;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, nonché la sua comunicazione al Consiglio regionale della Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
N. Protocollo FIN/2021/5 Tipo Delibera DEL

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			**0,00**	**0,00**	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			**0,00**	**0,00**	
	Utilizzo avanzo di amministrazione			**613.046,25**	**0,00**	
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			**0,00**	**0,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**613.046,25**	**0,00**	
		previsione di cassa		**0,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**613.046,25**	**0,00**	
		previsione di cassa		**0,00**	**0,00**	

ELISABETTA VIESTI
26.04.2021 07:59:41
UTC

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
N. Protocollo FIN/2021/5 Tipo Delibera DEL

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
		Disavanzo di amministrazione			**0,00**	**0,00**	
MISSIONE	**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma	**4**	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**					
Titolo	**1**	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		613.046,25	0,00	
			previsione di cassa		613.046,25	0,00	
Totale Programma	**4**	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**	**residui presunti**		0,00	0,00	
			previsione di competenza		613.046,25	0,00	
			previsione di cassa		613.046,25	0,00	
TOTALE MISSIONE	**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**		0,00	0,00	
			previsione di competenza		613.046,25	0,00	
			previsione di cassa		613.046,25	0,00	
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	**1**	**Fondo di riserva**					
Titolo	**1**	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	0,00	
			previsione di cassa		0,00	613.046,25	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	0,00	
			previsione di cassa		0,00	613.046,25	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	0,00	
			previsione di cassa		0,00	613.046,25	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
			previsione di competenza		**613.046,25**	**0,00**	
			previsione di cassa		**613.046,25**	**613.046,25**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
			previsione di competenza		**613.046,25**	**0,00**	
			previsione di cassa		**613.046,25**	**613.046,25**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FIN	DEL	2021	5	23.04.2021

RIMBORSO TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI. APPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED ALBILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2021-2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 664

"POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020, Asse X, Azione 10.4, SubAzione 10.4.d: Avviso Pubblico 2/FSE/2020 "PASS LAUREATI 2020 - Voucher per la formazione post-universitaria". Variazione Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii."

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Responsabile Sub-Azione 10.4.d, Avv. Christian Cavallo, e dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale Dott.ssa Anna Lobosco, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, e condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Dott. Pasquale Orlando, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.*";

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18.07.2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con Decisione di esecuzione C (2014) 8021;

VISTO il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come da ultimo modificata con Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08.07.2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28.09.2017, n.1482, avente ad oggetto "*POR PUGLIA FESR-FSE*

2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017)6239 del 14.09.2017";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15.11.2018 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020*" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 in data 11.03.2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.833 del 07.06.2016 che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale;

VISTO l'atto dirigenziale n. 165/110 del 10.11.2017 con il quale l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ha approvato la definitiva articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Visto l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n.126, ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA la Legge Regionale 30.12.2020, n.35 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";*

VISTA la Legge Regionale 30.12.2020, n.36 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 - 2023*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18.01.2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.199 del 08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

VISTI gli artt. 20 e 21 del *Codice dell'Amministrazione Digitale* (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO l'art. 42, comma 8 del D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;

VISTA la D.G.R. n.1921 del 22.10.2019 pubblicata sul BURP n.132 del 18.11.2019, di Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n.2225 del 28.11.2019, pubblicata sul BURP n.5 del 10.01.2020, di variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n215 del 25.02.2020, pubblicata sul BURP n.39 del 20.03.2020, di variazione al Bilancio dì previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n.21 del 13.01.2020, pubblicata sul BURP n.19 del 11.02.2020, di approvazione della *"Nota per la identificazione delle opzioni di semplificazione dei costi per l'erogazione di voucher per la frequenza di Master post lauream"* elaborata dall'ARTI;

VISTO l'atto dirigenziale n.356 del 02.03.2020, pubblicato sul BURP n.29 del 05.03.2020, di "Approvazione Avviso pubblico n.2/FSE/2020 "Pass Laureati 2020 - Voucher per la formazione post-universitaria" e relativi allegati, con contestuale prenotazione di Obbligazione Giuridica non Perfezionata e prenotazione di Accertamento ai sensi delle D.G.R. n. 2225/2019".

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'**Asse X "*Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente*"** (FSE);
- al perseguimento degli obiettivi dell'Asse X concorre, tra l'altro, l'**Azione 10.4** denominata **"*Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria*"**;

CONSIDERATO CHE:

- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.**356** del **03**.**03**.**2020**, pubblicato sul BURP n.**29** del **05**.**03**.**2020**, è stato approvato l'Avviso Pubblico n.**2**/**FSE**/**2020** "***Pass Laureati 2020"*** - ***Voucher per la formazione post universitaria***", finalizzato alla concessione di voucher formativi per la frequenza di Master *post lauream*, con una dotazione finanziaria complessiva di **€ 15.000.000,00**;
- la Regione Puglia, con il su citato avviso "***Pass Laureati 2020 - Voucher per la formazione post-universitaria"*** mira a fornire sostegno ai giovani pugliesi che, conseguita la laurea di I o II livello o secondo le regole del vecchio ordinamento, intendono accrescere le proprie competenze realizzando il perfezionamento professionale in un'area prescelta, attraverso la partecipazione ad un percorso di alta formazione. In particolare, tale sostegno è assicurato attraverso l'erogazione di un voucher per la frequenza di Master post lauream in Italia o all'estero;
- la misura proposta ai laureati pugliesi è, inoltre, coerente con la Strategia "***Europa 2020***", volta ad una crescita sostenibile, inclusiva e intelligente, e privilegia azioni formative per la diffusione e l'utilizzo delle nuove tecnologie realizzate in coerenza con la propria Strategia di Specializzazione Intelligente definita dalla Regione attraverso la SmartPuglia2020 che ha individuato le Tecnologie Chiavi Abilitanti (KETs) pugliesi più significative e l'Agenda Digitale Puglia 2020 per la promozione della crescita digitale e delle infrastrutture digitali;
- le risorse economiche messe originariamente a disposizione per finanziare l'Avviso pubblico n. **2**/**FSE**/**2020** "***Pass Laureati 2020 - Voucher per la formazione post-universitaria"*** ammontano ad **€ 15.000.000,00** a valere, per l'85% su fondi del ***P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse Prioritario OT X - Azione 10.4*** e, per il 15%, sulle risorse stanziate con il "***Patto per lo Sviluppo della regione Puglia***";
- al par. **F**) dell'avviso ("***Modalità e termini per la presentazione delle istanze"***) era stata disposta la procedura "*a sportello*" e, con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.**1175** del **30**/**06**/**2020**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.**99** del **09**/**07**/**2020**, è stato approvato il ***primo elenco*** delle n.**227** istanze ammesse al contributo trasmesse dal **20**/**03**/**2020** al **12**/**05**/**2020**, per un ammontare complessivo di € **2.117.599,78**, ed il relativo impegno di spesa (in seguito rettificato con AD n.1602/2020);
- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.**1401** del **03**/**08**/**2020**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.**128** del **10**/**09**/**2020**, è stato approvato il ***secondo elenco*** delle n.**142** istanze ammesse al contributo trasmesse fino al **17**/**06**/**2020**, per un ammontare complessivo di € **1.460.360,27**, ed il relativo impegno di spesa (in seguito rettificato con AD n.1607/2020);
- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.**1651** del **12**/**10**/**2020**, pubblicato sul

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.**147** del **22/10/2020**, è stato approvato il ***terzo elenco*** delle n.**271** istanze ammesse al contributo trasmesse fino al **11/09/2020**, per un ammontare complessivo di € **2.491.482,46**, ed il relativo impegno di spesa;

- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.**2163** del **04/12/2020**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.**165** del **10/12/2020**, è stato approvato il ***quarto elenco*** delle n.**463** istanze ammesse al contributo trasmesse fino al **22/10/2020**, per un ammontare complessivo di € **4.111.906,48**, ed il relativo impegno di spesa;

- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.**316** del **23/02/2021**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.**30** del **25/02/2021**, è stato approvato il ***quinto elenco*** delle n.**540** istanze ammesse al contributo trasmesse fino al **21/01/2021**, per un ammontare complessivo di € **4.777.282,44**, ed il relativo impegno di spesa;

- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.**215** del **05/02/2021**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.**21** del **11/02/2021**, è stato disposto, mediante modifica dei paragrafi F) ed H), l'adeguamento dell'Avviso n.2/FSE/2020 alla situazione contingente legata al gran numero delle nuove istanze trasmesse, fissando il termine ultimo per la presentazione delle istanze di candidatura alle ore 12:00 del 26/02/2021;

- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.**637** del **06/04/2021**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.**50** del **08/04/2021**, è stato approvato il ***sesto elenco*** delle n.**366** istanze ammesse al contributo trasmesse fino al **26/02/2021**, per un costo complessivo di € **3.156.099,02** ma senza assegnazione di importi e impegni di spesa a seguito dell'assenza di risorse finanziarie necessarie a coprire tutte le 366 pratiche giudicate ammissibili;

APPURATO CHE:

- al momento residuano soltanto **€ 29.213,56** a fronte delle ulteriori **366** istanze trasmesse da altrettanti candidati nel periodo dal 22/01/2021 al 26/02/2021, il cui costo totale, dunque, supera l'originaria dotazione finanziaria di oltre **€ 3.000.000,00**;

- ad oggi continua ad essere prioritario e strategico, per la Regione Puglia, fornire supporto e sostegno in favore dei giovani laureati pugliesi che, nel rispetto dei parametri dell'Avviso **2/FSE/2020** "***PASS LAUREATI* 2020** - ***VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA***", intendono accrescere le proprie competenze e realizzare il proprio perfezionamento professionale in un'area prescelta attraverso la partecipazione ad un percorso di alta formazione e la frequenza di Master *post lauream* in Italia o all'estero;

- l'esperienza derivante dalla gestione delle diverse edizioni dell'Avviso pubblico "***PASS LAUREATI***" e il particolare periodo di difficoltà legato alla Pandemia in atto hanno, in aggiunta, persuaso l'Amministrazione Regionale della necessità di continuare ad investire nell'istruzione, nella formazione post-universitaria e nell'apprendimento permanente dei giovani pugliesi in modo da consentire ad ulteriori candidati di fruire anch'essi di un contributo per la partecipazione a percorsi di alta formazione e Master, che permettano di potenziare ed ampliare - per tale via - le rispettive competenze professionali in risposta alle più recenti innovazioni ed istanze protagoniste del mercato del lavoro;

- l'attuale residuo sull'intera Azione 10.4 del POR disponibile ed immediatamente utilizzabile è pari ad € **3.648.789,35**;

SI DEFINISCE CHE:

per il conseguimento dei predetti obiettivi anche nel corso dell'anno 2021, l'Avviso **n.2/FSE/2020** "***PASS LAUREATI 2020 - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA***" **debba prevedere una ulteriore specifica**

destinazione di € 3.648.789,35 (aggiuntivi rispetto ai € 15.000.000,00 stanziati con A.D. Sezione Formazione Professionale n.**356/2020** - BURP n.**29** del **05/03/2020**) **da destinare esclusivamente a giovani laureati pugliesi** che, nei limiti dei requisiti indicati nell'Avviso, intendono accrescere le proprie competenze e realizzare il proprio perfezionamento professionale in un'area prescelta attraverso la partecipazione a percorsi di alta formazione e la frequenza di Master *post lauream* in Italia o all'estero e, in special modo, a copertura delle istanze "ammissibili" indicate nell'elenco n°6*.*

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del d. lgs. 196/2003

come modificato dal d. lgs. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. nn. 35-36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con D.G.R. n. 71/2021,* per complessivi euro 3.648.789,35*, come di seguito esplicitato:

CRA **62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo Bilancio **VINCOLATO**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta, dunque, l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di **€ 218.927,36**, a valere sulle economie vincolate del capitolo **1110050** "*FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, COMMA 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*" del bilancio regionale:

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					**€ 218.927,36**	**0**
66.03	**U1110020**	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	**0**	**- € 218.927,36**
62.06	**U1167411**	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.4. INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA – TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. **QUOTA REGIONE**	15.4.1	U.1.04.02.05	**+ € 218.927,36**	**+ € 218.927,36**

VARIAZIONE DI BILANCIO

1 - PARTE ENTRATA

Codice identificativo transazioni riguardanti risorse dell'U.E., p. 2) all. 7 al D.Lgs. 118/2011: **(cap. E2052810 - E2052820)**

ENTRATA : ricorrente / NON ricorrente **RICORRENTE**

CRA	CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE SIOPE	COMPETENZA E CASSA E.F. 2021
62.06	**E2052810**	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	E.2.01.05.01.005	**€ 2.919.031,48**
62.06	**E2052820**	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE.	E.2.01.01.01.001	**€ 510.830,51**

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

1) Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con C(2020) 4719 del 08/07/2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

2 - PARTE SPESA

TIPO SPESA : ricorrente / NON ricorrente **RICORRENTE**

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA DEL PROGRAMMA DI CUI AL PUNTO 1 LETT. I) DELL'ALL. 7 AL D. LGS. 118/2011	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	CODICE IDENTIFICATIVO DELLE TRANSAZIONI RIGUARDANTI LE RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA DI CUI AL PUNTO 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	VARIAZIONE E.F. 2021 COMPETENZA E CASSA
62.06	**U1165411**	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.4. INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA – TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. **QUOTA UE**	15.4.1	2	U.1.04.02.05	**3**	**€ 2.919.031,48**
62.06	**U1166411**	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.4. INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA – TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. **QUOTA STATO**	15.4.1	2	U.1.04.02.05	**4**	**€ 510.830,51**

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 3.648.789,35** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione Professionale**, in qualità di Responsabile dell'**Azione 10.4 del POR Puglia 2014-2020** giusta D.G.R. n.833/2016, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

CAPITOLI DI ENTRATA	E.F. 2021
E2052810	**€ 2.919.031,48**
E2052820	**€ 510.830,51**
	€ 3.429.861,99

CAPITOLI DI SPESA		E.F. 2021
U1165411	UE 80%	€ 2.919.031,48
U1166411	STATO 14%	€ 510.830,51
U1167411	REGIONE 6%	€ 218.927,36
		€ 3.648.789,35

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie nonché sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte con le quali, tra l'altro, si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e della Deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa e fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;

2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "*FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, COMMA 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*";

3. di approvare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto, per complessivi € **3.648.789,35** a valere sulle risorse ascritte all'Asse X – Azione 10.4 del POR Puglia 2014/2020 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "*COPERTURA FINANZIARIA*" la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente ad **€ 3.648.789,35** a valere sull'Azione 10.4 del P.O.R. Puglia 2014-2020, ad ulteriore copertura dell'Avviso pubblico denominato "n.**2/FSE/2020 *"PASS LAUREATI 2020 - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA"***;

5. di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale l'attuazione degli interventi e l'adozione degli atti consequenziali, ivi inclusa eventuale riapertura a sportello dell'avviso;

6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

7. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, c. 4 del d.lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali nonché nella sezione "*AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE*" del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario P.O.
Responsabile SubAzioni 10.4 a/b/c/d (Christian CAVALLO)

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale (Anna LOBOSCO)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria (Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015 e ss.mm.ii.

_____

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

(Domenico LAFORGIA)

L'Assessore al *Bilancio* con delega alla *Programmazione* (Raffaele PIEMONTESE)

L'Assessore alle *Politiche per il lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale*

(Sebastiano LEO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- *udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese;*
- *viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
- *a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;*

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa e fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;

2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "*FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, COMMA 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*";

3. di approvare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto, per complessivi € **3.648.789,35** a valere sulle risorse ascritte all'Asse X – Azione 10.4 del POR Puglia 2014/2020, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;;

4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "*COPERTURA FINANZIARIA*" la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente ad **€ 3.648.789,35** a valere sull'Azione 10.4 del P.O.R. Puglia 2014-2020, ad ulteriore copertura dell'Avviso pubblico denominato "n.**2/FSE/2020 *"PASS LAUREATI 2020 - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA"***;

5. di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale l'attuazione degli interventi e l'adozione degli atti consequenziali, ivi inclusa eventuale riapertura a sportello dell'avviso;

6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

7. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali nonché nella sezione "*AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE*" del sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. CIFRA : FOP/DEL/2021/00008

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***15***	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***					
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		3.648.789,35		
			previsione di cassa		3.648.789,35		
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.648.789,35		
			previsione di cassa		3.648.789,35		
TOTALE MISSIONE	**15**	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.648.789,35		
			previsione di cassa		3.648.789,35		
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			218.927,36	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			218.927,36	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			218.927,36	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.648.789,35		
			previsione di cassa		3.648.789,35	218.927,36	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.648.789,35		
			previsione di cassa		3.648.789,35	218.927,36	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	II	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		2.919.031,48		
			previsione di cassa		2.919.031,48		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		510.830,51		
			previsione di cassa		510.830,51		
TOTALE TITOLO	II	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.429.861,99		
			previsione di cassa		3.429.861,99		
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**			**218.927,36**		
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		218.927,36		
			previsione di cassa		218.927,36		
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		218.927,36		
			previsione di cassa		218.927,36		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.429.861,99**		
			previsione di cassa		**3.429.861,99**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.429.861,99**		
			previsione di cassa		**3.429.861,99**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ORLANDO
PASQUALE
23.04.2021
05:36:24 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2021	8	14.04.2021

"POR PUGLIA FESR#FSE 2014-2020, ASSE X, AZIONE 10.4, SUBAZIONE 10.4.D: AVVISO PUBBLICO 2/FSE/2020 #PASS LAUREATI 2020 - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA". VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II."

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 672

D.G.R. 283/2020, D.G.R. 1190/2020 e D.G.R. 2161/2020. Ulteriori misure urgenti per il sostegno alle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ulteriore Proroga dei termini dei mutui a valere sugli strumenti denominati "NIDI", "Tecnonidi", "Microcredito" e "Fondo a favore delle Reti per l'Internazionalizzazione". Proroga dei termini dei prestiti a valere sulla misura denominata "Microprestito Circolante".

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, dal Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale e dal Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, riferisce quanto segue:

Visti:
- Gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008 e s.m.i.;
- L'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il Regolamento UE n. 679/2016, "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*";
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA" e la successiva D.G.R. 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;

Premessi:
- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*", che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza e i successivi emendamenti adottati con le Comunicazioni C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 final del 8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020,C(2020)7127 final del 13.10.2020 e C(2021)564 del 28.01.2021;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili",* con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8

marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
- l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n 19 recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l'articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
- l'ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020,10 aprile 2020 e 17 maggio 2020, recanti "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*";
- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonche' interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell' 8 aprile 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibil*i", pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
- La legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
- Il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante "Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonchè disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e

misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020;il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".;

- Il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- Il DPCM 11 giugno 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020);
- Il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 "Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonche' proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro" (GU Serie Generale n.151 del 16-06-2020);
- Il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124;
- Il DPCM 07 agosto 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 "(GU Serie Generale n.198 del 08-08-2020);
- L' ordinanza del Ministero della Salute, 16 agosto 2020, "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU Serie Generale n.204 del 17-08-2020), che sospende "*all'aperto o al chiuso, le attività del ballo che abbiano luogo in discoteche, sale da ballo e locali assimilati destinati all'intrattenimento o che si svolgono in lidi, stabilimenti balneari, spiagge attrezzate, spiagge libere, spazi comuni delle strutture ricettive o in altri luoghi aperti al pubblico*.";
- Il DPCM 07 settembre 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU Serie Generale n.222 del 07-09-2020);
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020» che proroga lo stato di emergenza nazionale al 31.01.2021;
- il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19»;
- il decreto-legge 9 novembre 2020 n.149 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 30 novembre 2020 n.157 recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» ed in particolare l'art. 22, che prevede che "*Fermi restando gli obiettivi di finanza pubblica a carico di ciascuna regione a statuto ordinario di cui all'articolo 1, comma 841, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e' assegnato alle regioni a statuto ordinario un contributo per l'anno 2020 di 250 milioni di euro ripartito secondo la tabella A, destinato al finanziamento delle quote capitale dei debiti finanziari in scadenza nell'anno 2020. Il contributo non concorre alla determinazione del saldo di cui al comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232. Le risorse conseguentemente liberate sono destinate al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19 o riversate al bilancio dello Stato, qualora i ristori stessi non siano assegnati entro il 31 dicembre 2020. Le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dalle regioni sino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta. Ai relativi oneri pari a 250 milioni di euro per l'anno 2020 in termini di saldo netto da finanziare e 250 milioni di euro per l'anno 2021 in termini di fabbisogno e*

indebitamento netto si provvede ai sensi dell'articolo 26.";

- il decreto-legge 2 dicembre 2020 n.158 recante «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi connessi alla diffusione del virus da COVID-19 *»;*
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il D.P.C.M. 18 ottobre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. 24 ottobre 2020 recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. 3 novembre 2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», che individua tre aree: gialla, arancione e rossa, corrispondenti ai differenti livelli di criticità nelle Regioni del Paese;
- il D.P.C.M. 3 dicembre 2020, recante " Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;
- il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 22 marzo 2021;

Richiamate inoltre:

- La Comunicazione del Presidente della Regione del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante "*Disposizioni urgenti in materia di prevenzione "COVID-19*";
- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, del 27.02.2020, prot. 702/SP recanti "*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";*
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";
- le Ordinanze n.ri 175 e 176 dell'8 marzo 2020, n.ri 182 e 183 del 14.03.2020, del Presidente della Regione Puglia, recanti "*Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*";
- le successive Ordinanze n. 190 del 21.03.2020, n. 197 del 02.04.2020, n. 200 del 07.04.2020, n. 204 del

09.04.2020, n.ri 205 e 206 dell'11.04.2020, n. 207 del 15.04.2020, n. 209 del 17.04.2020, n. 211 del 18.04.2020 e, da ultimo, la n. 214 del 28.04.2020, avente ad oggetto "*D.P.C.M. 10 aprile 2020 e D.P.C.M. 26 aprile 2020 recanti "Misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale": Disposizioni applicative sul territorio regionale pugliese in materia di ristorazione con asporto, toelettatura di animali, svolgimento in forma dilettantistica di attività di pesca, manutenzione di imbarcazioni da diporto; apertura cimiteri; manutenzione di seconde case; Prescrizioni sulle modalità di rientro delle persone fisiche in Puglia; Proroga di efficacia delle ordinanze n.207-209-212/2020*";

- l'ordinanza n. 448 del 07/12/2020 avente ad oggetto: "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus Covid 19 - Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie e Spinazzola della provincia BAT; comuni di Accadia, Ascoli Satriano, Carapelle, Cerignola, Lucera, Manfredonia, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, San Severo, Torremaggiore, Troia, Zapponeta, Foggia e Monte Sant'Angelo della provincia di Foggia; Comuni di Altamura e Gravina in Puglia della provincia di Bari.";

Considerato che:

- il persistere della situazione epidemiologica nel corso del 2021 e l'avvento della cosiddetta "terza ondata" con le conseguenti misure restrittive che hanno imposto la chiusura di diverse attività economiche rappresentano un ulteriore duro colpo per l'economia, soprattutto per le micro, piccole e medie imprese;
- il Governo nazionale ha prorogato lo stato di emergenza nazionale almeno sino al 31.07.2021, in ragione della persistenza della situazione di forte incertezza a livello nazionale;
- la Commissione Europea ha prorogato la vigenza del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (2020/C 91 I/01) fino al 31.12.2021.

Rilevato che:

- Con deliberazione della giunta regionale n. 283/2020, la Regione Puglia ha già adottato, un importante provvedimento di adesione alla moratoria sui mutui, attraverso il quale ha disposto la sospensione fino a sei mesi dei mutui concessi dall'Amministrazione Regionale, per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A., a valere sugli strumenti denominati "NIDI", "Tecnonidi", "Microcredito" e "Fondo a favore delle Reti per l'Internazionalizzazione", con la traslazione del piano di ammortamento dello stesso periodo. Quindi, per effetto della DGR 283/2020 il pagamento delle rate di tutti i finanziamenti "NIDI", "Tecnonidi", "Microprestito" e "Fondo a favore delle Reti per l'Internazionalizzazione" è stato automaticamente sospeso dal mese di Marzo 2020 fino al mese di Agosto 2020 compreso per tutti i beneficiari che non abbiano espressamente richiesto di non voler fruire di tale sospensione;
- Con ulteriori deliberazioni della giunta regionale n. 1190/2020 e 2161/2020, per le MPMI il termine di cui al precedente paragrafo è stato esteso fino al 30.06.2020, traslando altresì i piani di ammortamento per lo stesso periodo.

Rilevato ulteriormente che:

- A giugno 2020, la Regione Puglia ha messo in campo una serie di interventi straordinari per fronteggiare l'emergenza epidemiologica e sostenere la liquidità delle MPMI pugliesi tra cui la misura cosiddetta "Microprestito Circolante", erogata per l'80% nella forma del finanziamento e per il 20% nella forma dell'assistenza rimborsabile, con un pre-ammortamento della durata di 12 mesi;
- La misura ha fatto registrare l'adesione di quasi 12 mila imprese che a breve dovranno adempiere alla restituzione dei prestiti.

Atteso che

- la ripresa o l'avvio degli addebiti delle rate dei mutui nel corso delle prossime settimane, periodo in cui sarà ancora vigente lo stato emergenza nazionale nonché la disciplina temporanea degli aiuti di stato prevista dalla Commissione Europea, rappresenterebbe per molte imprese un ingente aggravio in termini di perdita di liquidità in un momento in cui insistono e persistono le difficoltà già note per l'economia del

territorio regionale;
- continua a rimanere in corso la manovra straordinaria con cui la Regione Puglia si sta impegnando a garantire al sistema produttivo un sostegno in termini di liquidità al fine di far fronte alla crisi generata dalla situazione emergenziale ed impostare la ripresa economia;

Risulta, pertanto, necessario, al fine di sostenere la sopravvivenza delle micro, piccole e medie imprese pugliesi e scongiurare il collasso dell'intero sistema economico e sociale, prorogare ulteriormente la durata della moratoria per il pagamento delle rate di tutti i finanziamenti legati alle misure "NIDI", "Tecnonidi", "Microprestito" e "Fondo a favore delle Reti per l'Internazionalizzazione" nonché estendere la sospensione della restituzione delle rate di ammortamento relative ai prestiti legati alla misura "Microprestito Circolante", fissando per tutti gli strumenti la sospensione del pagamento delle rate fino al 31.12.2021.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta di:

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prorogare per le MPMI la sospensione fino al 31 dicembre 2021 dei mutui concessi dall'Amministrazione Regionale, per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A., a valere sugli strumenti denominati "NIDI", "Tecnonidi", "Microcredito", "Fondo a favore delle Reti per l'Internazionalizzazione" e "Microprestito Circolante", traslando il piano di ammortamento dello stesso periodo;
3. delegare la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, La Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale, La Sezione Internazionalizzazione e Puglia Sviluppo S.p.A., ciascuno per quanto di rispettiva competenza, all'attuazione degli indirizzi di cui alla presente Deliberazione;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

L'istruttore amministrativo
(Antonia Costanza)

La Dirigente della Sezione Competitività e
Ricerca dei Sistemi Produttivi
(Gianna Elisa Berlingerio)

Il Dirigente della Sezione Ricerca,
Innovazione e Capacità Istituzionale
(Crescenzo Antonio Marino)

Il Dirigente della Sezione
Internazionalizzazione
(Giuseppe Pastore)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prorogare per le MPMI la sospensione fino al 31 dicembre 2021 dei mutui concessi dall'Amministrazione Regionale, per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A., a valere sugli strumenti denominati "NIDI", "Tecnonidi", "Microcredito", "Fondo a favore delle Reti per l'Internazionalizzazione" e "Microprestito Circolante", traslando il piano di ammortamento dello stesso periodo;
3. delegare la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, La Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale, La Sezione Internazionalizzazione e Puglia Sviluppo S.p.A., ciascuno per quanto di rispettiva competenza, all'attuazione degli indirizzi di cui alla presente Deliberazione;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

Il Segretario della G.R.
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 688

Accordo Integrativo Regionale-Recepimento Protocollo d'intesa della Medicina Generale per la gestione della campagna vaccinale contro Sars-Cov-2 – Azioni di rafforzamento a supporto delle attività di Sanità Pubblica. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2021.

L'Assessore alla Sanità e Benessere animale, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e confermate dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" riferisce.

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
VISTO l'art. 2 del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n.6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (CORONAVIRUS)" (di seguito DL 6/2020) che prevede le ulteriori misure di gestione dell'emergenza;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
Vista la dichiarazione dell'OMS dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti;
VISTO il Decreto Legge 9 marzo 2020 n. 14 ad oggetto "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";
VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con Legge n. 34/2020;
Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8, 9, 11 e 22 marzo nonché 1° aprile 2020 recanti Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
Vista l'Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020 recante: "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
VISTO il DPCM 22 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
VISTO il Decreto legge 25 marzo 2020 n.19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da C Decreto legge OVID-19";
VISTO il Dpcm 1° aprile 2020 recante: "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
VISTO il Decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavori, di proroga di termini amministrativi e processali";
VISTO il DPCM 10 aprile 2020 recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
VISTO il d.p.c.m. 26 aprile 2020 recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.

6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 525 dell'8/4/2020 con la quale è stata istituita la rete ospedaliera COVID -19;
VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dall'art. l, commi 6 e 7, della legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art. l, comma l, della legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;
VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 13 ottobre 2020, n. 253;
VISTO il d.p.c.m. 18 ottobre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
VISTO il d.p.c.m. 24 ottobre 2020 recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
VISTA la L. 178 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021";
VISTO il Decreto Legge 2 gennaio 2021 - Adozione Piano strategico per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/ COVID-19;
VISTO il Piano Vaccini Anti Covid del Commissario Straordinario del 13/03/2021;
VISTO il D.L. 12 marzo 2021 Approvazione del Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2 costituito dal documento recante «Elementi di preparazione della strategia vaccinale», di cui al decreto 2 gennaio 2021;

Visti altresì:

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";

- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, che dispone che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione;

- la L. R. n. 35/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

- la L. R. n. 36/2020 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;

- la D.G.R. n. 71/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

Preso atto del Protocollo d’intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome e le Organizzazioni sindacali della medicina generale sottoscritto in data 21/02/2021,

- Considerato che il Piano vaccinale adottato con Decreto del 2 gennaio 2021 rappresenta lo strumento principale con cui contrastare il diffondersi del contagio da COVID-19, attraverso una definita strategia di vaccinazione;
- Sottolineato che lo stesso piano prevede che “la governance sia assicurata dal coordinamento costante tra il Ministro della Salute, la struttura del Commissario e Regioni e Province autonome”;
- Rilevato che con l’aumentare della disponibilità dei vaccini, dovrà, fra l’altro, essere previsto il coinvolgimento attivo dei medici di medicina generale, al fine di procedere alla vaccinazione della popolazione italiana nel più breve tempo possibile;
- Valutato che il ruolo del medico di medicina generale è considerato fondamentale per l’incremento e la copertura vaccinale della popolazione, anche in relazione alla diretta prossimità con i pazienti e in considerazione del rapporto fiduciario che lo lega agli stessi;

Preso atto:

a) del “Protocollo d’intesa” approvato in sede di Comitato Permanente Regionale congiunto della Medicina Generale nella seduta del 05/03/2021, con il quale, in attuazione degli Accordi Collettivi Nazionali del 21/02/2021, si è convenuto di dover coinvolgere i Medici di Medicina Generale nella campagna di vaccinazione regionale anti Covid;
b) dell’allegato al protocollo d’intesa che, composto di n. 10 (dieci) fogli, costituisce parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;
c) di recepire il protocollo per la gestione della campagna vaccinale contro il Sars-Cov-2, di cui all’allegato che, composto di n. 10 (dieci) fogli, costituisce parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;

Accertato che:

- nella fase di prima attivazione, i Medici di Assistenza Primaria dovranno vaccinare i pazienti over 80 che si sono prenotati sulle piattaforme aziendali per il vaccino a domicilio. Di conseguenza le AA.SS. LL. dovranno fornire ai medici di medicina generale l’elenco dei pazienti che non risultano collocati in ADI o ADP, i quali con un’azione di recall e di prenotazione da parte dei Medici di Assistenza Primaria, qualora, in condizioni di deambulare, saranno vaccinati da parte degli stessi, nei propri studi professionali, ovvero presso i centri vaccinali, di prossimità al paziente, individuati ed istituiti da ogni singola ASL;

- successivamente saranno vaccinati, nel rispetto delle opzioni esercitate dai Medici di Assistenza Primaria, i pazienti fragili, così come individuati dal Ministero nelle “Raccomandazioni del’8/2/2021” e delle previsioni di cui all’art.4 dell’accordo sottoscritto in data 05.03.2021, che individua le priorità in relazione alla “Coorte di pazienti da sottoporre a vaccinazione”.

Considerato:

- quanto previsto dalla L.178 del 30/12/2020, cosiddetta “legge di Bilancio”;
- che gli effetti di cui alla presente deliberazione si inquadrano in un contesto di eccezionalità ed

urgente necessità di tutela della salute pubblica, volte a contrastare e contenere il diffondersi del virus;

- che all'art.9 co.1 del protocollo d'intesa sopra menzionato prevede che il "*compenso per la somministrazione dei vaccini, presso il proprio studio e presso i centri vaccinali è stabilito, per singola dose pari a € 8,16 (di cui € 6,16 per ogni inoculazione; € 1,00 per la registrazione ed € 1,00 le attività amministrative connesse);*
- che all'art.9 co.2 del protocollo d'intesa sopra menzionato prevede che il "*compenso per la somministrazione dei vaccini, presso il domicilio dei pazienti non ambulabili è stabilito pari a € 25,00;*
- che in ragione di una popolazione pugliese vaccinabile pari a 3.137.089 abitanti (stima che considera le fasce d'età comprese tra i 79 anni ed i 16 anni), la spesa necessaria sarà fronteggiata con la quota assegnata alla Regione Puglia pari a 6.621.754€ (cfr. All.C art.1, comma 467 L.178/2020) Legge finanziaria n.178.
- per il suddetto importo di euro 6.621.754 si rende necessario apportare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, e con riferimento alle leggi di Bilancio richiamate in premessa, le conseguenti variazioni dello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2021 della Regione Puglia sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario Regionale vincolato, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

Rilevato che, l'art. 51 comma 2 del D.L.gs. 118/2011 D.lgs. 23 giugno 2011, nr. 118 come integrato dal D.L.gs. 10 agosto 2014, nr. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione.

Tenuto conto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta un onore complessivo pari a € 6.621.754, per il quale si dispone una variazione al Bilancio di previsione 2021, sia in termini di competenza che di cassa, deliberata ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs. n.118/2011, come di seguito dettagliato.

PARTE ENTRATA

CRA	CAPITOLO		Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
61.3	C.N.I.	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PER IL PERSONALE MEDICO DI CUI ALL'ART. 1. COMMA 467, L. 178/2020	2 101	E.2.01.01.01.000	+6.621.754

Titolo Giuridico che supporta il credito: Art. 1, comma 467, L. 178/2020 – All. C.
Debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
61.3	C.N.I.	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. DI SOMME FSN VINCOLATO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PER IL PERSONALE MEDICO DI CUI ALL'ART. 1. COMMA 467, L. 178/2020	13 1 1	U.1.04.01.02.000	+6.621.754

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011.
Agli impegni di spesa si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi entro l'esercizio 2021 da parte delle Sezioni regionali competenti.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 lett. d) della LR. N. 7/97, propone alla Giunta:

1. di recepire il "Protocollo d'intesa" approvato in sede di Comitato Permanente Regionale congiunto della Medicina Generale nella seduta del 05/03/2021, con il quale, in attuazione degli Accordi Collettivi Nazionali del 21/02/2021, si è convenuto di dover coinvolgere i Medici di Medicina Generale nella campagna di vaccinazione regionale anti Covid;
2. di recepire l'allegato al protocollo d'intesa che, composto di n. 10 (dieci) fogli, costituisce parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;
3. di stabilire che per l'attività di vaccinazione è previsto un "*compenso per la somministrazione dei vaccini, presso il proprio studio e presso i centri vaccinali è stabilito, per singola dose pari a € 8,16" (di cui € 6,16 per ogni inoculazione; € 1,00 per la registrazione ed € 1,00 le attività amministrative connesse); mentre per l'attività di vaccinazione erogata presso il domicilio dei pazienti non ambulabili il compenso stabilito è pari a € 25,00;*
4. di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
5. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
6. di incaricare il Dirigente della Sezione competente di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.lgs. 118/2011;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera"
Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE “Strategie e Governo dell’Offerta”
Giovanni CAMPOBASSO

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport
per Tutti: Vito **MONTANARO**

L’ASSESSORE: **Pietro Luigi LOPALCO**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall’Assessore alla Sanità;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla responsabile di P.O. e dai dirigenti di Servizio e Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di recepire il “Protocollo d’intesa” approvato in sede di Comitato Permanente Regionale congiunto della Medicina Generale nella seduta del 05/03/2021, con il quale, in attuazione degli Accordi Collettivi Nazionali del 21/02/2021, si è convenuto di dover coinvolgere i Medici di Medicina Generale nella campagna di vaccinazione regionale anti Covid;
2. di recepire l’allegato al protocollo d’intesa che, composto di n. 10 (dieci) fogli, costituisce parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;
3. di stabilire che per l’attività di vaccinazione è previsto un “*compenso per la somministrazione dei vaccini, presso il proprio studio e presso i centri vaccinali è stabilito, per singola dose pari a € 8,16” (di cui € 6,16 per ogni inoculazione; € 1,00 per la registrazione ed € 1,00 le attività amministrative connesse); mentre per l’attività di vaccinazione erogata presso il domicilio dei pazienti non ambulabili il compenso stabilito è pari a € 25,00;*
4. di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione “copertura finanziaria”;
5. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
6. di incaricare il Dirigente della Sezione competente di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011;
7. di approvare l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

PROTOCOLLO D'INTESA CON LA MEDICINA GENERALE PER LA GESTIONE

DELLA CAMPAGNA VACCINALE CONTRO SARS – CoV-2/COVID-19

In data 5 Marzo 2021 alle ore 10:00 ha avuto luogo l'incontro per la firma dell'Accordo Integrativo regionale per coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale (di seguito MMG) nella campagna di vaccinazione nazionale anti Covid-19, nel rispetto del protocollo d'intesa sottoscritto tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome e le Organizzazioni Sindacali della Medicina Generale, sottoscritto in Roma in data 21/2/2021.

Sono presenti:

L'Assessore Regionale alla Sanita e al Benessere Animale

dott. prof. Pier Luigi Lopalco

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale

e dello Sport per Tutti: Dott. Vito Montanaro

LE SEGUENTI ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

O.S. FIMMG

O.S. SMI

O.S. SNAMI

O.S. INTESA SINDACALE

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA
Via Gentile,52 - 70121 Bari – Tel. 080 5403116 - Fax: 080 000 000
mail: g.campobasso@regione.puglia.it -. v.carbone@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

La Regione Puglia con la sottoscrizione del presente accordo riconosce il ruolo della Medicina Generale come parte integrante del sistema sanitario regionale e quindi strategica per garantire la vaccinazione regionale.
La Medicina Generale pugliese ha maturato negli anni una importante esperienza nella presa in carico della campagna vaccinale antinfluenzale a cui si sono aggiunte nel tempo le esperienze rispetto alla vaccinazione dell'adulto come anti pneumococcica e anti Herpes Zoster. Evidenza di ciò è rappresentata dai livelli di copertura vaccinale antinfluenzale raggiunti in piena II^ ondata pandemica. Risultato questo che ha evitato nella nostra regione la sovrapposizione dell'epidemia influenzale a quella da COVID 19.

I risultati raggiunti con la campagna vaccinale antiinfluenzale sono il presupposto per il successo di una vaccinazione di massa contro il coronavirus gestita in collaborazione con la Medicina Generale che portano alla sottoscrizione del presente accordo, e rappresenta anche un primo step verso la sottoscrizione, entro fine maggio c.a., di un nuovo Accordo Integrativo Regionale su cui basare il rilancio della sanità territoriale della Regione Puglia.

Ulteriore valore aggiunto per la riuscita della vaccinazione di massa è il modello organizzativo della Medicina Generale della nostra regione che vede l'associazionismo complesso e la presenza del personale dedicato (infermieri e collaboratori di studio) quali elementi essenziali.

La medicina generale si impegna ad assicurare la vaccinazione anticovid dei pazienti in carico quale atto di sanità pubblica prevedendo il coinvolgimento attivo di tutti i settori dell'area con le modalità di cui al presente accordo.

Al fine di rendere omogeneo il processo di partecipazione della medicina generale e di garantire in modo uniforme la fornitura dei vaccini, si concorda che a ciascuna componente del sistema sanitario regionale coinvolto nel processo di vaccinazione verrà affidata una determinata fase del piano nazionale vaccini.

Di procedere, in coerenza con il modello di governo nazionale, alla integrazione della Cabina di Regia regionale (CdR CovidVacc) quale organismo tecnico-scientifico per il governo e l'attuazione a livello regionale del Piano Strategico Vaccinale anti-SARS-CoV-2/Covid-19 nella Regione Puglia, prevedendo l'integrazione della compagine prevista dalla DGR del 20/12/2020 n. 2132, includendo le figure dei responsabili regionali delle cure primarie dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta. Quest'ultimi dovranno relazionare, in sede di ufficio di segreteria, in ordine alle risultanze assunte e/o da assumersi.

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA
Via Gentile,52 - 70121 Bari – Tel. 080 5403116 - Fax: 080 000 000
mail: g.campobasso@regione.puglia.it -. v.carbone@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

Art. 1

1. La MG aderisce al piano organizzativo complessivo per la vaccinazione della Regione Puglia garantendo la vaccinazione dei propri assistiti a partire dalle categorie successive alla fase 1 (che ricomprende gli operatori sanitari e sociosanitari , personale e ospiti dei presidi residenziali per anziani e anziani over 80 anni) del piano nazionale di vaccinazione ,secondo le modalità organizzative riportate all'art. 5 e con autonomia organizzativa delle sedute vaccinali nei propri studi o in strutture idonee opportunamente individuate e messe a disposizione dalle AA.SS.LL. e/o dai Comuni.

2. Nella sede vaccinale, studio o ambulatorio vaccinale della ASL e/o dei Comuni, è compito del medico vaccinatore (vedi comunicazione 33/2020 FNOMCEO), l'acquisizione del consenso informato e la raccolta della scheda anamnestica, quest'ultima anche in formato digitale, la sorveglianza e la segnalazione di reazione avversa.

3. L'atto vaccinale presso la sede vaccinale (studio, ambulatorio vaccinale ASL e/o dei Comuni, domicilio) potrà essere svolto dal medico o dal personale sanitario in copresenza di un medico.

4. I pazienti che in ragione della loro storia clinica e sulla base di evidenze scientifiche hanno necessità di effettuare il vaccino in ambiente protetto, saranno indirizzati dal MaP c/o i centri vaccinali di riferimento più vicini. A tale riguardo ogni azienda dovrà mettere a disposizione un indirizzo mail di riferimento. I centri vaccinali prenderanno in carico il paziente indirizzato.

5. La registrazione del vaccino dev'essere effettuata secondo quanto previsto dal protocollo nazionale prevedendo la cooperazione applicativa con i sistemi della medicina generale.

6. La vaccinazione dei pazienti in carico da parte della MG avverrà con modalità programmate, secondo quanto stabilito all'art. 4 comma 1.

7. I moduli relativi al consenso informato riferiti ai pazienti vaccinati presso gli studi di MaP sono conservati presso lo studio del medico.

8. La Regione si impegna a garantire la fornitura delle dosi alla medicina generale per assicurare la vaccinazione nelle modalità programmate così come indicato all'art. 4 comma 6.

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA
Via Gentile,52 - 70121 Bari – Tel. 080 5403116 - Fax: 080 000 000
mail: g.campobasso@regione.puglia.it -. v.carbone@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

9. In caso di impossibilità oggettive del MaP ad eseguire le vaccinazioni (es malattia), valgono le regole generali previste dall' ACN e dall'AIR vigenti.

10. La Regione deve dare informativa dell'inizio e del termine della campagna vaccinale per ciascuna fase.
11. La Asl formerà i MMG e gli infermieri loro dipendenti all'utilizzo delle varie tipologie di vaccino.

ART.2

GERARCHIA DI PRIORITÀ TRA LE CATEGORIE SUCCESSIVE ALLA FASE 1 DEL PIANO NAZIONALE DA SOTTOPORRE DI VACCINAZIONE

Categoria 1. Le persone estremamente vulnerabili, intese come affette da condizioni che per danno d'organo pre-esistente, o che in ragione di una compromissione della risposta immunitaria a SARS-CoV-2 hanno un rischio particolarmente elevate di sviluppare forme gravi o letali di COVID-19, a partire dai 16 anni di età*.

Categoria 2: Le persone di età compresa tra 75 e 79 anni.

Categoria 3: Le persone di età compresa tra i 70 e i 74 anni.

Categoria 4: Le persone con aumentato rischio clinico se infettate da SARS-CoV-2 a partire dai 16 anni di età fino ai 69 anni di età*.

Categoria 5: Le persone di età compresa tra i 55 e i 69 anni senza condizioni che aumentano il rischio clinico.

Categoria 6: Le persone di età compresa tra i 18 e 54 anni senza condizioni che aumentano il rischio clinico.

**Per i soggetti di 16 e 17 anni di età l'unico vaccino attualmente indicato è Comirnaty (Pfizer-Biotech).*

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA
Via Gentile,52 - 70121 Bari – Tel. 080 5403116 - Fax: 080 000 000
mail: g.campobasso@regione.puglia.it -. v.carbone@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

ART.3

NUMEROSITA' DEI CITTADINI PER FASCIA DI ETA' COMPRESA TRA 16 E 79 ANNI E NUMERO DI PAZIENTI PER FASCIA DI ETA' PER MEDICO IN BASE AL NUMERO DI ASSISTITI

	>=75 /79 ANNI	>=70/74 ANNI	>=69/56 ANNI	>=55 ANNI<=16 ANNI
BARI	49.539	68.830	225.414	634.619
BAT	14.511	19.847	66.450	205.476
BRINDISI	16.996	22.777	71.875	195.769
FOGGIA	23.859	33.234	107.224	313.483
LECCE	35.593	47.032	144.996	391.895
TARANTO	24.803	33.513	104.665	284.689
PUGLIA	**165.301**	**225.233**	**720.624**	**2.025.931**

FABBISOGNO DOSI VACCINALI PRO CAPITE PER FASCE DI ETÀ

PUGLIA	>=75 /79 ANNI	>=70/74 ANNI	>=69/56 ANNI	>=55 ANNI<=16 ANNI
500	24	33	106	297
1000	49	66	212	595
1500	73	99	317	892

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA
Via Gentile,52 - 70121 Bari – Tel. 080 5403116 - Fax: 080 000 000
mail: g.campobasso@regione.puglia.it -. v.carbone@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

ART.4

COORTE DI PAZIENTI DA SOTTOPORRE A VACCINAZIONE

1. Si concorda che la vaccinazione dei pazienti di cui alla categoria 1, 4, 5 e 6 del piano nazionale vaccini è di esclusiva competenza della medicina generale con le modalità organizzative di cui ai seguenti articoli. Nella prima fase di attivazione si partirà con le categorie 1 e 4.
2. I pazienti di cui alla categoria 1 saranno prenotati secondo l'ordine decrescente di età iniziando dal più anziano.
3. I pazienti di cui alla categoria 4 saranno prenotati secondo l'ordine decrescente di età iniziando dal più anziano.
4. I pazienti di cui alla categoria 5 saranno prenotati secondo l'ordine decrescente di età iniziando dal più anziano.
5. I pazienti di cui alla categoria 6 saranno prenotati secondo l'ordine decrescente di età iniziando dal più anziano.
6. La Regione in relazione alla disponibilità dei vaccini definirà la tempistica di ciascuna fase e la modalità di fornitura dei vaccini secondo quanto previsto dal presente accordo.

ART. 5

MODALITA' ORGANIZZATIVE

1. Entro 5 (giorni) dalla sottoscrizione del presente accordo i MaP devono comunicare alla ASL la possibilità di effettuare la vaccinazione anticovid presso il proprio studio o struttura individuata all'interno dell'associazione, ovvero presso una sede vaccinale messa a disposizione dalla ASL, nonché a domicilio. A tale riguardo le AA.SS.LL. dovranno attivare una piattaforma, da pubblicizzare sul proprio sito istituzionale, per la ricezione delle opzioni.
2. Entro 5 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo i Medici di Continuità Assistenziale (C.A.) ed i Medici del Servizio Emergenza Urgenza 118 (SEU) devono comunicare, con le stesse modalità di cui al punto 1) la propria disponibilità a partecipare) alla campagna vaccinale.

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA
Via Gentile,52 - 70121 Bari – Tel. 080 5403116 - Fax: 080 000 000
mail: g.campobasso@regione.puglia.it -. v.carbone@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

ART.6

Piano di vaccinazione della Categoria 1 e dei pazienti in assistenza domiciliare.

Dopo il periodo di formazione e comunque a partire dal 1° Aprile 2021.

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE E PRENOTAZIONE

Attività presso strutture ASL

1. Il MaP, con la sua organizzazione, contatta i propri assistiti con l'ordine di priorità di cui al all'art. 4 co. 3/4/5/ acquisendo la manifestazione di interesse e fissando l'appuntamento a partire dal 06/04/2021.
2. Il numero di appuntamenti per seduta vaccinale dovrà essere pari a 6 o multipli di 6 ovvero a 10 o multipli di 10 a seconda della tipologia di vaccino disponibile per i MaP (Pfizer o Moderna).
3. La ASL deve comunicare entro il 31/03/2021 a ciascun medico il luogo dove dovrà operare e la fascia disponibile per poter prenotare i propri pazienti di cui alle categorie target e il numero di soggetti prenotabili in tale fascia per la settimana che va dal 06/04/2021 al 11/04/2021.
4. I medici che operano presso le strutture vaccinali prenoteranno i propri pazienti presso le strutture messe a disposizione dalla ASL. Indicheranno al paziente luogo e ora della prenotazione. Il MMG dovrà raccogliere preventivamente il consenso informato e la scheda anamnestica prevista. Il consenso informato deve essere conservato a cura della ASL. Una copia dovrà essere consegnata al medico vaccinatore.
5. I medici di Continuità Assistenziale e SEU saranno utilizzati a richiesta degli stessi per supportare le attività di vaccinazione.
6. Ulteriori accordi aziendali indicheranno altri aspetti di tipo organizzativo in integrazione al presente articolo.

ART.7

Attività presso il proprio studio

1. Il MaP, con la sua organizzazione, contatta i propri assistiti con l'ordine di priorità di cui all'art. 4 co. 3/4/5/ acquisendo la manifestazione di interesse e fissando l'appuntamento a partire dal 06/04/2021.

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA
Via Gentile,52 - 70121 Bari – Tel. 080 5403116 - Fax: 080 000 000
mail: g.campobasso@regione.puglia.it -. v.carbone@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

2. Il numero di appuntamenti per seduta vaccinale dovrà essere pari a 6 o multipli di 6 ovvero a 10 o multipli di 10 a seconda della tipologia di vaccino disponibile per i MMG (Pfizer o Moderna).
3. Entro 7 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo il NOAcovid ASL dovrà comunicare la tipologia di vaccino disponibile per i MaP per le prime due settimane di attività.
4. Il MaP entro il 24/03/2021 comunica alla ASL di competenza il numero di pazienti prenotati nella settimana dal 06/04/2021 al 10/04/2021 e nella settimana dal 12/04/2021 al 17/04/2021.
5. A regime il MaP deve comunicare alla ASL di competenza il numero di appuntamenti fissati nella settimana successiva entro le ore 12,00 del sabato precedente alla settimana di riferimento.
6. A livello di ciascuna ASL il termine e la periodicità della comunicazione di cui al punto precedente potrà essere modificato in base al tipo e alla quantità di vaccino disponibile.
7. Nelle prime due settimane per la vaccinazione dei pazienti in categoria 1 a ciascun MaP devono essere garantite almeno sei dosi di vaccino Pfizer (1 flacone) ovvero 10 dosi per vaccino Moderna (1 flacone). A partire rispettivamente dalla fornitura per la quarta settimana almeno 2 flaconi di Pfizer (6 dosi + 6 dosi per richiamo) e per la quinta settimana 2 flaconi di Moderna (10 dosi + 10 dosi per richiamo).
8. Ulteriori accordi aziendali indicheranno altri aspetti di tipo organizzativo ad integrazione del presente articolo, prevedendo anche il ricorso al sistema distributivo garantito da FEDERFARMA SERVIZI.

ART.8
Attività a domicilio

1. La medicina generale si impegna a prendere in carico l'attività di vaccinazione a domicilio dei pazienti in ADI, ADP o comunque con difficoltà alla mobilità.
2. La vaccinazione a domicilio sarà garantita dai MaP che avranno dato disponibilità ad effettuarla per i propri pazienti, dai medici di CA e SEU. La vaccinazione a domicilio si avvierà contestualmente con l'attività in studio e/o nei centri vaccinali.
3. Le ASL devono fornire ai MaP entro il 10/03/2021 l'elenco dei pazienti in carico in assistenza domiciliare o comunque che hanno chiesto la vaccinazione a domicilio secondo i canali ufficiali messi a disposizione dalla regione. Tale elenco deve riportare l'ordine di priorità da seguire per la vaccinazione secondo quanto definito dalla regione.

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA
Via Gentile,52 - 70121 Bari – Tel. 080 5403116 - Fax: 080 000 000
mail: g.campobasso@regione.puglia.it -. v.carbone@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

4. La ASL deve garantire la distribuzione delle dosi di vaccino ai MaP in maniera capillare sul territorio secondo le disponibilità dei medici ad effettuare la vaccinazione in termini di fascia oraria e giornata.
5. Il distretto di competenza con l'ausilio dell'Ufficio Distrettuale della Medicina generale coordina le attività dei MCA e ES per il supporto alla vaccinazione domiciliare.
6. L'attività di vaccinazione a domicilio deve essere coordinata rispetto alla vaccinazione dei pazienti in categoria 1 in modo da consentire che delle dosi di vaccino disponibile per medico settimanalmente 2 dosi su sei (PFIZER) o 2 dosi/10 siano riservate alla vaccinazione a domicilio.
7. Gli accordi aziendali definiranno ulteriori aspetti legati ad esigenze specifiche territoriali incluso il coinvolgimento dei medici di medicina generale nella vaccinazione dei pazienti di cui alla fase 1 non ancora programmati.

ART. 9

Trattamento economico

1. Il compenso per la somministrazione dei vaccini, presso il proprio studio e presso i centri vaccinali è stabilito, per singola dose pari a €. 8,16, di cui (€ 6,16 tariffa nazionale; € 1,00 per registrazione, ed € 1,00 per prenotazione ed attività amministrative connesse.
2. Il compenso per la somministrazione dei vaccini presso il domicilio dei pazienti non ambulabili è stabilito pari a €.25,00.

Tutti i MaP che non percepiscono l'indennità di cui all'art. 59, lett. B comma 7 (indennità infermieristica nazionale) possono a partire dal 1° aprile 2021 fino al 31 dicembre 2021 avvalersi della collaborazione di un infermiere per il supporto all'attività di vaccinazione nei modi di cui alla DGR n. 2289/2017 compresa la libera professione, a condizione che gli stessi non versino in situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 4 co. 7) della L. 412/91. A tale riguardo gli aspiranti dovranno rendere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.

A ciascun medico è dovuto un compenso per assistito/anno ripartite in dodicesimi mensilità. L'indennità mensile è corrisposta fino alla concorrenza delle spese documentate per la collaborazione infermieristica mensile.

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA
Via Gentile,52 - 70121 Bari – Tel. 080 5403116 - Fax: 080 000 000
mail: g.campobasso@regione.puglia.it -. v.carbone@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

Nell'ambito degli Accordi regionali potrà essere disciplinato per le finalità del presente protocollo anche l'utilizzo delle risorse di cui al comma 468 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Nota a verbale n. 1 - Art. 1 comma 468 della L. 30 dicembre 2020n. 178-

468. Per le finalita' di cui all'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è autorizzata, per l'anno 2021, l'ulteriore spesa di 25 milioni di euro a valere sul finanziamento sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. La quota parte come da tabella pubblicata sula Gazzetta Ufficiale n.332 del 30.12.2020 è pari ad € 1.655.438,00. Tale importo sarà successivamente assegnato alle singole AA.SS.LL. sulla base della popolazione residente.

Nota a verbale n.2.

Tutte le date indicate nel documento, sono suscettibili di variazione e sono subordinate alla disponibilità dei vaccini, che saranno dispensati unitamente alle siringhe, ed alla logistica distributiva.

Nota a verbale n. 3

Al fine di rendere più efficace l'intervento della medicina generale a domicilio, i medici di medicina generale dovranno dotarsi di un cartello che riporti la dizione "Medico in vaccinazione anticovid domiciliare ". I comuni su sollecitazione della regione, dovranno facilitare il parcheggio delle auto anche su spazi non consentiti.

Nota a verbale n. 4

Le opzioni di cui all' art. 5 co. 1 potranno essere modificate in concomitanza dell'avvio di ogni fase vaccinale cosl come richiamate all'art. 4 co.1.

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA
Via Gentile,52 - 70121 Bari – Tel. 080 5403116 - Fax: 080 000 000
mail: g.campobasso@regione.puglia.it -. v.carbone@regione.puglia.it

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

SGO/DEL/2021/00029

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./……/……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del rsu/DEL/2021/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
MISSIONE	13	*TUTELA DELLA SALUTE*					
Programma	1	Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 6.621.754,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 6.621.754,00		0,00
Totale Programma	1	Ulteriori spese in materia sanitaria	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 6.621.754,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 6.621.754,00		0,00
TOTALE MISSIONE	13	*TUTELA DELLA SALUTE*	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 6.621.754,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 6.621.754,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 6.621.754,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 6.621.754,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 6.621.754,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 6.621.754,00		0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
TITOLO	2	Trasferimenti correnti					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 6.621.754,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 6.621.754,00		0,00
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 6.621.754,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 6.621.754,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 6.621.754,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 6.621.754,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 6.621.754,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	6.621.754,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di nr.
1 pagina

CAMPOBASSO
GIOVANNI
19.04.2021
09:22:42 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2021	29	19.04.2021

ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE-RECEPIMENTO PROTOCOLLO D'INTESA DELLA MEDICINA GENERALE PER LA GESTIONE DELLA CAMPAGNA VACCINALE CONTRO SARS-COV-2 - AZIONI DI RAFFORZAMENTO A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DI SANITÀ PUBBLICA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber =
TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2021, n. 711

DGR 2246/2012 "Piano Interventi regionali straordinari in materia di edilizia scolastica (legge assestamento 2010). Criteri e modalità per l'accesso ai finanziamenti. Bando 2012". Modifica dell'art. 14 "Modalità di erogazione".

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Sistema interventi Diritto allo studio", confermata e fatta propria dal Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione, nonché dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con DGR n. 2246 del 13.11.2012, pubblicata sul BURP n. 171 del 28.11.2012, è stato approvato il Piano di interventi straordinari finalizzati al ripristino degli edifici scolastici evacuati e dichiarati inagibili per gravi motivi di sicurezza, per la somma complessiva di euro 1.622.198,81 a valere sul capitolo 916056 (U.P.B.4.4.1);
- con la stessa deliberazione sono state approvate (come da allegato A) le modalità, i criteri e le procedure per l'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento, nell'ambito delle quali all'art. 14 sono definite le Modalità di erogazione, stabilendo in particolare che al fine della erogazione della seconda e terza rata sia necessario che l'ente beneficiario alleghi all'istanza copia degli atti di liquidazione e dei mandati di pagamento quietanzati in misura pari rispettivamente al 60 e 90% dell'importo dichiarato all'atto di presentazione della domanda d'erogazione;
- con Atto Dirigenziale n. 20 del 10.04.2014 è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento.

Preso atto delle difficoltà rappresentate da alcuni comuni, tra quelli inseriti nella graduatoria, nell'anticipare somme per il pagamento di SAL ed in particolare della nota del comune di Motta Montecorvino prot. n. Cod. Amm. c_f777 - Prot. n. 0001528 del 26/04/2021, acquisita al protocollo della Sezione al n. AOO_162/1327 del 27.04.2021, con la quale lo stesso evidenzia la non disponibilità delle risorse necessarie a corrispondere le somme in anticipazione per l'emissione di mandati di pagamento nella misura del 90% di quanto finanziato, per ottenere l'erogazione della 3^ rata, in ottemperanza a quanto prescritto nella DGR 2246/2012, art. 14.

Considerato che:

- negli ultimi anni la sostenibilità dei bilanci comunali è diventata sempre più complessa a causa dei minori trasferimenti economici dallo Stato agli Enti locali e per i minori introiti fiscali connessi alla stasi economica perdurante;
- tale situazione di difficoltà si è ulteriormente aggravata nell'ultimo anno a causa della pandemia da codid -19;
- si prende atto dello stato di difficoltà di alcuni comuni nell'anticipare somme per il pagamento di SAL di lavori già eseguiti in virtù di finanziamenti assegnati ma non liquidati.

Tutto ciò premesso e considerato **si ritiene opportuno:**

- modificare l'art. 14 "Modalità di erogazione", sub. lettera B. II rata e sub lettera C III rata della DGR 2246/2012 così come segue:

  B. **II rata**

  L'erogazione della seconda rata, pari al 30% del finanziamento rideterminato, dovrà essere richiesta da parte dell'ente beneficiario, allegando copia dei seguenti documenti:

  - ***Copia del SAL a firma del direttore dei lavori e il relativo certificato di pagamento sottoscritto dal RUP, che attesti la maturazione degli importi da pagare pari al 60% del finanziamento rideterminato;***

- Dichiarazione del RUP di utilizzo della quota di cofinanziamento a carico dell'ente locale beneficiario, in misura pari al 60% dell'importo dichiarato all'atto di presentazione della domanda d'erogazione (solo in caso di dichiarazione di disponibilità al cofinanziamento);
- Verbale di riscontro della regolarità degli atti e dei lavori da parte delle Strutture Tecniche Provinciali del Servizio Lavori Pubblici territorialmente competenti.

C. **III rata**

L'erogazione della terza rata, pari al 30% del finanziamento rideterminato, dovrà essere richiesta da parte dell'ente beneficiario, allegando copia dei seguenti documenti:

- ***Copia del SAL a firma del direttore dei lavori e il relativo certificato di pagamento sottoscritto dal RUP, che attesti la maturazione degli importi da pagare pari al 90% del finanziamento rideterminato;***
- Dichiarazione del RUP di utilizzo della quota di cofinanziamento a carico dell'ente locale beneficiario, in misura pari al 90% dell'importo dichiarato all'atto di presentazione della domanda d'erogazione (solo in caso di dichiarazione di disponibilità al cofinanziamento);
- Verbale di riscontro della regolarità degli atti e dei lavori da parte delle Strutture Tecniche Provinciali del Servizio Lavori Pubblici territorialmente competenti.

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. **di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
2. **di modificare** l'art. 14 "Modalità di erogazione", sub. lettera B. II rata e sub lettera C III rata della DGR 2246/2012 così come segue:

B. **II rata**

L'erogazione della seconda rata, pari al 30% del finanziamento rideterminato, dovrà essere richiesta da parte dell'ente beneficiario, allegando copia dei seguenti documenti:

- ***Copia del SAL a firma del direttore dei lavori e il relativo certificato di pagamento sottoscritto dal RUP, che attesti la maturazione degli importi da pagare pari al 60% del finanziamento rideterminato;***
- Dichiarazione del RUP di utilizzo della quota di cofinanziamento a carico dell'ente locale beneficiario, in misura pari al 60% dell'importo dichiarato all'atto di presentazione della domanda d'erogazione (solo in caso di dichiarazione di disponibilità al cofinanziamento);

- Verbale di riscontro della regolarità degli atti e dei lavori da parte delle Strutture Tecniche Provinciali del Servizio Lavori Pubblici territorialmente competenti.

C. **III rata**

L'erogazione della terza rata, pari al 30% del finanziamento rideterminato, dovrà essere richiesta da parte dell'ente beneficiario, allegando copia dei seguenti documenti:

- ***Copia del SAL a firma del direttore dei lavori e il relativo certificato di pagamento sottoscritto dal RUP, che attesti la maturazione degli importi da pagare pari al 90% del finanziamento rideterminato;***
- Dichiarazione del RUP di utilizzo della quota di cofinanziamento a carico dell'ente locale beneficiario, in misura pari al 90% dell'importo dichiarato all'atto di presentazione della domanda d'erogazione (solo in caso di dichiarazione di disponibilità al cofinanziamento);
- Verbale di riscontro della regolarità degli atti e dei lavori da parte delle Strutture Tecniche Provinciali del Servizio Lavori Pubblici territorialmente competenti.

3. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione Università a porre in essere ogni eventuale ulteriore successivo adempimento;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
5. **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla sezione istruzione e Università ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Sistema degli interventi per il Diritto allo studio e per la qualità dei luoghi di apprendimento
(Ignazia Sofia Zaza)

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
(Prof.ssa Annalisa Bellino)

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 443/2015 e ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
(Prof. Ing. Domenico Laforgia)

L'Assessore proponente
(Dott. Sebastiano Leo)

L A G I U N T A

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;*

viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
2. **di modificare** l'art. 14 "Modalità di erogazione", sub. lettera B. II rata e sub lettera C III rata della DGR 2246/2012 così come segue:

B. **II rata**

L'erogazione della seconda rata, pari al 30% del finanziamento rideterminato, dovrà essere richiesta da parte dell'ente beneficiario, allegando copia dei seguenti documenti:

- ***Copia del SAL a firma del direttore dei lavori e il relativo certificato di pagamento sottoscritto dal RUP, che attesti la maturazione degli importi da pagare pari al 60% del finanziamento rideterminato;***
- Dichiarazione del RUP di utilizzo della quota di cofinanziamento a carico dell'ente locale beneficiario, in misura pari al 60% dell'importo dichiarato all'atto di presentazione della domanda d'erogazione (solo in caso di dichiarazione di disponibilità al cofinanziamento);
- Verbale di riscontro della regolarità degli atti e dei lavori da parte delle Strutture Tecniche Provinciali del Servizio Lavori Pubblici territorialmente competenti.

C. **III rata**

L'erogazione della terza rata, pari al 30% del finanziamento rideterminato, dovrà essere richiesta da parte dell'ente beneficiario, allegando copia dei seguenti documenti:

- ***Copia del SAL a firma del direttore dei lavori e il relativo certificato di pagamento sottoscritto dal RUP, che attesti la maturazione degli importi da pagare pari al 90% del finanziamento rideterminato;***
- Dichiarazione del RUP di utilizzo della quota di cofinanziamento a carico dell'ente locale beneficiario, in misura pari al 90% dell'importo dichiarato all'atto di presentazione della domanda d'erogazione (solo in caso di dichiarazione di disponibilità al cofinanziamento);
- Verbale di riscontro della regolarità degli atti e dei lavori da parte delle Strutture Tecniche Provinciali del Servizio Lavori Pubblici territorialmente competenti.

3. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione Università a porre in essere ogni eventuale ulteriore successivo adempimento;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
5. **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2021, n. 729

D.G.R. 1753/2020 recante "Emergenza COVID-19. Disposizioni straordinarie e transitorie in merito alla prescrizione di Ossigeno terapia liquida domiciliare da parte dei Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera scelta"- Ulteriore proroga.

L'assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, confermata dal Dirigente ad Interim della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'assistenza farmaceutica rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) definiti con il DPCM 29/11/2001, così come successivamente modificato con il DPCM 12/01/2017, in base al quale viene delegato alle Regioni il compito di garantire il rispetto dei criteri di appropriatezza, sicurezza ed economicità, favorendo l'uniformità delle scelte attinenti l'uso dei farmaci a tutela dell'equità del servizio reso ai cittadini;
- l'emergenza pandemica medio tempore intervenuta a causa del COVID-19 ed il relativo incremento del numero di contagi registrato nuovamente su scala nazionale a partire dal mese di ottobre 2020, ha determinato l'adozione, da parte delle amministrazioni centrali dello stato, di numerosi provvedimenti tra cui si richiamano di seguito:
  a) l'art.1, comma 1, lettera a) del D.L. n. 125 del 7 ottobre 2020, con il quale sono state apportate modifiche all'art.1, comma 1, della legge 22 maggio 2020, n. 35, prorogando lo stato di emergenza epidemiologica da COVID 19 sino al 31 gennaio 2021;
  b) il DPCM del 24 ottobre 2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";*
  c) il DPCM del 3 novembre 2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
  d) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 4 Novembre 2020 recante "*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", con la quale la Regione Puglia è stata annoverata tra le regioni soggette alle misure di cui all'art. 2 del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020;
  e) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 10 Novembre 2020 recante "*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*".
  f) Il DL del Presidente della Repubblica 2 dicembre 2020, n. 158 recante "Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19";
  g) il DPCM del 3 dicembre 2020 recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché' del decreto-legge 2*

dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19». (20A06767) (GU Serie Generale n.301 del 03-12-2020)";

h) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 5 dicembre 2020 recante *"Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modifica della classificazione delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Puglia e Umbria.";*

i) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 11 dicembre 2020 recante **"***Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modifica della classificazione delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Lombardia e Piemonte.";*

j) La Legge n. 176 del 18/12/2020 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;*

k) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 18 dicembre 2020 recante **"***Ulteriori limitazioni agli ingressi nel territorio nazionale.";*

l) Il DL n. 172 del 18/12/2020 recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19.";*

m) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 dicembre 2020 recante **"***Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.";*

n) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 23 dicembre 2020 recante **"***Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.";*

o) l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento della protezione civile del 29 dicembre 2020 recante *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 728).";*

p) La Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023.";*

q) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 2 gennaio 2021 recante **"***Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.";*

r) Il DL n. 1 del 05 gennaio 2021 recante "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.";*

s) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 8 gennaio 2021 recante *"Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Calabria.";*

t) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 8 gennaio 2021 recante *"Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Lombardia.";*

u) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 8 gennaio 2021 recante *"Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Sicilia.";*

v) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 8 gennaio 2021 recante *"Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Veneto.";*

w) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 8 gennaio 2021 recante *"Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Emilia Romagna.";*

x) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 9 gennaio 2021 recante *"Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria";*

y) Il DL n. 2 del 14 gennaio 2021 recante "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021*";

z) il DPCM del 14 gennaio 2021 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021"*.l'art.1, comma 1, lettera a) del D.L. n. 125 del 7 ottobre 2020, con il quale sono state apportate modifiche all'art.1, comma 1, della legge 22 maggio 2020, n. 35, prorogando lo stato di emergenza epidemiologica da COVID 19 sino al 31 gennaio 2021.

aa) Il DL n. 52 del 22 aprile 2021 recante "*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attivita' economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";*

Rilevato che:

- allo stato attuale, non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da Coronavirus. Il trattamento resta principalmente basato su un approccio sintomatico, fornendo terapie di supporto alle persone infette, tra cui l'ossigenoterapia;
- sulla base di quanto sopra e, a causa dell'elevato del numero dei contagi da COVID-19 registrato su tutto il territorio nazionale, nella Regione Puglia, al pari di altre regioni, è stato rilevato un elevato incremento del consumo di bombole di Ossigeno gassoso terapeutico, attualmente dispensato per il tramite delle farmacie convenzionate territoriali su prescrizione dei Medici di Medicina Generale (MMG)/Pediatri di Libera Scelta (PLS);
- il suddetto fenomeno è ulteriormente aggravato dalla frequente mancata restituzione dei contenitori di ossigeno non utilizzati da parte degli assistiti, non consentendo in tal modo di attivare le operazioni di ricarica delle bombole dalle Ditte fornitrici per il successivo riutilizzo in altri pazienti che necessitano di tale trattamento, come segnalato al Dipartimento Salute regionale dalla Consulta degli Ordini dei farmacisti di Puglia con nota del 13/11/2020;
- al fine di risolvere le suddette criticità, con Deliberazione n. 1753 del 18/11/2020 del Presidente della Giunta Regionale e successiva circolare applicativa prot. 5831 del 26/11/2020 sono state emanate disposizioni straordinarie e transitorie finalizzate a consentire la prescrizione in deroga, da parte dei Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera scelta, del servizio di Ossigeno terapia liquida domiciliare (OTL) a pazienti COVID-19, facendo ricorso alla fornitura aggiudicata in gara regionale dal Soggetto Aggregatore Innovapuglia per pazienti affetti da insufficienza respiratoria cronica;
- in ragione delle previsioni di cui al DL n. 2 del 14/01/2021, con successiva D.G.R. n. 132/2021, le disposizioni emesse con la D.G.R. 1753 del 18/11/2020 e relativa circolare applicativa prot. 5831 del 26/11/2020, sono state prorogate fino al 30/04/2021.
- ai sensi di quanto recentemente disposto dal DL n. 52 del 22/04/2021, lo stato di emergenza dovuto alla pandemia da COVID-19 è stato ulteriormente prorogato fino al 31/07/2021;

Atteso che:

- in ragione delle peculiarità che differenziano l'espletamento del servizio di OTL da destinarsi a pazienti COVID-19 (con particolare riferimento alle attività di raccolta e sanificazione delle bombole, oltre che all'utilizzo di DPI necessari per il personale delle Ditte fornitrici addetto alla consegna a domicilio e alla

formazione degli assistiti) rispetto a quanto avviene per gli assistiti affetti da insufficienza respiratoria cronica, sono stati sottoscritti tra il Soggetto Aggregatore regionale e le Ditte aggiudicatarie della gara regionale di OTL gli Atti di modifica contrattuale previsti ai sensi dell' art. 106 co. 1 lett. c) e co. 12 D.lgs. 50/2016 di cui alle Convenzioni quadro inerenti il "SERVIZIO DI OSSIGENOTERAPIA DOMICILIARE A LUNGO TERMINE PER I FABBISOGNI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE PUGLIA", nell'ambito dei quali sono stati quantificati i maggiori compensi da riconoscere ai fornitori per l'espletamento del servizio aggiuntivo necessario alla fornitura di OTL per pazienti COVID-19;

- i maggiori oneri rivenienti dall'applicazione delle suddette integrazioni contrattuali alle convezioni quadro di Innovapuglia per la fornitura del servizio di OTL da destinarsi a pazienti COVID-19, nell'arco temporale Maggio-Luglio 2021 (ovvero fino alla fine dello stato di emergenza in base alle previsioni del sopra citato DL n. 52 del 22/04/2021), sono quantificabili pari euro 33.750,00 circa.

Valutato che:

- pur a fronte degli oneri derivanti dall'applicazione delle suddette integrazioni contrattuali alle convezioni quadro di Innovapuglia per la fornitura del servizio di OTL da destinarsi a pazienti COVID-19, il costo per singola giornata di terapia effettuata mediante la fornitura del servizio di OTL aggiudicato in gara regionale risulta comunque sensibilmente inferiore al costo che si sarebbe sostenuto in alternativa per la equivalente fornitura di ossigeno gassoso nel canale della farmaceutica convenzionata, non comportando pertanto ulteriori oneri per il bilancio regionale;

Ritenuto necessario:

- prorogare la validità temporale delle disposizioni straordinarie emesse con la D.G.R. 1753 del 18/11/2020 e successiva circolare applicativa prot. 5831 del 26/11/2020, fino alla durata dello stato emergenziale definito dal DL n. 52 del 22/04/2021, ovvero fino al 31/07/2021.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e DELLA L.R. 28/01."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di **disporre** la proroga delle disposizioni straordinarie emesse con la D.G.R. 1753 del 18/11/2020 e successiva circolare applicativa prot. 5831 del 26/11/2020, fino alla durata dello stato emergenziale definito dal DL n. 52 del 22/04/2021, ovvero fino al 31/07/2021.
2. **di dare atto che** l'adozione del presente provvedimento non comporta spesa aggiuntiva a carico del fondo sanitario regionale.
3. di **dare mandato** alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di provvedere agli adempimenti

rivenienti dal presente provvedimento, ivi inclusa la notifica alle Aziende del SSR, ed alle Ditte aggiudicatarie della gara centralizzata di OTL per il tramite del Soggetto Aggregatore Innovapuglia;

4. di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA":
Paolo Stella

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE "RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE":
Benedetto Giovanni Pacifico

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA
SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI":
Vito Montanaro

L'ASSESSORE: PIETRO LUIGI LOPALCO

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. di **disporre** la proroga delle disposizioni straordinarie emesse con la D.G.R. 1753 del 18/11/2020 e successiva circolare applicativa prot. 5831 del 26/11/2020, fino alla durata dello stato emergenziale definito dal DL n. 52 del 22/04/2021, ovvero fino al 31/07/2021.

2. **di dare atto che** l'adozione del presente provvedimento non comporta spesa aggiuntiva a carico del fondo sanitario regionale.

3. di **dare mandato** alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di provvedere agli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento, ivi inclusa la notifica alle Aziende del SSR, ed alle Ditte aggiudicatarie della gara centralizzata di OTL per il tramite del Soggetto Aggregatore Innovapuglia;

4. di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
10.05.2021
09:46:18
UTC